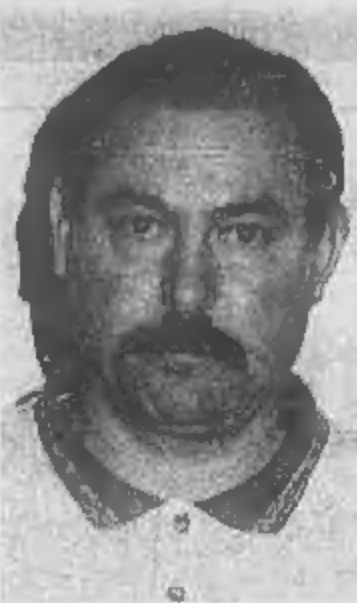
Barbara Fabi, uccisa

L'assassino di Barbara: ore contate

TORINO ● Ore contate per l'assassino di Barbara Fabi, la diciottenne trovata martedì mattina con un colpo alla nuca nei boschi di Bibiana. I carabinieri stanno stringendo il cerchio delle indagini mentre acquista sempre più consistenza l'ipotesi dell'omicidio casuale: il proiettile avrebbe colpito di rimbalzo la ragazza. Il colpevole? Un cliente deluso o follemente innamorato.

SERVIZIO A PAGINA 7

Luciano Maffeo, arrestato

Paralizzato il negoziante di Moncalieri

TORINO ● Restano gravi le condizioni di Mario Costero, il commerciante di Moncalieri ferito da Luciano Maffeo, la guardia giurata che ha sparato al negoziante perché lo riteneva colpevole della mancanza d'acqua nel suo alloggio. L'uomo è ricoverato alle Molinette, ha le gambe e le braccia paralizzate. Migliorano invece le condizioni della moglie del commerciante, Carla Tiola.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOLLARO

1395 (-3)

BORSA

In ribasso

PREZZI	
Fiat	11.550
Fornara	3.205
Montedison	2.255
Generali	43.800
Enimont	1.480
Comau	3.818
Ifi	25.450
Cir	5.540
Mediobanca	27.900
Gemina	2.390

OGGI E' VENERDI'

Che cosa facciamo domani e domenica?

Guida al Weekend

E le altre rubriche

□ RELIGIONE □ FRANCOBOLLI □ BRIDGE □ MONETE □ L'OROSCOPO DEI CANI

STAMPASERA

N. 273. VENERDI' 13 OTTOBRE 1989 — L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

In nove mesi la Finanza scopre «evasori totali» per 6500 miliardi

E IL CONDONO SLITTA?

Il termine scade lunedì 16 Formica contrario alla proroga a meno che il Parlamento...

ROMA ● Evasioni alle imposte dirette per un imponibile di 6500 miliardi di lire e all'Iva per 730 miliardi; individuazione e denuncia di 1600 evasori totali; constatazione di 175 mila infrazioni alle norme su scontrini, ricevute ecc.

Sono alcune delle grandi cifre del bilancio dell'attività antievasione della guardia di finanza nei primi nove mesi del 1989, rese note ieri da un rapporto del comando generale delle «fiamme gialle».

Le cifre di evasione all'Iva e alle imposte dirette sono emerse grazie alla realizzazione di 7100 verifiche fiscali generali e di 12.900 verifiche parziali. Le verifiche generali sono quelle che interessano l'insieme degli adempimenti fiscali e economici dei soggetti e sono state indirizzate quest'anno soprattutto verso imprese manifatturiere, commerciali, di servizi e verso le attività artistiche e professionali.

Nell'ambito dell'attività di polizia tributaria sono stati denunciati — come si è detto — 1600 soggetti che pur avendo elementi reddituali tributariamente rilevanti erano del tutto sconosciuti al fisco; inoltre sono stati individuati 1200 evasori paratotali (che avevano cioè nascosto al fisco una parte delle loro fonti di reddito).

I controlli sui documenti di accompagnamento, le ricevute e gli scontrini fiscali sono ammontati a oltre [illegible] mila. Infine in materia valutaria le fiamme gialle hanno denunciato 2000 persone con violazioni per 1210 miliardi.

Restando in tema di fisco e di tasse, c'è di registrare un'altra notizia a dir poco sorprendente: a poche ore dalla scadenza (prevista per lunedì a mezzanotte) della presentazione delle dichiarazioni dei redditi e dell'Iva per i contribuenti in regime di contabilità semplificata sino al 1987, il cosidetto condono fiscale, sembra che la commissione Finanze della Camera sia intenzionata non solo a concedere un ulteriore rinvio ma addirittura a ritoccare le regole fissate dal decretone tributario.

L'iniziativa di una nuova riapertura dei termini è stata avanzata in commissione dal relatore sul decreto legge che contiene la proroga della scadenza al 16 ottobre, il democristiano Mario Usellini, che ha proposto l'orientamento per un ulteriore differimento a metà dicembre del termine per le dichiarazioni, purché a ciò si aggiungano interventi diretti a rendere «non troppo onerosa» — come è attualmente dopo i provvedimenti del ministro Formica — l'utilizzazione dei benefici previsti dal decretone tributario.

Interrogato al proposito, il ministro delle Finanze ha risposto: «Il governo non prenderà un'iniziativa del genere. Se il Parlamento vuole introdurre una proroga — ha proseguito — lo faccia pure».

r. e.

Il ministro delle Finanze, Formica

Regio sotto la tenda eccolo in anteprima

TORINO ● Questa sera si danza sotto il tendone. S'inaugura infatti, dopo una corsa contro il tempo che aveva suscitato alcune perplessità e persino qualche voce allarmistica, la stagione del Teatro Regio nella sua sede provvisoria (lo sarà fino al prossimo maggio), il Palatenda montato in Piazza d'Armi in attesa che venga rinnovato l'impianto di aerazione del teatro lirico.

In programma c'è il «Don Chisciotte», affidato al corpo di ballo del Maggio Fiorentino, mentre la stagione lirica s'inizierà soltanto il 14 novembre, con un'opera di sicura presa popolare come il «Rigoletto».

Fa molto freddo, alle otto del mattino, sotto il tendone. Ci sono gruppi di operai al lavoro, furgoncini che arrivano e autisti che non sanno «dove scaricare», lavori da terminare in fretta, prima che la commissione di vigilanza arrivi per l'ultimo controllo, quello che dovrà dare il placet definitivo alla tensiostruttura costruita da Divier Togni.

Ci sono interminabili file di poltroncine di plastica azzurra su una distesa di moquette rossa, pareti di uscite di sicurezza, segnalate da una scritta luminosa che con il buio, dicono i maligni, illuminano il tendone quasi a giorno; e le scenografie già montate, perché tra un'ora si prova.

Qualcuno fa notare che la temperatura è polare, e i ballerini si lamenteranno. Viene acceso il potente impianto di riscaldamento, e in pochi minuti l'aria sotto il tendone si fa tiepida.

Sono pronti i camerini degli artisti, montati alle spalle del palco: file di sedie e di lavandini, severi, ma funzionali, spiega un tecnico. E dai camerini, esterni al «teatro», si arriva al palcoscenico percorrendo un tunnel fatto di teloni bianchi: «*Certo qualche spiffero si sentirà*».

Ci accompagna nella breve visita un fonico del Regio. Lamenta: «*Abbiamo avuto qualche problema con la commissione di vigilanza, quella che si occupa della sicurezza. In altre città, dove sono state fatte esperienze analoghe, le cose sono filate più lisce, tutto è stato più semplice*». Aggiunge: «*Così com'è, il tendone non è male. Forse Togni non ha una visione modernissima del teatro, c'era anche la proposta di un grande specialista in tensiostrutture, avrebbe costruito una vera e propria cittadella in Piazza d'Armi: ma costava il doppio*».

Ma adesso non è più tempo di discussioni. Si lavora, in fretta, perché stasera tutto deve funzionare al meglio.

ste. mir.

Ecco come si presentava stamane alle 8 l'interno del Palatenda, mentre fervono ancora gli ultimi lavori

CON L'AGENZIA «INSULTI & C.» DI MILANO

Pernacchie al capo? Costano 30 mila lire

MILANO ● Pare che reprimere l'aggressività non faccia bene alla salute, ma si sa che non sempre è bene lasciarla libera di agire. Può essere non solo disdicevole ma anche foriera di amare conseguenze. Chi per esempio non ha pensato almeno una volta d'insultare il proprio capo per le sue «prepotenze» o di dire veramente quello che pensa al vicino gran maleducato e asociale che si dà tante arie? E chi non ha almeno qualche ex amico-a con cui sono rimasti in sospeso non pochi rancori, mai liberamente espressi ma che ancora fanno star male?

Ora un'agenzia milanese dal nome che è tutto un programma, la «Insulti & C.», assicura di mettere tutto a posto. Insomma, ci pensano loro, quelli dell'agenzia, a dire la parolaccia o lanciare la pernacchia a chi di dovere, basta pagare. Offendere su commissione diventa dunque un business. Segno dei tempi in cui sempre di meno si ha coraggio di dire quello che si pensa?

«Sembra un'idea stupida e forse lo è ma in tre settimane di attività abbiamo ricevuto decine di richieste — dice uno dei fondatori dell'inconsueta società — L'aggressività è un sentimento innato. Noi intendiamo offrire alla gente uno sfogo ingenuo, al limite volgare, ma senza dubbio inoffensivo». E la ditta «Insulti & C.», rincuorata da questo inizio promettente, già pensa di aprire filiali.

In effetti togliersi alcune piccole soddisfazioni vagamente fantozziane non è poi nemmeno tanto costoso. Secondo il tariffario della società milanese un «insulto semplice» (la vittima designata dal cliente riceverà per telefono due o tre parolacce) costa solo ventimila lire; per l'«insulto rumoroso», ovvero la classica pernacchia si arriva a trentamila lire; chi invece vuole un «servizio personalizzato» — un messaggio ingiurioso «mirato» con nomi, circostanze sgradevoli e altro, a scelta — cinquantamila. Se poi si paga un sovrapprezzo di venticinquemila lire si può pure far recapitare al «nemico» una cassetta con offese indelebili incise su nastro. Ma si devono sborsare ben centomila lire per togliersi la voglia di dare del cornuto a un marito o a una moglie (con la spiegazioni del caso).

A ROMA IL GOVERNO NON HA PRESO NEPPURE IN ESAME LA QUESTIONE

Computers: i pirati del virus hanno già colpito in Olanda, Svizzera e Australia; in Italia tutto è ok

Sino alle 10 di questa mattina in Italia nessuno ha rilevato inconvenienti. Soltanto i privati e le Università si sono cautelati; nei ministeri si chiedono «chi doveva intervenire»

L'AIA ● I pirati informatici si sono mossi in anticipo. L'attacco doveva scattare a mezzanotte ma già ieri hanno incominciato ad infettare con il «Virus di Colombo», migliaia di computer in Olanda e Svizzera e Australia.

Nella capitale olandese, secondo fonti della polizia, sono già stati colpiti 100 mila terminali e sono giunte più di 20.000 telefonate di allarme. I danni per ora sono limitati in quanto il parco computer del Paese è stato molto protetto. La polizia dell'Aia e di Utrecht aveva messo in vendita alcuni giorni fa un «vaccino». Costa 3000 lire circa e ne sono state vendute 30.000 copie.

Anche decine di personal computer in uffici governativi svizzeri sono stati infettati. Un portavoce dell'ufficio federale ha detto che, grazie a speciali programmi «investigatori» hanno scoperto che 75 dei 3500 personal computer del governo erano stati contagiati. Il governo ha ordinato che tutto il «software» contaminato venga sostituito.

Il virus è stato individuato anche in elaboratori governativi australiani.

ROMA ● Il virus non dà ancora avvisaglie in Italia, almeno per ora. Aziende e Università, che da sempre curano il monitoraggio costante dei loro programmi informatici, non sembrano essere state colpite. Anche i potenziali bersagli governativi, a differenza di quelli dell'Olanda, della Svizzera e dell'Australia, stamane non hanno lamentato alcun inquinamento.

Al ministero delle Poste i calcolatori elettronici questa mattina hanno ripreso a funzionare regolarmente. Anche il cervellone della Polizia di Stato lavora a pieno ritmo. Al ministero della Difesa dicono che «*tutto è okey. Non si sono fatte ancora particolari ricognizioni, ma sembra che ogni computer continui a funzionare. Non siamo preoccupati e non si fa nulla al di fuori della normale routine*».

Non esistono problemi anche nei centri di elaborazione dati della Presidenza del Consiglio. Ai computer della Camera dei Deputati non vi è stato alcun allarme, ma per prudenza i tecnici nei giorni scorsi avevano già duplicato ogni archivio.

Non si sa se altri enti governativi abbiano seguito l'esempio. Siccome per ora tutto va bene nessuno sembra preoccuparsi più di tanto. Il Governo, a meno che non lo decida oggi, nei giorni scorsi non ha emanato alcun provvedimento, nè ha dato disposizioni per la diffusione di vaccini, al contrario di quant'è avvenuto all'estero. Lo ha confermato questa mattina l'ufficio del portavoce della Presidenza del Consiglio: «*Alle nove di oggi c'è il Consiglio dei Ministri, ma all'ordine del giorno non notiamo alcun riferimento a problemi di inquinamento dei computer. Si parlerà però dell'inquinamento della Val Bormida. Per sicurezza è meglio sentire però anche l'ufficio stampa, nel caso che sia stato già diramato qualche comunicato sulla vicenda virus*». Niente affatto, anzi all'ufficio stampa si chiedono «*E quale ministero dovrebbe mai provvedere?*».

Secondo il professore Giancarlo Martella, uno dei più noti esperti italiani di lotta contro i virus informatici, «*il coordinamento delle difese elettroniche dovrebbe spettare ad una speciale commissione di sicurezza, sotto egida dell Presidenza del Consiglio. Solo che in Italia una simile commissione non esiste. Ce n'è una che si occupa di affari informatici generali. Purtroppo nel nostro Paese il problema non è mai stato affrontato in modo organico. Anzi si fa ben poca ricerca orientata ai sistemi di sicurezza informatici, al contrario degli altri paesi*».

Negli Stati Uniti operano addirittura due enti: il National Computer Security e il National Bureau of Standards, istituiti per verificare la bontà e l'integrità dei programmi per computer. Proprio il National Bureau ha curato un prodotto che permette di cifrare, secondo norme di sicurezza, i dati da diffondere sulle linee telematiche americane.

«*In Italia* — prosegue Martella — *il quadro della situazione è invece desolante. Bisognerebbe creare un centro nazionale di sicurezza utile sia allo Stato che agli gli utenti privati. Perché questo allarme è solo la punta di un iceberg. Oltre al virus ci sono tanti altri modi per sconvolgere le banche dati e i sistemi delle telecomunicazioni*».

Martella sostiene che «*In Italia è molto semplice inserirsi nelle reti di comunicazione. Basta individuare i cavi giusti e qualsiasi intruso può allacciarsi con un personal computer fornito di modem. Per ragioni di sicurezza non è proprio qui il caso di spiegare la tecnica, ma posso assicurare che è un gioco alquanto semplice e dagli effetti devastanti*».

Maurizio Lupo

Genova: nuovo caso giudiziario al San Martino

Il laser c'è, in cantina!

L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova

Già inviati tre avvisi di reato Sofisticate apparecchiature giacciono ancora imballate e inutilizzabili perché la ditta appaltatrice non ha fornito le attrezzature per farle funzionare

GENOVA ● E ora all'ospedale San Martino (seimila fra medici e parasanitari, quattromila degenti) esplode lo scandalo dei laser. Sofisticate apparecchiature acquistate dall'amministrazione lo scorso anno e sollecitamente consegnate sono ancora negli imballaggi, sistemate in magazzini.

Non possono funzionare perché l'azienda che li ha venduti non li ha corredati con tutta una serie di attrezzature necessarie per attivarli. E di questi laser — dicono i medici — ci sarebbe un gran bisogno nelle divisioni di oculistica e di otorinolaringoiatria.

E' intervenuta la procura della Repubblica e il sostituto Mario Morisani, dopo aver fatto compiere un'ispezione da tecnici e un sopralluogo da carabinieri, ha inviato tre avvisi di reato. Destinatari dei tre «avvisi» sono il presidente della commissione acquisti Dante Susena, socialista, e altri due funzionari.

Sono in discussione non soltanto l'inutilità di strumenti sofisticati e pure pagati a caro prezzo, ma anche la modalità dell'acquisto: il magistrato si propone di chiarire perché l'ospedale si sia rivolto a una sola azienda, mentre — secondo il regolamento del capitolato d'appalto — avrebbero dovuto essere interessate tutte le ditte in grado di fornire laser.

Il giudice interrogherà, insieme a Dante Susena, tutti i membri della commissione che autorizzò l'acquisto, senza rendersi conto che i laser erano «incompleti».

Dante Susena afferma di essere completamente estraneo alla vicenda e nega qualsiasi responsabilità.

Egli ammette di aver ricevuto l'avviso di reato. Circola per il San Martino un'ironica battuta: «E' come se fosse stato acquistato un tavolino poi consegnato senza le gambe».

Ci si chiede anche perché, alla consegna dei laser, nessuno della commissione di controllo abbia ritenuto di accertare se tutte le apparecchiature erano funzionanti.

Sul singolare acquisto è in corso un'indagine anche della Commissione regionale di controllo. La ditta fornitrice ha proposto un accordo: forniremo la strumentazione mancante ad un prezzo inferiore del quaranta per cento a quello di listino, ma l'inchiesta della magistratura ha bloccato l'iniziativa, che sarebbe comunque un aggravio di spesa per l'amministrazione ospedaliera.

E' questo l'ultimo, in ordine di tempo, degli scandali del San Martino, uno degli ospedali più grandi d'Europa ma forse anche dei più ingovernabili.

Nei giorni scorsi sono stati rinviati a giudizi sedici fra amministratori e funzionari per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ospedale. Appartamenti ed esercizi commerciali sono stati ceduti a prezzi stracciati.

Una farmacia in via XX Settembre, centro della città, passò di proprietà a privati per 90 milioni, mentre il suo attuale prezzo di mercato si avvicina al miliardo.

Le perizie accertarono che l'intero patrimonio immobiliare messo in vendita (in tutto 345 fra alloggi e negozi) fu ceduto a costi inferiori del 21 per cento del valore.

Non solo: alcuni dei fortunatissimi acquirenti ottennero che l'amministrazione del San Martino effettuasse lavori di ripristino, a proprie spese, che in alcuni casi non furono inferiori al prezzo dell'acquisto.

Guido Coppini

FLASH
IL MINISTRO «MEDITA»
NON DISTURBATE DE MICHELIS IL MINISTRO DEGLI ESTERI SI STA CONCENTRANDO...

NUOVA «GUERRA»

Torna «30 giorni» mensile Cl e subito attacca l'Osservatore

ROMA ● Il mensile di Comunione e Liberazione «30 Giorni» sarà nuovamente in edicola la prossima settimana, ed è già polemica. Il 28 agosto la direzione della rivista del movimento di don Giussani aveva deciso di tacere a tempo indeterminato dopo le critiche dell'«Osservatore romano», accusato di essere il principale responsabile del «linciaggio pubblico» nei confronti del Meeting di Cl di Rimini e quindi del black out di «30 Giorni».

Nell'editoriale del prossimo numero del periodico ciellino si spiegano i motivi del black out, una «grave decisione con cui si reagiva ad un duro attacco nei confronti di una libera iniziativa di laici cattolici che vedeva coinvolto in prima persona il presidente della società editrice di "30 Giorni", Marco Bucarelli, il leader del Movimento popolare a Roma, le cui affermazioni contenute nel libro bianco "Il gigante e la Cascina", ribadite a Rimini (ndr. un duro attacco contro De Mita) erano attinenti esclusivamente a vicende politiche e non a questioni di dogma e di morale».

Come reagirà l'«Osservatore romano»? Per ora si apprende che il ritorno in edicola di «30 Giorni» è stato deciso, comunica la direzione, «in seguito alle pressioni di alcuni amici».

SAREBBE VISIBILE VICINO A CIAMPINO

Ex meccanico dell'aeroporto romano sostiene di averlo avvistato

«L'Ufo russo? Ce l'ho anch'io»

L'oggetto misterioso si farebbe vedere da quindici giorni intorno alle 18,10. «Ha una luce rotonda, accecante, quando arriva l'ora della partenza diventa tutto rosso, poi scompare»

ROMA ● Ed eccolo, puntuale, l'Ufo italiano, anzi come si dice da queste parti «romano de Roma» o quasi. La notizia del disco volante (o uovo, o banana) atterrato a Voronez, in Unione Sovietica, non ha finito nemmeno di fare il giro del mondo che subito vengono avvistati altri «oggetti volanti non identificati». «No guardi, si sbaglia — afferma il signor Giancarlo Calabrese — il mio Ufo, perché le assicuro che è un Ufo, lo osservo da quindici giorni. E poi, proprio il giorno dell'avvistamento in Urss... ma questo lo dico dopo».

Riordina le idee, il signor Giancarlo, austero pensionato, dopo 34 anni di lavoro come meccanico all'aeroporto di Ciampino. Teatro della vicenda è Cava dei Selci, un piccolo centro proprio nei pressi di Ciampino, nella provincia romana. Dal suo racconto, dunque, l'Ufo ha iniziato a farsi vedere una quindicina di giorni fa, puntualissimo ogni sera intorno alle 18,10: «Laggiù — afferma puntando l'indice all'infinito — verso il mare, sulla destra dell'aeroporto. Ieri alle 17,50, l'altro ieri alle 18,08. Gli altri giorni alle 18,10». La voce di Giancarlo trema quasi alla descrizione: «Ha una luce rotonda, d'un bianco accecante, e quando arriva l'ora della sua partenza diventa a poco a poco tutto rosso, poi sparisce, come una saetta, verso l'infinito». Che descrizione romantica per questa nave extraterrestre alle porte di Roma: niente racconti da incubo come quelli di Voronez, niente uomini poco rassicuranti di quattro metri e con tre occhi, niente ragazzini «vaporizzati», niente impronte sinistre lasciate in giro. Lui sta fermo tre orette, quasi ad osservare, per poi sparire di colpo, ogni giorno, o quasi.

«Già, perché una sera ho notato che "quella luce" non c'era. Sono stato ad osservare il cielo con attenzione — continua il testimone — ma niente da fare: evidentemente, pensavo, aveva un appuntamento da qualche altra parte. Poi, cosa sento dai telegiornali? Che un Ufo, proprio il giorno dell'assenza, era atterrato in Russia...». Insomma, il signor Giancarlo è convinto che il «suo» Ufo, quello di Cava dei Selci, sia lo stesso che ha sconvolto la lontana Voronez sovietica, o che — altra possibilità — sia andato a «trovare» il compagno russo messo magari sull'avviso.

Che si tratti di un ufo, è sicuro: «Ho lavorato 34 anni all'aeroporto: di aerei, in tutto questo tempo, ne ho visti di ogni tipo. Ho visto palloni sonda e mongolfiere, alianti e deltaplani, di giorno e di notte, ma questo è un'altra cosa». «Potrebbe essere una stella — affermano più concreti all'osservatorio meteorologico — una stella che si nota solo in una determinata ora, in una determinata tangente, in un particolare periodo dell'anno». «O più semplicemente un aereo — ribattono all'aeroporto di Ciampino — in quel tratto passa una aerovia che in alcune ore è più affollata dell'autostrada del Sole in agosto. Certo, se è vero che stava immobile tutto quel tempo...».

L'altro ieri sera, l'Ufo ha dato spettacolo: «Quando stava per andarsene, ha cambiato forma, prima era un trapezio, poi un uovo con le luci sempre più [illegible]stre interno». Per non passare per matto, il signor Giancarlo ha deciso di rivelare il suo segreto ai giornali (le pagine romane delle testate nazionali hanno già riferito le sue dichiarazioni), cosicché ci possano essere altri testimoni.

Dario Celli

RIFORMA ELETTORALE IN ALTO MARE

Sindaci scelti dalla gente? Il psi ha paura

Mario Segni: «Craxi non vuole perché così non potrà più far giunte con dc o pci...»

ROMA ● Battuto l'onorevole Mario Segni? Sì, è vero, ieri il «comitato dei nove» gli ha bocciato la proposta di elezione diretta del sindaco dichiarando inammissibile ogni emendamento di riforma elettorale; e il psi fa quadrato, esige dalla maggioranza che la nuova legge sugli enti locali venga approvata senza nemmeno discutere di rivedere gli attuali meccanismi elettorali.

Ma a guardarlo solcare il Transatlantico con passi decisi, lo sguardo sereno e tranquillo, non si direbbe proprio che il figlio del quarto presidente della nostra Repubblica sia stato sconfitto. Anzi, finalmente indossa a pieno titolo i panni del protagonista, e parla come un vincitore. Il suo «ci rivedremo a Filippi» ha una data precisa: il 24 ottobre, quando l'aula di Montecitorio inizierà a votare i cinquantacinque articoli della legge di riforma delle autonomie locali. «Se la Iotti non si lascerà intimidire — annuncia Segni — quell'emendamento verrà ripresentato. E non ci sono dubbi che sarà approvato».

Anche se si sbagliasse, questa battaglia gli sta dando il riscatto e la liberazione dalla memoria del padre. Fa il deputato dal 1976, è stato sottosegretario ed ora è presidente del Comitato di controllo parlamentare sui servizi di sicurezza; lo descrivono bravo e preparato, diligente e gran lavoratore; ma per tutti è sempre rimasto il figlio di Antonio Segni. Fino a ieri, però. Ora Mario Segni è la bandiera della riforma elettorale che parte dai Comuni e dalle Province, sfida i diktat socialisti e respinge i consigli del suo segretario, è diventato il fulcro di uno schieramento tanto vasto quanto incredibilmente eterogeneo.

Già, perché per l'elezione diretta del sindaco, e quanto meno perché il Parlamento riformi anche la legge elettorale dei Comuni, si sono schierati con Mario Segni — esponente della destra dc, si badi bene — larga parte della sinistra del suo partito, i liberali, la sinistra indipendente e il pci, mentre i repubblicani hanno dato un «obbedisco» a denti stretti alla linea Craxi-Andreotti-Forlani. Insomma, l'anticraxi di Montecitorio, in questi giorni è proprio l'outsider Mario Segni.

E lui l'anticraxi lo fa volentieri e con disinvoltura. Perché il socialista Labriola, presidente della commissione Affari costituzionali, ha dichiarato la «irricevibilità» di emendamenti in materia elettorale? «Perché vogliono forzare la mano alla Iotti, ma con una motivazione inconsistente. Come si fa a dire che riformare l'elezione del sindaco non c'entra per niente con la riforma degli enti locali?», risponde placidamente Segni. E perché il psi, che pure vuole l'elezione diretta del Capo dello Stato e fino a pochi giorni fa proponeva lo sbarramento contro il proliferare delle liste, ora non vuol sentir parlare di alcuna riforma elettorale per i Comuni? «Perché hanno paura di perdere il privilegio attuale, che li vede sempre o comunque in giunta, con la dc o col pci», risponde nuovamente tranquillo Segni.

Lungi dall'essere sconfitto, Segni dice che la battaglia è soltanto rinviata, e che infine deciderà l'assemblea di Montecitorio; e poiché sulle normative elettorali c'è ancora il voto segreto, non è detto che la vittoria sia del tutto impossibile. Il psi però non sta a guardare, ha già precettato anzitempo i suoi deputati e ricorda agli altri partners che se qualcuno insiste con le riforme elettorali, non solo finirà alle calende greche la sostanza della riforma delle autonomie locali, ma entrerà in crisi anche la maggioranza.

L'occhio è ovviamente alla primavera prossima, quando si svolgeranno le elezioni amministrative generali. In attesa che giunga quel 24 ottobre chiarificatore, gli opposti e strani schieramenti scaldano le polveri, mentre per Comuni e Province il dilemma riformistico per ora è semplice: o tutto o nulla.

Gianni Pennacchi

La scienza sempre più vicina al «nocciolo» dell'Universo

L'acceleratore lineare di Stanford ha fruttato prove quasi certe sulla costituzione della materia. E l'immensità in cui viviamo non è più un mistero insolubile

LOS ANGELES (California) ● Una serie di esperimenti, con i quali si è cercato di ricostruire in un frantumatore atomico lo stato della materia alla nascita dell'Universo, ha fruttato agli scienziati prove quasi certe che le particelle di cui la materia è costituita appartengono a tre tipi. Una classificazione che, secondo il loro giudizio, semplifica la complessità del Creato e ne agevola la comprensione.

Burton Richter, Premio Nobel per la fisica nel 1976 e direttore del Centro acceleratore lineare di Stanford (una cinquantina di chilometri a Sud-Est di San Francisco), nell'annunciare la scoperta, ha commentato: «Questo risultato ci avvicina alla reale conoscenza dell'Universo fisico e della sua composizione».

Gli esperimenti, svolti nell'acceleratore di collisione lineare di Stanford, hanno evidenziato i tre tipi (o «generazioni») di particelle fondamentali costituenti la materia: «Questo — ha spiegato il fisico Michael Riordan, che lavora presso l'impianto — significa che l'Universo diventa un po' più comprensibile, che non è più un mistero totale, che può essere afferrato dalla mente umana».

Vediamo in che cosa consiste, sostanzialmente, il risultato annunciato dai ricercatori del frantumatore atomico californiano. L'Universo — come spiega l'astrofisico David Schramm, dell'Università di Chicago — contiene, asimmetricamente, più materia che anti-materia: se le generazioni di particelle fondamentali fossero meno delle tre individuate a Stanford, l'Universo conterrebbe in proporzioni eguali materia e anti-materia. E poiché materia e anti-materia si annientano a vicenda, se le generazioni di particelle fossero meno di tre «noi non potremmo esistere, tutto l'Universo sarebbe pervaso da radiazioni e da ben poco di altro».

D'altra parte, se invece le generazioni di particelle fondamentali fossero più di tre, l'Universo, secondo Schramm, dovrebbe contenere una quantità di gas elio molto più elevata di quella di cui effettivamente dispone: «Questa è la prima volta — ha commentato con compiacimento Schramm — che esperimenti svolti in un acceleratore di particelle atomiche hanno confermato una previsione teorica proveniente da studi di cosmologia».

Il primo dei tre tipi, o «generazioni», di particelle fondamentali è quello di cui è costituita la materia con cui abbiamo che fare quotidianamente: si tratta di due quark (il «quark su» e il «quark giù») e di due leptoni (gli elettroni ed i neutrini elettroni). Protoni e neutroni dei nuclei atomici della materia comunemente sotto i nostri occhi sono costituiti dai due tipi di quark appena citati, mentre gli elettroni orbitano vorticosamente attorno al nucleo atomico. Quanto ai neutrini, sono il prodotto di esplosioni stellari.

La galassia «M81» fotografata dall'osservatorio californiano di Lick

La seconda generazione di particelle si può incontrare, oggi, solo nei frantumatori atomici o nei raggi cosmici: sono altri due quark (il «quark strange» e il «quark charme») ed altri due leptoni (i muoni ed i neutrini muoni). Le particelle della terza generazione (la cui esistenza venne scoperta solo verso la metà dello scorso decennio) sono il «leptone tau», il «neutrino tau», il «quark bottom» ed il «quark top»: l'esistenza di quest'ultimo, però, è stata solo teorizzata dagli scienziati che non sono mai riusciti (per ora) a rintracciarlo nei loro esperimenti.

Anche le particelle della terza generazione oggi si possono creare solo nei frantumatori atomici, ma, come del resto le altre, devono essere esistite anche spontaneamente in natura, nei primissimi attimi dopo il «Big Bang», l'immane esplosione dalla quale gli scienziati ipotizzano che sia nato il nostro cosmo.

Secondo Riordan, se esistessero più di tre generazioni di particelle, gli esperimenti effettuati nel frantumatore atomico di Stanford avrebbero dovuto evidenziare le prove dell'esistenza anche di altri tipi di neutrini e probabilmente anche di altri quark e leptoni. E nessuna prova del genere è mai emersa dagli esperimenti.

La macchina protagonista di tutto questo ha una forma simile a quella di una gigantesca racchetta da tennis, con un acceleratore lineare lungo oltre tre chilometri, che imprime velocità a elettroni (che sono le particelle grazie alle quali possiamo vedere le immagini in tv) ed alle particelle di antimateria loro simmetriche, i positroni. Queste particelle vengono a scontrarsi, frantumandosi ed annientandosi reciprocamente con le loro cariche opposte, in quella zona della macchina che assomiglia alla testa della racchetta da tennis (lunga oltre un chilometro e mezzo), dove si creano le inimmaginabili condizioni di pressione e di temperatura dei primi attimi dopo il «Big Bang» che in un certo senso funzionò come un'immane bomba all'idrogeno.

TIMOR EST (OCCUPATA DAL 1976 DALL'INDONESIA)

La stampa ignora gli scontri tra manifestanti e polizia e taglia le frasi del Pontefice

Giakarta censura il Papa e gli incidenti

GIAKARTA ● I giornali indonesiani censurano il Papa e gli incidenti di Timor Est, l'ex colonia portoghese occupata dal 1976 dall'Indonesia e che ha visto morire un terzo della sua popolazione (200.000 persone su 680.000) in dieci anni di guerra, fame e privazioni. Ieri, durante la messa che Giovanni Paolo II ha celebrato a Tasai Tolu, una salina in riva al mare appena fuori Dili, il Fretilin (Fronte timorese di liberazione nazionale) ha organizzato una manifestazione con scontri con la polizia. Timor Est è stata chiusa ai visitatori, sia indonesiani che stranieri, fino al gennaio di quest'anno; e c'è ragione di credere, a dispetto della carenza di informazioni, che la resistenza armata del Fretilin stia causando all'Indonesia più problemi di quanti il governo di Giakarta desideri ammettere.

L'inizio della protesta sfociata nei gravi scontri con la polizia a Timor Est

Questa mattina i principali giornali indonesiani di lingua inglese, «The Indonesian Times» e il «Jakarta Post», entrambi strettamente controllati dagli ambienti del governo, ignorano quasi completamente gli incidenti di ieri, e danno una lettura a vantaggio indonesiano del discorso del Papa «tagliandone» alcune frasi più significative.

L'«Indonesian Times» dedica alla visita a Dili un breve trafiletto in ultima pagina, citando solo questa frase dell'omelia rivolta agli isolani di Timor Est: «Dimenticate tutti i conflitti passati ed evitate ulteriori conflitti con spirito cattolico di perdono e siate uniti nell'amore». Il Papa non ha baciato il suolo — riporta ancora il giornale — arrivando a Dili «perché un tale tributo era già stato offerto a Giakarta». Se avesse baciato il suolo di Timor avrebbe riconosciuto il diritto dei timoresi all'indipendenza.

Ecco invece come sono riportati gli incidenti dal «Jakarta Post»: «Un gruppo di circa venti studenti di scuola superiore di tecnologia a Dili, troppo esuberanti, gridavano "Viva il Papa" cercando di venire avanti». Ma le ragazze e i ragazzi scouts li hanno facilmente «cordonati».

Inoltre, secondo il giornale, il Papa avrebbe ricordato ai Timoresi dell'Est la loro «responsabilità religiosa verso lo Stato, l'Indonesia». «Prego affinché tutti coloro che hanno responsabilità per la vita del Timor orientale — è una frase citata — agiscano con saggezza e buona volontà verso tutti, mentre cercano una soluzione giusta e pacifica alle difficoltà attuali, con lo scopo di favorire un veloce miglioramento delle condizioni di vita che vi permetteranno di vivere in armonia, secondo le vostre tradizioni e prosperità». Ma nel brano riportato dal giornale manca una frase: quella relativa al cercare «una soluzione giusta e pacifica».

Le Nazioni Unite ancora guardano a Lisbona come allo Stato responsabile dell'amministrazione di Timor Est. Il loro segretario generale ha cercato di promuovere dei negoziati fra Portogallo e Indonesia. Giakarta invece considera a tutti gli effetti Timor Est come la sua ventisettesima provincia (così annunciava un enorme cartellone di benvenuto al Papa all'aeroporto) e rifiuta ogni accusa di colonialismo verso i melanesiani, popolazione prevalente nell'ex territorio portoghese.

La situazione nel Paese appare però meno idilliaca di quanto il governo di Giakarta vorrebbe far apparire. Nell'interno, al confine con Timor Ovest, il Fretilin, anche se male equipaggiato e con poche centinaia di uomini, si batte contro i militari indonesiani. I rapporti fra la popolazione e i militari, secondo fonti ecclesiastiche, sono pessimi: non si capiscono (i locali parlano il tetum, non insegnato a scuola, dove si parla solo indonesiano) e sono terrorizzati dai soldati. Praticano in gran parte la resistenza passiva, rifiutandosi di cooperare se non quando vi sono obbligati. E' molto facile per il governo indonesiano isolare Timor dal resto del mondo e la scarsità di notizie diventa ancora più grande se si abbandona Dili, e si va verso l'interno. La gente ha paura di parlare, si sente controllata, spiata, e ne teme le conseguenze.

Ci diceva la sorella di un uomo che si è dato alla macchia con il Fretilin: «per voi la porta di casa è un muro, la mia invece ha orecchie». Monsignor Belo, vescovo di Timor Est, afferma di sentirsi isolato: «Sì, nella Chiesa e nel mondo. Non abbiamo alcun appoggio, non riceviamo nessuna lettera, nessun aiuto, niente».

Marco Tosatti

Due dei sei studenti che hanno partecipato all'assalto alla residenza Usa

COREA DEL SUD

Commando di studenti radicali sfascia la residenza dell'ambasciatore Usa

SEUL ● Studenti radicali armati di bottiglie incendiarie e candelotti lacrimogeni hanno fatto irruzione nelle prime ore di oggi (le 21,30 ora italiana di ieri) nella residenza dell'ambasciatore americano nella Corea del Sud, Donald Gregg, sfasciando tutto quello che trovavano prima che la polizia, mezz'ora dopo, potesse intervenire a bloccare l'azione del commando. Durante l'assalto alla villa, Gregg e la moglie si sono dovuti barricare in camera da letto e non sono stati raggiunti dagli attaccanti, i quali hanno lanciato i candelotti fumogeni contro gli agenti ed i marines di guardia. La residenza dell'ambasciatore è distante circa 1500 metri dalla sede dell'ambasciata.

Gli studenti, che hanno voluto compiere un'azione dimostrativa, avevano distratto l'attenzione dei poliziotti di guardia all'esterno della residenza facendo esplodere nelle vicinanze con grande fragore un grosso petardo. Sei di loro hanno poi approfittato della disattenzione delle guardie per scalare il muro di cinta della residenza, evitando l'intervento dei marines e delle guardie di sicurezza al di là del muro. Penetrati nella villa, hanno devastato il salotto di ingresso mandando in frantumi tutti gli oggetti a portata di mano e resistendo per circa 30 minuti agli assalti della polizia. I giovani urlavano: «Cacciate gli yankee».

In passato studenti hanno attaccato in diverse occasioni proprietà e uffici americani nella Corea del Sud. Si è sempre trattato di manifestazioni violente, ma caratterizzate più da spettacolarità che da effettiva pericolosità. Anche in quest'ultima occasione gli studenti avrebbero potuto, ma evidentemente non hanno voluto arrivare a contatto fisico con l'ambasciatore.

vieni alla

BRITISH SCHOOL

in via giolitti 55 - torino
tel. 874806-877952

*CORSI DI ALTA SPECIALIZZAZIONE

PER IL CONSEGUIMENTO DEL
CERTIFICATE OF PROFICIENCY IN ENGLISH DELLA CAMBRIDGE UNIVERSITY

Il «MUST» per chi vuole arrivare primo al traguardo del 1992!

1992: L'INGLESE LINGUA D'EUROPA

DESIDERI UN FINANZIAMENTO IN TEMPI BREVISSIMI?

TELEFONA AL NUMERO

011/5767

QUESTA È LA NOSTRA PROPOSTA:

- Mutui per la liquidità, acquisto o ristrutturazione del tuo immobile.
- Erogazione diretta.
- Tassi competitivi.
- Rate costanti o indicizzate.
- Durata da tre e quindici anni.
- Ipoteca di primo o secondo grado.

gabetti finanziamenti

TORINO - Corso Galileo Ferraris, 60

QUANTE SOCIETÀ DI LEASING APRIREBBERO UN UFFICIO ANCHE QUI?

SICURAMENTE DUE: LOCAFIT E SUDLEASING.

PER CAPIRE E AIUTARE IL VOSTRO LAVORO, LOCAFIT E SUDLEASING DEL GRUPPO BNL HOLDING HANNO SCELTO DI ESSERE DOVE VOI SIETE. LOCAFIT IN ITALIA CENTRO-SETTENTRIONALE, SUDLEASING IN ITALIA MERIDIONALE.

Presso gli sportelli BNL, presso gli agenti di Tamleasing e della Società Interbancaria Investimenti: è anche qui che Locafit e Sudleasing sono a vostra disposizione per una consulenza finanziaria sicura e diretta.

LOCAFIT è a: Milano, Ancona, Biella, Bologna, Bolzano, Brescia, Busto Arsizio, Genova, Parma, Perugia, Pesaro, Prato, Roma, Torino, Trento, Venezia, Verona, Viareggio e Viterbo.

SUDLEASING è a: Bari, Cagliari, Catania, Isernia, Latina, Lecce, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Potenza, Reggio Calabria, Salerno, Sassari.
E presso gli sportelli delle altre banche azioniste:
Banca della Provincia di Napoli, Banca del Salento, Banca Sicula, Cassa di Risparmio di Puglia, Credito Commerciale Tirreno.

LOCAFIT E SUDLEASING

IL LEASING SOTTO CASA

BNL HOLDING ITALIA S.P.A. **BNL** BNL HOLDING ITALIA S.P.A.

La forza potente del motore Energy.

Nuovo Motore Energy 1390 cc.: 80 cv, rapporto peso/potenza di 12 Kg per cv, una ripresa eccezionale. Velocità massima 173 Km/h e consumi contenuti, 15,5 Km con un litro di super con o senza piombo.

La forza di Renault 19 continua, con gli altri potenti motori ad alta innovazione tecnologica della gamma: 1237 cc., 1721 cc. benzina e 1870 cc. diesel.

La forza di una struttura più solida.

Struttura della scocca più rigida con lamiere più spesse. Tutto, per garantire minori vibrazioni, maggiore silenziosità e tenuta di strada. I montanti e i longheroni della scocca sono realizzati come il roll-bar delle auto da corsa, formando un guscio di protezione attorno all'abitacolo. Perché in Renault 19 c'è anche la forza dell'esperienza di anni di competizioni automobilistiche.

La forza di garanzie più estese.

La forza della Renault 19 è anche affidabilità, fondata su garanzie concrete. Per il motore, niente controlli nè revisioni fino al 10.000 Km.

Per la carrozzeria un trattamento protettivo e anticorrosivo in più fasi, 4 strati, per uno spessore totale di 100 n.: la forza dell'anticorrosione garantita per 6 anni. Renault 19 da **L.14.221.000** chiavi in mano.

Biella ripianta l'albero della sua nuova Libertà

BIELLA ■ Il 8 dicembre 1798 a Biella fu innalzato l'albero della Libertà a suggello di una piccola rivoluzione, il 15 ottobre 1989 dopodomani, il sindaco Luigi Squillario ripeterà l'operazione in largo Cusano, a conclusione delle manifestazioni indette per celebrare, nel capoluogo laniero i 200 anni della grande Rivoluzione francese.

Quasi due secoli fa anche Biella visse una sommossa pur circoscritta: i tumulti iniziarono il 27 luglio 1797 quando una folla di donne e contadini con alla guida l'abate Boffa di Sugliano si formò nella zona dei mercati generali. Il prefetto aveva infatti annunciato una distribuzione straordinaria di segale a favore soprattutto dei ceti meno abbienti.

Ma in realtà la quantità messa a disposizione era notevolmente inferiore alle aspettative e così in pochi attimi tra la gente già rumoreggiante, si fece largo la convinzione che ingenti quantitativi di cibarie fossero stati accaparrate e nascoste nei conventi della città. In pochi attimi scoppiò la rivolta e centinaia di persone presero d'assalto e saccheggiarono il convento di Santa Caterina in via Orfanotrofio, quello degli Agostiniani, ricordato come il vecchio ospedale, e la casa del negoziante Bertolazzo.

La sommossa continuò per due giorni: poi la milizia ebbe ragione dei rivoltosi, ma come affermano gli storici, «negli animi della gente si pose il seme della rivoluzione» che portò, quattro mesi dopo, all'interramento dell'albero della Libertà.

La compagnia «Città di Torino» tra i protagonisti delle feste di Biella

A distanza di 190 anni, ora Biella sta rivivendo quel periodo con una nutrita serie di iniziative. Le manifestazioni indette in collaborazione con l'Alliance Française, infatti, vogliono ricordare, senza sollevare toni trionfalistici, lo storico avvenimento, per certi versi legato alla sommossa parigina.

Il nutrito ciclo di incontri ha preso l'avvio sabato 30 settembre con l'inaugurazione a Palazzo Ferrero, al Piazzo, nel quartiere antico di Biella, di un'interessante mostra sui manifesti della Rivoluzione. Sono 120 tavole che raccontano la Rivoluzione giorno per giorno e in alcuni aspetti particolarissimi, dall'annuncio della presa della Bastiglia all'ordine di requisizione delle tappezzerie «per i bisogni dell'Armata», al pubblico processo alla contadina condannata a pagare una multa salatissima «per aver venduto del burro a un prezzo esorbitante».

Ma il ciclo di iniziative avrà il suo «clou» tra oggi e domenica. S'inizierà stasera a Palazzo Ferrero con la conferenza sul tema «Le trasformazioni provocate nella società italiana dalle idee rivoluzionarie» con relatore Angelo Varni, ordinario di storia contemporanea all'Università di Bologna, per proseguire con l'intenso programma di domenica. A partire dalle 10, infatti, si svolgerà la manifestazione di chiusura del cartellone di appuntamenti. Il momento saliente sarà costituito dalla cerimonia dell'«Albero della Libertà» che sarà animata dalla compagnia di canto e ballo «Città di Torino» dell'«Associassion piemontèisa» diretta da Andrea Flamini, con l'accompagnamento della banda musicale di Gattinara.

Il gruppo torinese, formato da oltre 50 persone, indosserà costumi del '700 e sfilerà per le vie del centro eseguendo canti, balli e rappresentazioni sceniche riguardanti il periodo della Rivoluzione. Il corteo poi raggiungerà largo Cusano dove avrà luogo la cerimonia dell'albero della Libertà. Toccherà al sindaco di Biella Luigi Squillario piantare un albero, simbolo della procreazione e della nascita di una nuova vita.

Roberto Eynard

Andar per tartufi nell'Astigiano e nel Monferrato

A. GUARENE

Entrano nel vivo le giornate promosse dalla Camera di commercio astigiana. Nove domeniche di appuntamenti con «trifole» e produzione agricola. Pranzi e buon vino, spettacoli e balli

ASTI ● Tra profumi di mosti che si stanno trasformando in prestigiosi vini e primi assaggi dalla spinella dei tini, nell'Astigiano e nel Monferrato sono al lavoro i cercatori di tartufi e i loro cani per stanare dalla terra i preziosi «diamanti grigi» che in queste settimane sono protagonisti della cucina locale. Si è infatti ormai avviato il motore delle «Giornate del tartufo» che si propongono, seguendone la scia odorosa, di portare «alla riscoperta di piccoli accoglienti paesi, di tavole ospitali e ricche di piatti prelibati, di prodotti genuini da comprare, di vini e grappe» che esaltano le grandi tradizioni di queste terre.

Scattate l'8 ottobre in contemporanea a Montiglio e Castagnole Monferrato, la seconda delle «Giornate» è alla ribalta domenica prossima a Mombercelli, per proseguire (sempre di domenica) a Moncalvo (22 con asta dei tartufi) che bisserà la manifestazione il 29, quando si svolgerà pure la fiera e la seconda asta. Sarà poi, in novembre, la volta di Nizza Monferrato (5), Villafranca d'Asti (12), Canelli, con asta il 19. Il tutto avrà la sua apoteosi ad Asti il 10 dicembre dove è ormai nota a commercianti e intenditori l'asta milionaria in cui saranno «battuti» i più profumati tartufi del Monferrato, gli ultimi scovati dai loro nascondigli.

I nove appuntamenti annuali sono organizzati dalla Camera di commercio astigiana ed hanno come sponsor la Cassa di Risparmio. Domenica scorsa l'esposizione di piazza Regina Margherita a Montiglio è stato un primo successo per i prodotti locali accostati ai cestini di «trifole»: torte di nocciole, mele, tomini, miele, vini hanno attirato l'attenzione dei numerosi ospiti, mentre a Castagnole è addirittura stato preso d'assalto il mercato del tartufo nel parco «La Mercantile» e si sono affollati i ristoranti «Da Wilma», «Da Geppo» e «del Monfrà». Poi, spettacoli vendemmiali folcloristici e, dopo la pigiatura dell'uva con i piedi, polenta con «bagna d'ancioe», vino naturalmente per tutti e ballo sull'aia.

Domenica prossima tocca a Mombercelli, dove alle 9,30 si apre la kermesse con la concentrazione di tutti i «trifolao» della zona che esporranno per la vendita partite di diversa pezzatura. Il programma della giornata è di tutto divertimento per buongustai, appassionati del brivido, ecologisti. Sui «sentieri del tartufo», alle 10 saranno infatti di scena i «Draghi Rossi» di Asti con il raduno dei loro fuoristrada, mentre sotto i portici e sulla piazza del Comune sarà in vendita una vasta gamma di prodotti locali e agli ospiti verranno offerti, con la tipica «soma d'aj», pane con «bagnèt e friciolà». Gli organizzatori garantiscono che non mancherà il vino. Verso mezzogiorno, sulla piazza arriveranno anche i cavalli per una «passeggiata nei boschi dei tartufi. Vengono proposte colazioni «a tavola col tartufo»; dalla Pro Loco con una «cucinata sull'aie»; dal ristorante «La Piana» di corso Asti e, in trasferta, dalla «Fons Salutis» di Agliano o dal «Bersagliere» di Montegrosso. Una giornata di relax, di divertimento e di nuove scoperte tutte da vivere.

Vito Brusa

PER ANZIANI E MALATI AD ALESSANDRIA

L'attività di Telefono amico, arriva il Telesoccorso

Se qualcuno ti ascolta

ALESSANDRIA ● «Un filo di...» diventa sempre più lungo: un po' di speranza, di fiducia, di conforto e così «Telefono amico» cresce, con più volontari (è stato indetto un nuovo corso) e presto, almeno si spera, potrà estendere il servizio anche dalle 13 alle 17, in modo da coprire le ventiquattr'ore. Non è l'unica novità in fatto di guerra alla solitudine: la «Croce verde» sta installando nelle case di quanti lo richiedono un servizio di «telesoccorso».

Oggi sono quaranta le persone che si alternano al centralino dello 0131/222.961 di «Telefono amico», dalle 9 alle 12 e dalle 17 all'una di notte ma, in una città come Alessandria dove gli anziani soli (ormai gli ultrasessantenni sono quasi il 30 per cento della popolazione) sono molti e dove i suicidi raggiungono il centinaio l'anno, non basta la voce della segreteria telefonica a colmare i momenti di sconforto.

«Anche perché il nostro lavoro è tanto più prezioso quanto più immediata è la risposta», dice Luca Garavelli, animatore di «Telefono amico» in Alessandria. Difficile avere dati quantitativi precisi e soprattutto circa

E' già un conforto di momenti in cui molti avvertono il grande vuoto della solitudine

le problematiche psicologiche ed esistenziali di chi telefona, un velo di riservatezza copre queste notizie, a garanzia della bontà del servizio offerto, ma si può affermare che sono almeno 5000 le chiamate a «Telefono amico» durante l'anno e la solitudine resta la causa principale che spinge a formare il 222.961.

«Il compito dell'operatore è quindi delicato, impegnativo e di grande valore sociale — dice Garavelli —; sua caratteristica fondamentale è l'anonimato. Quello che conta è prestare attenzione a chi parla, a chi ha bisogno di sfogo senza fornire soluzioni e consigli per i problemi esposti, questo non è il compito di Telefono amico». Il corso di preparazione ha il compito di formare corretti operatori e in numero sufficiente da coprire con la presenza telefonica l'intera giornata.

Quanto al «Telesoccorso» della Croce verde di via Boves, è il neopresidente Giovanni Forno a spiegarne il meccanismo: «Il servizio è costituito da due apparecchiature, una centrale e una terminale installata presso gli utenti; quest'ultima, collegata all'impianto telefonico, ha una memoria elettronica e può inviare una richiesta di soccorso in due modi, premendo un pulsante o agendo su un telecomando che l'utente porta con sé».

Il telecomando ha un raggio d'azione di 30 metri all'interno di un appartamento e di 200 metri dall'esterno (cortile, garage ecc.), alla Croce verde gli operatori, presenti 24 ore su 24, decodificano il segnale in arrivo, chiamano al telefono l'utente o attivano la procedura di soccorso preconcordata in base alla scheda sanitaria depositata al centro operativo. E' evidente l'utilità di questo servizio: gli anziani e chi vive in condizioni fisiche debilitate o a forte rischio presto saranno meno soli.

Sandro Buoro

Il castello di Govone: il primo documento in cui se ne parla è del 1034

DOMANI SERA

Govone riapre il suo castello a dame e cavalieri per un gran ballo benefico

GOVONE ● L'occasione è forse unica, irripetibile. Il castello apre i suoi saloni per una serata. Sarà così possibile ammirare all'interno di questo maniero appartenuto per quasi un secolo ai Savoia, dimora di Carlo Felice, le sale cinesi e vivere per alcune ore nello splendido e sfarzoso salone da ballo un momento da... favola. L'Ande (Associazione nazionale donne elettrici) di Bra, organizza per domani sera un ballo a scopo benefico (ad inviti), il cui incasso verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

E' il primo contributo tangibile che l'associazione, in virtù dei suoi scopi, indirizza in favore dell'organismo presieduto da Allegra Agnelli, che ha confermato la sua presenza. *«L'Ande* — affermano Maria Cristina Ascheri e Maria Fracassi — *punta sull'informazione cultural-politica dei propri iscritti. Eravamo già sensibilizzati al problema-cancro e finalmente, con la disponibilità della Pro Loco di Govone, riusciamo a realizzare quello che ci eravamo prefisse».*

La serata, alla quale parteciperà il «bel mondo» piemontese, vedrà come protagonisti un complesso musicale per giovani, l'esibizione del Maestro Ruffinengo e si terrà un concerto di musica da camera. *«Dovevamo incominciare nel migliore dei modi ad operare in zona* — sostiene Franca Raspino, delegata di Govone della Fondazione per la ricerca sul cancro — *e questa serata ufficializza il nostro impegno per contribuire nella lotta contro il male del secolo».*

Il castello di Govone fa parte di quei gioielli architettonici che eventi storici hanno lasciato sulle colline del Monferrato e delle Langhe. Di rilievo il suo terrazzo sostenuto da colossali cariatidi, offerte dalla Repubblica di Venezia nel 1800 ai Re di Sardegna, che lo stavano restaurando dotandolo delle attuali scale. Tra le sale di maggior pregio si devono ricordare quelle «cinesi», uniche in Piemonte, mentre gli affreschi e i dipinti del salone centrale, in cui si svolgerà il ballo, costituiscono il capolavoro dei restauri voluti nel 1800 da re Carlo Felice, dopo che il maniero aveva subito le ingiurie di scorribande della soldataglia francese.

a. fu.

vivitorino
gialli
le offerte di lavoro
scacchi
la gola
scuola & dopo
ippica
PENSIONI
cronaca torino
si parla di
biblioteca piemontese
la ricetta
attualità
il lotto
pensioni
la casa verde
l'oroscopo
lo sport
natura & ecologia
che tempo fa
Quotidianamente tua.
assicurazioni
Mercoledì tutte le Coppe saranno trasmesse in tv
1386 (-2)
in ribasso
VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani
STAMPASERA
Cresce la rivolta negli ospedali
bridge
tarocchi
borsa e finanza
dottore che cosa ho?
oroscopo dei cani
weekend
fotocinevideo
arte
spettacoli & tv
sesso sì sesso come
francobolli
religioni
consumatori
bazar
grafologia
moda
le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Migliaia di liti «da ballatoio» querele, processi e tragedie

Liti da cortile: perché Tizio ha fatto qualche cosa di tremendo, ha rigato la portiera della macchina, ha tenuto il televisore con il volume troppo alto, ha sporcato il balcone con le briciole destinate ai piccioni, ha mancato di rispetto alla moglie. E via discorrendo. Si chiama «litigiosità» e gli avvocati spesso vivono sulla «propensione a litigare» della gente. Ci sono persone, all'apparenza insospettabili, che poi si accaniscono per anni a «coltivare» un giudizio.

Non c'è pretore che non conosca almeno dieci litigiosi, quelli che riempiono gli uffici di querele. Le denunce si accumulano e sono una montagna: 80 mila processi «in attesa di giudizio».

Si litiga per un nonnulla e soprattutto si insiste anche quando è passato del tempo e gli animi dovrebbero essersi calmati. Chi non si tira indietro lo fa per una «questione d'onore». Magari capisce che il gioco non vale la candela, ma ne andrebbe di mezzo l'«onorabilità». Che cosa penserebbe la gente del palazzo se lui rinunciasse di colpo? Materia per psicologi.

Esplodono liti anche banali tra persone che si conoscono da vent'anni o tra chi si è «sopportato» troppo. Il «delitto del ballatoio» ha queste cause. Persone che hanno convissuto per una vita esplodono per quella «goccia» che fa traboccare il vaso.

Il caso di ieri, a Moncalieri, è in qualche modo emblematico. La guardia giurata Luciano Maffeo litiga mesi e mesi con Mario Costero per l'acqua che manca nel suo alloggio. Presenta una denuncia in pretura. C'è udienza, ma la causa viene rinviata. Il Costero ha anche l'infelice idea di permettersi una battuta: «Visto a fare il furbo? Resterai ancora senza acqua». La guardia torna a casa, apre il rubinetto, non scende nulla. Prende la pistola e va «a farsi giustizia». Sa benissimo che si rovina per la vita, ma in quei momenti si «perde la testa» e si giudica che, malgrado tutto, ne vale la pena. Così, alla fine, uno dimostra chi è, costi quel che costi. Non c'entra nulla essere piemontesi o siciliani, veneti o calabresi. Quando il «sangue monta alla testa», quando l'orgoglio viene ferito c'è chi si sente nello stato d'animo di fare «qualunque cosa». C'è stato persino, 4 anni fa, in piazza Santa Giulia, il caso del marito, Giancarlo Lombardo, 28 anni, che ha scaraventato, dal quarto piano, la moglie nel cortile. Prima il furore (per la gelosia dell'uomo che aveva trasformato la convivenza in un susseguirsi di sospetti e litigi) poi la spinta fatale per l'ossessione del tradimento. In questo caso era stata una telefonata «sospetta» la «goccia» che aveva fatto traboccare il vaso.

Di casi del genere ne esistono più di quel che si possa pensare. A Como, il dicembre scorso, una guardia giurata, Mario Pintus, ha ucciso un amico per una frase scherzosa. La guardia era di servizio in banca, arriva l'amico che fa una battuta. La guardia si offende (forse è stanco e nervoso) tira fuori la pistola e uccide. Tutto sotto l'occhio elettronico delle telecamere a circuito chiuso: non c'è possibilità d'equivoco.

E cosa dire del caso capitato a Pino Torinese, il 2 febbraio di quest'anno? Tommaso Cavallo, anche lui guardia giurata, 42 anni, alla fine ha tentato di uccidere un conoscente, Roberto Rubatto, scaricando due caricatori di pistola contro la sua casa, perché convinto che il Rubatto gli «mettesse il malocchio». Il Cavallo, che aveva aderito ad una setta «voodoo», ha sopportato sopportato poi si è convinto di esser perseguitato. Non c'era altro da fare che uccidere.

Lo sgomento dopo la sparatoria davanti al negozio di Mario Costero

Spesso le baruffe di condominio, o le liti da bar, sono provocate da gente che in fondo è incapace di vivere con gli altri. Sulle miserie umane, si dovrebbe stendere un velo pietoso, invece tante volte si deve aprire un processo penale, magari per omicidio.

Marco Vaglietti

LA PRIMA DOMENICA DEL 1984

Una guardia giurata: sparò per un sorpasso e ammazzò un uomo

Era una domenica, il 2 gennaio '84. C'era la nebbia, era notte e le auto procedevano lente in corso Orbassano. Una, guidata dal metronotte Roberto Mercurio, 24 anni, sorpassa, ma tocca la Ritmo del commerciante Sergio Vittore, 60 anni, che rientra a casa con la famiglia. La guardia giurata sta andando al lavoro, è nervosa al pensiero della notte che l'attende.

Al primo semaforo il Vittore, che ha «fatto i fari» all'altra macchina, si affianca e scende per verificare i danni. Apre la porta anche il Mercurio, insultando. La situazione degenera. La guardia giurata urla: *«Vecchio, che cosa vuoi?»*. Il commerciante: *«Potresti essere mio figlio»*, lo prende per il bavero.

Roberto Mercurio

Il metronotte «non ci vede più», apre il giubbotto, prende la sua «357 Magnum» e punta la pistola alla tempia di Sergio Vittore. L'uomo ha appena il tempo di implorare: *«No, non farlo»*, poi stramazza al suolo.

Roberto Mercurio era un «Cittadino dell'ordine», doveva sposarsi due settimane dopo. Eppure, forse perché stressato dagli straordinari, in un attimo ha fatto cadere il suo mondo ed i progetti di felicità per una vita. Quando gli agenti l'arrestano, inebetito, mormora: *«Mi hanno rovinato»*. Non gli passò per la mente che non si uccide per un sorpasso o un diverbio al semaforo.

Mario Costero, in fin di vita, viene portato in sala operatoria per un intervento disperato

Bloccato a gambe e braccia l'uomo ferito di Moncalieri

Sono gravissime le condizioni di Mario Costero, il commerciante di Moncalieri al quale un inquilino, esasperato per la mancanza d'acqua nel suo alloggio, ha sparato due colpi di rivoltella, uno dei quali lo ha ferito al collo. Il proiettile, che è conficcato nelle prime vertebre cervicali, ha leso il midollo spinale provocando la paralisi delle gambe e delle braccia. Ora è ricoverato nel centro di neurochirurgia delle Molinette dove i medici si prodigano per migliorare le sue condizioni in attesa che sia possibile estrarre il proiettile.

Migliorano le condizioni della moglie, Carla Tiola, 43 anni, che è ricoverata al Santa Croce di Moncalieri dove è stata portata subito dopo la sparatoria. L'unico proiettile che l'ha colpita le ha trapassato un seno, senza provocarle gravi traumi.

Luciano Maffeo, la guardia giurata della Mondialpol che ha sparato ai coniugi, è stato rinchiuso nel carcere delle Vallette ed oggi il magistrato lo interrogherà sui fatti di ieri che sono stati già puntualmente ricostruiti dai carabinieri di Moncalieri agli ordini del capitano Palazzi.

Maffeo abita con la famiglia (moglie e tre figli) sopra la gelateria «Capricorn's» in piazza Caduti della Libertà. Da quando il locale è aperto, in casa sua manca l'acqua. L'uomo si è rivolto ai vigili urbani, all'Usl ed all'ufficio di igiene ma non ha ottenuto nulla che potesse risolvere la mancanza d'acqua in casa sua.

Alla fine si è deciso a fare un esposto al pretore che ha convocato le parti ieri mattina ed ha rinviato la discussione della causa al 2 novembre. E Costero ha ribattuto: «E l'acqua non la vedrai fino a quella data».

Tornato a casa (era l'ora di pranzo) Maffeo apre i rubinetti: neanche una goccia. Prende la pistola e va in cerca del padrone della cremeria.

BARBARA FABI E LE SUE «SORELLE»

Vivere di droga: morire in strada

Storie uguali di giovani che si vendono per una dose d'eroina

L'eroina all'inizio e un'«overdose» per finire. In mezzo storie troppo simili, quasi uguali: prostituzione, piccoli furti, la voglia di smettere e la paura di non farcela. E poi Barbara che a diciotto anni muore per un proiettile vagante, Cinzia Dalle Luche stroncata dall'ultima dose, la sua amica Cinzia Costantino salvata in extremis nell'atrio di Porta Nuova, Daniela Melis suicida con l'eroina, il suo ragazzo Giancarlo Caccia che la segue due giorni dopo. L'anno scorso in città sono stati 88 i decessi per droga, in questi nove mesi già 46.

Storie come quella di Michelina e Roberto, i due bambini malati di aids e abbandonati all'ospedale. Storie di altri, sempre più numerosi, che sono sieropositivi, storie che comunque parlano sempre e soltanto di droga. Madri che non possono essere tali: scelgono di andarsene sperando così di lasciare aperta ai propri figli almeno una speranza.

Sotto i portici di via Nizza, in corso Massimo D'Azeglio si vende amore per una dose. Si spera di fare in fretta. Le farmacie notturne lavorano a pieno ritmo, non c'è un attimo di sosta. Pochi parlano e spesso i loro racconti corrono tra bugie ingenue e crude realtà. Angela, venticinquenne, tossicodipendente da sei, maglione e minigonna, un po' di rossetto e occhi stanchi, è andata via di casa quando frequentava la scuola. Adesso fa la vita. «*Paura? Di che cosa? E poi che t'importa? Certo, ho provato a smettere, non ce l'ho fatta. Adesso non ho tempo di parlare, ho bisogno di soldi. Lasciami lavorare...*». E se ne va qualche metro più in là.

Si seguono orari e ritmi degli spacciatori. Overdose? Aids? Un'altra risponde: «*Questa vita è una merda. Non c'è nient'altro da aggiungere. Per il resto sono soltanto parole senza senso. Ho iniziato per gioco e adesso sono qui*».

Smettere: le comunità e il ricovero in ospedale sono discorsi che vengono liquidati in due parole. Intanto, ogni notte, la polizia continua nei suoi controlli sui vagoni fermi in stazione. Sono sempre molti i tossicodipendenti che vanno sulle carrozze per trovare un riparo, per bucarsi. Il 30 marzo è stato trovato — ormai cadavere — Lahcen Mayoub, marocchino, il 14 aprile Salah Sami, un anno fa Ali Chinirili, il 5 luglio Cinzia Dalle Luche. Vivere di droga: morire in solitudine.

Paolo Cirmigliaro, dirigente della polizia ferroviaria, aveva detto: «*Cerchiamo di fare il possibile, di controllare che nessuno salga. E' però un fenomeno che negli ultimi anni si è ingigantito a dismisura. Le scene continuano a ripetersi. Ad ogni controllo che facciamo ne troviamo sei, sette. E' incredibile*». Di notte la zona della stazione cambia faccia. Diventa il ritrovo di disperati. Al continuo via vai si sostituiscono giovani in cerca di «spiccioli». Famiglie rovinate, qualsiasi rapporto con i propri genitori ormai inesistente. Tutto sempre uguale.

Accanto alle storie di vite che lentamente stanno bruciando sui marciapiedi, in qualche soffitta del centro o in una camera di uno squallido albergo, ci sono comunque i racconti di chi ce l'ha fatta, di chi fino a poco tempo fa scriveva come Cinzia Dalle Luche: «*Mi sento stupida e vuota. Sono qui seduta sul letto e mi sento soltanto sola. Ho tanto freddo*».

p. neg.

Bruciarsi la vita, morire in solitudine. Nel riquadro Cinzia Dalle Luche e Barbara Fabi

IL DELITTO DI BIBIANA

C'è un signore di «mezza età» nell'identikit dei carabinieri

Il cerchio delle indagini si va stringendo attorno all'assassino di Barbara Fabi, la diciottenne trovata martedì mattina con un foro di pistola alla nuca in un bosco sulla strada che da Bibiana sale al Montoso. Lentamente ma con quasi assoluta certezza si va delineando l'identikit dell'uccisore della ragazza. In queste ultime ore i carabinieri del nucleo operativo di Torino del capitano Pasquale Lavacca e quelli della compagnia di Pinerolo del capitano Renato Chicoli hanno aggiunto ulteriori tasselli al mosaico delle ultime ore di vita della giovane tossicodipendente. Acquista consistenza l'ipotesi dell'omicidio «per caso». La giovane è stata uccisa da un proiettile di rimbalzo. Una pallottola esplosa per errore da una pistola che però non era puntata contro di lei. Ogni pista è buona.

Il bosco di Bibiana dove è avvenuto il delitto

Assodato che la ragazza non è stata uccisa nel bosco di Bibiana, dove non sono state trovate tracce di sangue, un ramo delle indagini è volto ad appurare dove è stato esploso il colpo mortale. Improbabile che l'assassino abbia viaggiato in macchina da Torino a Bibiana, per una cinquantina di chilometri, con una presenza così ingombrante e pericolosa. Più verosimile che l'uomo abbia caricato la giovane a Torino, in corso Massimo d'Azeglio, recandosi poi con lei in una casa nei pressi di Bibiana: Montoso, Luserna San Giovanni, Cavour, Torre Pellice, Bagnolo, Barge. Una volta accaduto l'«incidente» lo sconosciuto ha deciso di disfarsi del corpo di Barbara, scaricandolo in un luogo che conosceva molto bene. C'è poi il particolare di un'Alfa 33 rossa vista parcheggiata in zona dei due cercatori di funghi che hanno scoperto il cadavere. Con il passare delle ore questo indizio pare non sia più considerato determinante, anche se pur sempre degno di nota: potrebbe infatti trattarsi di un altro cercatore di funghi. Costui, di prima mattina, appena visto il corpo della ragazza abbandonato nel bosco, sarebbe ritornato precipitosamente sui suoi passi, fuggendo per non avere noie o grattacapi.

E fra le ipotesi oggetto di indagini, dopo avere esaminato il «giro» degli amici di Barbara, c'è pure quella di un cliente assiduo. Un «insospettabile». Un uomo di mezza età, fra i due o tre che la frequentavano maggiormente, notato altre volte in compagnia della ragazzina.

Di solito Barbara si guadagnava la vita e la dose «battendo» tutte le notti, con regolarità quasi impiegatizia, dalle 23,30 alle 2,30, il marciapiede di corso Massimo d'Azeglio, nei pressi di Torino Esposizioni. «*Se tardava o c'era qualche contrattempo, telefonava sempre per avvisarmi*», ha ricordato ieri la sua amica d'infanzia, Anna Papotti, 23 anni, con cui la tossicodipendente divideva da maggio l'alloggio al terzo piano di via Ozieri 14. Quella notte però Barbara non ha telefonato per avvisare.

Nel ventaglio di indagini aperto dai carabinieri, oltre agli alberghetti a ore di Torino, sono finiti anche parecchi esercizi e locali pubblici della provincia e del Cuneese. Nel Pinerolese, in particolare, più di una persona ha ricordato di avere visto la giovane, senza saper fornire però ulteriori conferme.

«*Accade sempre così* — spiegano gli inquirenti — *quando ci si trova davanti un viso comune. Molti rimangono suggestionati dalle foto dei giornali e ritengono di averla già vista. Tutti vogliono concorrere a risolvere il caso. Il più delle volte sono indizi a vuoto. Comunque, ben vengano*». Barbara viene sepolta oggi: i funerali alle 10, da Bibiana.

Ivano Barbiero

IL PARENTE MADE IN USA

Parla Enrico Occhiena: «Ho incontrato Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti»

ALLA RICERCA DEL PASSATO

La cena a base di piatti tipici ricordando la propria gioventù, i legami, le origini della famiglia

Il «cuginissimo» d'America per un giorno a Moncalieri

Enrico Occhiena di Moncalieri, cugino di Peter Secchia ambasciatore Usa in Italia

Il diplomatico americano lo ha incontrato durante la sua recente visita in Piemonte
Le lunghe ricerche per poter ricostruire l'albero genealogico a partire dal '700: «Siamo anche cugini lontani di Don Bosco»
La promessa: «Arrivederci negli States»

«Se sono cugino di Peter Secchia? Cuginissimo, cugino due volte», ride divertito Enrico Occhiena, [illegible] anni, l'ex funzionario del comune di Moncalieri travolto, oggi, da improvvisa notorietà. L'altra settimana, infatti, l'ambasciatore degli Usa in Italia è stato suo ospite con la moglie Joan e i due figli maggiori, Stephanie, 22 anni, e Charlie, 18 («Sono loro che gli fanno da interpreti — assicura — lui non sa ancora una parola di italiano, o quasi»). E, durante una cena piemontesissima», si sono intrecciati i discorsi sui legami di parentela, che affondano le radici a Castelnuovo, tra le province di Asti e Torino.

Nella città natale di Don Bosco, a cavallo del secolo, vivono tre fratelli Occhiena: Michele, padre di Regina, che diventerà moglie del biellese Pietro Secchia e nonna di Peter; Cesare, titolare di un'impresa di trasporti, ed Enrico, di mestiere albergatore.

La figlia primogenita di Enrico, Telesfora, nome che si incontra spesso nella genealogia della famiglia Occhiena, va sposa ad un cugino, Edoardo, figlio di Cesare. Dalla loro unione nasce Enrico: ecco il doppio legame di parentela che l'Occhiena venuto a Moncalieri vanta nei confronti dell'ambasciatore degli Stati Uniti.

Laureato in veterinaria, è stato per ventisei anni dirigente dell'Ufficio di conciliazione del comune. Sposato («Mia moglie si chiama Margherita, mamma Margherita», ride), ha due figlie, Grazia, laureata in legge, e Anna, insegnante a Novara. «Io ho sempre saputo di essere cugino di Peter Secchia — racconta — ma non mi sono mai fatto vivo con lui, per un senso di pudore. Mi ha cercato il Consolato americano di Genova, ho fornito le prove così Peter è venuto a trovarmi a casa».

E' stata veramente una faticaccia rintracciarlo — dice miss Corinne Heditsian, console degli Usa per gli affari culturali —. L'ambasciatore, che già conosceva i cugini del padre, desiderava avere notizie anche dell'altro ramo piemontese delle sue origini italiane. Per questo motivo abbiamo mobilitato i sindaci e alla fine siamo riusciti ad arrivare in porto».

Enrico Occhiena ha ricostruito gli intrecci di parentela dalla fine del '700. Gli ha dato una mano Bruno Oggero, 50 anni, funzionario Rai, la cui madre era una Occhiena di Capriglio, paese originario della grande famiglia. Ha bussato nei municipi, ha fatto ricerche negli archivi parrocchiali, consultato atti di nascita e di matrimonio. Infine, ha messo insieme tante informazioni, si è scoperto parente di Enrico Occhiena, tutti e due in qualche modo sono lontani cugini di «mamma Margherita», la madre di Don Bosco e, ora, stanno cercando legami fra «mamma Margherita» e «il cugino d'America».

«Certamente c'è una discendenza», sostiene Enrico Occhiena. E a conforto della sua tesi mostra un ritratto di Don Bosco: «Ecco, la stessa forma del viso, i solchi a lato della bocca». Peter Secchia ha osservato quel ritratto e ha sorriso compiaciuto.

Ha vissuto la sua giornata piemontese con curiosità entusiasta. Finiti gli impegni ufficiali, ha visitato Castelnuovo. L'uomo dinamico, dai modi spicci, si è commosso come un bambino. Mentre la banda suonava gli inni americano e italiano, girava per il paese tenendo per mano il cugino di Moncalieri. Poi, con gli occhi, cercava moglie e figli e indicava la casa del bisnonno, quella dei suoi fratelli, posava per foto di gruppo.

Alla «Ciocca», il ristorante fondato da Enrico, il nonno del parente ritrovato, ha incontrato generazioni di Occhiena, a tutti ha promesso di tornare: lo aspetta una pergamena con dedica e decine di firme di discendenti del bisnonno. Durante la visita ha stretto cento mani, gli sono stati offerti fiori, ha firmato autografi, così come hanno fatto, divertendosi, i figli.

Per quasi un'ora ha sostato nei luoghi di Don Bosco, la casa di Giovannino («Giovannino? Ah, Little John»), la «stanza del sogno», il tempio, facendo mille domande a don Scotti, rettore del Colle. Infine ha fatto ritorno a Moncalieri, dove la scorta ha messo in crisi il labirinto di strade del centro storico, rimasto bloccato per una buona mezz'ora.

Ha cenato a casa di Enrico Occhiena, in via Real Collegio. C'erano una delle figlie dell'ex funzionario comunale; il figlio e il nipote di sua sorella Anna («Anna, come mia figlia: non è potuta venire, il marito sta poco bene»). Peter, la moglie e i figli hanno fatto festa ai piatti di «mamma Margherita»: capricciosa e peperoni in bagna cauda accompagnati da chardonnay di Casale, passato di verdure («ne ha voluto due piatti»), arrosto con barbera giovane di Calosso e, infine, dessert con una malvasia di Castelnuovo, naturalmente, «per sancire la parentela».

L'ambasciatore se n'è andato portando con sé il dono più gradito, una copia della foto che Enrico Occhiena aveva ereditato dai nonni e conservava geloso: Peter Secchia, tredicenne, è con i genitori, alle spalle dei nonni, Pietro Secchia e Regina Occhiena.

Naturalmente, ha fatto un invito: «Enrico, ti aspetto negli Usa». E la risposta? «Ho ringraziato, ma io sull'aereo non vado e, da buon astigiano, non amo nemmeno l'oceano».

Renato Romanelli

COLLEGNO

Insulti e querele al Consiglio comunale maggioranza e opposizione ai ferri corti

E' durata poco la tregua politica a Collegno. La maggioranza composta da comunisti socialisti e repubblicani è ai ferri corti con l'opposizione. Polemiche che diventano insulti e battaglia politica che si trasforma in carta bollata per la magistratura.

Il rientro delle minoranze in Consiglio comunale, ieri sera — dopo tre mesi di astensione dai lavori — ha scatenato nuove bagarre che sono finite questa volta sulla carta da bollo.

Una querela ed un esposto alla Procura della Repubblica, presentati dal consigliere missino Carmelo Cipolla, sono il risultato di un clima di tensione non ancora placato.

La querela è stata presentata in Pretura ed è diretta contro il vice sindaco socialista Francesco Pigani Sava. Si riferisce alla seduta precedende del Consiglio comunale — quella del 21 settembre 1989 — quando il consigliere missino, presente tra il pubblico, è stato apostrofato ed insultato dal vicesindaco.

«Gli insulti — puntualizza Carmelo Cipolla — *sono registrati insieme agli atti del Consiglio comunale».*

Non basta. Con la querela, il consigliere ha presentato un esposto alla Procura della Repubblica, in merito a presunti illeciti sugli atti relativi alla ristrutturazione del fabbricato La Cascina, sito in via Martiri XXX Aprile, che dovrebbe essere adibito a centro socio-terapeutico. *«I lavori* — puntualizza il missino — *vennero affidati in data 11 febbraio 1986 alla ditta OMG Program di Castelrotto di Guarene».* Il consigliere dell'opposizione dice che vuole vederci chiaro in tutte queste operazioni: indaghi la magistratura. *«Il prezzo fissato era di 769 milioni. A lavori conclusi, la cifra aumentò di ben 231 milioni per difficoltà non previste».* E si è toccato il miliardo di spese.

Su questi fatti dovrà pronunciarsi il magistrato. Ma ci sono altri episodi sussurrati e chiacchierati. Qualcuno parla già di altri illeciti dell'amministrazione comunale e di altri esposti pronti a essere firmati. Certo, il disagio di chi governa in Municipio è evidente: il clima di tensione non si placa ma si acutizza ad ogni Consiglio comunale.

Anna Maria Audino

La polemica è di casa nel municipio di Collegno

FRA POIRINO E CARMAGNOLA

I falò che bruciano gli sterpi soffocano anche gli animali

Chi brucia le sterpaglie del campo uccide gli animali. Giuseppe Stuardi, guardia ecologica e rappresentante della lista verde, denuncia e accusa. «I conigli selvatici muoiono soffocati dal fumo, dentro le loro tane, donnole e scoiattoli periscono bruciati mentre le lumache sono distrutte a centinaia». Una vera strage.

«Avviene quasi quotidianamente nelle campagne di Poirino, Pralormo, Carmagnola».

Contadini, proprietari di aziende, privati, bruciano i rifiuti ma provocano dei danni ecologici enormi. Lo sforzo delle guardie per evitare conseguenze troppo gravi è spesso inutile. Qualche giorno fa è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco di Torino e delle guardie forestali. Un falò più grosso del solito acceso in frazione Becchio aveva invaso la strada bloccando il transito agli automobilisti. Come nei giorni di nebbia.

Ogni giorno, attorno al rio Verde e al torrente Banna, vengono fomentati dai quindici ai venti fuochi. Spiega ancora Giuseppe Stuardi: «Nessuno dice nulla. Lamentarsi non conviene, prendere provvedimenti neppure».

I fuochi dei contadini rischiano di soffocare gli animali

Il gruppo di Poirino di Pro natura e gli esponenti della lista verde hanno presentato due esposti al pretore di Moncalieri e alla Unità sanitaria locale di Chieri. Riguardano un altro aspetto del dissesto ambientale. Si riferiscono al presunto inquinamento provocato da alcune fabbriche che operano in zona. Inquinamento acustico, emissioni di polveri e veleni sono le accuse più pesanti addebitate a queste aziende. Nella segnalazione questi fatti vengono messi in relazione con malattie e tumori allo stomaco che avrebbero colpito sia i dipendenti delle fabbriche che gli abitanti del paese.

Selma Chiosso

PROCESSO FIAT

Verdi torinesi oggi in corteo per protestare

Domani e domenica i verdi torinesi riuniscono la loro convention al Teatro Juvarra. Oggi pomeriggio, intanto, le associazioni ambientaliste — Lega per l'ambiente, Pro natura, Amici della Terra, Associazione per la pace, Medicina democratica, Associazione ambiente e lavoro — hanno indetto per le 16,30 una manifestazione di solidarietà con il pretore Guariniello in merito alla vicenda del processo Fiat. I manifestanti, che si raduneranno in via Garibaldi angolo via Milano, si recheranno sino al tribunale per affermare, come dice un loro comunicato, *«che per la tutela dell'ambiente ci si deve battere fuori e dentro le fabbriche: il rischio ambientale, che si esprime all'esterno attraverso l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, diventa nocività e pericolo nell'ambiente di lavoro, ma entrambi i fenomeni sono frutto della stessa logica produttivistica».*

PACIFISTI

In una chiesa asta dei libri pignorati ieri

Una biblioteca sul pacifismo e le sue problematiche ogni anno va all'asta dopo il pignoramento dei libri ai loro proprietari, obiettori fiscali — per una piccolissima quota dirottata al Presidente della Repubblica — che li avevano acquistati per rendere ancora più carico di significati l'intervento degli ufficiali giudiziari.

L'asta di questi beni (*«per un ammontare di svariati milioni»*, precisano il Movimento internazionale della riconciliazione e il Movimento nonviolento) avverrà mercoledì prossimo, dalle nove alle undici, presso la comunità cristiana di Sant'Andrea, in via Torrazza Piemonte. Fra gli obiettori fiscali c'è il prete-operaio di quella comunità, don Silvano Bosa. Parrocchie, Agesci, movimenti pacifisti, lista verde hanno promesso che acquisteranno i libri *«in segno di solidarietà con gli obiettori fiscali alle spese militari che nel 1988 sono state di 22 mila miliardi di lire».*

«JINGLEMANIA»

Se la moda è diventata importante

«Jinglemania», il concorso di Stampasera che si è chiuso con la grande festa della premiazione, ha riproposto un'ampia carrellata sui suoi protagonisti. Non a caso, un particolare successo di consensi ha avuto anche «Azzurro», il negozio di abbigliamento di via Borgaro 84. Oltretutto, con i suoi prezzi *«che accontentano ogni esigenza visto che si può trovare il capo da 20 mila lire come quello da 200 mila»*, ha confermato come ormai la moda sia sempre più seguita. Da tutti. Ma è anche una corsa alla ricerca dell'ultima novità. Confermano i responsabili del negozio: *«Nei tre anni della nostra attività abbiamo sempre dovuto tenerci estremamente aggiornati su tutto quanto succedeva nel mondo degli stilisti. Questa è una caratteristica che ci ha permesso di avere un buon successo. C'è anche da considerare che ormai anche i ragazzi più giovani sono attentissimi a questo settore».*

STUDENTI IN PIAZZA

L'ora alternativa? «E' meglio a casa»

Tornano in piazza gli studenti torinesi. Mercoledì gli allievi del Galfer hanno bloccato i cancelli della scuola contro la «preside autoritaria», oggi quelli del classico Gioberti si sono ritrovati alle 9 in piazza Arbarello per protestare contro l'ora di religione.

Se la tensione al liceo scientifico resta ancora alta — i docenti hanno eletto i quattro collaboratori della preside alla presenza di un ispettore del Provveditorato e gli studenti hanno in programma un'assemblea per domani — molti si chiedono se a Torino non sia scoppiata una «guerra di religione». Sul piede di guerra i 290 ragazzi del Gioberti che hanno scelto di non frequentare l'insegnamento della religione cattolica. Ma non si tratta di un problema isolato; in città la media dei [illegible] si aggira intorno al 10-15 per cento e l'obiettivo dichiarato è quello di portare il problema fuori dei confini del liceo. La richiesta? La possibilità di uscire da scuola durante l'ora «vuota» per quanti hanno optato per il no senza scegliere l'ora alternativa o assistita: *«Meglio tornare a casa che giocare a carte o girare nei corridoi della scuola»*, dicono in coro.

I presidi sono impotenti. Sono stretti tra l'incudine di una legge e di una sentenza della Corte Costituzionale che ha imposto come obbligatoria l'ora alternativa, e il martello di una protesta che molti ritengono giusta. Alcuni aggirano l'ostacolo: lasciano entrare un'ora dopo o uscire un'ora prima gli studenti su presentazione di una generica richiesta dei genitori.

Non c'è una comune linea di condotta: ognuno decide come può o come vuole. Al D'Azeglio, la sorte degli studenti del [illegible] verrà decisa entro fine mese; al Cavour c'è un'ora di religione molto aperta; all'Alfieri hanno realizzato un ciclo di lezioni sui diritti umani.

In aumento il pubblico e il numero dei biglietti

Il cinema piace ancora

«Anche se non possiamo ancora parlare di ripresa, di certo a Torino la crisi è superata». Il segretario dell'Agis, Roberto Morano, facendo il punto della situazione cinematografica cittadina, lascia intendere di essere in qualche modo ottimista. Il futuro dovrebbe essere buono.

Sebbene nell'ultimo ventennio le statistiche della Siae rivelino una diminuzione progressiva delle presenze nelle sale cinematografiche e sia risaputo che molti preferiscono la comodità del videoregistratore e della visione «in pantofole», recentemente si registra una positiva inversione di tendenza, specie da parte del pubblico giovane. Il cinema — nelle sale, in compagnia, prima o dopo la pizza — piace ancora.

Alcuni dati che danno un'idea dell'andamento del settore. Torino nell'87 sono stati venduti 4.810.998 biglietti per una spesa complessiva che supera i 25 miliardi, mentre in media ogni abitante ha speso per il cinema 24.382 lire. Una nota d'ottimismo viene anche dal notevole afflusso nelle arene estive: una smentita per quanti credono che d'estate il pubblico non ci sia e un invito a fare cinema anche in questa stagione. Negli Usa i grossi film escono proprio a luglio, quando da noi i cinema stanno chiudendo e il settore si ferma fino a settembre. Un altro dato che fa ben sperare, specie per quanto riguarda la realtà torinese, è l'opera di rinnovamento delle sale. Recentemente proprio l'Agis ha presentato un album fotografico dal titolo «Il cinema illumina la città» che documenta il lavoro di ristrutturazione e traccia una mappa delle sale cinematografiche della regione. *«Il catalogo non è esaustivo* — spiega Morano — *perché ogni giorno ci sono nuovi soci e si riscontrano delle novità. Gli altri paesi hanno investito prima di noi nelle multisale. Siamo stati gli ultimi a subire la crisi, ma credo ne usciremo presto».*

Il «Vittorio Veneto», situato nell'omonima piazza, sta ultimando i lavori e riaprirà a breve con un nuovo look, nuovi arredi, dolby e soprattutto con una programmazione di qualità. L'«Augustus» diventerà un cinema-ristorante, l'«Ambrosio» è in via di ristrutturazione e sarà dotato di multisale. Anche in provincia ci sono novità. I cinema riaprono e si ripropongono come centri d'aggregazione perché sono gli unici in grado di fornire ampi spazi d'incontro per dibattiti, convegni, manifestazioni varie. Nell'87 i locali aperti a Torino erano 65, 120 nella provincia e 280 in tutto il Piemonte, contro i 745 cinema della Lombardia. Ma grazie anche alla collaborazione degli enti pubblici e ad un recente decreto (del 31/8) che prevede finanziamenti per quanti rinnovano le sale cinematografiche, ora nei centri minori le iniziative non mancano. A Bra riapre il «Politeama», a Casale il teatro chiuso da cinquant'anni; a Luserna riaprirà il teatrino di Santa Croce, ad Alba è stato recuperato l'antico teatro comunale, ad Ivrea il «Giacosa» dovrebbe essere pronto all'inizio dei Novanta. Riaperture e ristrutturazioni anche ad Avigliana, Poirino, Piossasco.

Secondo i dati dell'annuario dello spettacolo, i biglietti venduti nella provincia sono stati poco più di 6 milioni, mentre complessivamente i piemontesi hanno speso per il cinema circa 53 miliardi. Ma quest'anno la cifra potrebbe aumentare notevolmente, pur senza gravare troppo sulle tasche della gente. Infatti ad ogni biglietto della Lotteria Italia è allegato un tagliando che consente lo sconto del 30% sugli spettacoli cinematografici. Se si considera che lo scorso anno sono stati venduti 40 milioni di biglietti della lotteria, ci sono buone prospettive anche per i cinema. E proprio da «Fantastico» il settore si attende un'importante spinta sul piano promozionale. Nel corso di ogni puntata verranno presentati due film sui quali il pubblico è chiamato a votare. Attori e registi saranno ospiti della trasmissione che proporrà anche collegamenti in diretta dalle varie sale cinematografiche italiane. Un'occasione quindi per trasformarsi da spettatori in protagonisti.

Paola Campana

Sortilegi al night

La macumba e i giochi della notte

Dove andiamo questa sera: al cinema o al night?

Le notti delle entraîneuses e dei clienti: «Una lotta a chi frega l'altro con l'illusione più grossa». Lo dicono anche gli impresari delle ragazze dei night, perciò dev'essere vero. L'entraîneuse fa credere al cliente di essere assolutamente affascinata da lui, l'uomo più interessante del mondo, anche perché lui continui a rimanere al tavolo a offrirle consumazioni — alcoliche e costose — su cui lei ha una percentuale. L'uomo darà grande mostra di ricchezze perché sa che la impressionano e, lamentandosi della moglie insopportabile, si dichiarerà follemente innamorato della ragazza che lo «sa capire». Poi concluderà «ti faccio smettere il night, vieni a vivere con me». Parole magiche che potrebbero far vacillare, eppure l'esperienza consiglia prudenza.

E' sogno di ogni uomo portare a letto le entraîneuses senza pagare: grande prova di gallismo. Sì, perché secondo le stime degli impresari che dicono di sapere tutto, un buon 70 per cento delle ragazze ci sta con i clienti ma dopo aver concordato il prezzo. Le tariffe stanno sopra le 200 mila.

Anche i livelli di remunerazione si stabiliscono fra giochi d'illusione, l'uomo dopo le infuocate parole della ragazza un po' «bevuta» al dodicesimo Martini, pensa a «chissà cosa sa fare questa qui». E invece «dopo» si trova a rimettersi i pantaloni di corsa.

Eppure per le ragazze del «Chatam», del «Columbia», del «Parrouquet» molta gente perde la testa. Non sono ricche, hanno una paga sindacale di 51 mila lire per notte, anche se con la percentuale che ricevono sulle consumazioni dei loro clienti e gli extra sotto le lenzuola siamo già sui livelli di un medico ben avviato. Solo che gli angeli della notte con champagne hanno le mani bucate.

Le brasiliane sono le più ricercate. Sono ancora ingenue — si fa per dire — e portano dalla loro terra i riti e le magie. Di notte dopo il lavoro si fanno la macumba, un altarino illuminato da candele, dei paramenti rossi, un'immagine sacra, la formula in portoghese, giaculatorie molto cantilenate, l'invocazione di un nome in ginocchio con la fronte a terra. E' una cerimonia propiziatoria, di magia bianca. Una di loro ogni tanto telefona ad un grande sacerdote in Brasile perché celebri il rito quando lei intravede un cliente veramente danaroso. Pare ottenga ottimi risultati, fra grandi invidie delle altre: i più ricchi si invaghiscono di lei.

Macumba — forse — anche per quella bruttina che non molla il tavolo del night. Non ha successo, ma potenza della magia, chi ti va incontrare? Un distinto signore con la vista di una talpa, semicieco, e il portafoglio di un Paperone di cui diventa la favorita.

Una grande macumba dove pesare su tutto il mondo del night torinese: finora nei controlli sanitari trimestrali sulle entraîneuses solo una è risultata affetta da Aids. Se non fanno magie hanno di certo in borsetta un'abbondanza di paramenti per l'altro rito del preservativo.

Attenzione, però, il night non è solo luogo di preparazione all'amore mercificato. Ci sono anche gli innamoramenti, quelli delle brasiliane appena arrivate sono classici e sfortunati. Quelli che convolano a nozze più o meno felici.

Oppure l'amore di quel ferroviere di 27 anni che forse ha in un'entraîneuse la sua prima ragazza, spende tutto il suo stipendio per lei, dalle consumazioni alcoliche a quelle d'alcova. Vuole presentarla ai suoi genitori, lei sta al gioco un po' per interesse un po' per non ferirlo, poi non ce la fa più. Adesso racconta seduta al tavolo del bar del «Parrouquet» che, il giorno prima dell'incontro familiare, gli ha detto «non potevo vivere con lo stipendio di un ferroviere e poi, rimanga fra noi, lui era anche un rospetto».

Ma c'è anche l'amore dell'entraîneuse. Valeria, 27 anni stupendamente ben portati, è torinese e tende ad innamorarsi soprattutto degli uomini impossibili che le rovineranno la vita. Come quella volta in Sardegna, quando ha perso la testa per un ragazzo triste. Lei per non farsi prendere in giro dalle altre diceva che lui era ricco e la portava spesso in giro per l'Italia. In realtà tornava a Torino per fare soldi con gli uomini e più non posso e mantenere quel sardo spiantato che l'aveva stregata.

Le perversioni del night? «Fanno cose molto più scabrose con le loro donne», dice l'entraîneuse che ha fatto innamorare il ferroviere. Però si trova qualcuno che, dopo il night, vuole sentire un buon dolore facendosi dare tacchi delle scarpe sulla pelle. Un altro si porta via le mutandine della ragazza e lei fa finta di non accorgersene.

Curiosa perversione dev'essere anche quella dello squattrinato che appena può va al night, consuma e offre con generosità, poi va alla cassa, informa che non ha da pagare e attende con grande signorilità l'arrivo della forza pubblica.

Gian Piero Amandola

I tastevin a convegno a Torino spiegano che il vino è cultura

Torino riapre le porte ai gourmet di tutta Italia. L'AIS (Associazione Italiana Sommeliers), che 15 anni fa aveva scelto la città di Alba come sede di uno dei suoi primissimi Convegni annuali, torna all'ombra della Mole per il 23º Congresso Nazionale che si terrà a Torino Esposizioni da domani a mercoledì.

La manifestazione — organizzata dal Consorzio Nazionale Cooperative Sommeliers con il patrocinio della Città e della Provincia di Torino, della Regione Piemonte e della Camera di Commercio con il Centro Congressi Internazionale di Torino — è destinata ad avere risonanza mondiale in quanto si svolgerà in concomitanza con l'Assemblea Mondiale dell'ASI l'Association de la Sommellerie Internationale (cui aderiscono 14 differenti nazioni) nata a Reims nel '69 per volontà di Gianfranco Botti e Jean Valenti fondatori anche dell'AIS.

In vista dell'ormai prossima apertura dei confini economici europei, l'Associazione Italiana Sommeliers ha voluto ancora una volta riunire gli esperti e gli imprenditori del vino, i ristoratori, gli operatori turistici e i venditori di tutta Italia per una quattro giorni di incontri e di scambi culturali e professionali incentrati sul vino e sull'enogastronomia più in generale. Tema ed obiettivo di questo 23º Congresso Nazionale sarà appunto *«l'enogastronomia senza frontiere»* poiché, come spiega Mario Vinconti, delegato dell'AIS di Torino *«il vino, specie se abbinato a determinati piatti, rappresenta un importante veicolo di trasmissione culturale fra i diversi paesi del mondo. E' un modo per conoscere i costumi e le tradizioni dei vari popoli attraverso un momento di serena e festosa convivialità utile anche al costante aggiornamento degli addetti ai lavori».*

Il Convegno Nazionale dei Sommeliers rappresenta senza dubbio uno fra i più prestigiosi avvenimenti del programma culturale torinese per la stagione 1989 soprattutto se pensiamo al crescente interesse per questo genere di professione.

«I momenti clou dell'incontro — sottolinea Mario Vincenti — *non saranno tanto i dibattiti e le riunioni che pure servono a diffondere importanti notizie sulle realtà enogastronomiche dei vari paesi, quanto le occasioni di diretto contatto con il vino. Lunedì 16, ad esempio,* — precisa Vinconti — *nei saloni di Torino Esposizioni verrà inaugurata l'Enoteca, un'imponente struttura espositiva divisa in due sezioni: la prima allestita con i migliori vini di tutta Italia, l'altra riservata alla produzione vinicola piemontese. Nell'Enoteca, gli operatori del settore potranno assaggiare e degustare i prodotti esposti avendo quindi la possibilità di scambiarsi opinioni e consigli sulle varie marche. Abbiamo voluto creare momenti di crescita professionale».*

Claudia Carucci

STASERA A CENA *di Anna Bona*

Aragosta tra i fiori e tantissimi pesci

LA GONDOLA — corso Moncalieri 190 - tel 6961105.
Chiuso: domenica e lunedì a mezzogiorno.

Ambiente: classico, familiare, molto curato con la moquette a fiori, le pareti tappezzate in stoffa, piante verdi, fiori freschi ed una bellissima vasca con le aragoste vive. In sala il titolare Ernesto, in cucina la moglie signora Valentina. La cucina è esclusivamente di pesce, specialità della cuoca sono proprio le aragoste, gli astici, le granceole e tutti i frutti di mare. Tutti i piatti sono preparati con molta cura espressamente al momento.

In menù: cannocchie all'olio e limone, insalata di gamberetti con granchi e sedano, gianchetti, capesante calde, cannolicchi alla griglia, moscardini in insalata, acciughe marinate e soglioline in saor, risotto alla marinara, alghe verdi dell'Adriatico, tagliolini alla bottarga, penne alla polpa di granchio, spaghetti al nero di seppia, zuppa di pesce (su ordinazione), orate e branzini al sale o al forno, rombo alla nostromo, Sanpietro al forno, scampi, gamberoni, assortimento dolci.

Buon assortimento vini bianchi con etichette in prevalenza piemontesi o venete.

Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 30/60 mila.

INTERVENTO DELL'ASSOCIAZIONE PER IL PO

«Salviamo il fiume»

Il Parco regionale in pericolo per le elezioni?

Il Po è un fiume che deve essere «salvato»

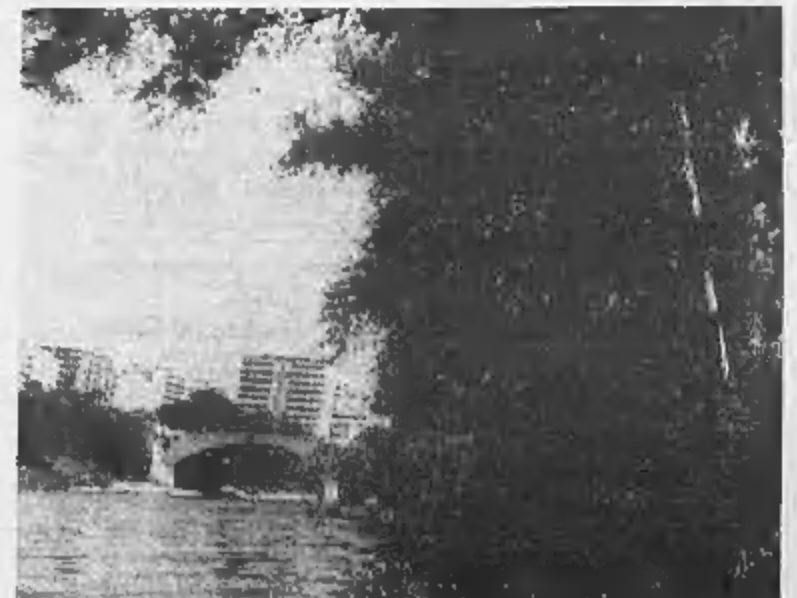
«Condividiamo il programma di manifestazioni e spettacoli con cui la vicepresidente della Regione Bianca Vetrino ha preannunciato un grande coinvolgimento di massa sul problema del Po e della sua salvaguardia. Anche noi, più volte, abbiamo organizzato feste e regate allo scopo di avvicinarlo, vivo e non mummificato, alla gente. Non vorremmo però che questo grande momento spettacolare si riducesse ad una operazione di immagine».

Manuele Braghero, segretario dell'Associazione piemontese per il parco fluviale del Po, guarda con preoccupazione il calendario. E puntualizza: *«La scadenza dell'attuale legislatura è ormai alle porte. Con ogni probabilità, difatti, le prossime elezioni amministrative coincideranno con il prossimo aprile, per cui l'attività del Consiglio regionale si concluderà forzatamente con un paio di mesi di anticipo. Ne deriva che in Regione il lavoro a pieno ritmo non potrà essere protratto oltre il prossimo dicembre».*

E' così che l'Associazione per il parco fluviale morde il freno. Anticipa il suo segretario: *«Considerato che adesso il gruppo pci ha richiamato in aula il proprio progetto e sollecitato la presentazione degli altri quattro progetti di giunta esistenti sull'argomento, chiediamo che senza ulteriori ritardi i vari testi vengono rimandati in commissione e qui unificati. Il nostro obiettivo sta in una proposta finalmente unificata, in grado di trasformarsi in votabile entro i sessanta giorni previsti per legge. Solo così, senza ulteriori e inammissibili indugi, la normativa potrà essere approvata, prima di entrare in pieno clima elettorale, entro la fine dell'anno».*

Non c'è più tempo da perdere, insomma. Ed è arrivato il momento in cui, al di là di un consenso pubblico tanto generalizzato quanto formale, il parco fluviale del Po si trasformi in quella realtà che da cinque anni attende invano un avallo ufficiale.

Sottolinea a nome dell'Associazione l'architetto Roberto Gambino: *«Il progetto comunista e le varie proposte di giunta son già stati dichiarati ufficialmente unificabili dai rispettivi promotori e non giustificano ulteriori rimandi. Tra le loro differenze, quella per cui il pci ha proposto di fissare prima la direzione generale del futuro parco e poi le varie sottodirezioni cui verranno affidati i diversi tratti del Po, mentre i progetti di giunta muovono in senso opposto. Dato per scontato in ogni caso che le nomine riferite a questi enti minori dovranno armonizzare con la destinazione del tratto loro delegato, distinguendo tra le funzioni del bacino fluviale metropolitano e quelle tipiche invece dei tratti trasformati in riserva naturale».*

Quale la strada appoggiata dall'Associazione? *«Considerato l'urgenza, consideriamo quale atto fondamentalmente serio la definizione di un canovaccio di massima in grado di superare il regime di salvaguardia ormai agli sgoccioli. Il resto verrà dopo, anche se è ovvio che per tutti noi il traguardo ottimale consisterebbe nella contemporanea definizione sia della direzione generale che delle sottodirezioni del nuovo parco».*

Ma ciò che conta è che questo parco si faccia, e che *«la sua area venga estesa, sia pure nell'ambito di un programma di massima suscettibile di ulteriori e più approfondite puntualizzazioni, dalla sorgente del Po sino al confine con la Lombardia».* E intanto, *«siamo contrari all'attuale stillicidio di stralci come quello deciso a San Mauro che, per quanto giustificati e ragionevoli, alterano la compattezza del quadro di insieme. Mentre ci preoccupano certe forze che, apparentemente schierate a favore del fiume, ufficiosamente se ne stanno accoccolate sulle sponde per veder passare il cadavere di un parco cui sono ostili da sempre».*

Lr.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Giorda
Lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Paola** con **Nicola**, **Mauro** con **Carla**. Partecipano al dolore: il fratello, le sorelle, i cognati, i nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali oggi 13 corr. ore 11,45 parrocchia S. Natale (via Boston 37).
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Gli **Amici** della **Produzione Uomo Gruppo GFT** partecipano commossi al cordoglio della famiglia per la scomparsa del sig.
Umberto Giorda
Andrea Acquasanta
Carlo Andina
Luigi Andreoni
Adriano Audisio
Gianfranco Barisone
Giuliano Barucci
Domenico Bertone
Stelio Bissacco
Vinicio Boschiero
Mario Brignolo
Sergio Cavallerio
Davide Chiarotto
Bruno Comba
Angelo Cominetti
Cesare Cravero
Gianfranco Dal Degan
Evario Damiani
Silvano Dogliuli
Carlo De Pandis
Oreste Desalvo
Carmine Di Leo
Matteo Fiorito
Alfredo Fogolin
Giuseppe Gianotti
Mario Lacocilla
Alba Martinengo
Luigi Martiradonna
Giorgio Menardi
Umberto Micalo
Alberto Elisa Moitre
Concetta Pesce
Rosanna Pessione
Ercole Picchio
Rinaldo Pinazzi
Giuseppe Sevtroli
Anna Sottile
Fedele Spricigo
Piero Tarabra
Enrico Ugoccioni
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

Il **Gruppo GFT** prende viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del signor
Umberto Giorda
che per lunghi anni ha dato alla Società il fattivo contributo della sua capacità ed esperienza e ne ricorda le doti umane e professionali.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Marco e **Carlo Rivetti** profondamente addolorati si uniscono al lutto della Famiglia per l'immatura scomparsa del signor
Umberto Giorda
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Il **Gruppo Anziani GFT** si unisce al grande dolore dei familiari per la perdita del signor
Umberto Giorda
anziano GFT
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Partecipano al lutto amici e colleghi:
Sergio Actis
Aureliano Argentini
Mario Bosio
Gastone Ferin
Giuseppe Fiorini
Michele Gallante
Franca Lampiano
Antonino Marro
Giorgio Menardi
Alberto Pesce
Alberto Piva
Massimo Poi
Pierantonio Ragazzoni
Paolo Riboldi
Giovanni Rosso

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Porrera
Lo annunciano con grande dolore: moglie, figlia, genero, nipote, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giovanni Dotta per le cure prestate. Funerali sabato 14 ore 12 ospedale Molinette (via Santena 5). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Partecipano al dolore: **Giovanni, Carlo, Rosi, Cosira, Marco** e **Livia**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Crescentino Birolo (Tino)
ex arbitro Ubi
Addolorati lo annunciano la moglie **Francesca**, il figlio **Guido** con **Maria Teresa** e **Massimo**, parenti tutti. Funerali sabato 14 alle ore 8,15 alla Parrocchia Pace, indi la cara salma proseguirà per Dogliani.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

La **COMAU S.p.A., Direzione, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del sig. Guido Birolo per la scomparsa del padre signor
Tino Birolo
— **Grugliasco**, 11 ottobre 1989.

Al termine di una vita onesta è mancato
Giorgio Signetto
anni [illegible]
Lo annunciano la moglie **Martina**, i figli **Sandro** e **Alberto**, la sorella **Cristina** e marito, il fratello **Michele**, il cognato **Arturo** e moglie, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Mazzè domani ore 15.00.
— **Mazzè Canavese**, 12 ottobre 1989.

E' mancata
Felicina Micheletta in Sciolla
Lo annunciano il marito **Elio** e i figli **Giorgio** e **Francesca**. I funerali avverranno sabato 14 alle ore 15 nella Chiesa Parrocchiale di Rivalta (TO). La Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel Cimitero di Susa verso le ore 17.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Peter, Anna, Ninetto, Giuliana** e famiglia, **Emanuela** e **Walter**.

Chiara, Carlo, Barbara, Sara sono vicini a Giorgio e Francesca.

Partecipano al dolore **Franco, Liana, Giovanna**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Roberto Savettiere
Ne danno l'annuncio: moglie, figlie, genitori, fratelli e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 11,45 Parrocchia SS. Apostoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Per l'immatura e tragica scomparsa di
Marco Protto
anni 22
lo piangono la mamma **Silvia**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Cinzia**. Per il giorno del funerale telefonare ai numeri (011) 2164104/5.
— **Ceriale**, 11 ottobre 1989.

Titolari e **Dipendenti** della **Soc. V. Panà & C.** partecipano al dolore della famiglia Protto per la scomparsa del caro amico **MARCO**.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Annetta Grandi
Ne danno l'annuncio la sorella, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto dell'8° piano Ospedale Medicina Generale Ospedale Giovanni Bosco. Funerali sabato 14 ore 11,45 parrocchia San Gioacchino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Carissima **ZIA**, per sempre il tuo ricordo nel nostro cuore **Roberta** e **Cristina**.

Sono vicini a Laura Valdenassi per la tragica scomparsa del giovane marito
TENENTE PILOTA
Lorenzo Boccardi
le famiglie:
Mandosso, Mikla, Sabbione, Campobrande, Willoughby, Matteucci, Minetti, Magliano, Mossuto, Schiavo, Russo, Rispo, Faussone, Pasini, Parlo, Cavalorta, Giribaldi, Biancheri, Allodi, Rocca, Magliano, Maccioni, Navilla, Levi, Mantovani, Tartaglia e Lusso, Bonapace, Garavelli, Giuppone, Soldi
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

Partecipano al dolore di Laura gli amici:
Giuliana Paola Giribaldi
Giorgia Caravelli
Daniela Mikla
Maurizio Lanfranco
Maia Andrea Grazzini
Maria Ghiotti
Andrea Cantore
Simona Ferrero
Marco Parini
Lilly Navissano
Luca Richetta
Roberto Crayet
Paola Moreno
Mario Fassio
Cristina Valentino Fresia
Ilaria Bibollet
Paola Bianco
Marcello Salvio
Laura, Paola Battaglino
Alberto Olivero
Anna Maria Valente
Marcello Pellengo
Grazia Lacorenza
Bianchi
Paolo Tanzi
Alessandra Roy
Valeria Massa
Stefania Toninelli
Alessandro Zoppa e **Franco**
Monica Meroni e **Giancarlo**

Si stringono a Laura con immenso dolore ricordando **RENZ, Cristina** e **Tino**.

Valeria Massa, Consolata Pangallo partecipano al dolore della famiglia.

Aldo Piasso e famiglia partecipano al lutto della famiglia Boccardi.

Affettuosamente vicini a Laura gli amici:
Elena, Cristina Bovegni
Luca Marretta
Federica Morra
Silvia Bottino
Stefano Nalli
Corrado Lucchetti
Federica Asinari
Enrica Morra
Lorena Bo
Rosalba Ciurcina
Barbara Molaro
Enrico Calabrese
Viviana Zancanaro
Laura Renaldo
Andrea Albera

Egidio, Graziella e **Anna Maria Bignami** con **Aloramo Opessi** costernati partecipano al dolore della famiglia Boccardi.

La **TECA tutta** è vicina alla famiglia Boccardi per l'improvvisa scomparsa del caro **LORENZO**.

Anna Montelameglio e le **Collaboratrici** di «**Vogue sposa**» partecipano al grave lutto della sig. Laura.

Gli amici:
Sandro Emma Braja
Giuliana De Negri
Clara Ferrero
Arturo Claudia Gandino
Silvio Laura Moroago
Gianfranco Valeria Mombelli
Franco Mariacarla Pennella con i rispettivi figli unitamente a don **Giovanni Giorgis** partecipano con profondo affetto al grande dolore di Laura e dei famigliari per la tragica scomparsa del carissimo
Lorenzo Boccardi
tenente pilota
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

Presidenza, Direttivo, Soci tutti del Circolo «Mariano» Valgioie piangono, insieme ai suoi cari la scomparsa di
Ettore Clerici
socio fondatore e stimato dirigente del Circolo.
— **Valgioie**, 12 ottobre 1989.

Affettuosamente vicini alla famiglia di Paolo per la perdita del caro
Ettore Clerici
gli amici:
Gianni e **Cristina Ansaldi**
Franco Gardo
Riccardo Bussolino
Dario Corruti
Franco Colasanto
Massimo D'Alberto
Alessandro Dazzi
Michele Del Visco
Daniela Giai-Miniet
Cristina Gioana
Simonetta Gusella
Claudio Lazzari
Anna Lokas
Aldo Maffiodo
Luca Magagnoni
Marco Maritano
Monica Maritano
Patrizia Maritano
Stefania Maritano
Monica Martinasso
Susanna e **Valentino Miraglio**
Valeria Negro
Luca Novo
Claudio Parola
Sabrina Roggero
Tony Riva
Barbara Ruffinatto
Gianni Turello
Katia Ugliona
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

E' mancata
Vittoria Testa ved. Acatto
Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Pier Mario** la nuora **Sandra** con **Elena** e **Laura** i fratelli **Lodovico** e **Beppe**. I funerali sabato 14/10 via Santena ore 13,30 per S. Sanrè.
— **Grugliasco**, 13 ottobre 1989.

Direzione e **Maestranze Satip Plastic s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Giuseppe Sisca
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

Lorenzo e **Giovanna** piangono la scomparsa della nonna
Caterina Ghione
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Improvvisamente è mancato
Mario Manna
Addolorati lo annunciano la moglie, figlio, nuora, nipotina, la consuocera. I funerali avranno luogo alla parrocchia Madonna del Pilone, per orario telefonare al 500272.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Le famiglie **Peschetta** e **Torre** partecipano al dolore di Massimo per la scomparsa del caro **PAPA'**.

I **Dipendenti** della ditta **Manna Srl** partecipano commossi per la dipartita improvvisa del signor
Mario Manna
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **SIP - Società Italiana per l'esercizio delle Telecomunicazioni P.A.** partecipano con profonda commozione al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
dr. Ferruccio Rebba
già Consigliere di Amministrazione e Sindaco della Società
— **Roma**, 12 ottobre 1989.

La **STET - Società Finanziaria Telefonica p.a.** partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del
dott. Ferruccio Rebba
già Condirettore Generale della Società
ricordandone la profonda rettitudine e il contributo da Lui dato allo sviluppo della Società.
— **Roma**, 12 ottobre 1989.

Carlo Cerutti con la famiglia sono vicini in preghiera alla signora Nanda ed a Mario.

Umberto e **Marcella Silvestri** partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ferruccio Rebba
ricordandone il luminoso esempio di rigore morale.
— **Roma**, 12 ottobre 1989.

Filippo e **Maria Vittoria Gagliano** partecipano con commozione al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Ferruccio Rebba
ricordandolo con affetto e profonda stima.
— **Roma**, 12 ottobre 1989.

Alberto e **Pina Menuelli** sono fraternamente vicini a Nanda Rebba e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile **FERRUCCIO**.

Il **Presidente**, i **Vicepresidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Mele Assicuratrice**, della **Mele vita** e della **Mele rischi diversi** memori e riconoscenti partecipano con profondo cordoglio e commozione al grave lutto per la scomparsa del
dott. Ferruccio Rebba
già Presidente del Collegio Sindacale
— **Milano**, 12 ottobre 1989.

Condomini, Inquilini, Amministratore e **Custode** di **via Segre 8** partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dello stimatissimo
dott. Ferruccio Rebba
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Paolo e **Gianna Banzoni** partecipano affettuosamente al lutto che ha colpito la famiglia Rebba con la perdita del caro amico
Ferruccio Rebba
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Giuseppe e **Rosa Casetta** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Eletta e **Giovanni Cancelliero** sono affettuosamente vicini a Nanda, Mario, Fiorenza per l'improvvisa perdita del loro caro
dott. Ferruccio Rebba
— **Padova**, 13 ottobre 1989.

Dina, Angelo con **Cinzia, Enzo** con **Alessandra, Roberto, Sesa Rebba** piangono con tanta tristezza la scomparsa dell'amato cognato e zio
dott. Ferruccio Rebba
e si stringono con affetto a Nanda, Mario e Fiorenza.
— **Bergamo**, 12 ottobre 1989.

Luciana e **Francesco Silveno** partecipano con animo commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
dott. Ferruccio Rebba
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Oreste Milanesio
anni 48
Lo annunciano la moglie **Dina**, il figlio **Marco**, fratelli, cognati, cognate, suoceri, nipoti e parenti. I funerali avverranno sabato 14, ore 9, presso la chiesa Collegiata di Carmagnola.
— **Carmagnola**, 13 ottobre 1989.

Ha chiuso la sua esistenza terrena
Primo Viarengo
di anni 90
Lo annunciano con infinito rimpianto le figlie **Renata** vedova **Pavese**; **Francesca** con il marito **Michele Merlone**; **Ada** con il marito **Vincenzo Garavelli**, i carissimi nipoti **Riccardo** con **Laura**, **Cristina** e **Marcella**, **Sandro** con **Claudia** e **Riccardo**; **Renato**; il fratello **Luigi** cognate nipoti e parenti tutti. I funerali venerdì 13 c.m. ore 16 nella parrocchia SS. Annunziata (Tonco).
— **Asti**, 12 ottobre 1989.

Grazie **NONNO** per il bene che ci hai voluto, **Riccardo Sandro** e **Renato**.

Elvira Giachino affettuosamente vicina alla consuocera Renata.

E' mancato ai suoi cari
Odino Martignoni
Addolorati lo annunciano: la moglie, figli, nuore, generi, nipoti. La cara salma arriverà sabato 14 ottobre alle ore 11 al Cimitero Torino Sud.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Tonda
Inconsolabili lo annunciano: la moglie **Amalia**, la figlia **Laura** con **Rosario**, la suocera **Valentina**, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Roccabruna (CN) sabato 14 corr. alle ore 15.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Partecipano al dolore della famiglia Tonda i cugini **Franca** ed **Armando Bonetti**, con la mamma **Costanza** ed i figli **Silvia** ed **Enrico**.

Le famiglie **Abello, Signorile, Einaudi, Pasero, Conte, Quaglia, Garelli** commosse si uniscono al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'amato
Giovanni Tonda
— **Cuneo**, 12 ottobre 1989.

I **Colleghi** ed il **Personale Infermieristico** della **Medicina E** del **Giovanni Bosco** partecipano con affetto al lutto della dott. Laura Tonda per la morte del padre
Giovanni Tonda
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. Orazio Meregaglia
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lia**, i figli **Monica** e **Massimo**, il fratello **Gino** e parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto via Torino 2. Un particolare sentito ringraziamento al fraterno amico e medico dott. Repetto, al dott. Mario Ivaldi con l'équipe dell'Unità Coronarica dell'Ospedale Civile di Alessandria, alle affezionate Pina e Maria per le amorevoli cure prestategli.
— **Valenza**, 13 ottobre 1989.

Improvvisamente ci ha lasciati
Carlo Porta
Ne danno il triste annuncio la moglie **Giovanna**, i figli **Andrea** e **Gianluca**, le nuore, i nipoti che tanto amava **Manuel, Matteo, Barbara** e **Davide**, la sorella, cognati, cognate, nipoti, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 c.m. alle ore 10,30 nel santuario della Madonnina indi in auto per il cimitero. Il S. Rosario sarà recitato venerdì alle ore 21 nel santuario della Madonnina.
— **Valenza**, 13 ottobre 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Marina Andreazza nata Bonfico
anni 75
Addolorati lo annunciano il figlio **Aldo** con la moglie **Gianna Micheletto** e l'adorato nipote **Alberto** e parenti tutti. I funerali venerdì 13 ottobre ore 14 nella Parrocchia S. Pietro in Vincoli, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 12 ottobre 1989.

Piera, Emilio e **Beppe Micheletto** con zia **Cina** sono vicini a Aldo, Gianna e Alberto.

I **Soci** e le **Maestranze** della **Xelon s.a.s.** partecipano al dolore del dottor Aldo Andreazza e famiglia per la perdita della **MAMMA**.

Le famiglie **Balletti** e **Celciago** partecipano al dolore della famiglia Andreazza.

Gianpiero, Teresina e **Marco Ruatto** partecipano al dolore del dott. Andreazza e famiglia.

Giuseppe e **Laura Carretto** partecipano commossi al dolore dell'amico Aldo e famiglia.

Tragico incidente ha troncato l'esistenza di uno spirito forte e generoso
Ludovico Piccoli
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Teresa Gambera** i figli **Renato** con **Mariella**, **Bruno** con **Laura**, i diletti nipoti **Federica**, **Corrado** e **Marco**, gli affezionatissimi **Ella** e **Marcello Corradin**, **Michele Cuccotto** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Ceresole d'Alba (CN). Non fiori ma eventuali offerte alle missioni della Consolata.
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Carla Fogliato e **Cenne Bianca** partecipano commosse al dolore della famiglia Piccoli.
— **Crescentino**, 11 ottobre 1989.

Gli **Inquilini** ed i **Negozianti** di **via Cibrario 37** sono affettuosamente vicini alla famiglia Piccoli nel ricordo del
comm. Ludovico Piccoli
— **Torino**, 11 ottobre 1989.

Le famiglie **Console, De Palma, Giachello, Pozzutti** partecipano al lutto della famiglia Piccoli.

L'**Amministrazione Comunale** di **Claviere** partecipa al dolore dell'Ingegnere Renato Piccoli per la perdita del **PADRE**.

Mario e **Biagio Magliano** si associano commossi al dolore della famiglia Piccoli.

E' mancato ai suoi cari
Celeste Orsi
Pensionato Manifattura Tabacchi Nastro Azzurro
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, i figli **Nicoletta** con l'adorato **Alessandro**, **Enrico** con **Laura** e tutti coloro che gli vollero bene. Funerali sabato 14 ore 10 presso parrocchia S. Gioachino.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Berardino e **Silvia Nicastro** si associano al dolore di Nicoletta Orsi per la perdita del padre **CELESTE**.

Dirigenti e **Colleghi** della **Direzione Relazioni Interne** del **Gruppo GFT** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la dr.ssa Nicoletta Orsi per la scomparsa del padre
Celeste Orsi
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Direzione Domenichelli Srl e **Colleghi** della **Filiale di Torino** partecipano al dolore di Enrico Orsi per la scomparsa del **PADRE**.

Marco e **Carlo** sono vicini con tanto affetto a Nicoletta per la scomparsa del papà, signor
Celeste Orsi
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Ugo Sponda
anni 79
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, figlio, nuora e parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente ore 8,15 partendo dalla parrocchia S. Rita. Un particolare ringraziamento al dottor Antonio Capaldi e al Personale del Reparto Ematologico dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 12 ottobre 1989.

La consuocera, **Rita, Alberto, Olga, Beppe** e figli partecipano al dolore di Angela, Bruno e Marisa.

Al termine di una vita operosa nella fede del Signore è mancato
Mario Pacotto
Lo annunciano addolorati la moglie **Francesca**, la figlia **Lilliana**, genero e nipoti. I funerali avranno luogo sabato 14 alle ore 8,15 nella chiesa del Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

Giacinta e **Alfredo** si uniscono al grande dolore di zia Ercolina per la perdita dell'adorato nonno
Giuseppe Nobili
— **Ravenna**, 13 ottobre 1989.

Consiglio di Amministrazione, Direzione e **Personale** della **ILME spa**, partecipano commossi al dolore del sig. Giovanni Vassallo per la scomparsa della madre
Caterina Barra
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

RINGRAZIAMENTI

Franco e **Giuseppina Esposito** sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore nel ricordo del caro
Giuseppe
— **Torino**, 13 ottobre 1989.

ANNIVERSARI

1976 — 1989
Teresina Siravegna
Un ricordo, una preghiera

1986 — 1989
Luigi Luvino (Gino)
Alfredo e **Rosalba** li ricordano con immutato affetto.

1981 — 1989
Maria e Aldo Nuovo
Nella tristezza di un vuoto incolmabile **Franco** e **Silvana** vi ricordano con amore infinito. S. Messa 14 ottobre ore 7 parrocchia S. Rita da Cascia, Torino.

1977 — 1989
Ines Molino
Ricordandoti con infinito rimpianto tuo **Otello**. Messa 14 ottobre ore 9 via Spoleto.

1982 — 1989
dott. Bruno Provero
Sempre vivo nel ricordo dei tuoi cari.

1988 — 1989
Antonio Lanfranco
Vive sempre nel nostro ricordo.

1975 — 1984
Rossana ricorda con affetto e rimpianto i suoi genitori
Rita e **Alberto Ombres**
— **Roma**, 12 ottobre 1989.

ASSOCIAZIONI

CENTRO JAZZ TORINO: informazioni e preiscrizioni ai corsi 1989-90. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale, teoria, musica d'assieme tutti i livelli. Via Pomba 4, tel. 830.025 (ore 15-19).

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

ALEXANDER TECHNIQUE: Stage residenziale diretto da Bridget Belgrave. 21-22 ottobre. Informazioni: Ginger tel. 011/837.892.

ACQUARONE - SCUOLA DI DANZA: Iscrizioni anno '89-90. Corsi di preparazione esami insegnanti Rad di Londra. Inf. tel. 696.49.25 - 669.24.71

ARIMO: Corsi di Tecniche di movimento: Educazione motoria danza moderna, contemporanea, africana; Espressione vocale; Gruppo di Gestalt. Iscr. e inf. via Artisti, 9, tel. 885.104 ore 16-19.

ARIMO-TEATRO ABASTO: Corso biennale di recitazione: dizione-maschere-mimo, diretto da **R. Solovey**. Iscr. e inf. via Artisti, 9, tel 885.104-561.0992 ore 16-19.

BALLET STUDIO: Corso annuale di **Danza Afro Caraibica** con Carmenza Barrera Aguilar. Posti limitati. Informazioni tel. 839.7090 pomeriggio.

BELLA HUTTER - n.o. 10 Borse Studio su «L'improvvisazione della danza». Oltre incontri mese novembre. Audizione 28 ottobre. C.so Vitt. Emanuele 108 tel. 514.958.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA MAGRO (corso Casale 137, tel. 839.59.73): iscrizioni dal 1/9 danza classica, contemporanea e jazz.

COMPAGNIA MARCIDO MARCIDORJS E FAMOSA MIMOSA: sono aperte le iscrizioni ai corsi del Laboratorio Teatrale che la Compagnia terrà in preparazione di uno spettacolo-studio dal Macbeth di Shakespeare. Per informazioni telefonare 684.097 - 434.2031.

COOP. M.D.V.: da 12 anni moderni corsi di musica con studio simultaneo della teoria musicale e dello strumento. Principianti e perfezionamento, bambini e adulti pianoforte, chitarra, batteria, sax, flauto, canto. M.D.V. via Borg Pisani 16 (Borgo San Paolo) tel. 335.8424.

D'UOMO TEATRO (Ass. cult. tel. 521.15.70): continuano le iscrizioni ai corsi di recitazione diretti da **Anna Bolens**. Segreteria dal lun. al ven. 17-20.

«EFFEMME» di Francesca e Marina. Nuovo centro di danza e ginnastica, via Oropa 28, Torino, tel. 871.013 - 810.0012.

FLAMENCO: Corsi di Danza anno 89/90. Docenti **Paolo A. Petrone** e **Anna Mostacci**. (Teatro e Danza El Canto). Dance Center Corso Cosenza 66, tel. 390.723.

GINGER - Danza classica e contemporanea: corsi di Danza classica e di Espressione corporea per bambini. Danza moderna e jazz per adulti Teens class, Atelier di coreografia, Yoga e Ginnastica Dolce. Baby contact (madre e bimbo dal 20 ai 36 mesi). Educazione al Movimento per bambini dai 6-8 anni in orario abbinato alla Ginnastica per le madri. Direzione Claire Jahier, Claudia Serra, Sara Debenedetti, Ginger, via Piana 5 (p. Vittorio), tel. 837.892.

IL LABORATORIO DELLA DANZA classica, jazz, contemporanea, afro, balli da sala. Corsi di perfezionamento **Joan Bosloc**, Laura Sevrano, Patricia Corte, Direzione Anita Cedroni. Inf. C.so Trapani 49, tel. 335.8147 (15-20).

LABORATORIO TEATRALE DI TORINO (via C. Alberto 12/i): **Corsi di recitazione**, dizione, danza, mimo, ecc. Tel. 713.846 (9-11) - 533.378 (16-20).

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **On Stage:** corso di avvicinamento alla recitazione teatrale e cinematografica, diretto da Toni Mazzara. Per inf. e iscr. tel. 876.184 ore 15-19.

MAIGRET & MAGRITTE s.n.c. **Corso pratico di cinema:** soggetto, sceneggiatura, regia. Produzione e realizzazione di un video professionale. Per inf. e iscr. tel. 876.184 ore 15-19.

MUSICA COLORATA - Laboratorio di musica per bambini: conoscere la musica attraverso il gioco. Per inf. ed iscrizioni via Pomba, 4 (ore 15-19). Tel. 830.025.

SCUOLA DANZA SAMPAOLI (piazza Castello 51): direzione M. T. Colbasso e Sonia Sampaoli. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza modern-jazz, contemporanea, afro, danza classica per bambini. Per informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì ore 10-12; 15,30-20,30, tel. (011) 510.483.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI - CLUB SIMPATIA DI COLBASSO M. TERESA (piazza Castello 51): insegna tutti i balli da sala, liscio, moderno, discoteca, boogie-woogie, rock and roll. Corsi per principianti e di perfezionamento. Per inf. tel. (011) 510.483.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): Scuola di Danza Moderna corsi differenziati per età e livelli. Corsi speciali per bambini dai 3 a 10 anni. Ginnastica dolce.

TANZSTUDIUM (v. Madama Cristina 51, tel. 658.978): per mamme e bambini dai 18 ai 24 mesi e dai 25 ai 30 mesi, 10 incontri di movimento musica gioco.

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori	*Grafologia*	*Salute*	*Il tempo del weekend*	*Religioni*	*L'oroscopo*
Assicurazioni	*Scacchi*	*Pensioni*	*Lotto*	*Francobolli e monete*	*della settimana*

SITUAZIONE. Come preannunciato, sembra affermarsi una situazione conseguente a una valutazione soggettiva anziché statistico-matematica. La pressione atmosferica è in moderato aumento e, mentre su Europa e Mediterraneo domina l'anticiclone, le perturbazioni atlantiche scorrono a Nord e corpi nuvolosi in formazione sul Nord Africa sono in movimento verso le isole maggiori.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno e poco nuvoloso su tutta la regione. La nuvolosità alta, stratificata e sottile sarà presente specie al mattino in pianura. Foschie diurne al suolo in intensificazione durante le ore notturne.
TEMPERATURE. Moderatamente in aumento sia massime che minime.
VENTI E MARI. [illegible] di direzione variabile con preminenza da Sud-Ovest. Mari quasi calmi [illegible] poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Cielo prevalentemente sereno [illegible] con minore intensità per presenza di nubi alte e stratificate in intensificazione su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Venti deboli [illegible] Sud-Sud-Ovest. Mari poco mossi. Temperature in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	7	Novara	6
Alessandria	8	Aosta	6
Asti	8	Genova	14
Cuneo	9	Savona	[illegible]
Vercelli	5	Imperia	15

MINIME E MASSIME DI [illegible] IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	1	20	Torino	4	18	Trieste	12	17
Venezia	6	18	Milano	4	21	Bologna	6	22
Firenze	5	18	Pisa	6	20	Ancona	7	19
Perugia	9	17	Pescara	8	19	L'Aquila	4	18
Roma	5	23	Campobasso	6	15	Bari	8	18
Napoli	8	21	Potenza	5	15	S.M. Leuca	13	19
R. Calabria	14	22	Verona	4	18	Palermo	14	22
Catania	11	24	Alghero	13	19	Cagliari	9	22

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	[illegible]	14	nuvoloso	Lisbona	17	24	sereno
Atene	15	22	nuvoloso	Londra	[illegible]	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	17	26	nuvoloso
Berlino	[illegible]	[illegible]	nuvoloso	Madrid	9	26	nuvoloso
Bruxelles	6	16	pioggia	Montreal	5	11	[illegible]
Buenos Aires	[illegible]	19	pioggia	Mosca	6	12	[illegible]
Copenaghen	4	10	sereno	New York	9	18	[illegible]
Francoforte	7	12	nuvoloso	Parigi	11	19	nuvoloso
Gerusalemme	19	27	nuvoloso	Pechino	9	23	[illegible]
Ginevra	2	13	sereno	Rio de Janeiro	22	32	nuvoloso
Helsinki	4	5	pioggia	Varsavia	5	9	pioggia
Il Cairo	[illegible]	36	sereno	Vienna	6	15	sereno

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

La situazione generale non è del tutto chiara e molti problemi rimangono irrisolti. Ma una sfacciata fortuna in amore galvanizza l'Ariete, lo rende euforico e indifferente ai contrattempi nella routine. Sarebbe meglio dominare l'agitazione.

TORO
21 aprile
21 maggio

Possibilità di vivere esperienze stimolanti, diverse dal solito e di sapore romantico, ma anche di programmare imprese a lunga scadenza con l'appoggio di un personaggio di rilievo. Facilità di far valere opinioni e diritti o di allargare gli orizzonti.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Tutto bene in campo sociale come in quello delle amicizie e delle attività in genere, affrontate con grinta e chiarezza di intenti. I dispiaceri arrivano nella sfera degli amori, forse perché i Gemelli tengono il piede in troppe staffe.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Piegarsi ad un compromesso significa mettere una ipoteca su future fortune. Per il momento, accettate i [illegible] un po' negativi senza tormentarvi eccessivamente, evitate le polemiche e dominate quegli sbalzi d'umore che vi rendono insopportabili anche a voi stessi.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Sabato piacevolissimo con vasta attività sociale, o con il sostegno di un partner ad hoc, o incontrando una persona affascinante con [illegible] quale potrebbe nascere una bellissima storia. In tutti i casi, l'amore è in primo piano [illegible] appaga sotto tutti i punti di vista.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Accantonate i malintesi con [illegible] partner e non cercate nuove avventure che finirebbero malissimo. Meglio alimentare le relazioni sociali da cui possono nascere vantaggi o imprese stimolanti e diverse dalla routine [illegible].

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Accettate un invito, ma soltanto [illegible] arriva da amici fidati che condividono gusti e opinioni. Allontanate con diplomazia [illegible] persone che conoscete poco, perché vi coinvolgerebbero in imprese sbagliate, poco congeniali per voi e addirittura pericolose.

SCORPIONE
ottobre
novembre

Questo sabato è [illegible] dell'imbarazzo nelle scelte. Ma qualunque cosa decidiate di fare, si concluderà con un successo. Non mancano le sorprese piacevoli, gli incontri stimolanti e i fatti originali che divertono e mettono allegria.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Sarà facile precettare gli amici e dedicarsi con soddisfazione ai mille hobbies che interessano. Sarà facilissimo incontrare la fortuna in amore, sia con il partner consolidato [illegible] nelle nuove imprese sentimentali.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Lo stato d'animo non è dei migliori e il dialogo con gli altri diventa [illegible]. Sarebbe opportuno rifiutare gli inviti [illegible] evitare ogni tipo di polemica, per non inimicarvi vuoi gli [illegible] vuoi importanti relazioni [illegible].

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Nessun consiglio alla prudenza. Buttatevi pure nelle imprese che vi attraggono, perché il successo è garantito. Particolarmente favorite le attività intellettuali e quelle sportive, i viaggi come i brevi spostamenti. In amore, serenità di rapporti.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Meglio non pretendere l'impossibile [illegible] amore, per non andare incontro [illegible] disinganni. Inutile tentare [illegible] chiarire gli eventuali malintesi: ignorateli. Nuovi interessi in campo sociale, imprese gradevoli e successo in una attività mai svolta prima.

RELIGIONI

a cura di Gian Mario Ricciardi

Un miliardo in pubblicità la Chiesa cerca finanziamenti

Un miliardo in pubblicità... per trovare i soldi. E' quanto i vescovi italiani hanno deciso di spendere per sensibilizzare i cattolici sul grave problema delle finanze vaticane e incoraggiare le offerte. Da domenica prossima in tutte le chiese [illegible] nelle vicinanze delle 25 mila parrocchie d'Italia ci sarà un manifesto con la scritta: In Italia ci [illegible] tante parrocchie più una, la tua. E' la prima volta che la Conferenza episcopale italiana sceglie il linguaggio degli spot, ma l'occasione è assolutamente nuova e quindi richiede la massima attenzione.

Dal 1990 lo Stato non verserà più alle Curie i circa trecento miliardi di congrue. Dovranno essere i fedeli d'ora in poi a provvedere ai bisogni della loro comunità di fede. Si tratta del più grande processo di cambiamento del sistema finanziario del mondo cattolico. «Bisogna far nascere [illegible] [illegible] mentalità nuova — dicono in Vaticano —. Ogni sforzo, dunque, è giustificato».

[illegible] [illegible] manifesto non è che la più vistosa delle iniziative decise a Roma. Un opuscolo illustrativo è stato stampato in milioni di copie [illegible] verrà inviato in ogni angolo d'Italia.

Domenica 15 ottobre, al termine dell'omelia, i preti spiegheranno la grande operazione. Per farlo useranno un linguaggio totalmente nuovo.

Con il [illegible] Concordato finisce anche il regime delle «offerte» date senza ricevuta. Chi vorrà, d'ora in poi, potrà detrarre dalle tasse ciò che offre alla sua Chiesa.

In pratica dalla dichiarazione dei redditi del 1990 chiunque potrà devolvere l'8 per mille dell'Irpef alle opere della Chiesa. Ma fin d'ora chiunque intenda porre a disposizione dei suoi sacerdoti dei soldi, potrà farlo con la possibilità di detrarlo dall'ammontare complessivo delle tasse, fino ad un massimo di due milioni.

Un esempio: [illegible] persona che offra nel corso del [illegible] un milione e che abbia in questo anno un reddito complessivo da 30 [illegible] 60 milioni, verrà a risparmiare (deducendo quei soldi dall'imponibile) 330 mila lire e quindi la sua offerta di un milione si ridurrà ad un esborso finale di 670 mila.

Le offerte deducibili possono cominciare da quest'anno. L'appuntamento clou resta comunque quello della dichiarazione [illegible] redditi del maggio '90. E' in quella occasione che si vedrà quanti cattolici devolveranno [illegible] parte delle loro tasse al Vaticano (che a [illegible] volta lo distribuirà alle diocesi e alle parrocchie). Allora si potranno allegare ai modelli 740, 101 e 201 le ricevute di eventuali versamenti e si potrà destinare l'8 per mille del gettito Irpef alla Chiesa.

Nei modelli delle dichiarazioni ci sarà un quadro che riporterà, per ora, quattro caselle da scegliere: Chiesa cattolica, Stato, Chiesa Avventista, Assemblee di Dio.

Se tutti [illegible] quasi gli italiani devolveranno l'8 per mille del loro reddito, allo Stato arriveranno 800 miliardi circa da distribuire. Naturalmente soltanto una parte di questi finirà ai cattolici. Inutile dire che nelle diocesi e in Vaticano l'operazione è seguita con [illegible] certa apprensione. Di qui l'impegno gigantesco per farla conoscere. «Abbiamo bisogno della tua generosità — si legge nell'appello — per continuare a diffondere [illegible] parola del Signore e aiutare la gente. E ne abbiamo bisogno subito».

Il manifesto affisso in tutte le chiese per la campagna di autofinanziamento

Corsi [illegible] formazione per 640 «vicepreti»

Sono seicentoquaranta. Qualcuno [illegible] chiama «vicepreti», ma loro [illegible] gradiscono. Sono gli operatori pastorali che [illegible] Valdocco domenica [illegible] hanno cominciato, con l'arcivescovo, il terzo anno di formazione. Da loro, [illegible] da quelli che verranno dopo di loro, dipende in gran parte il tipo di futuro che si sta disegnando per la comunità cattolica di Torino.

Don Dario Berruto, direttore dell'ufficio catechistico, ha fornito le cifre: 640 allievi di cui 207 iscritti al primo anno, 149 al secondo, 284 al terzo. A seguirli ci [illegible] ottantun persone tra docenti e coordinatori, preti, laici, religiosi, religiose e diaconi. Le sedi per gli studi sono cinque decentrate nei rispettivi distretti della diocesi. I corsi sono già iniziati. Nei prossimi [illegible] sono previsti interi week-end di lavoro.

Questi ragazzi rappresentano il «serbatoio» della Chiesa torinese [illegible]. Aiuteranno i preti sgravandoli di tutte quelle funzioni che potrebbero portar loro via tempo prezioso.

Rivolgendosi ai responsabili dei corsi, l'arcivescovo monsignor Giovanni Saldarini ha auspicato che [illegible] colmi la lacuna, tra gli insegnamenti del Centro, di una competenza specifica nel settore amministrativo dove anche i laici sono chiamati a collaborare direttamente con i sacerdoti.

Il vescovo ha insistito sulla funzione di servizio alla pastorale che i corsi per formatori devono [illegible] non si tratta di creare nuovi teologi, [illegible] «collaboratori dei pastori».

Agli operatori pastorali Saldarini ha chiesto di imparare a «lavorare insieme, rinunciando all'individualismo e al protagonismo. Voi non solo [illegible] lavorate per voi stessi ma neppure da soli. E nell'impegno comune troverete la capacità [illegible] trasmettere la verità, il messaggio cristiano e di renderlo comprensibile e credibile a tutti».

«Siete dei laici diplomati e non abbiate paura di portar via [illegible] posto ai preti. La comunione nella Chiesa è dono per tutti nella varietà dei ministeri; e la vita cristiana è vita di gioia [illegible] solo di dovere da compiere».

Serie speciale da Mauritius per accogliere Papa Wojtyla

■ **Da Seul** — Quattro esemplari vaticani (550, 850, 1000 e [illegible] lire) hanno ricordato il 44° Congresso Eucaristico Internazionale tenutosi in Corea, a Seul, presente [illegible] Papa. I bozzetti sono di due artisti coreani, M. Shin e H. Shim, e raffigurano in modo stilizzato l'Eucaristia.

Il nuovo pellegrinaggio di Giovanni Paolo II in Asia [illegible] seguito da dispacci, con francobolli e annulli che ci perverranno dopo un certo tempo, per motivi organizzativi.

Presentiamo qui [illegible] bozzetto di uno dei commemorativi di Mauritius, isola di massimo splendore per la filatelia, per il viaggio di Giovanni Paolo II. Mauritius, come [illegible] noto, ha emesso, agli albori [illegible] sua storia postale, alcuni dei più rari francobolli del mondo.

Uno degli esemplari emessi da Mauritius per la visita del Papa

Il Papa è stato accolto anche da multicolori chiudilettera che lo salutano come *Pellegrino della Pace*, chiudilettera spediti in migliaia di copie in città della Cina, che Papa Wojtyla ha appena detto di voler ardentemente visitare.

● **Le ferrovie** — Per il 150° dell'inaugurazione della ferrovia Napoli-Portici, due valori italiani da 550 lire caduno, stampati uniti così da presentare in un'unica scena un dipinto con il momento inaugurale della strada ferrata. Incisione di Antonello Ciaburro. Tiratura: quattro milioni di esemplari.

■ **Juniorphil** — In Corso Stati Uniti 23, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio, prosegue con successo (per concludersi domenica), *Juniorphil '89*, la rassegna di filatelia giovanile, di cui abbiamo parlato, dovuta all'iniziativa del Circolo Filatelico Santa Rita, in collaborazione [illegible] gli assessorati per l'Istruzione [illegible] alla Gioventù. La manifestazione ospita la mostra filatelica giovanile: vi prendono parte oltre centotrenta collezioni di ragazzi e di giovani, fra i dieci e i ventun anni, provenienti da ogni regione italiana.

■ **Collector-Club** — E' uscito il nuovo numero [illegible] periodico ricco di offerte. Fra le più allettanti la collezione degli aerei storici, i francobolli italiani [illegible] periodo della Luogotenenza, e, davvero eccezionale, la collezione degli Stati Uniti, fitta di avvenimenti, di personaggi, [illegible] sorprese. Questa *All America* è offerta in uno speciale album della Bolaffi.

■ **Arriva Gorbaciov** — Sono in stampa buste e cartoline a colori che saluteranno [illegible] novembre la visita di Gorbaciov a Roma e in alcune città italiane, fra cui Torino. Una è già predisposta per lo storico incontro in Vaticano fra il leader sovietico e il Pontefice. Sarà affrancata con commemorativi vaticani.

MONETE

E' brillante [illegible] bilancio [illegible] Convegno

[illegible] Rossotti

Buon successo di folla e un discreto movimento di affari a Torino, all'Hotel Jolly Ambasciatori, in corso Vittorio Emanuele, dove sabato [illegible] e domenica [illegible] [illegible] svolto l'atteso XXIX Convegno numismatico commerciale, organizzato dal Circolo numismatico torinese (via Ozanam 9).

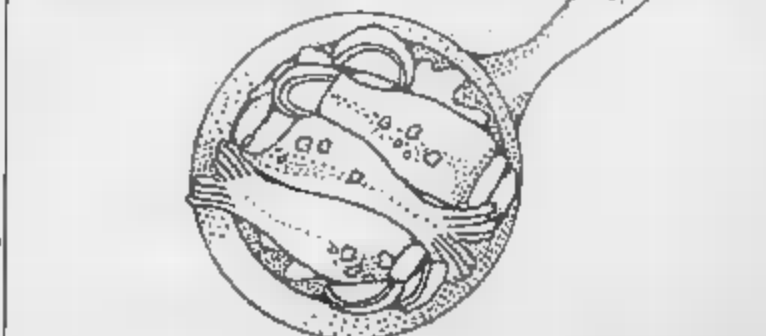
Provenienti da tutta Italia i commercianti che hanno presentato una buona selezione di monete classiche, con particolare attenzione a quelle greche e romane (Roma imperiale e repubblicana). Buona anche la trattazione di esemplari moderni, in specie marenghi, sterline, monete commemorative della Repubblica Federale [illegible] Germania e dell'Austria. Richieste quelle olimpiche, con attenzione a quelle per i Giochi di Seul, sempre in ascesa di prezzo.

Da annotare, fra [illegible] pubblico dei convegnisti, l'interesse per la cartamoneta, settore in fase [illegible] rilancio [illegible] tutta l'Italia, e per la *scripofilia*, ossia per la passione collezionistica di atti notarili, azioni [illegible] obbligazioni, documenti in genere sui cui ci siamo già alcune volte soffermati.

In occasione del Convegno torinese, numerosi i visitatori del nuovo Museo civico torinese di numismatica ed etnografia, recentemente aperto nella sede di via Bricherasio 8, con pregevoli collezioni esposte; una proviene dal Museo di Antichità, di proprietà statale, e comprende circa trentamila pezzi. Ragguardevole quella che era conservata in precedenza a Palazzo Reale, che [illegible] arricchita pure da [illegible] medaglie e sigilli di notevole interesse storico.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Pesce spada alla Fortin

4 fette di pesce spada, farina bianca, 2 funghi porcini, 2 pomodori maturi, olio d'oliva, burro, salvia, sale e [illegible]pe.

Passare [illegible] fette di pesce spada nella farina bianca e metterle a rosolare in padella con olio d'oliva ed una [illegible] di burro. Voltarle, aggiustare di sale e pepe. A parte, in un'altra padella fare rosolare dolcemente in olio e burro, con un rametto di salvia, i funghi porcini tagliati sottili; saltarli solo pochi minuti.

Ungere con il burro una pirofila da forno, adagiarvi le fette di pesce spada, ricoprirle con i funghi saltati in padella, sul tutto distribuire i pomodori pelati, privati dei semi [illegible] tagliati [illegible] piccoli cubetti, guarnire con qualche foglia di basilico e passare [illegible] minuti in forno caldo. Servire poi in tavola immediatamente. La ricetta è di Paride Fortin e Cosimo Rabo del Ristorante Fortin di via Damiano Chiesa 8.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette [illegible] Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

MALIGNATUTI

Il boom dei distintivi: patacca della Canottieri Cerea per i battellieri del Volga?

Quell'elegante signora che ieri alle 19 passeggiava in via Roma ostentando sul blazer blu una piccola coccarda metallica sovietica era certo convinta di essere alla moda. Oggi infatti le patacche e i distintivi metallici dei Paesi dell'Est vengono proposti dai rigattieri anche a 15 mila lire l'uno, l'ultimo grido della sciccheria. Chissà però se quella signora ha capito che cosa c'era scritto in caratteri cirillici sul suo distintivo multicolore: «Città di Govrov, Primo premio alla miglior mucca da latte di allevamento colcosiano». La signora lo metterà ancora?

Si sconsiglia comunque di indossare come gadget vanitosi onorificenze e simboli di cui non si conosce esattamente la storia. Oltre al ridicolo si rischia l'irriverenza, quando a dell'ignoranza si sfoggia sul giubbotto da moto il distintivo che la Ddr ha emesso nel 1955 in ricordo dei deportati di Buchenwald. Disturba anche vedere un nerboruto giovanotto che si fregi delle insegne sovietiche dei mutilati del lavoro. Ed è veramente discutibile quel tollino del 1976 che celebra l'amicizia russo-cecoslovacca proprio nel primo decennale dell'invasione di Praga.

Resta il fatto che oggi in Russia di Gorbaciov fa look e le spilline da bavero conoscono nuovo successo. Da sempre sono popolari in Urss. Perché non approfittarne? Magari quelli della «Canottieri Cerea» potrebbero aprire una rivendita di distintivi fra i battellieri del Volga. I teenagers di Mosca forse impazziscono già per il marchio dell'Inps. Fra le amiche di Raissa potrebbe andare a ruba l'insegna della Coop. Indubbiamente eccita quella della Ferrari. E c'è quasi la certezza che farebbero furore anche i distintivi dei nostri partiti. Sarà forse perché da noi sono tanti o forse perché, per quanto litigiosi, sono multicolori.

m. lup.

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		5612121

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde 546000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 752021
CTO, v. Zuretti 29 66351
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6687141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue
Oftalmico, c. Juvarra 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63961
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5 543287
V. Monginevro 29 372515
C. Svizzera 42 7496064
V. S. Remo 37 390270
V. Sempione 112 2053235
C. Francia 1/b 543515
Notturne ore 19,30-9
C. Vitt. Emanuele 66 538271
P. Massaua 1
V. Nizza 65 6699259

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489
Aidel, v. Sacchi 502396
Aif, v. Slataper 36 2204232
Asido, v. Cumiana 65
Assistenza, v. Pio VII 166 6191620
Auxilia, 441140

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi ☎ 326.880
Amnesty International, via Valgioie 10 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infanzia 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 658095
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 1678 -
Informagay 518388

Idraulici

Aba, ☎ 372.228; Abaldi, 701.124; Abalalli, 707.2361, Agostino, 707.2614; Albano, 707.2748; Arami, 707.0770; Aima, 335.6848; Ass. Idraulica, 337.920; Barbero, 335.2748; Boves, 5.6380; Dora, 335.8268; Greco, 337.891; Leale, 731.067; Merinelli, 271.242; Rilaba, 377.887.

AAD, v. Nizza 9. ☎
Ade, c. Orbassano 167, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 390.185
Bronzo, v. Cibrario 90, 220.4250 e c.
Agnelli 148, 757.098
Ciet, str. Lanzo 88, 220.4294

Vruna, v. Tibone 5. 679.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Bari 21 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Verolengo 174 733842
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 148/c 338126
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 6503033
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod.
Dr. Garigiio - Panichi, v. Gioberti 585373
Dr. Giordano, v. Chiesa Salute 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378818
Dr. Leso, v. Boucheron 15/b
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85.82.87

Dove

V. Consolata 23 57055104
V. Dego 6 505843
C. Sebastopoli 262 352723
V. G. Reni 96/7 3081444
V. Moretta 55 bis 442671
V. Monte Ortigara 95
V. Saccarelli 18 451172
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti 10 735843
V. Caltanissetta 12 2165463
V. C. Massaia 27 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P. Falchera 7 2620864
V. S. Benigno 224444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 686620
C. Unione Sovietica 363 6192045
V. Nizza 168 6967086
V. Negarville 6/2 3470208

Autosoccorso

Numero Verde - autorizzato Fiat Lancia aperto agosto in tutta Italia tel. **01678 - 25054**
Aci ☎ 116
E stance 530655 - 512760
Soccorso stradale 20.000, socc., riparat., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505626; **Hertz** 6509844; **Maggiore** 6503013

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central** 5744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 6010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 3520352

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30, 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30, 21; 21,30; 22; 22,30 Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 2 ore.

Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 9,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17.30. Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5611106, c. Siccardi 8.
Torino - Atene. Venerdì p. ore 21,30; a. ore 18 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. 19,30. Merc. ven. p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. lun. ven., p. 20,30; a. Lione 3; Parigi 10; Londra 18,45 lun. giov. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. Tutti i giorni, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 13,35; 8,20-16,05; 8,30-15,30; 12,20-20,35; 14,30-22,40; 18,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,53; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a. 14,15; 13,10; 13,53; 16,10; 15,53; 17,10; 17,53; 18,10, 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino:
informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria. 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 10,55 - 12; 14,55 - 16; 15,55 - 17 (no sab. dom.); 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50.
Torino - Cagliari: 12,20 - 13,35.
Torino - Alghero: 7 - 8,35; 18,20 - 19,55 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 8,45 escluso lunedì e sabato; 9,30 - 10,30 (no dom.); 17,30-18,30 no domenica.
Torino - Parigi: 9,30 - 10,55 (no mart., giov., sab., dom.); 11,40 - 12,55; 16,55 - 20,10 no sabato.

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Dezzutto, v. Duchessa Jolanda 23/b 4474281
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191
Motta, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 3 8122284

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 598222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

gratuito per la raccolta materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): **To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473**

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165389

Piazza Vittorio 1973. Incidente fra ciclisti: «Guardi che ero io ad avere la precedenza».

Videoreporter, c. Telesio 16 715056
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a
Zelig, c. Peschiera 151 331876

Baby sitter

Pro baby, c. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 331301

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661546: fer. 7,30; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18.
Consolata, p. Consolata 540235: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 16,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6212365: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Evangelica Valdese, c. Vittorio 23; tel. 669.2838: dom. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. 15 - p. Carducci, 685.976: mar. 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino ven. ore 13,45

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/f ☎ 55401
Jet service, v. Ascoli 2 4731121
Moto-jet, v. Legnano 2 5811910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 16 767676
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 5812828

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 38: 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096; V. Genova 113, 634941

Bancomat

C. Agnelli 120, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. 30/d, CRT; v. Cebolo 35, ; p. Carducci 181/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 161/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 335/a, BNL; c. Regina 249, CRT; BNL; v. G. Bruno 181, S. Paolo; c. G. Cesare 29, NBA; c. G. Cesare 205/c, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 89, B. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 228, S. Paolo; p. Nizza 75; S. Paolo; v. Nizza 66, Cred. Ital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 360, CRT; c. Orbassano 134, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 242, B. Subalpina; c. Orbassano 200/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 162, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/a, B. Subalpina; v. Pittatti 2, S. Paolo; v. Po 36, B. Roma; c. Umberto 61, S. Paolo; c. Re Umberto 64, Comit; p. Rebaudengo 9, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 55, CRT; c. S. 35, S. Paolo; p. Statuto 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135; S. Paolo; c. Traiano 140, Comit; c. Trapani 71/a, IBI; c. Turati 18, S. Paolo; c. Unione Sovietica 409, S. Paolo; v. Vanchiglia 27, Banca Popolare Pop. Novara; c. Vercelli 109; B. Pop. Milano; v. Bigliani 180/1, S. Paolo; p. Villari 8, CRT; c. Vinzaglio 27, B. Sicilia; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Vittorio 197, B. d'America; Gall. S. Federico, Cred. Ital.
Se ti rubano il Bancomat: telefono 167822056.
Bancomat Torino-Centro
V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella; v. Cernaia 7, B. Anonima di Credito; v. Garibaldi 13, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, B. Pop. Milano; Stazione F.S. P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni; v. Roma 234, CRT; v. Roma 282, IBI; v. Roma 370, Comit; p. S. Carlo 250, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, ; v. S. Teresa 29, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombarde; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0006; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, ; **Parri**, c. Tiziano 39, 835.262; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio , 744.036; **Sempione**, v. Gottardo 10, 205.5246; **Sospello**, v. Sospello 118, 257.823; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 861.571; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.822.

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia , v. . Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1).
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57, 587.137
Woodstock, Moncalieri 145, 683.686
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 8, 609.8560
Du Parc, Regina 104, 521.6275
Eden, Rismondo 10, 605.0021
Gardon, Val Salice 4,
Isolabella, Donizetti 6: 650.3955
La Lucciola, Teramo 206, 200.087
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
Le Roi, Stradella 8, 278.952
Massaua, Massaua 8, 790.703
Principe, Principi d'Acaja 43, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, 696.5083
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hennessy Club, S.da Pino 23, 899.3729
Hypnos, Corolli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 82, 321.001
Le Privé, Carmorana 11,
Maryilin, via San Rocco 12, Orbassano. 9016578
Macrillo, Volta 0, 545.458
Moiré Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.169
Mon Rêve, Febrizi 71, 740.610
New York, Genova 258, 605.0817
Piazza Grande, S. Donato 3, 487.066
Pick-Up, Barge 8, 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, 930.287
Reginé, Ventimiglia 152, 637.462
Rendez-Vous, Maddalena, 661.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.743
Studio 2, Nizza 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 485.449
The Big Club, Brescia 28, 850.460
Top, Lo Chiuso 13, 471.838
Tuxedo, Belfiore 8, 650.880
Vaniglia, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 8, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Vie En Rose, Bertholet 6, 669.0980
Bogart, Secchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.798
Charming, P. Clotilde 02, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 332.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Dea Club, Porri 12, 899.0456
Evergreen, Secchi 28, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 699.9143
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, M. Cristina 68, 669.9598
Odeon, Pombe 7, 83.87.510/838.630
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

Le arti visive proposte e le giovani promesse all'Unione culturale

All'Unione culturale «Franco Antonicelli», in via Cesare Battisti 4b, è in corso la rassegna «Arti visive proposte», caratterizzata da una serie di mostre dedicate ai giovani artisti, curate da Francesco Poli con il coordinamento di Carla Barbero. Nel panorama variamente articolato delle esperienze espressive, questo incontro offre gli aspetti dell'impegno di Bires e della tecnica incisoria della Busato, della monzese Cappello e del turbinio cromatico della Demateis, della scultura di Sergio D'Orsi e della savonese Federici. L'alternarsi delle opere rinnova l'impatto Juliano, con Elena Marsico, Martino, Mascia, Ottaviano, per poi «scoprire» Nunzia Piascia, Luisa Raffaelli, Daniela Vaccari. *(a. mi.)*

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (via Della Rocca 39, tel. 836.331) Umberto Mastroianni.
(via Carlo Alberto 24, tel. 532.682): Pittori Maestri .
CIRCOLO UFFICIALI (c.so Vinzaglio 6) Carlo Ricci. Orario 10-12/16-20.
GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.644): Bay, Nespolo e C.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO - ARTE E ANTIQUARIATO: 24 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, Torino, tel. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
LA TELACCIA (Santarosa, 1): A. Mancini.
LO STILE ATTILIO RIVA - Frossasco (v. Ville 5, «Casa Medioevale», tel. 0121 52.964 - 52.310, mart.-ven. 16-19; sab. 9-12; 16-19). Collettiva: Gasparin, Gramaglia, Pieri, Ognianoff, Vigliano.
MARCO POLO ART GALLERY (v. Marco Polo 29, tel. 506.997): Mostre personale di Mario Schifano, Anni 60-70. Or. 10,30-12,30; 16-19. (Chiuso domenica e lunedì).
DI TORINO (via P. A. Mattioli : 15/11. Feriali e domenica 10-17,30, chiuso il . Ingresso L. 3000, ridotto L. 1000. Pren. per scolaresche tel. 011/650.2417
P.H. GALLERY (p. Hermada , 819.0096): Le quiete bimbe inquietanti di Titti Garelli.
(v. Roma 284): In collaborazione con la Regione Piemonte. Mostra di Raffaello Ponte Corvo.
PORTICI (piazza Vittorio 22): Antonio Manfrino. Orario 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA (885.408): Colosimo.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): Novecento e altre voci.
BERMAN: Amedeo Boschetti 1896-1979
DAVICO: Sergio Saccomandi.
FOGLIATO: Pittori dell'800.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 1): Personale Remo Brindisi.
LA BUSSOLA (via Po 9): «Sucaria». Maestri del '900 e contemporanei.
LE IMMAGINI: Nella Marchesini.
MICRO' (p. Vittorio, 10): F.
PIRRA FIN-ART LEASING (c.so Vittorio 82, tel. 543.393): Henry Maurice Cahours nel centenario della nascita.
PIRRA CERAMICHE: Giancarlo Pieri.

Nudo di donna in un interno, opera di Sandra Busato

MUSEI

ARMERIA REALE: merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: ore 9-14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì: chiusura per riposo settimanale.
LINGOTTO - Arte russa e sovietica 1870-1930: 250 opere, da Kandinskij a Chagall a Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Or. 10-22, lunedì escl. Prezzo della mostra: L. 8000. Tel. 696.0581.
MOLE ANTONELLIANA: Alessandro Antonelli 1798-1888. La fotografia vista da Josif Brodskij - L'Altro Ego 9-19 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso. Ingresso cumulativo L. 6.000, ridotto L. 2.000.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali: (V. Bricherasio 8. Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40): or. tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì) 9-12,30 e 15-19. Sala Mostre Temporanee: «Bebé auto - Bambini al volante». Fino al 15 ott. Stesso orario museo.
PALAZZO REALE (Piazza Castello): feriali e festivi ore 9-13. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO (via Accademia : Lunedì chiuso. martedì e domenica 9-14.
ALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): martedì e giovedì alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12, Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
NA DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; martedì e venerdì 8,30-19,15. **Sala mostre temporanee:** In occasione di Torino Fotografia '89 «K. Yamada - Le montagne cielo»; «J. Avel - Il mondo delle montagne»; «Everest - La prima diretta tv». Fino al 8 novembre, stesso orario del museo. **Beli video:** Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo) «Diretta dall'Everest» fino al 6 novembre, «Milordo e Montagnards» fino al 22 ottobre, stesso orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL ITALIANO (Palazzo Carignano, Alberto): orario: da martedì a sabato ore 9-18 (continuato); domenica ore 9-12; lunedì chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì riposo.
DI STORIA NATURALE BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 14,30-19. Ingresso gratuito. Visite guidate da giovani liceisti. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 selci): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): fer.: 9-12; 13,30-15. Fest.: 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
PALAZZINA DI CACCIA STUPINIGI: «I tesori del Palazzo Imperiale di Shenyang». Orario mostra: feriali 9,30-18,30; festivi 10-13; 14-18,30. Chiusa lunedì.

Fiera della Toma della Valsusa domani e domenica prodotti genuini di 13 margari

Giunta alla terza edizione, la «Fiera della toma della Valsusa» di Condove, organizzata da Pro Loco e Coldiretti, è ormai un appuntamento autunnale atteso dai produttori e dal vasto pubblico che accorre sempre numeroso al richiamo del buon formaggio tipico delle nostre valli.

La kermesse, che avrà luogo domani e domenica 15, sarà affiancata da una serie di dibattiti che cercheranno di mettere in evidenza i problemi della montagna, primo fra tutti l'abbandono dell'attività agricola [illegible] lo spopolamento delle valli (nella nostra zona sono attivi attualmente 84 alpeggi). Alla manifestazione di quest'anno parteciperanno 13 margari che presenteranno burro, toma [illegible] tutti i derivati del latte lavorati ancora artigianalmente. Accanto agli espositori opereranno gli artigiani dell'Anfis che presenteranno le classiche tecniche di lavorazione del legno, del cuoio e del vetro. Nella scuola elementare sarà allestita, inoltre, una mostra di rettili, mentre le due serate saranno allietate da concerti eseguiti dall'Unione Musicale condovese. Durante la kermesse si raccoglieranno offerte che saranno devolute a favore della cura della distrofia muscolare.

(a. au.)

SCUOLA

Cavalli, regine, alfieri: il mondo degli scacchi entra nelle aule scolastiche

Che gli scacchi servano, e molto, allo sviluppo intellettuale del bambino e del ragazzo è assodato: peccato che il nostro sistema non [illegible] preveda una qualche collocazione a livello scolastico. E allora la loro diffusione viene lasciata alla buona volontà di appassionati, sostenuti da amministrazioni sensibili.

E' quello che accade a Torino, dove, per iniziativa della Società Scacchistica (e in collaborazione [illegible] l'assessorato comunale all'istruzione), anche quest'anno avranno luogo i corsi nelle scuole elementari e medie rivolti a scolari tra i 6 e i 14 anni: le lezioni proseguiranno fino [illegible] aprile. Il primo corso, ossia quello per principianti, avrà inizio il 20 ottobre; per il secondo e il terzo corso si anticipa al 18 ottobre. Per ogni corso [illegible] prevista una quindicina di allievi.

A tenere le lezioni saranno elementi esperti della sezione istruttori della scacchistica: il maestro Roberto Rivello per [illegible] terzo corso, [illegible] candidato maestro Piero Lionetti per il secondo [illegible] il «primo nazionale» Nicola Rosa per i principianti. Le informazioni si possono richiedere alla Società Scacchistica Torinese, via Bernardino Galliari 6 (tel. 657.072).

p. q.

IN VIA DEI MILLE

Bloomsbury, raffinato salotto per bibliofili appassionati di design, arte e moda In vendita cataloghi e volumi quasi introvabili

A Londra Bloomsbury [illegible] il quartiere intellettuale per eccellenza. All'inizio [illegible] secolo diede il nome al circolo di artisti [illegible] letterati che circondavano Virginia Woolf. A Torino Bloomsbury [illegible] libreria. In Via [illegible] Mille 20 si trova tutto il meglio in fatto di design, arte, cataloghi di mostre a livello mondiale, classici italiani e stranieri, ricerche bibliografiche, libri di moda e di grandi stilisti.

Quasi tutti i volumi sono in lingua straniera, inglese, francese e tedesco. Bloomsbury Books & Arts, [illegible] il 29 ottobre [illegible] due anni fa, dalla matura esperienza [illegible] Brunella Carena, la titolare.

Per tanti anni Brunella ha lavorato alla Galleria d'Arte Moderna di Torino come organizzatrice [illegible] [illegible] d'arte e convegni. Ora il suo è un lavoro di continua ricerca di materiale nuovo, innovativo [illegible] particolare. Le mete preferite per i suoi viaggi-ricerca sono New York, Londra, Parigi, [illegible] ogni tanto anche [illegible] Giappone.

La clientela della Bloomsbury, infatti «è specializzata, colta, sa quello che vuole. E' gente che viaggia spesso, annovera anche antiquari [illegible] docenti universitari», spiega Brunella Carena. Ma Bloomsbury è anche uno splendido salotto, incorniciato da tre poltrone rosse dell'Auditorium disegnate da Carlo Mollino, da pezzi barocchi e librerie Anni 20, ravvivate da pennellate di porporina e [illegible] un cerchio di luci realizzato da Toni Cordero su un moderno tavolo [illegible] di Mario Merz.

In questo «teatro» si può andare anche solo per bere un [illegible] o visitare mostre di fotografia e d'arte, che spesso Brunella Carena ospita nei suoi locali. Volumi [illegible] cataloghi esposti da Bloomsbury sono costosi. Si parte dalle 40.[illegible] per i pezzi più semplici per arrivare a cifre molto alte per quelli più ricercati o addirittura numerati.

Irene Peyron

Venerdì 13 Ottobre 1989

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI E CONCERTI

ADUA / IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 1989-90: è aperta la campagna abbonamenti presso T. Adua, c. G. Cesare 67, h. 15,30-19, Celid, Libreria Campus, Libreria Feltrinelli - 8 spettacoli su 14: L. 87.000 - L. 69.000 - L. 48.000 e Carta Adua per 14 spettacoli: L. 130.000. Tel. 248 22 76/287 671.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte 3): **Ad Alta Voce**. Laboratorio sul leggere e l'ascoltare condotto da B. Dolza e V. [illegible]. Sette incontri dal 8/11 al 21/12. Per inf. e iscr. tel. 482.343 - 489.676.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (v. Chiomonte [illegible]): Stagione 1989/90: **Il Comico, Il Poetico, Il Fantastico**. Abbonamento a 6 spettacoli a scelta in vendita dal lunedì 16/10 presso Celid, via S. Ottavio [illegible] (palazzo Nuovo); Comunardi, via Bogino 2.

AUDIT[illegible] RAI: I concerti [illegible] Torino. Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90. 2° Concerto questa sera ore 21, direttore Emmanuel Krivine: Ciajkovskij, Sinfonia n. 1 in sol minore op. 13 (Sogni d'inverno), Sinfonia n. 2 in do minore op. 17 (Piccola Russia). ORCHESTRA SINFONICA DI TORINO DELLA RAI

COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di **Eugenio Finardi** che presenta il suo album «Il vento di Elora». Giov[illegible]. Prev. cassa Teatro ore 10-13, 15-19. Tel. 669.8034

JUVARRA - Università della Danza CIDD Unesco presenta **Saranno Coreografi**. Spett. dell'Università di Coreografia a cura di Susanna Egri. Lunedì 16 ore 21.

TEATRO MATTEOTTI - Moncalieri: **Autunno moncalierese**. Secondo Festival Teatro Dialettale: apertura «Tutl la veulo... nun a la pia» di C. Gallo regia di O. Barile - Compagnia Teatrale della Pro Loco di Sinio (Cn), questa sera ore 21 ingresso a pagamento - Città di Moncalieri in collaborazione con l'Associazione Procultura Moncalieri. Inf. tel. 654.13.18 - 640.83.10

[illegible] STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1989-90. E' aperta [illegible] vendita degli abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., Teatro Gobetti, via Rossini 8 (orario 9-19 domenica riposo) e c/o Malan Viaggi e la Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia 7 e Agenzia di San Mauro (per i soli clienti della banca). Aptel. Prenotazione telefonica e recapito abbonamenti e biglietti a pagamento. [illegible]. 319.9359. Per informazioni telefonare T.S.T. 887.787 - 547.048.

TEATRO STABILE TORINO/STAGIONE IN ABBONAMENTO 1989/90: c/o la Biglietteria del T.S.T., via Rossini 8, è iniziata lunedì 9 ottobre 1989 la consegna e la vendita dei biglietti per gli spettacoli prog[illegible] in cartellone dall'8 novembre 1989 al [illegible] febbraio 1990. Per informazioni tel. 877.787 - 547.048.

[illegible] (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): al **Teatro Tenda di piazza d'Armi** ore 20,30 **Don Chisciotte**, balletto di L. Minkus. Coreografia Rudolf Nureyev. Direttore David Coleman. Maggiodanza (Corpo di Ballo del Maggio Musicale Fiorentino), orchestra [illegible] Teatro Regio.

ADUA (c. G. Cesare 67, tel. [illegible].671): **Il gruppo della Rocca**: vedi pagina spettacoli - Rubrica Teatri.

[illegible] (piazza Solferino 4, telefono 535.440): **Romanzo Picaresco n. 2**. Di David Riondino. Stasera ore 20,45 (ultimi 3 giorni). Platea L. 25.000, galleria L. 20.000. In abbonamento alla Stagione d'Autunno. Pren. [illegible] Teatro.

[illegible] TEA[illegible] (via Chiesa [illegible] 77, telefono 297.197): vedere cinema.

[illegible] (via Chiomonte 3, telefono 331.754): **Teatro dell'Angolo**. Rassegna «Scuole [illegible] Teatro 89» Città di Torino-Ass. Istruzione. Ore 20,30 la Compagnia [illegible] Bagatto presenta **Cappuccetto rosso**. Inf. [illegible]. 482.343-489.678.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, telef[illegible] 537.990): chiuso.

CAFFE' LERI (c. so Vittorio E. 94, telefono 011/830.025): **Centro Jazz Torino**.

COLOSSEO (via Madama Cristina 73, telefono [illegible].34): riposo.

MACARIO (via S. Teresa 10, telefono 541.877 - 542.933): prossima apertura.

[illegible] **STUDIO** (c. Cosenza [illegible] telefono [illegible].538): riposo.

NUOVO (corso Massimo D'Azeglio 17, telefono [illegible].552): riposo

[illegible]**AIA** (via C. Massaia 104, telefono 290.450): chiuso.

STALKER TEATRO (Centro zona Grugliasco, telefono 411 14.37).

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Riposo

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, telefono 881.52.42): chiuso.

[illegible] **RAI** (piazza Rossaro, [illegible]. 8807.4961): Vedere rubrica teatri.

[illegible] (via Garibaldi 4, Settimo, telefono 801.17.46): riposo.

David Riondino ancora per tre giorni all'Alfieri

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 561-1156) Sala rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 10.000.

AMERICA MUSIC (v. Fréjus, 27) ore 21: Magnetic Dreams.

ARLECCHINO: ore 21 F. Orsini. Piano bar... cocktail...

CLUB 84: con Rommy ore 15,30 danze e ritmi per tutti (biglietto ridotto «a passo di danza»); [illegible] 21 un fantastico venerdì.

DU PARC: ore 21 Nuova Meteore.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ore 21 la serata di [illegible]. Orch. Gruppo 5.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125/230.054): ballo liscio Orietta Dalis.

GARDEN (str. Valsalice 4/a tel. 655 859): ore 15 Nino Gallo aspetta tutti per un [illegible] pomeriggio a passo di danza. Ore 21 [illegible] serata che piace con premi, omaggi e l'orch. Asso's.

K. - 11 (tel. 0124/817.182. **Valperga**, Torino): domani sera I Caprices, domenica Il Folclore di Romagna.

LE [illegible] ore 21 Bal Musette.

MASSAUA: ore 15 ballo liscio con dischi.

NUOVO PRINCIPE: ore 21 Edo Puma.

SMERALDO - Chivasso: sabato liscio grande orch. [illegible].

TANGO: locale classico elegante. E' [illegible] i cavalieri giacca e cravatta. Danze 21-1.

AL PIANO BAR «O» (v. Guastalla 20, tel. 873.487): [illegible] le sere Enrico Sabbadini.

BOGART - PIANO BAR - SHOW (via Sacchi 34, tel. 011 547.530).

DA ROBY: stasera ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.

[illegible] (corso Sebastopoli 189): Discoteca - Ristorante - Piano Bar [illegible] e Franki (R. S.). Telefono 390.031

[illegible]ACUMBA - RISTORANTE PIZZERIA - [illegible] tutte le [illegible] danzante [illegible] orchestra. Tel. 0121/74 115 - [illegible]

MY CLUB-SHAKER PIANO [illegible] (via [illegible] Cristina 68, telefono 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi. R. S.

MON REVE DISCOTEQUE (via N. [illegible] 71): prenot. feste private [illegible].

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri [illegible]): tutte le sere ore 22.

[illegible]NAL DISCOTECA — Orbassano (Tel. 901.65.76): ore 21,30-2 d.j. Piana. Direz. Agri. Cav. 10.000 dame omaggio.

S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino La Piana's Trio - c. Albertina.

TOUT-VA NIGHT CLUB (via G. Ferrari 0, angolo via Rossini 14, tel. 882.809): [illegible] sere strip-tease, ore 23-4,30.

TRILUSSA: pren. 514.486 - [illegible].

a cura di Noemi Romeo

Con Marley o Don Chisciotte Salamini dal potere ipnotico

Reggae al Palasport +8

E' stato definito l'erede di Bob Marley. E non solo perché ne è il primogenito. Ziggy Marley, 20 anni, giamaicano, pare possieda tutte le carte in regola per diventare un bravo musicista reggae, degno [illegible] padre. Forse il migliore della sua generazione. Questa sera Ziggy con i suoi [illegible] fratellini, Sharon, Cedella e Stephen, meglio conosciuti con il nome d'arte di Melody Makers, si esibisce al Palazzetto dello Sport alle 21, per presentare l'ultimo album inciso: «Bright Day». [illegible] biglietti del concerto costano [illegible] mila lire (i diritti di prevendita sono inclusi) e si acquistano alla cassa del Palasport oppure da Rock & Folk, Maschio, Discolo e Ricordi.

Regio sotto la Tenda +8

Niente e nessuno le possono fermare. Neanche dei banali lavori di ristrutturazione. Le attività del Teatro Regio si sono momentaneamente spostate in Piazza d'armi, sotto la volta di un accogliente Teatro Tenda, in attesa che la sede di Piazza Castello torni a essere agibile. Intanto a inaugurare la nuova stagione sarà «Don Chisciotte», balletto presentato da «Maggiodanza», il Corpo [illegible] Ballo del Maggio Musicale Fiorentino, e dall'orchestra del Regio diretta dal maestro David Coleman. Lo spettacolo avrà inizio alle 20,30. I biglietti costano [illegible] mila lire (platea), [illegible] mila (gradinate) e 8 mila (gli ingressi). Il balletto [illegible] replicato domani alle 20,30 e domenica alle 15,30.

La scuola a teatro +7

Tra tante produzioni teatrali ci sono anche degli spettacoli adatti a un pubblico giovane, fatto di piccoli spettatori: i bambini. Nell'ambito [illegible] progetto «Teatrointre», organizzato dalla Città [illegible] Torino, dall'assessorato all'istruzione e da diversi centri per l'infanzia, questa sera alle 20,30 viene messa in scena la popolarissima favola di «Cappuccetto rosso» alle prese [illegible] il lupo. Lo spettacolo, al Teatro Araldo di [illegible] Chiomonte 3, è indirizzato a un pubblico di bambini di età compresa [illegible] i sei e gli otto anni. Il costo dei biglietti ammonta [illegible] mila lire, per i bimbi, mentre il genitore entra gratuitamente. Per informazioni rivolgersi alla Segreteria didattica di via Spoleto 9 (è aperta fino alle 15), tel. 75.12.25.

Show ipnotico +7

Grande e intensa suspense questa sera. A distanza di alcuni mesi, torna alla discoteca-night club «Music America», in via Fréjus 27, Sergio Salamini con un grandioso spettacolo di suggestione ipnotica, al quale alcuni spettatori saranno cortesemente sollecitati a partecipare. Nello show di stasera, con inizio previsto verso le 23 [illegible] non addirittura allo scoccare della mezzanotte, Sergio Salamini, che attualmente è membro del Centro nazionale di ipnosi medica di Bologna [illegible] svolge un'intensa attività a San Patrignano, dimostrerà al pubblico in sala come si ipnotizza una persona e quali [illegible] gli effetti psicologici che può produrre un'ipnosi fatta da specialisti.

Concerto in chiesa +7

Secondo appuntamento musicale [illegible] le «Proposte d'ascolto a San Filippo», rassegna di concerti organizzati dal Gruppo Artisti Associati. Nella cappella dell'Oratorio in San Filippo Neri [illegible] via Maria Vittoria [illegible] questa sera Katia Caradonna, al pianoforte, e Alberto Fantucci, clarinetto, presentano le seguenti opere: «Pezzi fantastici op. 73» di Schumann, «Duo op. 15» di Burgmuller, «Première Rhapsodie» di Debussy e «Sonata op. 167» di Saint-Saëns. Il concerto dovrebbe avere inizio intorno alle 21,15. L'ingresso [illegible] libero per tutti. Venerdì 20 ottobre sarà invece la volta [illegible] concerto dei contrabbassisti Ezio Bosso, Giorgio Sanvito, Stefano Scopece e Giuseppe Lopascio.

La serata fusion dei Quasar Dagli Usa ecco la N.Y-La Bat Nigth: notte da pipistrelli

X-PRESS

«Bat Night» alla discoteca di via Sacchi 28. Dalle 22 in avanti con le musiche più belle sentite lungo la settimana.

DIVINA COMMEDIA

Nei locali della birreria di via San Donato 47 questa sera c'è un concerto di musica fusion con i Quasar. Si esibiscono Paolo Sburlati alla batteria, Marco Pitot alla chitarra, Paolo Piana al piano, e Aldo Armando al basso. Ingresso libero.

TAPIRO RULLANTE

«Dance 70's» è [illegible] titolo della festa organizzata al ritrovo di via Caprera 50. Musica revival a cura del digei The President. Alle 21. Ingresso con tessera.

HIROSHIMA [illegible] AMOUR

Al circolo culturale di via Belfiore 24 serata «N.Y. - La»: itinerari musicali made in Usa a cura di Antonella Mattioli, Emanuele Karota [illegible] Esposito Graziano. [illegible] locale apre verso le 21. Ingresso libero per i soci con tessera.

AZIMUT CLUB

Anna Corocchi è la digei che al circolo di via Modena 55/a p[illegible] la «Soft'n'roll», musica per sognare. Dalle 21,30 in avanti. Ingresso libero per i soci.

CHARMING CLUB

«Caos, suoni, salmi, riti e miti» alla discoteca di via Principessa Clotilde 82. I digei Argo e Dino presentano brani musicali di rock [illegible] music. Dalle 22 in avanti. Ingresso lire 7 mila.

TOP NEPHENTA

«Sueño latino... la larga noche latina... [illegible] sogno continua» alla discoteca di via Le Chiuse 13, dalle 22 in poi. Il biglietto costa soltanto [illegible] mila lire. Il digei alla console è Giancarlo Meda.

TACCUINO

Alla cascina vanno gli aspiranti registi, all'Ambasciatori le mannequins Fontana insegna a farsi belle, recital di due poeti in corso Ferrucci Musica e cultura a Baio Dora, i naturisti discutono, jazz all'Osteria n°1

SFILATA DI MODA

All'Hotel Ambasciatori di corso Vittorio Emanuele 104/106, questa sera alle 21,15 viene presentata la collezione autunno-inverno 1989/1990 di Zegrà Alta Moda.

OSTERIA n°1

Stasera alle 21.30 all'Osteria n°1, in via Garibaldi 50, concerto jazz, del trio Gianna Coppola, con vino, e specialità piemontesi.

CINEMA MASSIMO

Ecco tutti i film in programma oggi al cinema di via Montebello 8. Nella Sala [illegible] per la retrospettiva dedicata ad Anna Magnani alle 16,30 si proietta «L'automobile» di Giannetti, e alle 18,15 «... Correva l'anno di grazia 1870» di Giannetti. Nella Sala 2 per la rassegna «Immagine per immagine» alle 16,15 e alle 18 c'è «Educazione e società», alle 20,15 «Lough Lines: A Profile Of Kay Pindall», alle 21 [illegible] alle 22,45 «Lo sguardo sull'infanzia». Nella Sala 3 alle 16,45 «Il mostruoso dottor Crimen», alle 18,15 «Il risveglio della mummia», alle 20,30 «L'isola che scotta», [illegible] alle 22,30 «Violenza per una giovane». I biglietti costano 3 mila per i film pomeridiani e 5 mila per quelli serali.

[illegible] CULTURALE

Al Centro Franco Antonicelli di via Cesare Battisti 4/b è aperta fino al [illegible] ottobre la «Mostra collettiva degli artisti che hanno esposto nel corso della stagione '88/'89». Orario: dalle 15 alle 19, sabato [illegible] domenica chiuso.

REGIA TEATRALE

Sono aperte le iscrizioni al corso di Regia Teatrale che Ricardo Solovey terrà dal 17 ottobre al 17 novembre nei locali della Cascina Giaione in via Guido Reni 114. Agli incontri, che [illegible] svolgeranno dal martedì al venerdì [illegible] partire dalle 20 fino alle 22, possono partecipare soltanto 25 persone. La quota d'iscrizione costa 75 mila lire. Per informazioni telefonare all'Associazione E. Skené: 315.1474, 967.8464 oppure 909.0768.

DRIVE IN

Al «Drive In Car's Show» di via Genova angolo via Valenza si proietta «Io e mia sorella» di Carlo Verdone, con Elena Sofia Ricci e Ornella Muti. Spettacoli alle 20,30 e alle 22,30. Ingresso lire 7 mila.

NATURISTI

Stasera alle 21,15 i consiglieri nazionali della Fenait (Federazione Nazionale naturisti), parteciperanno alla serata naturista in loro onore all'American Club di corso Trapani 46. Domani e domenica al club Le Betulle di La Cassa, si terrà il Consiglio nazionale dell'associazione.

MAKE-UP

La prossima settimana s'iniziano i corsi di trucco e [illegible] make-up organizzati da Ezio Fontana. Per informazioni telefonare al 547.469.

CORSO DI PITTURA

E' stato organizzato un corso di pittura rivolto ai bambini dai 4 ai 13 anni, e agli adulti. Per eventuali informazioni occorre rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Pedagogica Steineriana, in via Palmieri 40, tel. 740.337.

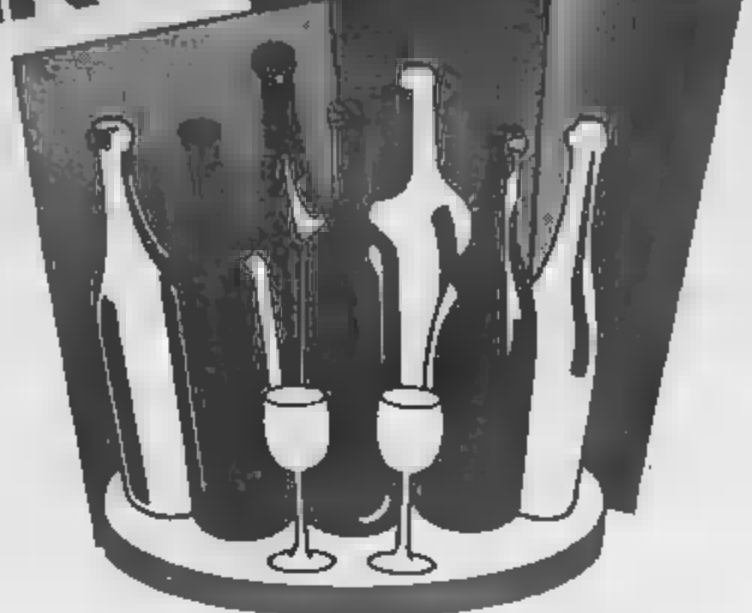
GIOVANI EUROPEI

La casa editrice francese Gallimard sta cercando alcuni giovani autori [illegible] artisti residenti nei dodici Paesi della Comunità Europea al fine di pubblicare un libro dal titolo «Giovani ed Europa». Per partecipare è necessario avere un'età compresa tra i 15 e i 25 anni [illegible] aver scritto [illegible] testo [illegible] almeno 10 pagine dattiloscritte. Chi fosse interessato a partecipare mandi il proprio manoscritto, entro [illegible] 30 novembre, [illegible] seguente indirizzo: Youth Fo[illegible] of European Communities, Rue Joseph II 112, Bruxelles.

BAIO [illegible]

Stasera alle 21, [illegible] Baio Dora vicino a Ivrea, inizia la stagione (musica e cultura) [illegible] Centro Etnologico Canavesano, nella sede del Coro Baiolese, in via dei Ribelli 10. Ospiti il tenore Rinaldo Fornero, il piani[illegible] Lorenzo Vigo del Regio di Tori[illegible] la clarinettista Stefania Calabrese e la pianista Marinella Viola, il gruppo di giovani strumentisti della Filarmonica di Borgofranco diretti da Silvano Sonza.

POESIA

In corso Ferrucci 65/a il centro Kulfaclaff presenta alle 21 una serata con i poeti Mariangela Grosso e Giorgio Villosio.

TUTTI I D.O.C. DELLA REGIONE

UN ESPERTO SOMMELIER VI GUIDERÀ ALL'ASSAGGIO DEI VINI D.O.C. E D.O.C.G. DEL PIEMONTE.

TORINO 16-22 OTTOBRE 1989
TORINO ESPOSIZIONI
ORARIO: 10-20 FERIALI, 10-23 SABATO DOMENICA
IN OCCASIONE DEL 23° CONGRESSO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

NOME E COGNOME
PROFESSIONE
INDIRIZZO
CAP CITTÀ PROV TELEFONO
VALIDO UN ASSAGGIO

Nella ricerca la speranza!

finanziare ricerca distrofia muscolare!

Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

U.I.L.D.M. Via G. Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.64.64

SE CERCHI UN IMPIEGO BEN RETRIBUITO, MOLTO RICERCATO E CON OTTIME POSSIBILITA' DI CARRIERA

VIENI AL

MARIA VITTORIA

E ISCRIVITI AD UN CORSO DI

PROGRAMMATORE SU CALCOLATORE ELETTRONICO O DI INFORMATICA APPLICATA

- QUALIFICATI
- ELABORAZIONE DATI A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI PER ESERCITAZIONI PRATICHE
- NELL'88/89 L'ISTITUTO HA IMPIEGATO OLTRE L'80%, PROMOSSI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: ISTITUTO MARIA VITTORIA
TORINO, PIAZZA VITTORIO VENETO 13 - TEL. 889968/889870

RSCG

CITROËN AX: NUOVO CONCETTO DI GRANDE MACCHINA.

1 MILIONE IN PIÙ SULLA QUOTAZIONE DEL TUO USATO

FINO AL 31 OTTOBRE

SOLO CON THORN EMI PUOI TENERE IL PIEDE IN DUE SCARPE

In un negozio THORN EMI puoi noleggiare l'apparecchio televisivo o di videoregistrazione scegliendo tra gli ultimi arrivi delle migliori marche. Il noleggio ti dà diritto al servizio di assistenza completo e gratuito, alla possibilità di sostituire l'apparecchio e usufruire degli sconti facilitazioni riservati ai clienti THORN EMI.

PUOI ACQUISTARE

Da oggi THORN EMI ti propone anche l'esclusiva formula di acquisto dilazionato con possibilità restituzione:
scegli un apparecchio nuovo e fissi il prezzo d'acquisto; per due anni più paghi un canone che comprende il servizio di assistenza totale e la possibilità di cambiare modello; poi, dopo un periodo prefissato, puoi confermare l'acquisto saldando l'importo rimanente, oppure restituire l'apparecchio perderci.
Le proposte dei negozi THORN EMI hanno già conquistato milioni di persone nel mondo. Adesso che sono in Italia, approfittane anche tu!
TORINO Via XX Settembre, 71/b Tel. 5575176.

THORN EMI
TV & VIDEO
(più di 2.900 negozi in Paesi)

AKAI
GRUNDIG
HITACHI
ITT NOKIA
SCHNEIDER
PHILIPS
PANASONIC
SELECO ecc.

GRANDE NOVITA'

Con l'esclusiva formula Thorn EMI, oggi puoi anche acquistare per la tua casa i prestigiosi elettrodomestici firmati MIELE.

Miele

Inevitabile in cucina. Perché...

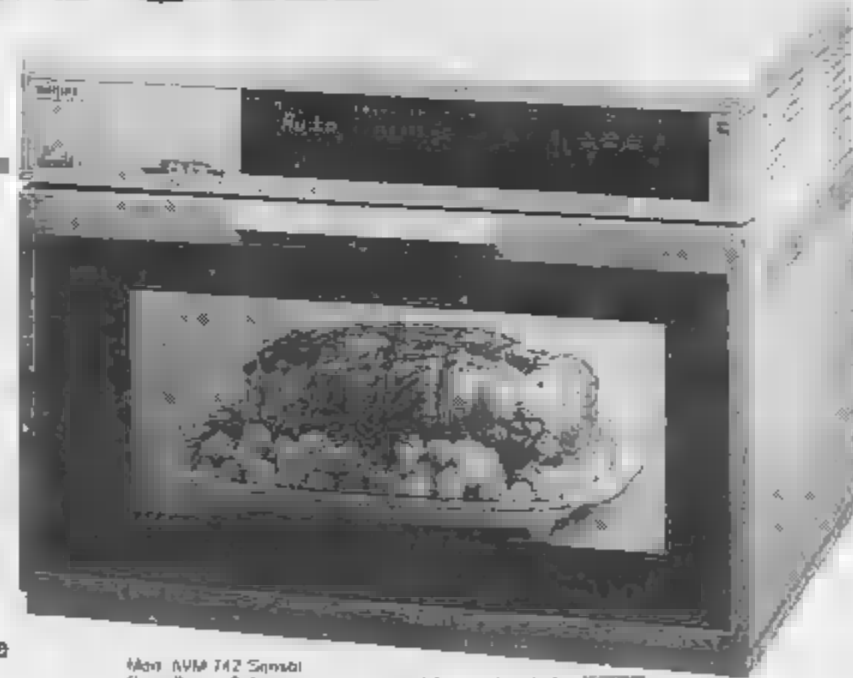
PERCHÈ ti propone più avanzata tecnologia, la massima semplicità d'uso, splendido design.

con puoi scongelare, cuocere e riscaldare i tuoi cibi con pochi semplici gesti in brevissimo tempo.

PHILIPS ritrovi i sapori originali, cucini grassi, sano e quindi dietetico.

PERCHÈ puoi riscaldare i cibi anche automaticamente grazie al sistema Sensor.

promessa di qualità e sicurezza; marchi qualità europei lo attestano.

con il **MICROONDE PHILIPS** cambia il tuo modo di cucinare cambiano solo i tempi di cottura.

Richiedete l'opuscolo Forno a Microonde Philips a: Philips Servizio Consumatori
Viale Fulvio Testi, 327 - 20162 Milano - Linea verde Tel. 1678-20026

G.T. Advertising

PHILIPS

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Salamini e altre leccornie

Montemarzino festeggia il Patrono con una sagra «controcorrente»
A Barge prende il via l'«Ottobrata»: otto giorni di mostre e spettacoli

Autunno ghiotto per le contrade del Piemonte: castagne ed uva tengono campo in sagre e manifestazioni.

Montemarzino invece ha voluto distinguersi e festeggia il santo patrono in nome di ben altre prelibatezze gastronomiche. Domenica, dopo le funzioni religiose, avrà infatti luogo la quinta edizione della «Sagra dei salamini». L'appuntamento è nel primo pomeriggio in via IV Novembre, davanti al Municipio, dove avrà luogo una gran grigliata. A tutti i convenuti verranno distribuiti salamini fumanti, panini e bibite. Ci sarà anche l'occasione di estrarre qualche numero alla lotteria di beneficenza e, la sera, di fare quattro salti sul ballo a palchetto (ingresso libero).

L'organizzazione è a cura del «Comitato festeggiamenti», un gruppo di giovani locali che ha trovato in questa manifestazione un riuscito mezzo per far conoscere il proprio paese, un piccolo centro a 15 km da Tortona sulla statale che porta verso la Val Curone. Si tratta di un paese esclusivamente agricolo, orgoglioso della propria Barbera e del Cortese, dove non sono pochi coloro che ingrassano ancora il maiale e macellatolo, producono prelibati prosciutti, zamponi, salami e... salamini.

Dall'altra parte del Piemonte, nel Cuneese, *Barge* festeggia l'autunno con la 4ª «Ottobrata bargese», manifestazione espositiva, gastronomica e folcloristica che apre i battenti domani per proseguire, con un ricco calendario di appuntamenti, fino a domenica 22. Protagonisti della festa e degli stand che verranno allestiti sotto l'ala di piazza Garibaldi, sono i prodotti agricoli locali: mele, pere, kiwi (ingresso libero; orario 19-24 nei giorni feriali; 10-24 la domenica).

Domani sera ballo liscio con l'orchestra spettacolo «I Puones». Domenica giornata dedicata ai commercianti. Martedì ancora musica e folclore, con la «Famija Piemontèisa». Giovedì commedia dialettale: verrà presentata un'opera di Franco Roberto. Venerdì sera festival del cabaret, teatro comico e musica popolare. Sabato sera tre ore di canzoni con Rita Pavone e la sua orchestra. Domenica 22 gran finale: dalle 14,30 sfileranno per le vie cittadine la banda musicale e le majorettes bargesi, alle 18 verranno consegnati i diplomi agli espositori intervenuti alla rassegna, in serata infine estrazione dei biglietti della lotteria (tra i ricchi premi una mela d'oro ed un capodanno a Barcellona) e canzoni anni '60 con «I Diapason».

Per tutta la giornata di domenica 22 Barge porterà in passerella i vecchi mestieri: i costruttori di ceste, di tini, di scope, l'impagliatore di sedie, l'arrotino... Completano il cartellone alcuni dibattiti e convegni: di particolare interesse quello di martedì 16 sulla frutta e quello di mercoledì 17 sul latte.

Marco Sannazzaro

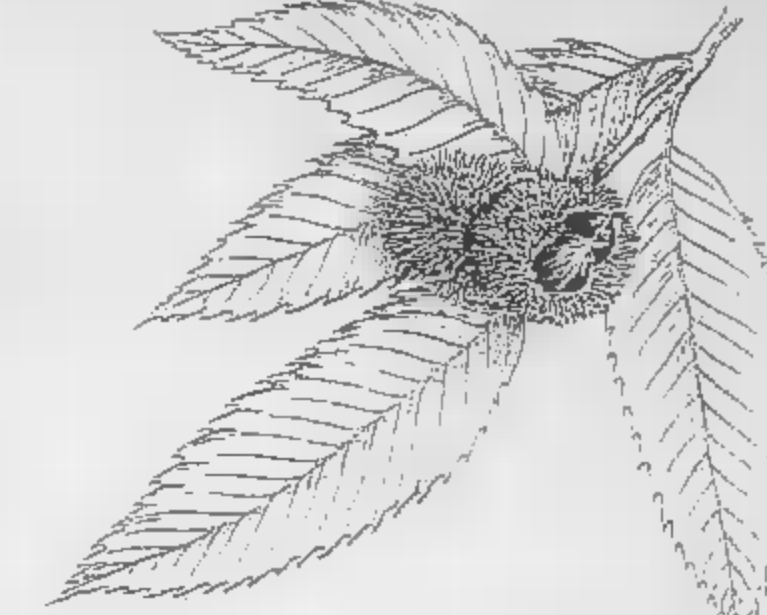
Castagne, non sono mica tutte uguali!

«Sembra facile», diceva l'omino coi baffi nella vecchia pubblicità in voga negli Anni Sessanta. Vi siete mai chiesti quanti tipi di castagne esistano? E sapete quanti sono quelli prodotti nella provincia di Cuneo? E come riconoscere la «Gabbiana» dalla «Frattona», oppure la «Domestica di Cuneo» da quella «d.o.c. di Garessio ed Ormea» in alta val Tanaro? Giancarlo Martino, che a Sangiacomo di Roburent commercia nel prezioso frutto, è un esperto. *«Nella nostra zona* — dice — *si trovano prevalentemente i tipi Gabbiana e Frattona. Riconoscerle è facile. La prima è più piccola, più tonda, quasi una pallina, mentre la seconda ha più la forma di cuore, più classica»*. Entrambe, anche nella varietà d'Ormea e Garessio, sono ideali per l'essiccazione.

Quelle integre vanno sulle tavole come castagne secche, quelle che vanno in pezzi durante la sbucciatura sono macinate e, come farina, diventano un importante ingrediente nella cucina locale. *«Purtroppo la Gabbiana è in via di estinzione, le piante non vengono più innestate»*, lamenta Martino. A Venasca, all'imbocco della valle Varaita, oppure a Boves o Borgo San Dalmazzo, vicino a Cuneo, la produzione è rappresentata, prevalentemente, dalle castagne domestiche.

«Si sbucciano meglio — sentenzia Martino — *e vanno bene per far le caldarroste»*. In provincia di Cuneo si trovano anche i *«Marroni»*, noti per la produzione di marrons glacés e per le golose creme.

Visto? Basta chiedere per sapere. Ma per assaggiare? Domenica prossima nel Monregalese e nel Saluzzese si potranno mangiare castagne a volontà. A Sangiacomo di Roburent la manifestazione più antica della provincia, la 24ª Sagra delle Caldarroste, con l'accensione nelle vie del paese di una cinquantina di fuochi con sfilata degli sbandieratori di Bra e, per gli appassionati delle mountain bike, la finale per il Campionato delle Alpi Monregalesi del capoluogo (è il più antico raduno italiano di bici da fuoristrada). A Frabosa Soprana la seconda edizione di «Mundaii», che in frabosano significa «caldarroste», si terrà nel pomeriggio di domenica nella piazza del paese. Ad Ormea (zona d.o.c.) Festa della Castagna tutto il giorno, mentre a Brossasco, in un vallone laterale che si stacca dalla valle Varaita, durante il pomeriggio verranno distribuiti quintali di piccoli marroni locali.

Luis Cabasès

E a Serole diventano caldarroste

Un tempo terreno ideale di caccia (tra i boschi si aggiravano frotte di appassionati, con il fucile a tracolla e il carniere colmo di selvaggina), Serole — un piccolo paese dell'Astigiano che si affaccia sul territorio cuneese — è nota ora per le castagne: la tradizionale «Sagra delle caldarroste» — giunta quest'anno alla quattordicesima edizione — che prende il via domani, è uno degli ultimi appuntamenti autunnali con le tradizioni e il folclore dell'Alta Langa monferrina.

Si inizia domani sera, alle ore 21, con una serata danzante animata dal complesso Gli Astigiani del Liscio.

Domenica mattina, alle ore 9, con partenza dalla piazza del paese, si svolgerà la Marcia del Puschera (non competitiva): il tracciato — una dozzina di chilometri di sviluppo — si snoda tra i boschi, vicino ai cascinali, fino a raggiungere il Puschera, il colle più alto (m 842) dell'Astigiano.

Nel pomeriggio, alle ore 15, avrà luogo la consueta distribuzione — sempre nella piazza principale del paese — di caldarroste, cotte nelle tipiche padelle ed offerte agli ospiti accompagnate da un bicchiere di buon vino.

La Sagra si concluderà alle ore 21 con musiche e ritmi dell'orchestra di Beppe Reggio.

p. l. g.

A Condove la vera toma degli alpeggi

In Val di Susa, sui monti sopra Condove, si trova la più alta concentrazione di alpeggi (quasi un quarto di quelli attivi, sono oltre un'ottantina) di tutta la vallata, distribuiti sull'intero territorio.

Seguendo il lungo e delizioso itinerario che, tra boschi e pascoli, conduce in quota, fino ai 2000 metri del Ghiet, si può andare alla scoperta dei vari alpeggi e fare la conoscenza con i margari, personaggi quasi dimenticati, che non solo riescono ancora a produrre buon burro e ottima toma (fatta come ai vecchi tempi), ma contribuiscono alla conservazione dell'habitat alpino.

Proprio per mostrare questi prodotti genuini delle montagne, si apre domani a Condove la terza edizione della Fiera della Toma della Valsusa.

Nei vari stand aperti al pubblico (dalla mattina di sabato al pomeriggio di domenica) si potranno gustare ed acquistare toma e burro prodotti ancora in modo artigianale, con arte tramandata da padre in figlio.

A completamento della rassegna sono stati allestiti alcuni spettacoli musicali: gli appuntamenti sono fissati per sabato sera (ore 20,30) con il concerto dell'Unione Musicale Condove e domenica pomeriggio (ore 15) con l'esibizione di gruppi folcloristici.

p. l. g.

E sotto quegli antichi portici, ecco la cultura pinerolese in bancarella

La Fiera si inaugura domenica mattina e chiuderà il 6 novembre. Sono previsti incontri con autori e specialisti del settore

Pinerolo come Francoforte e Torino? Non proprio, ma la fiera del libro (allestita sotto i portici di corso Torino) è un appuntamento culturalmente rilevante nella vita della cittadina. Organizzata dal Centro Ricerche e Progettazioni Culturali di Genova, la manifestazione si avvicina al quarto traguardo; l'inaugurazione è prevista per domenica mattina, chiusura il 6 novembre (orario dalle 8,30 alle 20).

La Fiera del Libro di Pinerolo è collocata nell'area della città con massimo afflusso di pubblico, il centro, che è tradizionalmente zona di passeggio. Sulle bancarelle in legno decorato saranno esposti oltre 1500 testi, offrendo anche una rassegna sicuramente non esaustiva, ma abbastanza aggiornata della produzione delle piccole editrici locali. Verranno coinvolte tutte le associazioni culturali pinerolesi che potranno esporre e vendere i loro libri, pubblicizzare le loro attività; presenti naturalmente i librai cittadini e vari operatori del settore.

Tra le sezioni presenti: la prima, dedicata alla natura, all'editoria specializzata in temi ambientali, ecologici e sulle piante, presente circa 500 titoli. La seconda sezione riguarda l'editoria per ragazzi con apposito spazio previsto per il mercatino dei libri. Infine ci sarà una sezione riservata alla piccola editoria, alla produzione locale, a quanti, privilegiando la qualità sulla quantità, producono libri con sistemi ancora artigianali.

Intento della Fiera è quello di abbinare l'aspetto commerciale ad una riflessione sul panorama librario e culturale locale, anche attraverso l'organizzazione di manifestazioni collaterali come l'incontro con autori e specialisti del settore. Per tutti l'occasione per un weekend diverso, un itinerario fra libri, bancarelle e progetti culturali «made in Pinerolo».

Paola Campana

CALENDARIO

■ **SILVANO D'ORBA (AL)** — Castagnata - distribuzione castagne e vino - org. Anspi (15/10).

■ **GARBAGNA (AL)** — Sagra delle castagne - degustazioni enogastronomiche - org. Comune e Pro Loco (15/10).

■ **MONTEMARZINO (AL)** — Sagra dei salamini - manifestazioni varie - org. Comitato Festeggiamenti (15/10).

■ **ARAMENGO (AT)** — Sagra della vendemmia 1989 - serata danzante, sfilata di carri e grigliata in piazza - org. Associazione Amici di Aramengo (14-15/10).

■ **CALLIANO (AT)** — XIX Palio Regilante - sfilata in costume e corsa degli asini - org. Pro Loco (15/10).

■ **MONTAFIA (AT)** — Festa dell'autunno - esposizione macchine agricole e intrattenimenti danzanti - org. Pro Loco (15-16/10).

■ **NIZZA MONFERRATO (AT)** — Mercatino dell'antiquariato in piazza Garibaldi - inf. Apt Asti (15/10).

■ **SALUZZO (CN)** — Passeggiata del Marchese (7ª edizione) - corsa non competitiva (km 6) - org. Pro Loco (15/10).

■ **BROSSASCO (CN)** — Castagnata - manifestazione gastronomica - org. Pro Loco (15/10).

■ **BARGE (CN)** — Ottobrata Bargese - rassegna e vendita dei prodotti locali, intrattenimenti danzanti - org. Pro Loco (dal 14 al 22/10).

● **SIZZANO (NO)** — Castagnata - degustazioni enogastronomiche - organizzazione Pro Loco (15/10).

■ **DRUOGNO (NO)** — Castagnata - offerta castagne e degustazione vino - org. Comune (14-15/10).

■ **BOGNANCO (NO)** — Festa della castagna - degustazione prodotti e spettacoli vari - org. Iat (15/10).

■ **VILLAR PEROSA (TO)** — Mostra dei prodotti locali - manifestazioni varie - org. Pro Loco (15/10).

■ **ROLETTO (TO)** — Festa d'ottobre - distribuzione di castagne e vino, corsa podistica e mostra fotografica - inf. Apt Pinerolese (15/10).

■ **CUORGNE' (TO)** — Marcà dla roba dovrà - compravendita oggetti usati - inf. Apt Canavese (15/10).

■ **CASTELLAMONTE (TO)** — Giostra del Turchino - rievocazione storica - inf. Apt Canavese (15-16/10).

■ **CANTOIRA (TO)** — Rassegna zootecnica con «bataille des reines» - inf. Apt Valli di Lanzo (14-15/10).

■ **NUS (AO)** — Bataille des reines - inf. Regione Valle d'Aosta (15/10).

(p. l. g.)

GLI ITINERARI DI «STAMPASERA»

A cavallo nel Gran Bosco di Salbertrand

I percorsi portano dai 1032 di Salbertrand ai 2497 metri del Colle di Lauson

L'autunno è una stagione intensa, specie in montagna, dove il verde e il marrone, il giallo e il viola e l'azzurro si confondono in un caleidoscopio di colori, mentre il caldo dell'ultimo sole a poco a poco viene temperato dal freddo della sera e del primo mattino. E un weekend fa scoprire emozioni e sensazioni uniche: che sono ancora più piacevoli se si prova a variare mezzo di locomozione e meta.

La proposta di questa settimana è per un itinerario di due giorni, a cavallo, nel Gran Bosco di Salbertrand: l'idea è del «Progetto Ippomonte», un'associazione che si propone di valorizzare, attraverso il cavallo, il contatto con la natura.

Il Parco del Gran Bosco di Salbertrand ha un'estensione di circa 2000 ettari e si trova sulla destra orografica della Dora Riparia in alta Valle Susa.

E' già stato oggetto di interventi degli attivisti del «Progetto Ippomonte» che da diversi anni ormai percorrono con i cavalli i Parchi naturali del Piemonte, verificando, con la stretta collaborazione delle direzioni dei parchi presi in esame, itinerari equestri e relative infrastrutture logistiche d'appoggio: vedi il recente «gemellaggio a cavallo» tra il parco della Val Troncea e quello francese del Queyras, realizzato da Gianni Gregorich di Torino (coordinatore del «Progetto Ippomonte»), Franco Charret di Sauze di Cesana e Piercarlo Lurgo di Perosa Argentina.

I vertici del Parco del Gran Bosco (presieduto da Elio Pulzoni) sono favorevoli a utilizzare il cavallo per percorrere l'area protetta, perché in questo modo si crea un nuovo turismo, con tutto l'indotto (che vuol dire posti di lavoro per la gente di montagna).

A patrocinare l'idea è stato Roberto Pourpour, che ai confini del parco (in località Gorge) ha realizzato un centro per l'equitazione alpina e mette a disposizione dei cavalieri due posti-tappa, di cui uno presso l'alpeggio Le Selle, con annessi ricoveri per gli animali.

Gli itinerari, su piste in terra battuta, portano dai 1032 metri di Salbertrand fino ai 2497 metri del Colle di Lauson. Il primo giorno, si parte dal maneggio e, dopo essere passati sotto i viadotti dell'autostrada e aver lasciato il ponte della ferrovia sulla destra, si continua lungo la strada che porta all'area attrezzata della Pinea: poco distante si trova un pittoresco laghetto, detto «della Ghiacciaia».

Proseguendo nella salita per la pista forestale si arriva alle Cascate Sersarel (1497 m), mentre più avanti si incontra l'area attrezzata di Serre Blanche. Ora, dopo le Grange Randuin, ci troviamo nel centro del Bosco e, se si è fortunati, si può scorgere un esemplare di cervo o capriolo.

Giunti all'ampia distesa prativa dove si possono notare le pittoresche Grange delle Montagne Seu (1771 m), si segue la strada sterrata che conduce alle Grange Le Selle (2036 m) dove è stabilito il pernottamento.

Il secondo giorno si ha la scelta fra due itinerari. Uno che tocca lo spartiacque tra la Val Susa e la Val Chisone, passando a fianco del Colle di Lauson (2497 metri), imboccando la strada del ritorno al Colle Blegier (2381 metri); l'altro che segue il largo sentiero sotto il Lauson in direzione di Serre del Crine, sbucando poi sulla pista che scende dal Blegier fino all'arrivo al maneggio.

Il tracciato delle passeggiate proposte. A sinistra, a cavallo nel Gran Bosco

L'escursione è rivolta a chi, per la prima volta, intraprende un itinerario alpino a cavallo: si richiede una certa esperienza, perché vi sono tratti da percorrere con il cavallo alla mano. Per informazioni: Parco del Gran Bosco di Salbertrand (tel. 0122 - 844.527); Progetto Ippomont, c/o Selleria Black Horse Shop (011 - 965.25.04).

Per chi non conoscesse il Parco del Gran Bosco, si ricorda che la sua istituzione è stata decisa per proteggere la foresta mista di abete bianco e abete rosso, una rarità nel panorama della vegetazione piemontese: in tutto sono 700 ettari. In passato queste abetine erano molto apprezzate perché producevano legname a vena dritta che veniva impiegato nelle grandi opere di ingegneria militare e civile quali l'Arsenale di Torino, la Basilica di Superga e il Castello della Venaria Reale.

Paolo Querio

La situazione astrale: Sole e Marte congiunti per tutta [illegible] settimana

La Luna piena da oggi a giovedì porterà energia ma anche malumori e paure

OROSCOPO
dei cani

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 [illegible]
19 aprile

Con lo splendore della luna piena i cani-Ariete si sentiranno più bellicosi e intraprendenti: Marte in Bilancia congiunto al Sole potrà, d'altra parte, [illegible]ungere alle loro imprese un tocco [illegible] imprevedibilità e di follia. Anche Venere in Sagittario contribuirà a rendere movimentata la settimana, rendendo i nativi inclini ad infatuazioni ardenti ma passeggere. Nel weekend pastori d'ogni tipo e giovani cani potranno trovarsi nell'incapacità di controllare i propri impulsi, con bizze improvvise e giochi violenti.

Cocker
20 aprile
19 maggio

Nella prima parte della settimana la Luna piena renderà i cani Toro, specie se di taglia piccola, testardamente immusoniti e malinconici, [illegible] se soffrissero per la mancanza di vero calore affettivo (va da [illegible] che i proprietari faranno bene a prodigarsi in [illegible] per rassicurarli). Nel weekend per bobtail, dobermann, terranova e huski potranno esserci comportamenti inibiti sul piano dell'eros; de[illegible] lunedì Venere in Sagittariop rincuorerà[illegible] Molossoidi ed altri cani da difesa; per tutti fortuna nelle partite di caccia.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Sono le classiche «teste piene [illegible] sogni» i cani nati sotto questo segno: inquieti e fantasiosi, la Luna piena li renderà ancora più tesi e nervosi, nonché ricettacolo di oscure paure. In particolare nel corso del weekend saranno gli animali di grande taglia ed i levrieri a coltivare morbose fantasie: San Bernardo, Bull Mastiff e Bovari delle Fiandre indulgeranno nei loro sogni a desideri sessuali, suggeriti dal [illegible] in bilancia e Venere in Sagittario, che rimarranno però insoddisfatti.

[illegible]ule-dogue
21 giugno
21 luglio

I nativi del segno, di solito in grado di adattarsi alla routine [illegible] alla monotonia, cercheranno in questi giorni la varietà del cibo ed accamperanno esigenze inconsuete, quali quella di scavare buche e dormire nel letto del padrone. Tra i più sensibili, influenzati dalla Luna piena, saranno i [illegible] artici, quali Malamute ed Huski, nonché i pastori tedeschi. Nel corso del weekend depressione [illegible] neri pensieri in Chihuahua, pincher e terrier d'ogni taglia; lunedì per tutti una sferzata d'energia innovatrice.

Terrier irlandese
22 luglio
[illegible] agosto

Nell'arco della settimana i cani nativi del segno si comporteranno [illegible] freddi dominatori di coloro che li circondano; tale atteggiamento sarà proprio soprattutto di pechinesi, Volpini di Pomerania, yorkshire e di altre razze mignon. La Lu[illegible] piena inoltre influenzerà Bergamaschi ed Airedal che saranno soggetti a bruschi cambiamenti d'umore: po[illegible] venirne contagiato il padrone dello stesso segno, divenendo egli stesso altrettanto imprevedibile. Domenica successi venatori in cani di età avanzata.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

I cani Vergine in questa settimana caratterizzata dalla congiunzione Sole-Marte in Bilancia e da Mercurio pure in Bilancia potranno apparire d'animo dol[illegible] e capace di penetrare con sensibilità nelle pieghe della psiche umana, confortando e facendo da spalla a proprietari nervosi e stressati dalla routine. Nel cor[illegible] del weekend vedremo cani in genere ribelli alla toelettatura accettare di buon grado spazzolate e shampoo; domenica V[illegible] in Sagittario accentuerà l'istinto venatorio di setter e spinoni.

Levriero afghano
23 settembre
22 ottobre

Lo spirito planetario della Luna, risplendente [illegible] [illegible] pienezza, e la presenza di ben tre p[illegible] nel segno (Sole, Marte e Mercurio) dovrebbe procurare ai cani-Bilancia una settimana di eccezionale felicità, nonché di fantastiche imprese che risveglieranno l'ammirazione [illegible] tutti. Soprattutto gli animali che celebrano il loro compleanno in questi giorni (specie se allegri Maltesi o fieri Pechinesi), godranno di questi eccezionali benefici celesti. Lunedì possibili comunicazioni telepatiche cane-padrone.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

Nell'arco della settimana molti tra i cani-Scorpione, specie quelli nati nella prima decade del segno, potranno soffrire di claustrofobia o crisi d'ansia, in particolare nel weekend. Sabato Boxer, Terranova [illegible] Dobermann potrebbero, se stuzzicati, reagire in modo anche pericoloso; domenica la Luna piena permetterà il risolversi di alcune stranezze, per cui le partite di caccia si svolgeranno egregiamente, all'insegna di un'idilliaca felicità e di un'intesa quasi telepatica tra gli animali e i loro padroni.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

Gli astri che governano gli eventi della settimana (e cioè la Luna piena e la pre[illegible] del trio Sole-Mercurio-Marte in Bilancia) influenzeranno in modo speciale i nativi del segno, che risentiranno pure dei dardi di Venere, risplendente nel lo[illegible] segno. Il risultato di tale cocktail celeste [illegible] un potenziamento di tutte le energie: i grandi cani da difesa personale, da guardia [illegible] antidroga, coglieranno l'alloro di strepitosi successi, tanto che per alcuni dei nativi verranno chiamate in [illegible] anche doti extrasensoriali.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

I cani-Capricorno appariranno cordia[illegible] e affabili per tutta la settimana, compresi quelli tradizionalmente appartenenti a razze da difesa e quindi [illegible] genere di carattere ingrugnito e severo, quali ad esempio Dobermann, grandi alani e pastori tedeschi. Traballante invece l'inti[illegible] equilibrio di schnautzer, Bergamaschi, Boxer e Bobtail; la luna piena potrà rendere bassotti e molossi napoletani inquieti sino alla disobbedienza. Nel weekend alcuni cani [illegible] caccia, benché esperti, saranno intimiditi dagli spari.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Nell'arco della settimana i cani-Acquario avranno momenti di grave tensio[illegible] nei rapporti col padrone, per via della forza attrattiva della Luna piena sul fluidi che governano il loro delicato sistema nervoso, e a causa di Mercurio in Bilancia che nel [illegible] del weekend potrebbe provocare pure disturbi di natura psicosomatica. Domenica potremo quindi aspettarci, [illegible] parte dei nativi, inappetenza, dolori agli arti e pelo opaco (per barboncini di età avanzata e cocker potrà essere opportuna una visita di controllo).

Da un affresco di Tirinto
20 febbraio
20 marzo

Questi cani, nell'arco della settimana, appariranno più del solito docili e pazienti, specie se San Bernardo, Dobermann [illegible] Griffoncini. Anche i meticci legati nei cortili accetteranno con maggior tolleranza le limitazioni loro imposte; nel weekend i guardiani delle case e i piccoli avvistatori sotto l'influsso [illegible] Luna piena e di Marte in Bilancia abbaieranno diligentemente al minimo rumore sospetto, tenendo desto il padrone e tutto il vicinato. Imprevedibile il comportamento del [illegible] da riporto.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Star, gigante [illegible] [illegible] tenero

Alano di 70 chili, nato tra il 10 e il [illegible] ottobre '83 (Torino).

Bello, bellissimo: [illegible] è possibile [illegible] più Bilancia di così, con quasi tutti i pianeti in questo segno, a parte un eccentrico marte in Sagittario. Questo Marte ci dice che Star, pur d'animo tanto dolce, in qualche modo ha sviluppato [illegible] temperamento che potrebbe, [illegible] tanto in tanto, invitare alla prudenza chi gli si avvicina: ad esempio ha l'abitudine di correre incontro ai visitatori al galoppo, con motivato spavento di non pochi ospiti, postini, [illegible] e simili (ricordino a questo proposito i proprietari che non tutti sono cinofili, e [illegible] non tutti vanno in estasi davanti ai cani giganteschi). Ritengo che Star sia creatura assai sensibile, che amerebbe vivere a stretto contatto con i padroni, sotto lo stesso letto ogni giorno dell'anno; ogni separazione riuscirà per lui dolorosa e intollerabile, per cui, per il benessere e la felicità del nostro, i proprietari dovrebbero tener presente, in ogni situazione che presenti la loro vita, questo gigante dal cuore tenero e forse troppo vulnerabile.

Tell, fedele [illegible] secoli...

Yorkshire terrier maschio di due chili e 700 grammi dal 24 marzo '85 (Settimo torinese).

Tell è nato, più che sotto il segno dell'«Ariete», sotto la stella della fedeltà, tanto in lui è forte il senso della casa, dell'attaccamento al padrone, e la consapevolezza dei propri compiti. Compiti che, secondo Tell, sono quelli di comportarsi in modo armonico, tale da non dar fastidio a nessuno, anzi da risultare di indispensabile [illegible] stegno alla vita dei suoi padroni. In un certo senso il suo motto è infatti «vivi e lascia vivere»: in ultima analisi catastrofi e rivoluzioni [illegible] lo riguardano e, anche se qualche pericolo dovesse mai profilarsi, Tell non ritiene di doverci si immischiare. Geloso anche [illegible]sicamente del suo padrone, solo quando vede minacciato il legame affettivo che lo unisce a quest'ultimo si agita e indispone, tuffandosi nella mischia per recuperare l'amato, con sfoggio di ringhi e poderosi latrati. A detta delle stelle, Tell è pure appassionato buongustaio: per un boccone prelibato sarebbe anche disposto a fare [illegible] zioni alla morale corrente, [illegible] dendosi qualche furtarello, o [illegible] accettare cibo da estranei.

Pinot, l'arte [illegible] piacere a tutti

Bob tail maschio di 35 chili del 5 luglio '84 (Asti).

La luna in bilancia caratterizza il cielo natale di Pinot: il nostro [illegible] dunque un cane assai attento a captare [illegible] reazioni dell'ambiente che lo circonda, ad individuare i punti deboli [illegible] [illegible] umani che si occupano di lui (o dei quali dipende il suo confort e [illegible] sua vita) per trarne lodi, apprezzamenti, carezze o altre gratificazioni. Non che Pinot sia un ipocrita: al contrario è dolce e nostalgico come la luna che lo governa (è un «cancerino» di luglio), [illegible] abile quanto basta a saper piacere a tutti, [illegible] la disinvoltura e la sicurezza di un attore nato. Le sue capacità per quanto riguarda i rapporti sociali [illegible] devono però far [illegible] che vengano sottovalutate le [illegible] doti di guardiano: Pinot piomba inesorabile [illegible] silenzioso su chiunque risulti poco affidabile ai suoi occhi! Negli anni Pinot amerà sempre di più le [illegible] e si sposterà sempre meno volentieri col [illegible] padrone, forse anche a causa di un'artrite che gli farà amare il tepore delle pareti domestiche. Meglio quindi non proporgli, [illegible] futuro, troppi spostamenti (odia d'altra parte le vie movimentate e il chiasso). Deve venir sempre asciugato nel modo migliore dopo gli shampoo; indispensabili le spazzolate frequenti e le altre cure del manto, come ad esempio un'alimentazio[illegible] ricca di vitamine ed oligoelementi.

Rommel e... le sue battaglie

Meticcio [illegible] pastore tedesco, [illegible] chili, dal 24-5-78 (Torino).

Rommel, alla veneranda età di 11 anni, ha già combattuto le sue battaglie, e le ha anche vinte, superando con disinvoltura le alterne vicende della sua esistenza. Ad esempio è probabile che sia passato da una famiglia all'altra, che abbia conosciuto l'abbandono e poi il reinserimento tra le calde pareti domestiche di un padrone buono e generoso, che gli ha dato finalmente la sicurezza e la felicità cui tutti i cani avrebbero diritto. E' infatti ora, nella terza età canina, si sente sicuro di sé, certo com'è di essere molto amato: arriverà così a trattare con una certa condiscendenza gli esseri umani, ben per[illegible] di essere [illegible] al centro della loro attenzione. E d'altra parte lo merita: coraggioso, fedele e di una grande forza fisica, nonché affettuosissimo e di saldi sentimenti, non dà mai troppo fastidio — non l'ha mai fatto neppure da cucciolo — e sa farsi ben apprezzare come guardiano. [illegible] tempo Rommel potrebbe diventare [illegible] po' più difficile, in fatto di gusti alimentari: è importante che il veterinario esa[illegible] regolarmente la tavola dentaria e le gengive, perché in futuro qualche segno di [illegible]fferenza potrebbe esser dovuto a mal di denti, o difficoltà che intervengono nel corso della masticazione.

[illegible] [illegible] CANE

[illegible] RAZZA
[illegible] PESO NASCITA
NOME DEL PROPRIETARIO
[illegible]
[illegible] TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si [illegible] privatamente.

BRIDGE

Nel gioco difensivo si vede l'esperto...

[illegible] detto troppe volte: alla fine della vita, per tanto che [illegible] si affretti ad anticipare i colori in licita, sarà sempre circa doppio il numero delle volte in cui figuriamo come difensori rispetto a quelle in cui manovriamo [illegible] [illegible] morto e, se [illegible] vero che studio, applicazione ed esercizio aguzzano anche l'ingegno più mediocre, [illegible] proprio in di[illegible] che l'esperto dà, rispetto al giocatore «un impasse e un pasticcino», di [illegible] [illegible] meglio.

Da un duplicato serale di fine estate m'è rimasto in mente una eccellente giocata difensiva di Alfreso Versace, il noto giovanissimo campione torinese, e vi pongo in Ovest come lui per farvi attaccare, ricordandovi che, come dice [illegible] [illegible] l'attacco è cieco quando chi deve attaccare è sordo, dunque attenti alla dichiarazione.

Voi avete KJ9x; Q9xx; A; 9xxx e siete l'apertore che passa, ovviamente, e tutti passano fino [illegible] vostro avversario di destra che apre di 1 S.A.(15-17 punti), due picche alla vostra sinistra, allertato [illegible] Texas che, sul 2 S.A. obbligato dell'apertore, annuncerà poi una bicolore (almeno 5-5) limite come forza; infatti dopo il [illegible] S.A. arriva il 3 fiori a mostrare la bicolore mino[illegible] e 3 quadri è la prudente prefe[illegible] dell'apertore; insiste Nord fino a 4 quadri e Sud si convince a salire a manche.

Contrato di 5 quadri, riconsiderate il tutto ed attaccate. Se avete selezionato una carta diversa da una fiori gli avversari in zona segneranno +600, mentre l'attacco a fiori vale [illegible] punti per il vostro partito poiché il totale delle carte è il seguente:

♠ x
♥ x
♦ KQ10xxx
♣ J10xxx

♠ KJ9x | ♥ Q9xx | ♦ A | ♣ 9xxx (O)

♠ 10xxx | ♥ K10xx | ♦ Jxx | ♣ Ax (E)

♠ AQxx
♥ AJxx
♦ 9xx
♣ KQ

Vedete che l'attacco a fiori per l'Asso di Est e [illegible] ritorno nel colore vi consente entrando con l'Asso di Atout di promuovere il Fante di quadri del compagno presentando la terza fiori. L'attacco a fiori è indubbiamente coraggioso, ma [illegible] avventuroso, infatti Ovest sa che il compagno ha al massimo due carte nel seme, che l'apertore non era affatto impaziente di giocare manche e che, tuttavia, ha certamente i controlli di primo giro nei maggiori per avere deciso di salire da 4 [illegible] 5 quadri e pensare ad una eventuale promozione d'atout è alla portata di un bravo giocatore.

Non di tutti i bravi giocatori, infatti al tavolo dove io ero Sud alle prese con lo stesso contratto di [illegible] quadri, con lo stesso sviluppo dichiarativo, Ovest, più che esperto anch'egli, ha intavolato l'Asso di atout per «vedere il morto»: l'ha visto e, pochi secondi appresso, il resto delle mie carte a concedere ancora in tutto l'Asso di fiori. Ora vediamo invece come [illegible] comporta l'inesperto alle prese con [illegible] altro problema difensivo, stavolta di scarto invece [illegible] di attacco.

Avete, in terza posizione, tutti in prima, AKJ9xx; Q9x; xx; Ax [illegible] aprite di 1 picche in Est; Sud interviene di contro, passa il vostro compagno e due cuori sentite alla vostra destra. Vi concedo di ripetere le picche e, a sinistra, chi [illegible] [illegible] contrato annuncia ora con 2 S.A. una bilanciata di 18 punti di mano. Nord alla vostra destra sale fino a [illegible] S.A. con un'aria da «così impari a spingere» che è tutto [illegible] programma. Il vostro partner attacca di 2 di picche (conto dispari, all'antica, nel [illegible] del compagno) e vi mostro l'insieme delle carte che vedete, sceso [illegible] morto.

♠ x
♥ KJxx
♦ xxxx
♣ Q10xx

O | E: ♠ AKJ9xx | ♥ Q9x | ♦ xx | ♣ Ax

S

Vi sentite in una botte di ferro con quell'Asso di fiori in mano e il controllo a cuori [illegible] [illegible] morto che non dovrebbe portare altre prese che il Re di cuori, così incassate i due onori di picche e seguite con il terzo giro nel colore per la Dama del dichiarante. Ecco che questi incassa due onori maggiori di quadri, tutti fornendo, l'Asso di cuori ed altre tre quadri: siamo a quattro carte dalla fine, cosa avete tenuto?

Se avete abboccato al tentativo del dichiarante di farvi credere di essere partito con l'Asso secco di cuori ed avete abbandonato le cuori a seccato [illegible] Dama, egli non sbaglierà a farà addirittura la surlevée; ma voi dovrete accordarvi con il compagno sugli scarti difensivi perché tranelli così maldestri riescono soltanto contro difensori distratti.

Ma la soluzione difensiva sta nel conservare a tutti i costi la cartina di fiori, vediamo il totale:

♠ x
♥ KJxx
♦ xxxx
♣ Q10xx

♠ xxx | ♥ xxxx | ♦ xx | ♣ xxxx (O)

♠ [illegible] | ♥ Q9x | ♦ xx | ♣ Ax (E)

♠ Q10x
♥ A10
♦ AKQJx
♣ J9x

Bisogna, se avete giocato Asso e Re di picche subito sull'attacco, buttare nel finale tutte le picche, così il vostro compagno passerà al volo il Re di fiori e muoverà egli cuori per l'uno down: 2 picche, E fiori e la Dama di cuori. Banale per un esperto; vedete però che [illegible] difesa superficiale costa il mantenuto impegno. Ma un esperto non sarebbe neppure stato costretto allo stress della lettura del finale; avrebbe semplicemente filato l'attacco a picche, [illegible] dendo la presa al primo giro; poi sulle cinque quadri e sull'Asso di cuori avrebbe scartato conservando la tenuta a cuori, l'Asso di [illegible] e [illegible] picche buone, [illegible] affeani appunto, non avendo ridotto il conto per lo pseudofinale.

Casiraghi, provinciale timido alla conquista della Signora

Dalla Brianza alla Juventus per diventare un campione: «Ho fatto il primo passo, ma quanta strada mi resta da percorrere». La bionda fidanzata Barbara, sua dolce passione

Se Antonio Cabrini è ancora il più amato dalle italiane, le tifose bianconere hanno colmato con Pierluigi Casiraghi il vuoto lasciato dal bell'Antonio. Due occhi orientali, un ciuffo sbarazzino e un sorriso magnetico hanno fatto subito breccia nel cuore delle *teen-agers* che hanno scelto come idolo il *bomber* della Brianza. Un'eredità che il talento di Missaglia, piccolo paesino a venti chilometri da Monza, ha raccolto senza falsa modestia.

«Ogni persona ha un mito e per tanti giovani la mia storia di calciatore di provincia approdato nella grande Juventus a 20 anni rappresenta un sogno a cui aggrapparsi per evadere dalla realtà; certamente la popolarità che mi circonda è piacevole, ma non penso che avrei ricevuto tanti consensi se fossi rimasto nell'anonimato».

Tante lettere di ragazze che vogliono una fotografia, un autografo o semplicemente una parola amica sono i simboli più evidenti di un fenomeno che Pierluigi ha assaporato solo a Torino.

«In provincia l'interesse per il calcio e per i giocatori è strettamente professionale, mentre nella grande squadra l'atleta diventa un personaggio pubblico, un ruolo che non rinnego, anche se cerco di difendere la mia privacy».

Una dichiarazione accompagnata da un velo di rossore sul volto che tradisce un carattere timido e introverso. *«Sono molto riservato e diffidente. Inizialmente tanto calore mi spaventava, ora sono più disponibile anche se sono sempre restio a esternare i miei sentimenti».*

Una personalità, dunque, che non subisce il fascino del successo e che si sposa a meraviglia con la politica di Boniperti per il quale il giovane attaccante ha molta stima.

«Il presidente è un uomo grintoso, che non ammette distrazioni; quando l'ho incontrato la prima volta, mi ha ricordato che la Juventus è una squadra vincente e che bisogna ritornare subito al successo».

Un desiderio condiviso dal tecnico e dai compagni per i quali nutre profonda ammirazione: *«Sono ragazzi semplici, con cui ho stretto subito amicizia, in particolare con Andrea Caverzan e Paolo Siroli».*

Boniperti: per Casiraghi un «duro»

Un gruppo di giovani affiatati che considerano la Juventus un trampolino di lancio ideale: *«Durante la giornata stiamo sempre insieme, oltre al calcio abbiamo parecchi interessi in comune: ascoltiamo musica da discoteca o soft, andiamo al cinema e a fare due passi in via Roma».*

Un rapporto col capoluogo piemontese e la sua gente basato sul quieto vivere: *«Torino mi sembra per certi aspetti una grande città di provincia; non è caotica come Milano, ha solo un difetto: non c'è un'area pedonale sufficientemente grande da poter fare una bella passeggiata in tranquillità. Sotto questo profilo sento la mancanza di Monza e del suo centro storico».*

Un tuffo nei ricordi e subito affiora nelle parole di Casiraghi la nostalgia per gli affetti sinceri: *«Sono figlio unico, mio padre era un calciatore dilettante, ha giocato da portiere nella squadra del mio paese poi, per motivi di lavoro, ha dovuto gettare la spugna, ma la passione è rimasta... Anche mia madre, pur essendo molto affezionata a me, è stata contenta del trasferimento a Torino e della scelta calcistica; appena può viene a trovarmi, perciò la lontananza si sopporta bene. Chi invece mi manca molto è Barbara, la mia ragazza, una liceale di 17 anni che abita a Monza. Da un anno e mezzo ci frequentiamo e credo che un domani ci sposeremo».*

Un identikit della donna dei sogni e Pierluigi ammette: *«Ho un debole per le bionde e per Renée Simonsen e Barbara rispecchia questo ideale: è bionda con gli occhi azzurri* — dichiara con un pizzico di orgoglio — *è bellissima ed io sono geloso e possessivo, come lei d'altra parte, ma non ci soffochiamo a vicenda. Il nostro rapporto è fondato sulla fiducia reciproca».*

Tutto secondo copione, dunque: successo, fama e amore in un *cocktail* di felicità che colora la favola del principe azzurro della Brianza.

Uno sguardo al futuro con gli occhi di un ragazzo di vent'anni, ricco di sogni e di speranze, e il nuovo idolo bianconero aggiunge: *«La maglia da titolare è il primo obiettivo che mi prefiggo, quando l'avrò conquistata e saprò dimostrare il mio valore, guarderò alla nazionale maggiore. Da ragazzino, sognavo di giocare in serie A e di emulare campioni come Hateley e Vialli: oggi ho fatto il primo passo, ma la strada per il successo è ancora lunga! Con impegno e un pizzico di fortuna spero di tagliare i prossimi traguardi».*

Quali? Una laurea dopo aver conseguito un diploma a pieni voti all'ITIS e, per il resto, è un segreto che Gigi custodisce gelosamente. Il mistero si nasconde in due braccialetti portafortuna che il giovane attaccante tiene legati al polso sinistro. Tutti i suoi desideri sono lì, in due nastrini colorati che quando si spezzeranno trasformeranno i sogni in realtà.

Fantasia e superstizione? Gigi non ci crede molto, ma intanto mantiene il massimo riserbo sulle ambizioni per non rompere l'incantesimo.

Federica Bosco

Casiraghi alla caccia di un posto fisso da titolare

SPORT AND SODA

Mancano bagarini, scandali, violenze, scritte offensive e risse tra tifosi

Ma Torino e Juventus giocano al calcio?

Le torinesi non fanno notizia neppure al «Processo del lunedì»

C'è un pendolarismo calcistico abbastanza intenso, ed è quello dei calciatori o allenatori del Nord spostati al Sud (non viceversa, chissà perché). Costoro raramente spostano le famiglie, come se al Sud tutto fosse precario. Quando non hanno la fortuna di una partita al Nord, lasciano la loro città del Sud la domenica sera, passano il lunedì in casa, e al martedì tornano nell'alloggetto, nel residence dove è il loro posto di lavoro.

Le loro prenotazioni di volo sono costanti, la stagione delle nebbie, oltre a quella ballerina degli scioperi, è il loro nemico. Vanno su e giù sospirando per i ritardi, consumando nelle attese agli aeroporti tante schede telefoniche. Qualcuno di loro ha in vista un lunedì pieno di interviste, di polemiche; qualcun altro riesce a bunkerizzarsi nella famiglia, fra gli amici.

Per anni Ottavio Bianchi è stato l'uomo fisso del volo diretto serale Napoli-Milano: se lui era all'aeroporto di Capodichino, ciò significava che quel tormentatissimo, sovente disgraziatissimo volo sarebbe partito. Qualche volta il volo veniva dirottato per nebbia a Orio sul Serio, l'aeroporto di Bergamo, la città dove Bianchi vive, e finalmente il mister ghiacciato sorrideva. Adesso vola Bigon, probabilmente Bianchi gli ha spiegato tutto.

Vola a Milano da Roma Radice, che tiene sempre casa a Monza. Vola da Brindisi a Milano, dove ha residenza, Terraneo, il portiere del Lecce: auto sino a Brindisi, aereo sino a Roma, altro aereo per Milano. Quando a fine carriera giocava a Verona Spinosi, romano de Roma tornato nell'Urbe dopo tanti anni di Juve, mise nel contratto la possibilità di arrivare martedì nel tardo pomeriggio, saltando un po' di allenamento, perché gli orari dei pochi aerei fra le due città lo avrebbero altrimenti costretto a partire già al lunedì sera.

Il *jet-lag* di questi giocatori ed anche di questi tecnici non è studiato: eppure pare che i voli di un'ora siano dannosi quanto quelli con grosso cambio di fuso orario, e che invece i più facilmente sopportabili siano i voli di tre-quattro ore, senza cambio di fuso o con cambio minimo.

Comunque tutti dicono che poche ore in famiglia rigenerano come giorni e giorni di riposo. Altri fanno notare che, per chi sia intorno a Varese o a Como, come quasi tutti i giocatori di Inter e Milan, andare a Milano, «godersi» la grande città, è assai più impegnativo che andare da Fiumicino a Linate. Così il pendolarismo continua, anzi quasi quasi viene consigliato. Ha resistito agli scioperi dell'Alitalia, nessun collaudo al mondo poteva essere più valido.

Malinconia di scandali

Viene persino malinconia a scoprire che Torino è fuori da tutti gli scandali del calcio. Niente violenze per le strade e nello stadio, niente gioco duro sul campo, niente partite degenerate, niente storie di biglietti venduti, svenduti, bagarinati. Sembra che si possa ormai sopravvivere soltanto rimanendo [illegible] sopra le righe, e allora Torino scompare. Ha una squadra famosa, la più famosa di tutte, in serie A, e questa squadra non fa pasticci, non provoca, non si dice provocata, mai, da niente e da nessuno.

Ne ha una, essa pure famosissima, in B, e mai retrocessione è stata più serena. Si possono fare, comunque si fanno, intere puntate del Processo del Lunedì ignorando la Juventus, e questo dice tutto.

Malinconia, sì. Non ci sono graffiti sui muri, non si sa neppure se la gente torinese ha voglia di derby oppure no. Gli arbitri vanno sempre bene anche quando vanno male. Malinconia orgogliosa, ma sempre malinconia.

Sia [illegible] che non chiediamo niente di brutto, non sospiriamo le violenze e le polemiche gratuite, e i muri puliti ci piacciono assai più di quelli sporcati. Sia chiaro che le cose ci stanno meglio così che cosà. Però, ogni tanto, verrà il momento in cui per sapere di essere vivi i tifosi della Juventus dovranno chiederlo a quelli della curva Maratona, quelli del Torino a quelli della curva Filadelfia. Si beccheranno un'imprecazione, ma sarà come la eco del grido del bambino quando [illegible] e, in questo caso, rinasce.

Ex granata

[illegible]

Il gioco di parole era stato, a Roma, sin troppo facile, immediato. Comi? Er comico! E giù critiche, sfottiture. Domenica il libero ex granata, oltre a giocare bene, ha pure segnato per i giallorossi il gol dell'1 a 1 con il Napoli. Ha rinunciato a prendersi facili rivincite, ha chiesto soltanto un altro po' di tranquillità. Per anni, nelle formazioni giovanili del Torino, Antonio Comi ha castigato la Roma baby. Adesso ha sposato la bambina che violentò: matrimonio difficile, ma stimolante. Auguri.

A Torino un tifo quieto: non violenza, ma palloncini

Mentre il cauto Vicini si accontenta di un posto tra i primi quattro, il campione fa l'ottimista: «Possiamo imporci a chiunque»

Il c.t. Vicini tra Berti, l'azzurro più contestato, e Baggio, l'azzurro più applaudito dai tifosi

Italia prima al mondo E' il progetto Vialli

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ■ Gianluca Vialli e il... resto del mondo. Il *leader* azzurro è guarito dalla contusione alla caviglia ed è moralmente su di giri. Alla vigilia di Italia-Brasile [illegible] il punto, a otto mesi da Roma '90, sul calcio internazionale, com'è ormai [illegible] abitudine anche in tv. «*Il Brasile* — dice il *bomber* della Nazionale e [illegible] campionato — *sarà, [illegible] grandi linee, quello che ritroveremo al Mondiale. Anche [illegible] manca un fuoriclasse come Bebeto, somiglia in avanti all'Italia perché ha molti attaccanti buoni che consentono al c.t. Lazaroni varie soluzioni*».

Dietro, però, gioca con il «libero» fisso. «*Il Brasile non è mai stato così concreto: bada al risultato più che allo spettacolo. E sarà molto importante batterlo anche per verificare la consistenza [illegible] del nostro livello e del modulo*».

Qualche [illegible] fa avete affrontato l'Uruguay, [illegible] campione sudamericano. In che cosa si differenzia dal Brasile che l'ha sconfitto al Maracanà nella finalissima per il titolo continentale? «*Non [illegible] forte [illegible] il Brasile, anche se ha in Ruben Sosa un grosso talento. L'Uruguay somiglia all'Italia per il modo in cui [illegible] il [illegible]. Rispetto a noi, però, fa giocare male gli avversari. A me piace molto il calcio che pratichiamo in Nazionale, con un occhio allo spettacolo e l'altro al risultato. Comunque, Sosa sarà una delle rivelazioni al Mondiale. Non mettetevi a sorridere, ma scoprirete un altro campione: Steve Bull, che milita nella seconda divisione inglese ma è già [illegible] nel mirino di Brian Robson. Sono rimasto impressionato vedendo questo attaccante in tv*».

A proposito dell'Inghilterra, in che misura risentirà della mancanza delle Coppe? «*Certamente sarà un handicap, così come gli inglesi potrebbero essere condizionati dalla presenza sugli spalti dei loro violenti hooligans di cui farebbero volentieri a meno. Però sono forti. Si sono qualificati alla grande, senza subire un gol in sei partite. Meritano molta considerazione*».

Come Olanda e Germania Ovest? «*L'Olanda [illegible] campione d'Europa ed è [illegible] delle favorite in Italia. Mi ricorda il Milan, non solo per Gullit, Van Basten e Rijkaard, ma per il potenziale enorme e il modulo che le consente, anche senza [illegible] paio di titolari importanti, di esprimersi ad alto livello. La zona totale mi piace, come quella mista dei tedeschi. Uno schema viene poi valorizzato dagli interpreti e dal rendimento*».

Esiste un Maradona in grado di fare la differenza come in Messico '86? «*Maradona c'è e giocherà nell'Argentina. Non conosco bene i campioni del mondo, che si sono rinnovati rispetto a due anni fa quando li battemmo [illegible] a Zurigo, e non hanno ancora [illegible] volto definitivo. Ma Dieguito è sempre [illegible] garanzia*».

La Spagna entra nell'élite delle grandi? «*C'è molto equilibrio. La Danimarca, che pure ha due o tre fenomeni, rischia di essere eliminata dalla Romania pur avendola battuta 3-0. La stessa Jugoslavia tecnicamente ha sempre una scuola validissima e può contare per dieci undicesimi su una squadra di stranieri, professionisti [illegible] più... zingari come un tempo. Il mio compagno Katanec ne è un esempio e costituisce uno dei motori del centrocampo. La Spagna è un po' la gemella dell'Italia e non solo perché Suarez e Vicini provengono entrambi dalla Under 21 dalla quale hanno attinto a piene mani. A differenza dei grandi club come Real Madrid e Barcellona, la Seleccion si difende all'italiana, e dispone di grossi attaccanti*».

L'obiettivo di Vicini [illegible] di finire tra [illegible] prime quattro. E [illegible] suo? «*Il mio sogno, ovviamente, è il titolo. Ci proveremo, consci delle difficoltà e delle responsabilità. Abbiamo [illegible] squadra competitiva, [illegible] buoni margini di miglioramento. Siamo partiti bene contro la Bulgaria a Cesena. Ora tocca al Brasile, avversario di rango, fornire altre risposte. L'ottimismo è d'obbligo ma c'è anche la convinzione che il calcio italiano ha i mezzi per farsi rispettare, contro chiunque*».

Bruno Bernardi

Vialli, per il leader della nazionale il futuro [illegible] azzurro-rosa

Muller sulla partitissima «Azzurri contro [illegible] mio Brasile è già [illegible] finale del Mundial»

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA ■ L'ultima volta che la nazionale brasiliana mise il naso in Europa furono dolori. Quattro partite [illegible] tre sconfitte ed un pareggio senza gol contro le riserve [illegible] Milan. Ma dopo quella disastrosa tournée, molte [illegible] [illegible] cambiate. Il Brasile ha vinto la Coppa America e si [illegible] qualificato per i mondiali, mettendo in fila undici gare utili, con 23 gol fatti e solo 2 subiti. Così Sebastiao Lazaroni, ci molto contestato all'inizio, è riuscito ad imporre le proprie idee, che si basano su un calcio moderno, meno brasiliano [illegible] più europeo.

La novità rivoluzionaria è stata l'introduzione del libero, mossa che ha permesso di dare maggior libertà ai terzini che ora possono sostenere l'attacco con maggior continuità. Il Brasile [illegible] cresciuto partita dopo partita ed i tifosi carioca hanno ripreso [illegible] credere nella loro nazionale, che oggi pare avere le carte in regola per far dimenticare le delusioni degli ultimi due mondiali.

Ama ripetere «*qui comando solo io*», Lazaroni, ma in realtà, [illegible] spiegava ieri Careca, i giocatori lo apprezzano proprio perché è un allenatore che [illegible] discutere, che non rifiuta mai di dialogare con i giocatori alla vigilia di una partita importante. E quella di domani contro l'Italia lo [illegible] in modo particolare, perché anche [illegible] etichettata come amichevole, sarà [illegible] partita vera, secondo [illegible] granata Muller addirittura «*un anticipo della finale di Roma del prossimo anno*».

Proprio Muller e Careca dovrebbero comporre il tandem d'attacco, vista l'indisponibilità di Romario e Bebeto. Careca vuole Muller in campo ad ogni costo: «*Con lui al fianco ho giocato le [illegible] partite migliori. La nostra intesa è perfetta*», ammette l'attaccante del Napoli che sottolinea la grande concretezza raggiunta [illegible] questo Brasile riveduto e corretto da chi fino [illegible] qualche tempo fa raccoglieva le pietre ed oggi fa collezione di consensi.

Ma Brasile europeo non significa affatto Brasile avaro e calcolatore. Lazaroni ha cercato [illegible] compromesso tra spettacolo e risultato, spinto dalle necessità di riportare in alto [illegible] squadra delusa ed anche di salvare il proprio posto di lavoro. Ne è venuto fuori [illegible] cocktail molto saporito, in cui gli ingredienti [illegible] sono armonizzati perfettamente tra di loro. Da anni, per esempio, il Brasile non aveva un portiere forte come il ventitreenne Tafarel o [illegible] coppia centrale in difesa tanto affiatata come quella composta da Aldair e Ricardo, entrambi del Benfica. E poi ci sono i terzini Jorginho e Branco (che domani non giocherà) ed un centrocampo in cui detta legge Dunga assistito da Valdo (sostituito domani da Geovani) e Silas.

Questo [illegible] il Brasile che la nazionale di Vicini [illegible] troverà di fronte a sette anni di distanza dal 3-2 che Rossi e compagni inflis[illegible] alla *seleçao* di Telè Santana. Una sconfitta che neppure il tempo [illegible] riuscito a cancellare e che ancora oggi gli oltre sessanta giornalisti al seguito della squadra brasiliana ricordano [illegible] [illegible] ferita profonda. Ma Lazaroni sa che questa Italia, con la sua rapidità [illegible] i suoi talentuosi campioni, non è avversario ideale per una rivincita. Ha osservato gli azzurri nel vittorioso incontro con la Bulgaria e spiega di essere stato colpito dalla velocità e dal *pressing* italiano. All'arrivo a Bo[illegible] ha [illegible] [illegible] fare molto affidamento sulla voglia di mettersi [illegible] mostra dei tre brasiliani che giocano nel nostro campionato. Conta molto su Muller con il quale ha firmato un trattato di pace, dopo le incomprensioni che portarono all'esclusione del granata in occasione della Coppa America. Muller domani giocherà ed in serata raggiungerà subito il Torino [illegible] ritiro. «*Se Fascetti vorrà non avrò problemi a scendere in campo anche contro il Padova*», ha assicurato.

Il *match* [illegible] Dall'Ara [illegible] inoltre occasione [illegible] passerella per i giocatori ancora a caccia di sistemazione in Italia: il portiere Tafarel, che gioca nel Porto Alegre ed il «libero» Mauro Galvao, del Botafogo. Quest'ultimo tuttora, secondo Falcao, [illegible] migliore al mondo nel proprio ruolo.

Fabio Vergnano

Muller: la partita [illegible] Bologna è la prova generale del clou dei mondiali

Carnevale dà l'addio al Napoli

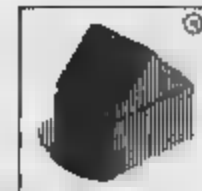
«Quattro anni laggiù sono tanti, spero che la società mi accontenti»

Carnevale

BOLOGNA ● Non tutto è tranquillo dietro le quinte della Nazionale. I contratti di alcuni azzurri [illegible] infatti in scadenza e i rispettivi titolari, oltre che interessati alle vicende azzurre [illegible] alla partita di domani con il Brasile, appaiono già fortemente [illegible] trati sul proprio futuro.

Dopo Tacconi, [illegible] quale ha ricordato alla Juve le proprie aspirazioni a usufruire di [illegible] nuovo vincolo triennale opportunamente ritoccato, adesso è la volta di Carnevale.

L'attaccante partenopeo ieri ha confidato che la sua partenza da Napoli è sicuramente più probabile di una riconferma. «*Quattro anni laggiù sono tanti: l'ambiente è meraviglioso ma stressante. Se me ne andrò, non lo farò per strappare [illegible] contratto molto più remunerativo ma semplicemente per una scelta di vita. Vorrei sposarmi dopo il campionato del mondo e sistemarmi in una zona vicino [illegible] quella in cui fisserò la mia residenza definitiva e queste mi sembrano aspirazioni lecite*».

Naturalmente, non è detto che gli intendimenti dell'attaccante coincidano con i progetti della società ma Carnevale non dispera di trovare una soluzione soddisfacente. «*Ferlaino* — dice facendo sfoggio di indubbia diplomazia — *è un grande dirigente e prima di [illegible] parlerò con lui*».

Una vittoria italiana (finalmente) ieri nel Giro del Piemonte

Ma un Chiappucci non basta

Domani nel Giro di Lombardia
I favoriti saranno quattro, tutti stranieri: Fignon, Mottet, Kelly e Golz.
I nostri corridori staranno a guardare, sperando solo in un colpo di fortuna

Novara. Chiappucci sul podio dopo il successo nel Giro del Piemonte: ma domani sarà tutto più difficile (Tel.)

Cosa ha fatto di prodigioso Claudio Chiappucci, varesino di ventisei anni, squadra Carrera, per dare finalmente al nostro ciclismo un traguardo internazionale, quello del Giro del Piemonte? E cosa non ha fatto prima di ieri, per avere le forze da spendere nel finale, [illegible] la volata vittoriosa [illegible] due danesi, Lilholt e Pedersen, appena prima che il gruppo ingoiasse, sul traguardo di Novara, quei tre dell'ultima fuga? Le due domande assumono speciale importanza alla vigilia del Giro di Lombardia, che seppellisce la stagione e sotterra noi.

Il francese Fignon

Chiappucci non è un fenomeno. Chiappucci ha [illegible] quest'anno come nessun altro italiano, per quantità di chilometri «messi via», fra l'altro legando il Tour al Giro. Insomma, non stiamo parlando di un corridore speciale, anzi. Chiappucci non ha neppure quel che si dice il fisico: è piccolo, magro, un po' curvo, le spalle strettissime. E' un pollicino simpatico, timido.

Chiappucci ha vinto, vincendo il Giro del Piemonte, [illegible] delle due corse della stagione andate al nostro ciclismo nonostante una forte presenza straniera: l'altra era stata la Tre Valli Varesine premondiale di Gianni Bugno. Per il resto, ci sono state soprattutto corse da noi perdute contro l'élite mondiale in Italia (la Milano-Sanremo) e all'estero, [illegible] da noi perdute contro quattro gatti stranieri venuti a pedalare fra di noi, corsette da noi vinciucchiate in famiglia. Domani il Giro di Lombardia offre (offre?) l'ultima occasione ad [illegible] italiano per iscrivere finalmente il [illegible] nome nell'elenco dei vincitori [illegible] grandi classiche 1989: ma sui [illegible] chilometri della Classicissima d'autunno la selezione finirà per premiare, vedrete, uno straniero. Non basterà [illegible] Chiappucci. Ciò [illegible] toglie che i Chiappucci avrebbero potuto fare di più nelle corse del recente passato: i rimorsi, insomma, sono nati ieri da Novara a Novara, nel Giro del Piemonte, e difficilmente cresceranno oggi da Como a Milano, nel Giro di Lombardia.

Ecco dove si arriva partendo da Chiappucci, dalla sua gioia: a ribadire la tristezza, la malinconia, il pessimismo. Sia chiaro che pensiamo ad un italiano primo oggi soltanto per curioso accidente. Il pronostico è tutto straniero, con tre nomi guida, cioè Fignon, Mottet e Kelly; e [illegible] una possibile sorpresa, cioè il tedesco Golz, che l'anno scorso vinse Milano-Torino e Giro del Piemonte e non si trovò dentro più niente per il Giro di Lombardia, e che quest'anno ha vinto soltanto la Milano-Torino...

Intendiamoci, probabilmente ci sarà un grande Giro di Lombardia, anche se la Coppa del Mondo è già stata assegnata (l'ha vinta Kelly) e se LeMond è rimasto negli Usa. Qualcuno addirittura pensa che comincerà dalla gara di domani un'era sovietica del ciclismo professionistico, ed in effetti Konychev sembra maturo per un grosso successo. Noi stiamo a guardare (guardare, neanche sperare) forti e deboli, nello stesso tempo, dei nostri Chiappucci: che potevano [illegible] tanti, con un po' di buona volontà in più. Se per esempio Bugno e Fondriest si fossero sentiti dei semplici Chiappucci...

Gian Paolo Ormezzano

Duelli con la sciabola a Torino e Vercelli per i titoli piemontesi

Al Valentino tutto dovrebbe risolversi in una lotta in famiglia tra gli atleti del Club Scherma. In programma anche prove di Coppa del Mondo «under 20» a Pistoia, Laupheim e Koblenz

Nei campionati piemontesi di quarta categoria-non classificati, esaurite le gare di fioretto, il prossimo weekend è dedicato agli sciabolatori nella palestra del Club Scherma al Valentino ed agli spadisti in quella della Pro Vercelli.

Domani pomeriggio, salvo grosse sorprese provocate dall'infiltrazione di qualche scomodo ospite, si dovrebbe assistere ad una sorta di campionato sociale per la conquista del titolo. Nella lotta di famiglia il ruolo di favorito spetta ad Alessandro Poggio, tricolore «cadetti», il q[illegible] troverà filo da torcere in Bastino, S. Gagliero, Masuotti, oltre a Zoccolan (Mich.), mentre il maestro Terenzi presenterà una decina di debuttanti, per rinsanguare le file.

Più aperto sembra invece il torneo di Vercelli, dove ai quotati locali si opporranno validi avversari di Ivrea, Casale, Novara, Biella, Torino (Marchesa), sale d'armi in cui la spada trova gusti preferenziali.

I campionati di «terza» di fioretto hanno evidenziato la prevalenza dei padroni di casa di Villa Glicini, sul podio più alto grazie a Roberta Roccati e Riccardo Angotti, il quale ha dominato (10-3) in finale contro Braccio.

Ben più sudato (12-10) il precedente successo su Anzalone, che si è dovuto accontentare del terzo posto a «pari» del promettente [illegible] Burotti (10-6), sui quali si erano arenati i fratelli Crola di Chivasso.

A seguito del colpo grosso della Cremonini nella «quarta», le chivassesi hanno puntato al bis con la più esperta Brucco, ma la bionda Carlotta ha inciampato (9-7) contro la sorprendente Roccati, già impostasi nettamente a Sonia Mencarelli (March.) e a Laura Milano (Ivrea), relegata in 4ª posizione dalla Tarditi (9-7).

Con quest'ultima e con Roberta Suppi (entrambe bloccate dalla Brucco) la Roccati (15 anni) è una componente del «trio primavera» del Club, emerso pure nel Grand Prix del Presidente.

Tre le prove Coppamondo «Under 20» in programma: a Pistoia replica del fioretto femminile (la jesina Vezzali ha vinto in Germania, dove ha esordito la Tarditi); su pedane tedesche anche la spada a Laupheim, presenti Bondi, Lupano, Torricelli (Pro Vc.) e Milano (Ivrea); a Coblenza le «cadette» con la Milano e la Giolito (Biella).

Carlo Filogamo

[illegible]

La Lorenzoni mette al tappeto le campionesse dell'HF Eur

Settimana tutta da incorniciare per l'hockey su prato braidese, indiscutibile leader a livello regionale [illegible] le [illegible] cinque squadre impegnate nei campionati nazionali di serie A femminile (Lorenzoni), A2 maschile (Brajda Benevenuta e Assicurazioni Milano) e B femminile (Mondo Rubber e HF Bra).

Il Brajda degli intramontabili Inder-Singh (45 anni) e Palmieri (42 a dicembre) e del vivacissimo nuovo straniero Shimi Kuman Goyar (nazionale kenyano di origini indiane) guida da matricola la serie cadetta a punteggio pieno. Anche le ragazze del Mondo Rubber conducono il loro torneo [illegible] un bottino di otto reti realizzate e [illegible] subite nei due match finora disputati.

Ma la grande protagonista dello scorso trionfale *week-end* braidese è stata la Lorenzoni, capace di sconfiggere le campionesse tricolori in carica dell'HF Eur [illegible] prestazione impeccabile, coronata dalla rete siglata da Daniela Grosso al 20'. *«Per conservare il minimo vantaggio* — ammette l'allenatrice Silvia Brizio — *abbiamo dovuto faticare, ma il nostro successo è legittimo. La Prando ed la Bonardi sono state magnifiche nel bloccare le due "big" avversarie: una volta messa la museruola alla tedesca Becker ed all'italo-olandese Zampetti, tutto è stato più semplice».*

La prestigiosa affermazione di domenica rimette in corsa la Lorenzoni per le prime posizioni: la trasferta di domenica contro la «cenerentola» Cus Padova potrebbe consentire alle braidesi di avvicinare le fuggitive Amsicora e Cus Catania, impegnate in due sfide insidiosissime.

Sul campo di viale Madonna dei Fiori, Bra hockeystica vivrà domenica due interessantissimi derby: alle ore 9, [illegible] Mondo Rubber e HF Bra si contenderanno il primato nella B femminile; alle 11 il sorprendente Brajda misurerà la voglia di riscatto di un Assicurazioni Milano che ha raccolto finora un solo punto.

Sabato esordiranno in casa (ore 14,30, campo Tazzoli) le Pagine Gialle torinesi contro l'Hc Roma. Reduce dallo sfortunato 0-1 interno subito contro la Roma Eur, l'A[illegible] Cus Torino sarà invece di scena nella capitale contro la Cassa Rurale S. Saba.

Roberto Condio

TROFEO FAROLFI DI TENNIS

Monviso-Green Park sfida decisiva

Domani al Cral «La Stampa». Due gemelli in semifinale a Trofarello

Appuntamenti di prestigio per i «puri» del tennis, alle soglie del letargo invernale. Al Cral «La Stampa» (piazza Muzio Scevola 2) si conclude la diciottesima edizione del trofeo «Daniele Farolfi», competizione a squadre intitolata ad [illegible] promettente tennista scomparso tragicamente nel fiore degli anni. Era un ragazzo esemplare.

I circoli Monviso Grugliasco e Green Park Rivoli si contenderanno domani (a partire dalle 10 del mattino) l'edizione 1989 sulla distanza di sei incontri, due singolari ed altrettanti doppi N.C., un singolare ed un doppio veterani. Nella finale per il terzo e quarto posto si affronteranno Canottieri Esperia, il circolo che ha vinto l'ultima edizione del «Farolfi», e Pineta di Sangano. La premiazione è in programma alle ore 18.

Il campionato assoluto dei residenti in Trofarello è la manifestazione di chiusura organizzata dal circolo «La Grangia» che ha tratto un notevole impulso dal cambio di gestione. Domani (ore 14,30) si disputano le semifinali con due gemelli in gara: Antonio Passero sfida Leonardo Barnaba, Francesco affronta Marco Zani. C'è la possibilità di [illegible] speciale sfida tutta in famiglia nella finalissima in programma alle 14,30 di domenica.

Ancora buone notizie, per finire, dal mondo dei veterani, irriducibili amanti della racchetta: il cinquantatreenne torinese Sergio Motta, tesserato per il Circolo della Stampa-Sporting, ha partecipato a Loano al prestigioso Master italiano *over 45* contrastando nei quarti di finale, in tre interminabili set, il favorito Battaglio. L'avventura si è conclusa per Motta con il settimo posto nella graduatoria assoluta ed una grande soddisfazione.

r. b.

A VINOVO

Spettacolare tris di galoppo oggi con ventitré cavalli allo start

Zoc va all'assalto di Samoiedo

Spettacolare tris di galoppo, oggi a Vinovo, nell'ippodromo Federico Tesio. Ben 23 cavalli, salvo ritiri dell'ultima ora, si presenteranno agli ordini dello *starter* Elio Rocco che, per l'alto numero di concorrenti, non potrà usare le gabbie di partenza, ma per dare il via dovrà fare ricorso alla bandiera.

Proprio la partenza potrà decidere le sorti della corsa, perché trovarsi in buona posizione nella prevedibile confusione dei primi metri, sarà molto importante. La distanza del miglio, infatti, non consiglia tattiche dilatorie, ma [illegible]ige partenze sprint.

[illegible] queste premesse, è difficile fare il pronostico. Qualsiasi risultato è possibile e la quota per chi avrà indovinato i primi tre arrivati, potrebbe [illegible] molto alta. Comunque, si può provare con Samoiedo, di cui si parla molto bene a S. Siro, ippodromo dal quale il sauro di 4 anni proviene. Poi ci sta il torinese Zoc, che ha il peso più gravoso. Terza citazione per Carl King, visto in progresso nell'ultima uscita.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO [illegible] (Ostacoli) — ore 14,30
L. [illegible] - Corsa Trio
m [illegible]

Cavallo	Ultime corse
1. Sauteur Persan (L. Jacks 67,5)	1 1 5
2. Czardain (M. Simondi 67)	- - R
3. Bertrand (A. Santoni 65,5)	rientra
4. Hello Joe (C. Le Clesc'h 66,5)	5 0 1
5. Carpin (A. Ceciarelli 65) (P)	- 5 0
6. Algano (S. Vendetti 64)	rientra
7. Golden Hawk (I. Cecchini 64)	- - 4
Favoriti	Sauteur Persan, Algano, Carpin

SECONDA CORSA
PREMIO AGENZIA IPPICA BORGARETTO (Gentlemen e amazzoni) — ore 14,55
L. 6.000.000 - [illegible] Trio
m 1500

Cavallo	Ultime corse
1. Guerritore (G. Macchi 80)	0 0 2
2. Suldarin (S. Rossi 73) (P)	1 4 2
3. Innishmore Island (S. Sommariva 72)	1 3 1
4. Erich Fromm (G. Guadagnino 70)	1 4 4
5. Crimson Louis (L. Grizzetti 68) (P)	2 1 0
Favoriti	Guerritore, Innishmore Island, Suldarin

TERZA CORSA
PREMIO LUCENTO (Ostacoli) — [illegible] 15,20
L. 16.000.000 - Corsa Trio
[illegible]

Cavallo	Ultime corse
1. Texas Rich (C. Le Clesc'h 74)	- - 0
2. Hello Captain (A. Sorrau 72)	2 0 0
3. Speedy Tremarin (L. Jacks 67,5)	- 2 3
4. Lightning Silk (A. Santoni 64)	- 0 0
5. Run and Rush (F. Trappolini 63,5)	5 0 5
6. Camma (M. Bolettati 63)	- 0 0
7. Wanted (I. Cecchini 63) (P)	- - 0
Favoriti	Texas Rich, Hello Captain, Wanted

QUARTA CORSA
[illegible] PARCO MICHELOTTI (Ostacoli) — ore 15,45
L. 17.600.000 - Corsa Trio
[illegible]

Cavallo	Ultime corse
1. Einaudi (A. Ceciarelli 70,5) (all) (P)	- 0 2
2. Alpesbara (C. Le Clesc'h 69)	rientra
3. Sorry for You (P.P. Alberelli [illegible])	- - 1
4. Winner Way (R. Gagliardi 67,5) (all) (P)	3 4 2
5. Princess Wand (I. Cecchini 67)	rientra
6. Jellicoe Point (G. Lyons 66) (P)	- 0 1
7. Olivarone (D. Angeard 65)	debutta
8. Usa (F. Jacks 64,5)	- 2 0
9. Flash North (L. Jacks 63) (P)	- - 0
10. Palmira Alvarado (M. Simondi 63)	- 0 0
Favoriti	Sorry for You, Einaudi, Usa

[illegible] DI SANTAROSA — ore 16,10
L. 11.000.000 - Corsa Trio
m 1200

Cavallo	Ultime corse
1. Bertold Brecht (P.S. Perlanti 58)	2 4 1
2. Orgeyev (V. Panici 54) (P)	4 4 0
3. Sprinter Noir (S. Landi 54)	rientra
4. Macrada (G. Frontini 52,5)	0 3 0
5. Mayorosa (G. Pinto 52,5)	- - 0
6. So Honey (A. Lombardi 52,5)	- 2 4
Favoriti	Orgeyev, Sprinter Noir, Bertold Brecht

PREMIO [illegible] (Ostacoli) — ore 16,35
L. 18.000.000 - Corsa Trio
[illegible]

Cavallo	Ultime corse
1. Grey Dollar (R. Gagliardi 68) (all) (P)	0 0 0
2. Gold Sceptre (N. La Rosa 68)	0 0 3
3. Nabalba (A. Ceciarelli 68)	rientra
4. Trojak (T. Leppok 68)	0 0 0
5. Serkin (F. Fiorito 66) (all)	rientra
6. Django (F. Jacks 65)	rientra
7. My Rocky (M. Bolettati 65) (all)	- - 0
8. Tropical Light (E. Lombardi 63)	rientra
Favoriti	Grey Dollar, Nabalba, Serkin

SETTIMA CORSA
[illegible] (Tris) — ore 17,05
L. 27.500.000
m 1500

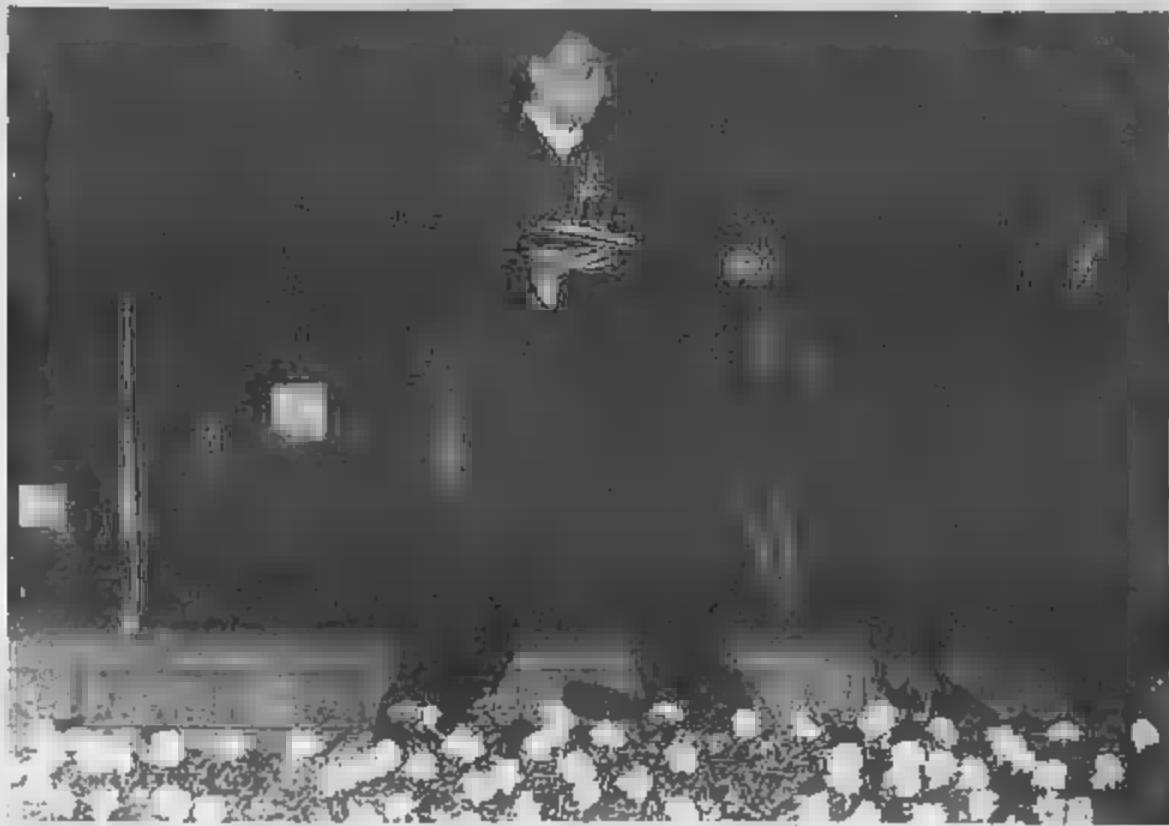
Cavallo	Ultime corse
1. Zoc (L. Sorrentino 60,5)	4 4 3
2. Abbot Ruler (S. Landi 58) (P)	- - 4
3. Legash (M. Berra 57,5)	0 0 0
4. Carl King (S. Atzori 56) (P)	0 0 2
5. Todi la Rocca (M. Bucci 55)	0 0 4
6. Memole (F. Bertolini 54)	0 3 0
7. Sonaso Tibnab (S. Dettori 54)	2 0 0
8. Siddino Boy (C. Bertolini 53)	[illegible]
9. Pocket Coffee (M. Tellini 51,5) (all)	0 2 0
10. Most of People (A. Carboni 51,5)	- 0 1
11. Samoiedo (V. Panici 51,5)	0 0 1
12. Domingo (G. Frontini 51)	0 1 3
13. Monastrello (G. Pinto 51)	0 0 3
14. Right Full (G. Fois 50) (P)	2 3 1
15. Conte Adige (P.S. Perlanti 50,5)	1 0 0
16. Boccalola (F. Ligas 49)	3 1 2
17. Hack (N. Mutas 48,5)	- - 0
18. Venice's Guest (A. Bruno 40) (all)	4 4 2
19. Brigadier Thwaites (L. Mazzoni 47,5) (all)	0 0 2
20. Black Dancer (A. De Benedetto 46) (all) (P)	0 4 0
21. Hagen Boy (E. Ferrari 46,5) (P)	4 0 0
22. Darling Hikko (G. Forte 44) (all)	4 0 0
23. Her King (C. Bulgheroni 44) (all)	1 0 2
Favoriti	Samoiedo, Zoc, Carl King

PREMIO MODIGLIANI (Gentlemen e amazzoni) — ore 17,35
L. 6.000.000 - Corsa Trio
m 2100

Cavallo	Ultime corse
1. Rowanberry (C. Mattera 74)	- 2 0
2. Balocco (G. Macchi 76,5)	1 4 3
3. Alfonsino Dancer (G. Guadagnino 71,5) (P)	4 0 1
4. English Gin (L. Grizzetti 67,5) (P)	1 0 0
5. Saint Ring (A. Giambertone 67,5)	3 0 3
Favoriti	Balocco, Alfonsino Dancer, Rowanberry

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 e 5 = ordine d'arrivo delle ultime 3 [illegible] disputate negli ultimi 2 mesi.
R = ritirato
0 = non piazzato
(All) = Allievo.
(P) = [illegible]

STAGIONE

Nella «sala rossa» questa mattina presentazione del calendario di cabaret: 36 spettacoli comici con attori da tutta Italia

Gianni Cajafa

Micidiale «Tempo da lupi» andiamo [illegible] ridere in birreria

Il cabaret a Torino sta rapidamente salendo nella scala dei valori «spettacolari». Lo testimoniano le specifiche rassegne organizzate da entità diverse negli ultimi due anni, tutte debitamente corredate di patrocinio assessorile.

L'ultima, in ordine di tempo, è stata presentata questa mattina nella sala del Consiglio Comunale, la celebre «sala rossa», cosiddetta non per passate o in qualche modo storiche maggioranze né tanto meno per simboleggiare l'eventuale accaloramento dei dibattiti in essa accesi, quanto piuttosto per la colorazione dei suoi antichi arredi.

Anche Cavour, ivi presente in effigie, ha così potuto assistere al lancio di «Tempo da lupi!», calendario di spettacoli comici in birreria organizzato dalla cooperati[illegible] teatrale «Senzafissadimora» con il patrocinio degli assessorati alla Cultura e Gioventù cittadini.

Il cartellone, formato da [illegible] spettacoli (compreso le repliche) con «attori e cabarettisti di indiscusso valore provenienti da diverse città italiane», verrà rappresentato a partire dal 17 ottobre fino al 22 dicembre presso le birrerie Magazzino di Ghilgames (piazza Moncenisio 13/l, il martedì), La Contea (corso Quintino Sella 132, il mercoledì), Tapiro Rullante (via Caprera 50, [illegible] giovedì) e Divina Commedia (via San Donato 47, il venerdì).

Cambiato il titolo ed aumentata la dislocazione degli spettacoli (la precedente avventura organizzativa ed «artistica» dei Senzafissadimora, allestita presso il solo Magazzino di Ghilgales, si chiamava «Tempo da cani»), l'attuale rassegna mostrerà sicuramente le zanne del vecchio lupo in almeno due appuntamenti che gli intenditori del vero cabaret non potranno lasciarsi sfuggire.

Si tratta degli «one man show» interpretati dal napoletano Gianni Cajafa (24-25 ottobre) e dal milanese Walter Valdi (26-27 ottobre) i quali, forse caduco [illegible] però, fortunatamente il vizio di fare dell'ottimo cabaret non l'hanno perso.

Oltre a loro, autentiche «pietre militari» (come diceva il grande Totò col quale Cajafa ha recitato), il cui mestiere si è confermato ben lungi dall'età scolare — compresa quella senz'obbligo di frequenza — tipica invece di tanti epigoni velleitari oggi imperversanti, [illegible] cartellone però tuttavia offrirà qualche altra valida opportunità [illegible] divertimento.

Perciò, fra i numerosi personaggi (alcuni francamente di dubbia caratura) riconfermati dalla precedente rassegna di cinofila ridanciailità, varrà comunque la pena tener d'occhio tre o quattro torinesi che ci auguriamo presentino [illegible] nuove.

Fra tutti gli altri si segnalano i milanesi Aldo & Giovanni (29/11), di cognome rispettivamente Baglio e Storti, unico esempio italiano di cabaret acrobatico grazie al quale vinsero negli anni scorsi il Festival Nazionale del Cabaret a Loano. Sintomatico e fintamente modesto il titolo della loro performance, «Non aspettatevi niente n. 2».

Ancora da Milano arrivano le golosissime Margot e Manù Bonbons (8/11), finaliste nell'edizione 1988 della succitata manifestazione ligure. Indomite sostenitrici dei diritti dei... dolciumi, hanno trasposto surrealmente gli improbabili punti di vista di torte e bignè nel divertente spettacolo «Nutella in agrodolce». Da Alessandria arriva invece la Coltelleria Einstein (23/11), ovvero l'efficace dicotomia comica di Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola. Con affilata relatività presenteranno il nuovo spettacolo «Moro mosso». Ai restanti, per lo più sconosciuti al pubblico fuori delle rispettive cinte daziarie, è applicabile la formula con cui i vecchi capocomici si accomiatavano dalla platea: «Se vi siamo piaciuti ditelo ai vostri amici ma se non vi siamo piaciuti... beh, fatevi i fatti vostri perché anche noi dobbiamo lavorare!».

Mauro Giorcelli

STAGIONE

La nuova edizione del festival di danza presentata stamane in Regione. Una novità col «Leningrad Music-Hall»

Luciana Savignano

A «Il gesto e l'anima» ecco il musical Urss!

«La dodicesima edizione del festival vuol essere un grosso rilan[illegible] per il "Il gesto e l'anima", e se possibile, l'occasione per ripetere il bel successo di pubblico incontrato da Vignaledanza quest'estate. Per venire incontro alle esigenze degli spettatori, variamo una formula d'abbonamento che consentirà di assistere a uno spettacolo con meno di 15 mila li[illegible]; davvero poco [illegible] oggigiorno».

Così Gian Mesturino, direttore del Teatro Nuovo, commenta la rassegna di danza che, presentata ufficialmente stamane in Regione, inizierà il 14 novembre per concludersi il 4 aprile: dieci le compagnie ospiti, più quella di casa, reduce da un'applaudita tournée in Corea del Sud.

«Temevamo molto quel pubblico, che [illegible] competentissimo [illegible] legato al grande repertorio, con punte e tutù — dice Mesturino — invece la nostra "Vedova", "Butterfly" e gli altri pezzi, grazie anche a Savignano e Pierin, son piaciuti molto. Siamo già invitati per la fine del '90, ma prima ci recheremo in Argentina, in Germania e in Grecia».

E veniamo al festival. Inaugura una novità assoluta, vale a dire *Leningrad Music-Hall*, il primo musical sovietico: la compagnia diretta [illegible] Ilya Rakhlin si esibisce per la prima volta in Italia ed è uno dei tanti frutti della perestrojka che, almeno per quanto riguarda l'interscambio artistico, vive un momento felicissimo: di recente [illegible] sono esibiti nel nostro Paese i rockettari sovietici, [illegible] tocca al musical [illegible] c'è davvero una gran curiosità al riguardo. Il Nuovo ospiterà anche *Androidi*, l'ultimo tentativo di musical-rock all'italiana, presentato dal Consorzio Cooperativo per lo Spettacolo, e ci sarà pure *Tropicana de Cuba*, musiche [illegible] danze dei Caraibi: *«Un omaggio a una forma d'arte che, per nella sua diversità, merita il massimo del rispetto»*.

Sul fronte della danza italiana abbiamo il Balletto di Venezia con Oriella Dorella e due novità, *Jeu de cartes* di Stravinskij coreografato da Massimo Moricone e *Caino e Abele*, su musiche di Poulenc, firmato da Vlasto Dedovic; c'è Sutki con *Ahnung*, di Anna Sagna, c'è la Compagnia del Nuovo con [illegible] *Soirée Roland Petit*, che vedrà in [illegible] *La mer* e il *Fauno* di Debussy e un estratto da *L'ange bleu*, con la Savignano. Tornano gli ISO con *Night Thoughts* e *Time Out*, quest'ultimo brano su musica di Einaudi, creato lo scorso anno per il Laboratorio Lirico di Alessandria; torna anche la Peter Goss Company — che chiuderà il Festival — e accanto al *Regno dell'operetta*, con la Banfi, la Fisso e Tambone, c'è ancora da segnalare uno spettacolo coreano davvero interessante, presentato dalla Universal Ballet Company; si tratta di *Shim Chung - La ragazza coreana*, balletto basato su una leggenda locale, presentato da una compagnia classica che ha [illegible] repertorio titoli quali *Coppelia* e *Giselle*. *Shim-Chung* [illegible] attualmente in tournée negli Stati Uniti dopo aver mietuto successi in Giappone ed è un esempio originale di commistione fra scuola occidentale e tradizione locale.

Parallelamente al festival, com'è ormai tradizione, si svolgeranno le «Domeniche di danza», la «Festa [illegible] danza» e tutta una serie di iniziative che, coordinate con passione da Germana Erba, sono particolarmente dirette ai giovani, nella duplice veste di spettatori e artisti «in nuce»; ci riferiamo al concorso «Nuova Danza», aperto anche ai compositori e svolto in collaborazione al Conservatorio «Verdi», a «Giocaladanza» e «La tua danza», per i più piccini, e al «Concorso coreografico - Premio Vignaledanza» le cui selezioni inizieranno verso la primavera. Un corollario di iniziative tutt'altro che marginali se viste nell'ottica complessiva di promozione dell'arte del[illegible] danza che [illegible] sempre contraddistingue [illegible] Nuovo.

Vittoria Doglio

Stasera il figlio del re del reggae

Giovane Marley

Il figlio di Bob Marley

TORINO ■ Appuntamento al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini, questa sera alle 21, per tutti i giovani fans di Ziggy Marley, e per i meno giovani che amarono il reggae di [illegible] padre, il leggendario Bob. Il costo del biglietto è di 22 mila lire.

Ziggy Marley è in Italia per presentare il nuovo disco. La sua tournée chiuderà domani sera a Milano.

[illegible]NO

Carol Alt nel film sui primi quarant'anni di Marina Ripa di Meana

Arriva la più bella del reame

TITOLO	La più bella del reame
REGIA	Cesare Ferrario
ATTORI	Carol Alt
GENERE	Commedia. Italia
SALA	Romano

E' stato dunque inutile fare dello spirito sulla definizione che nei comunicati-stampa ufficiali di Venezia seguiva il nome di Marina Ripa di Meana (scrittrice). Marina nata Punturieri e già Lante della Rovere, donna di mondo, impone alla provincia cinematografica libri e soggetti patinati [illegible] cura per rimediare alle banalità.

TRAMA — La dama, interpretata da Carol Alt come nel volume e nel film *I miei primi quarant'anni*, accusa una crisi d'identità nel momento di scrivere il suo secondo successo. Cade in luoghi comuni del tipo *«La bellezza è il simbolo dei simboli»* e si perde in bacetti e convenevoli [illegible] un omosessuale che si atteggia [illegible] proustiano.

Di tanto in tanto rivive episodi del passato, che non entrarono nel tomo primo. Allora rintracciò una prostituta che aveva fatto di lei il [illegible] idolo e nello squallo[illegible] d'un giardinetto di periferia si offriva ai clienti come perfetta imitazione della «Duchessa»; aveva altresì sopportato le confidenze tra l'espansivo e [illegible] solitario di un'amica spregiudicata [illegible] sciocca.

Ora [illegible] concentra su due fatti che la turbano al punto da interrompere l'amplesso con uno sconosciuto in un vagone-letto. Durante una festa di nozze sulla spiaggia atlantica ha scoperto freschezza e civetteria in una donna comune in mezzo a invitati comunissimi. Inoltre l'amico omosessuale, stanco di correre la cavallina, ha m[illegible] in atto un goffo tentativo di suicidio.

E' arrivato il tempo della maturità? Neanche per sogno. Marina dev'essere Marina: cioè una don[illegible] che fa dell'apparenza l'unica vera sostanza che conti nella vita. [illegible] travesle [illegible] oltraggioso gusto kitsch da pavone e, facendo la ruota, si trova bellissima ridiventando in un amen l'attrazione della mondanità.

GIUDIZIO — Il film diretto da Cesare Ferrario, uno specialista nei prodotti destinati alle tv private, non ha senso comune se osservato dallo spettatore delle sale cinematografiche. Alcuni episodi non attendono altro che lo spot pubblicitario, intermezzati come sono da digressioni tagliabilissime (zoom e panoramiche consentono poi di guadagnare qualche secondo al ritorno dalla toeletta [illegible] dal telefono). Talora addirittura la grana della pellicola parrebbe già diversificata di storia in storia: conta soltanto l'inserire al punto giusto gli annunci.

Carol Alt recita [illegible] passeggia con aria fatale e severità imperiosa. Elegante, lunga lunga, con una bella bocca da lupo mannaro; lo schermo fatica a contenerla. In platea invece fatichiamo a contenere gli sbadigli.

La più bella del reame è un film che solo due-tre stagioni or sono non avrebbe imboccato la strada dell'alta stagione in un locale di grido. Potenza della fragilità delle illusioni.

Piero Perona

Carol Alt

Marcidorjs [illegible] la Mimosa

L'avanguardia è morta e si deve ripartire da zero

L'avanguardia è morta. Si deve ricominciare. Si partirà da zero. Per i Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa questa è la realtà del teatro oggi, e per ricominciare loro hanno scelto la strada del laboratorio teatrale, dell'officina che forgia gli attori, della sperimentazione su territorio vergine. Ovvero, nei prossimi giorni inizieranno un'intensa attività di formazione (loro preferiscono parlare di «trasmissione del [illegible] pere teatrale»), ogni pomeriggio e per chi vuole anche la sera, nei locali rinnovati del vecchio teatro San Gaetano, [illegible] via San Gaetano Thiene 4 (per iscriversi tel. 684.097/434.20.31).

Non sarà [illegible] scuola, ma insieme agli iscritti, non più di quaranta, si lavorerà ad un ambizioso quanto stimolante progetto: l'esplorazione del pianeta Shakespeare, in modo moderno «come abbiamo sempre concepito i nostri classici, da Genet a Eschilo», spiega il regista Marco Isidori. Finalità prima, mettere in scena uno studio sul «Macbeth», ripulito dalla muffa che il teatro regolare gli ha fatto crescere addosso. Finalità seconda, ampliare attraverso il laboratorio, la compagnia, che dalla fondazione è sempre rimasta ferma [illegible] sei persone più una bambina. Due buone scommesse, certo: da una parte misurarsi [illegible] quel magma [illegible] stratificazione perenne che è Shakespeare, dall'altra tentare di «domare» così tanti allievi, trasmettendogli una visione del teatro del tutto svincolata dai canoni tradizionali. Proprio per questo i Marcido preferiscono lavorare su gente che non abbia ancora avuto esperienze tipo scuola di recitazione: sarebbe più lungo il lavoro perché bisognerebbe «ripulire» prima di partire verso il gioco dei Marcido.

Tra i prossimi appuntamenti intanto, per chi volesse capire di che tipo di drammaturgia si tratta, al Nuovo, dal 7 all'11 novembre, andrà in scena «Una giostra: l'Agamennone» da Eschilo, l'ultimo lavoro del gruppo, che ha suscitato consensi, soprattutto per la complessa scenografia, nella breve tournée estiva in Europa [illegible] che presto raggiungerà Roma.

Monica Sicca

PROGRAMMI TV

Venerdì 13 ottobre 1989

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Fantastico Bis**, varietà ideato e condotto da Giancarlo Magalli
14,10 **Giuseppe Mazzini**. *Una certa idea dell'Italia*. Programma di Romano Bracalini. Seconda puntata
16 — **Pippi Calzelunghe**, telefilm
16,30 **Anna dai capelli rossi**, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**, attualità
18 — **Tg1**
18,05 **Santa Barbara**, telefilm
19,10 Pupi Avati presenta **Proibito** **tu** **vuoi**, sceneggiato
19,40 **Almanacco** **giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

---

13 — **Tg 2 - Ore tredici**
13,30 **Tg Economia**
13,45 **Mezzogiorno è...**, attualità. Seconda parte
14,15 **Capitol**, sceneggiato
15 — **frutti**, varietà per l'estate
— **Mente fresca**, cocktail di giochi parole e numeri
15,45 **Lassie**,
16,10 **Parlamento**
16,20 FILM **Boeing Boeing**, di John Rich, Tony Curtis, Jerry Lewis, Dany Saval. Usa comico 1965 — *Il corrispondente a Parigi dell'International Press mantiene rocambolescamente relazioni amorose con tre hostess di linee* *diverse*
18 — , varietà
18,45 **Perry Mason**, telefilm
19,30 **Tg2 - Oroscopo**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo Sport**

---

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **La lampada di Aladino**, Luigi Patania, in studio Barbara Rorichi Rocca
15,30 FILM **Nozze** **sangue**, di Goffredo Alessandrini, con Luisa Ferida, Beatrice Mancini, Fosco Giachetti. Italia drammatico 1941
16,55 **Spazio libero**, attualità
17,15 **I mostri**, telefilm
17,45 **Vita da strega**, telefilm
18,15 **Geo**, documenti a cura di Gigi Grillo e Claudio Pasanisi
18,45 **Tg 3 Derby**, cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Schegge**, documenti
20 — **Blob, tutto, più**

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **California**, telefilm con Tad Shackelford
15,40 **La** **del pini**, teleromanzo con Ruth Warrick
16,30 **General Hospital**, teleromanzo, 17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo, con Rod Mullinar
18,30 **Telecomando**, gioco con Daniela Formica
19 — **C'eravamo tanto amati**, talkshow condotto da Luca Barbareschi
19,30 **Quincy**, telefilm, con Jack Klug

ITALIA 1

13,30 **Magnum P.I.**, telefilm
14,35 **Deejay Television**, con Jovanotti
15,30 **So To Speak**, corso di lingua inglese
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Piccolo Lord**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
18,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
18,35 **A-Team**,
19,30 **I Robinson**, telefilm
20 — **Cristina**, telefilm

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco** **coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, attualità con Massimo Guarischi
16 — **Visita medica**, attualità
16,30 **Webster**, telefilm con Emmanuel Lewis
17 — **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **O. K. Il prezzo giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco** **nove**, Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 FILM ● **Allan** **le miniere di Re Salomone**, di Jack Lee Thompson, Richard Chamberlain, Sharon Stone, Herbert Lom, John Rhys-Davies, Ken Gampu. avventuroso 1985 — *Agli inizi del Novecento nella Rhodesia del Sud il cacciatore Allan Quatermain, noto agli indigeni con il nome di Macumazahn (colui che tiene gli occhi aperti), parte insieme a Jessie alla ricerca del padre di lei, prigioniero del capo tribù Dogati. Questi, d'accordo con con il colonnello Bockner, vuole carpire al vecchio le mappe delle leggendarie e ricchissime miniere di Re Salomone*
22,10 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
22,40 **Telegiornale**
22,50 Raiuno e Cole presentano: **rock**
23,20 **notte**, varietà
— **Tg 1**
0,15 **Mezzanotte e dintorni**, attualità a cura di Gigi Marzullo

---

20,30 FILM ● **L'ebbrezza della meta**, di Edouard Molinaro, con Evelyne Bouix, Niels Arestrup, Vera Tschechowa, Mario Adorf. Francia drammatico per la tv 1987. Seconda parte
22,05 **Tg2 Stasera**
22,15 **Si fa per ridere:** **e Pinotto**
23,05 **brivido dell'imprevisto**, telefilm
Tg2
— **Meteo 2**
23,50 FILM ● **Infanzia, vocazione e prime esperienze Giacomo Casanova veneziano**, di Luigi Comencini, con Leonard Whiting, Maria Grazia Buccella, Lionel Stander, Raoul Grassilli. Italia commedia 1969 — *piccolo Giacomo Casanova, rimasto orfano di padre, viene affidato dalla* *dre* *un nobile tracotante ed avaro. Inviato a studiare a Padova viene avviato agli studi ecclesiastici,* *si accorge di suscitare strani interessi nelle donne...*

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 Corrado Augias risponde a **Telefono giallo**. Un programma di Corrado Augias e Simona Gusberti. *N. 3: Il delitto di Palazzo Dario*. Prima parte. *Con l'aiuto testimonianze in studio dell'ormai quasi proverbiale telefono giallo, che quest'anno risponderà al numero 0769/7399, programma affronta il caso dell'insoluto omicidio avvenuto il 20 luglio 1970 del conte Filippo Giordano* *Lanze*
22 — **Tg 3**
22,05 **Telefono giallo**, seconda parte
23,10 FILM **L'amico americano**, Wim Wenders, con Bruno Ganz, Dennis Hopper. Germania giallo 1977 — *Come Wim Wenders, prima di essere universalmente noto attraverso palma d'oro per «Paris Texas», rende omaggio alla letteratura al cinema nero degli States*

20,30 **L'ispettore Morse**, telefilm con John Thaw, Kevin Whately
22,30 **Ciak**, settimanale cinema
23,20 FILM ● **L'ultima odissea**, Jack Smight, con Dominique Sanda, Jean-Michael Vincent. Usa drammatico 1977 — *A qualche* *dalla catastrofe nucleare i sopravvissuti di una base militare americana cominciano a* *riorganizzare la civiltà iniziano il difficilissimo esodo verso altre oasi di vita. Il loro cammino è durissimo pieno di scene agghiaccianti (come quella dell'ingresso nella città morta di Las Vegas). Strada facendo i protagonisti incontrano superstiti* *selvaggi, nemici, catastrofi ecologiche e tempeste radioattive*
1,40 **Ironside**, telefilm, Raymond Burr, Barbara Anderson
— **Agente speciale**, telefilm

20,30 **Classe ferro**, telefilm di Vittorio Corbucci
22 — **Valentine**, telefilm con Demetra Hampton
22,30 **Televiggiù**, varietà Gianfranco D'Angelo
23,30 **Calciomania**, condotto da Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
0,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà
0,35 **Première**, i trailers della settimana
0,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
1,40 **Deejay Television**, replica

20,30 **Finalmente venerdì**, show presentato da Johnny Dorelli, con Heather Parisi, Gloria Guida, Paola Quattrini, Gioele Corrado Pani. Regia di Davide Rampello. *Nel nuovo show di Canale viene passato in rassegna il varietà nei suoi diversi generi. Il presentatore si ispira a un fantomatico Manuale universale dello spettacolo («M.U.S.»), nel quale dovrebbero essere contenute tutte le regole e le istruzioni per l'uso*
23 — **show**, attualità
0,50 **Sogni d'oro**, varietà Fiorella Pierobon
— **Première**, i trailers della settimana
1 — **Speciale anteprima «La bugiarda»**
1,30 **Petrocelli**, telefilm
— **Lou Grant**, telefilm

---

7 — FILM ● **Il mistero di Villa Drake**, di D. E. Jackson, con Dallas McKennon, Greg Wynne, Jane Ferguson. Usa giallo 1983
8,30 **Nickleby** di Charles Dickens. Versione teatrale in lingua originale. 2ª puntata
9,30 **terzo invitato**, sceneggiato in tre puntate di Vittorio Barino. 2ª puntata
11 — **Châteauvallon**, sceneggiato
11,55 **Che tempo**
12 — **Tg 1**
12,05 **Cuori senza età**, telefilm

---

7 — **Braccio Ferro - Silverhawks**, cartoni animati
7,25 **Dottor Dolittle**, cartoni animati
8 — FILM ● **segretaria privata di Andy Hardy**, di George Seitz, con Mickey Rooney. Usa commedia 1941
9,45 **Vedrai**, settegiornitv
10 — **Arno, l'avventura d'un fiume**
10,30 **Giorni d'Europa**
11 — **Due rulli comicità**
11,20 FILM ● **Erasmo il lentigginoso**, Henry Koster, con James Stewart. Usa commedia 1965

10,50 **musica: I concerti di Raitre**. Teatro Olimpici di Vicenza: **I Solisti Veneti**, diretti da Claudio Scimone. G. *Haendel: Messia*. A cura di Lucia De Laurentiis. Prima parte
11,45 **Vedrai**. Settegiornitv
12 — **Magazine 3**, documenti. Il glio di Raitre, di Massimo De Marchis. Presentano Antonella Monetti e Marco Baretta

---

8,30 **Il virginiano**, telefilm
10,30 **Senza famiglia**, di Giorgio Ferroni, con Luciano De Ambrosis, Erminio Spalla. Italia drammatico
12 — **La piccola grande Nell**, telefilm
12,40 **ciao**, varietà
— **Hilary**, cartoni animati
— **Le avventure della** **Katy**, cartoni animati

---

7 — **Caffelatte**, cartoni aniamti
8,30 **Cannon**, telefilm
9,30 **Operazione ladro**, telefilm
10,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
11,25 **Première**, i trailers della settimana
11,30 **Simon & Simon**, telefilm
12,30 **Barzellette d'Italia**, varietà
12,35 **Anteprima**, attualità
13 — **Jonathan. Dimensione avventura**, con Ambrogio Fogar

---

7 — **Fantasilandia**, telefilm, Ricardo Montalban
8 — **Hotel**, telefilm
9 — **Agenzia matrimoniale**, telefilm
9,30 **Cerco e offro**, attualità. Replica
10 — **Visita medica**, attualità. Replica
10,30 **Casa**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **I Jefferson**, telefilm con Sherman Hamsley, Isabel Sanford, Roxie Roker
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz presentato da Corrado

GRP

15 — FILM ● **I pirati** **tortuga**. Avventuroso
16,30 ● **spirale di fuoco**, di Sidney Hayers, con Chad Everett. Usa-Gran Bretagna giallo 1980
18 —
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
20,30 FILM ● **I diavoli rossi**, di David Howard, con George O'Brien, Hester Angel. 1936 — *Storia romanzata di Daniel Boone,* *il cui nome è* *nella leggenda dell'epopea del West. A capo di un gruppo di pionieri s'innamora* *bella Virginia. Quando — dopo innumerevoli difficoltà — il gruppo giunge nella nuova terra, questa verrà battezzata Virginia* *lei*
22,30 **Autoclub**, rubrica
23 — **Angoscia**,
23,30 **Grp**
— **Film** **stop**

PO

14 — **Videonotizie**
14,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
15 — **Le auto** **settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
16 — **onesti fuorilegge**, telefilm
17 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela
19 — **Videonotizie**, notiziario
19,30 **Due** **fuorilegge**, telefilm
20,30 FILM ● **Il telefono** **sempre due volte**
22,20 **Videonotizie**, notiziario
22,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato
23,30 **Videonotizie**, notiziario
24 — **Rotocalcio**, rotocalco sportivo
0,30 **Mod Squad**, telefilm
1,30 **della settimana**, le migliori occasioni del mercato dell'usato

ITALI (Te

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Più forte dell'amore**, telenovela
15,30 **troppo vicini**, telefilm Ted Knight
17 — **Fish Eye - Obiettivo pesca**, rubrica sport
17.30 **Super 7**, varietà con cartoni animati non stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM **L'odissea del Neptune nell'impero sommerso**, di Daniel Petrie, con Ernest Borgnine, Ben Gazzara, Yvette Mimieux. Usa avventura 1973 — *Un terremoto sottomarino fa precipitare in un crepaccio un laboratorio subacqueo con* *uomini a bordo. C'è ossigeno per* *settimana, ma le operazioni di soccorso* *fanno più difficili* *previsto. Le esigue speranze sono affidate al batiscafo canadese Neptune*
22,35 **Colpo grosso**, quiz condotto da Umberto Smaila
23,20 FILM ● **Agente 007 dall'oriente con furore**, di Sergio Grieco, con Ken Clark, Margareth Lee. Italia spionaggio 1965
1,20 **Colpo grosso**. Replica
2,05 **M. A. S. H.**, telefilm con Alan Alda

E

13 — **Chopper One**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**, telegiornale
14 — **Tg4**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15,30 **cinema**, attualità
16 — **Matt Muhler**, telefilm
17 — **Good times**, telefilm
17,30 **Flinstones**, cartoni anim
18 — **Il grigio sempre verde**
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Tg4**, telegiornale
19,30 **Superclassifica show**, musicale
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
21,30 **Metropolitan**
22,15
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,15 **Tg4**, telegiornale
0,30 **Andiamo al cinema**, attualità
1 — **Rosso di sera**, varietà
2 — **Basket**, Filodoro Torino

QUI ETE

13 — FILM ● **La vera storia** **Lucky Welsh**, di Gene Fowley jr., con Charles Bronson, Carole Matthews. Usa drammatico 1974 — *Uno sceriffo si attira la disapprovazione della cittadinanza che lo crede un cacciatore di taglie. Una donna scopre che invece l'odio che nutre per i banditi gli viene da un brutto ricordo e lo convince* *cominciare una nuova vita con lei*
15 — **Larry**, telefilm
16,30 **Milleidee**, promozionale
17 — **Jacky 2**, cartoni animati
17,30 **Cartoni**
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Balky e Larry due perfetti americani**, telefilm
19 — **Milleidee**
19,30 **I protagonisti** **vita piemontese**,
— **Sanford and Son**, telefilm
20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Milleidee**
24 — FILM ● **Un'avventura di Salvator Rosa**, Alessandro, con Gino Cervi, Luisa Ferida, Rina Morelli. avventuroso 1940
— **Film non stop**

SUPERSIX

12,30 **aperti**, rubrica mondo del lavoro, a cura Cisl regionale piemontese
13 — **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
14 — **Supermusix** The best of the Power hour
15 — **Supermusix** The best of superhit
16,45 **Stephany**, telefilm
18 — **Born Free**, cartoni animati
18,30 **Teneramente rock**, con Gianni Riso
19,15 **TGG Tele**
19,30 **Voltus**, cartoni animati
20 — **Occhi aperti**, rubrica sul mondo del lavoro, a cura della Cisl regionale piemontese
20,30 **Viaggio attraverso il Sistema Solare**, documentario
22 — **Good times**, situation comedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**, rotocalco di informazione regionale
23 — **Anteprima asia**, incontri con l'arte contemporanea
1,30 **Buona** **con...**

13,20 **Gr 1 Sport. Mondiali Domani**
14,44 **Sportello viaggi**
15,03 **Transatlantico**, attualità parlamentari
16 — **Il paginone**, appuntamenti a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti: «I jazz europeo»
Obiettivo Europa
18,30 **Pagine operistiche**
19,15 **Mondomotori**, a cura di Arnaldo Verri, Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,35 **Audiobox**. Spazio multicodice
20,20 **Mi racconti una fiaba?**, favola di ogni Paese narrata da Elio Pandolfi
20,30 **Serata Radiouno**. Venerdì musica sinfonica. 2º **Concerto della stagione sinfonica pubblica** Musiche Ciaikowski. Orchestra sinfonica della Rai diretta da Emmanuel Krivine
22,49 **Oggi al**
23,05 **L**

---

15 — **reobig**
21,03 **Stagione sinfonica pubblica**
22,57 **Ondaverdeuno**

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quer pasticciaccio** **de via Merulana**, Carlo Emilio Gadda. Lettura integrale
15,30 **Gr2 Economia. Media delle valute. Bollettino del**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti cultura e della società. Programma F. Guerini condotto da Paola Goggioli
17,32 **Tempo giovani**, ragazze e ragazzi allo specchio. Un programma di F. Guerini
18,32 **fascino discreto** il giornale della musica
19,50 **Speciale Gr 2 Cultura**, a cura di Vanni Ronsisvalle
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini. «Musica per ricordare»
21,30 **Le ore della notte**, a cura di Clemente Castellano. «Programma a sorpresa»
22.19 **Panorama parlamentare**
22,50 **Le ore della notte**, Marco Guzzi. «Teatro della realtà»

---

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
18,05 **parade Cd**
21,02 **F. M. Musica**

---

14 — **Pomeriggio musicale**. Compact Club dedicato a Fauré
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un** **al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Storia dell'Università di Bologna**
17,50 **Pomeriggio musicale**. Sinfonie nel Novecento
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale condotto Anna Doria
19,45 **Pomeriggio musicale**. I cento anni del Concertgebouw
21 — In collegamento diretto l'Auditorium Domenico Scarlatti Napoli della : **Concerto dei finalisti al XV Con** **Pianistico Internazionale «Alfredo Casella»**, organizzato dall'Accademia Musicale Napoletana. Direttore Franco Caracciolo
22,50 **Concerto Jazz**, a di Pasquale Santoli

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **giornale della mezzanotte — Ondaverdenotte**

ODEON TV

13 — **Sugar Cup**, varietà presentato da Casti:
— **Sylvanian Family**, cartoni animati
— **Gi Joe**, cartoni animati
— **Mask**, cartoni animati
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela con Veronica Castro, Rogelio Guerra
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Cuore di Pietra**, telenovela con Lucia Mendez
18 — **[illegible] amori [illegible] Napoleone**, sceneggiato
19 — **I protagonisti [illegible] vita piemontese**, attualità
19,30 **[illegible] mio amico Gux**, cartoni animati
20 — **Mr. Ed**, telefilm con Lalan Young, Connie Hines

20,30 FILM **Sbirri bastardi**, [illegible] Tom Clegg, con John Dennis Water-[illegible] Gran Bretagna poliziesco 1978 — *«Pilot», ovvero prima pun-[illegible] sperimentale, di [illegible] lunga serie di telefilm che negli anni scorsi ebbe un medio successo. Scotland Yard indaga [illegible] una banda che ha messo a segno 17 colpi. Durante [illegible] indagini [illegible] commissario è arrestato per corruzione. Un suo collega cerca intanto di arrestare tutta [illegible] gang*
22,15 **Forza Italia**, spettacolo [illegible] attua-[illegible] informazione sportive a cura di Carlo Tamburello, condotto da Walter Zenga, Roberta Termali, Fabio Fazio
23,30 **Odeon News - Top Motori**
1 — **Telefilm**

6 — **Agente scoiattolo**, cartoni animati
8,30 **Bollicine**, telefilm
9 — **Marcia nuziale**, telefilm
10 — **Signore e padrone**, telenovela
11,30 **Il Leonardo**, documenti
12,30 **Agente scoiattolo**, cartoni animati

MONTECARLO

[illegible] **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportiva
— **Sportissimo**, lo sport spettacolo
14,30 **Clip clip**, musicale. Con C. Buonvino e M. Boimond
15 — **Snack. Scooby Doo**, cartoni
15,30 **Girogiromondo**, [illegible] Alberto Canepa
18 — FILM **Figlio di ignoti**, [illegible] William Keighley, [illegible] Ray Milland, Gene Tierney. Usa commedia 1951 — *Una coppia di coniugi priva di figli decide di [illegible] un neonato. Prima di farlo tuttavia il marito, giornalista, indaga e scopre che il piccolo è figlio di un delinquente condannato alla sedia elettrica. Finiranno ugualmente con l'adottarlo*
[illegible] — **Tv donna**, con Carla Urban
19,15 **Specchio [illegible] vita**, attualità
20 — **Tmc News**

20,30 **Matlock**, telefilm con Andy Griffith
21,30 **Mondocalcio**, attualità sportiva
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **Stasera sport**
24 — FILM **Volo mortale**, [illegible] David Lowell Rich, [illegible] Peter Graves, Burgess Meredith, Susan Strasberg. Usa drammatico 1977

7,30 **Cbs Evening News**, il principale telegiornale della [illegible] americana [illegible] edizione originale
8,30 **[illegible] amica**, documentario
9,30 **Al confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Al banco della difesa**, telefilm
11 — **Trauma Center**, telefilm
12 — **[illegible] tutt'oggi**, rassegna dei migliori servizi della settimana

[illegible]A

15,45 **Un caso per due**, sceneggiato
16,45 **Dossier ecologia**, servizi sull'uomo e sull'ambiente
17,15 **Supersaper**, programma per i ragazzi
17,45 **Tg Flash**
18 — **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
19 — **[illegible] sera**
— **Sport**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 FILM **Colpi di timone**, con Gilberto Govi
22,55 **Tg sera**
23,25 FILM **Stati di allucinazione**, [illegible] Ken Russell, con William Hurt, [illegible] Brown, Bob Balaban. Usa fantascienza 1980

[illegible]A

13,30 **Telegiornale**
13,40 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, di Bruno Longhi, Maurizio Pistocchi. Replica
14,45 **[illegible]rogolf**, torneo Open Desert Classic di Dubay
15,30 **Juke Box**, [illegible] storia [illegible] sport a richiesta
18 — **Telegiornale**
18,10 **Il grande [illegible]is**, a [illegible] di [illegible] Tommasi. Gli incontri e gli uomini che hanno [illegible] grande [illegible] storia del tennis (Replica)
18,15 **Wrestling**, a cura di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
[illegible] — **[illegible] Eye**, obiettivo pesca
19,30 **Sportime**, attualità sportiva
20 — **Calcio**, telecronaca diretta [illegible] una partita [illegible] Campionato tedesco

21,45 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini, quarta puntata
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Boxe [illegible] notte**, I grandi match dalla storia [illegible] pugilato presentati da Rino Tommasi
23,30 **Football americano**, campionato [illegible] National Football League: una partita [illegible] quinta giornata (differita). Telecronaca [illegible] Flavio Tranquillo e Lino Benezzoli

[illegible]TE

14 — **[illegible] Sugar**, cartoni animati
14,30 **Principessa Zaffiro**, cartoni
15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **Sampei**, cartoni animati
16 — **Ape Magà**, cartoni animati
16,30 **[illegible] amico Ninja**, cartoni
17 — **James**, telefilm
18,20 **Programma per i ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Juvemania/Toromania**, commenti e previsioni
20,20 FILM **I giustizieri [illegible] West**, di e con Kirk Douglas, Bruce Dern, Bo Hopkins. Usa western 1975 — *Western satirico: un politicante a [illegible] di voti arresta un bandito e compie con lui un lungo itinerario ferroviario per esibirlo in una cittadina dell'Arizona. Il bandito evade, lo precede [illegible] città, lo sbeffeggia e assolda [illegible] guardie del corpo costituendo con loro [illegible] nuova gang*
22,30 **[illegible] in pista**, rubrica automobilistica
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Il massacro di Tombstone**. Western

[illegible]

12,12 **New Scotland [illegible]**, telefilm
14,27 FILM **Bastardo vamos a [illegible]tar**
16,22 **Shopping tv**, promozionale
17,58 **Speciale spettacolo**
18,08 **Shopping tv**, promozionale
18,20 **[illegible] fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,52 **[illegible] al cinema**
20,05 **Weekend**
20,18 **Shopping tv**, promozionale
23,33 **Weekend**
23,43 **Shopping tv**, promozionale

[illegible]

14,30 **Fiabe dal mondo**, cartoni
16 — **Dancin' Days**, telenovela
17 — **[illegible] Force**, telefilm
18 — **[illegible] orizzonti**
19 — **Fiabe dal mondo**, cartoni
19,45 **[illegible]ays**, telenovela
20,30 **Meraviglie della natura**, documentario
[illegible] — **[illegible] [illegible]ill**
[illegible] — **Affari in casa**, promozionale
22,30 **Calcio [illegible]**, di Filippo Mauceri
23,15 **Controluce**, a cura [illegible] Mario Damasio

[illegible]P[illegible]

13 — FILM **Casco d'oro**, [illegible] Jacques Becker, con Simone Signoret, Serge Reggiani, Claude Dauphin. Francia drammatico [illegible] — *Storia [illegible] due amanti senza speranza nell'ambiente della malavita parigina di fine Ottocento, fra lotte di bande rivali e balli popolari da quadro impressionista. Uno dei migliori film [illegible] Becker che segnò l'affermazione come protagonista della Signoret*
15 — **La [illegible]va I[illegible]**, telenovela
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
17,30 **[illegible] nipoti a [illegible] nonna**, telefilm
18 — **Liszt**, sceneggiato
19,30 **Tg4**, informazioni locali e nazionali
20,30 **La Piovra I**, sceneggiato [illegible] Michele Placido e Barbara De Rossi
[illegible] — **Tg7**, rubrica di attualità
22,50 **Motor News**
23,20 **Motori non stop**
23,50 FILM **[illegible] [illegible] prova [illegible]ch'io**

[illegible]WESE

13,30 **Il mondo [illegible] Berta**, telefilm
15,15 FILM **Chi è più [illegible] ragione**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Musicale**
18 — **[illegible] tua**, novela
19,30 **Telegiornale**
20 — **Capriccio e passione**, novela
20,30 FILM **Lo [illegible]**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **[illegible] 55**

[illegible]

15 — **La [illegible] Isaura**, telefilm
16 — **Speciale spettacolo**
16,45 FILM **Lassù qualcuno mi attende**, di John Boulting, con Peter Sellers
17,50 **La schiava Isaura**, telefilm
19 — **L'Italia [illegible] cielo**, documentario
20,30 **Sporting Club**: Filodoro Brescia-Iplfim Torino
22,10 [illegible]
23 — [illegible]
0,10 **[illegible] Diamond**, telefilm

[illegible]

16 — **Meglio in due**, telefilm
17 — **La conquista [illegible] Luke**, telefilm
18,30 **Cartoni ani[illegible]**
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
21,30 **Filodiretto**: progetto immigrazione in Piemonte. A cura di Dario Rosso
22,30 **Documentario**
23,30 **Juvemania/Toromania**, rubrica sportiva

RETE A

16 — **[illegible] d'odio**, teleromanzo
17,30 **Victoria**, telenovela
18,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
19,30 **TgA**, telegiornale
20,25 **Victoria**, telenovela [illegible] Victoria Rufio a Juan Ferrara
21,15 **[illegible] d'odio**, teleromanzo [illegible] Christian Bach
22 — **La mia [illegible] per [illegible]**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
22,45 **TgA**, telegiornale. Edizione della notte

[illegible]

13,30 **Super Hit**, passerella di successi
15 — **Brooklyn Top 20**
15,30 **[illegible]**
16,30 **[illegible] the Air**
— **Video a rotazione**
21 — **[illegible] air night**
23,30 **[illegible] special**
[illegible] — **Blue Night**
1 — **Notte [illegible]**

[illegible] FUTU[illegible]

13,03 **Speciale spettacolo**, attualità
13,26 **Torino musica**
14,12 **Invito all'arte**
15,34 **New Scotland Yard**, telefilm
17,48 **Speciali spettacolo**, attualità
17,58 **Millaidee**, programma promozionale
20,08 **Coffee [illegible]**
20,10 **Il triangolo**, varietà [illegible] Franco [illegible] Audero
21,17 **[illegible] al cinema**
21,27 **Millaidee**, programma promozionale

[illegible]

14 — **[illegible] in finanza**, a cura di Mario Olivieri
14,30 **Radiomia**, varietà
15 — FILM **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**
17 — **Il piccolo Inch**, cartoni animati
17,30 **Gli Erculoidi**, cartoni animati
18 — **Le avventure [illegible] Penelope Pitstop**, cartoni animati
19,05 **[illegible]** conduce Isabella Fiorati
20,30 **Calcio d'angolo**
21,15 **Skipper e driver**
22 — **Il mondo del lavoro**
22,30 **L'osservatorio**, di Mario Olivieri

[illegible]

14,30 **Jacky 2**, cartoni animati
15,30 **Wayne [illegible] Shuster**, telefilm
16 — FILM **Sul sentiero dei mostri**
18 — **Wayne and Shuster**, telefilm
19 — **Jacky 2**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **Sanford [illegible] Son**, telefilm
21,30 **Cash [illegible] carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della vita pie[illegible]**
23,30 FILM **Le follie di Bacco**
1 — **Sanford [illegible] Son**, telefilm
1,30 **Balky e Larry**, telefilm
— **Film no stop**

TELEST[illegible]

14 — **La baia di Ritter**, telefilm
14,40 **Spy Force**, telefilm
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Gli erculoidi**, cartoni animati
17,50 **Povera Clara**, telenovela
18,40 **Fiore selvaggio**, telenovela
19,30 **I giovani [illegible]i**, telefilm
20,30 FILM **Scandalo al ranch**. Usa commedia 1975
22,30 **Energie**, attualità
24 — **[illegible] baia di Ritter**, telefilm
0,30 **[illegible]**, telefilm
— **Programmi no stop**

TELE VAL D'A[illegible]

14 — **[illegible] Sugar**, [illegible] animati
14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
15 — **Dragon Ball**, cartoni animati
15,30 **Sampei, ragazzo pescatore**, cartoni animati
16,30 **Nino il mio amico Ninja**, cartoni animati
18 — **Gli alpini**, rubrica
19 — **Pagine [illegible]**
19,30 **Cartoni [illegible]**
20 — FILM **Titolo non [illegible] dall'emittente**
— **Film [illegible] stop**

[illegible]A

Tutti [illegible] naja

Bruita cosa il servizio militare. C'è chi, per evitarlo, farebbe [illegible] tutto, anche farsi passare per omosessuale. E' quanto succede nell'episodio della serie «Classe di ferro», per la regia di Bruno Corbucci, in onda tutti i venerdì [illegible]re alle 20,30 su Italia 1.

In «Messo in congedo per motivi gravi» un povero soldato viene quasi lasciato dalla propria fidanzata: lei in un momento di sincerità gli confida di non farcela ad aspettarlo. Anzi è addirittura sicura che prima o poi lo tradirà.

Disperato, Gabriele Sarra (Paolo Sassanelli) tenta di raggiungere l'amata. Ma [illegible] può. Perché gli obblighi militari non lo consentono. Escogita quindi un rimedio.

Adriano Pappalardo

Una notte Gabriele s'infila silenzioso nella branda di un suo compagno, Rodolfo (Domenico Fortunato), il quale spaventato dall'intrusione reagisce violentemente, attirando l'attenzione del sergente Scherona (Adriano Pappalardo).

Quatermain e Re Salomone

RAI 1 — 20,30

Per il ciclo di film «Cinema insieme» su Rai 1 in prima serata va in onda «Allan Quatermain e le miniere del Re Salomone».

La regia è di Jack Thompson (durata 1 h e 36'), tra gli interpreti ci sono Richard Chamberlain, che molti ricorde[illegible] nei panni del prete di «Uccelli [illegible] rovo», Sharon Stone [illegible] John Rhys-Davies.

Il film, tratto dell'omonimo romanzo di H. Rider Haggard, racconta le avventure di un cacciatore vissuto agli inizi del secolo, nella Rhodesia [illegible] Sud, Allan Quatermain appunto.

La trama del film in sintesi. L'eroe buono Quatermain (Richard Chamberlain) parte insieme alla bionda Jessie (Sharon Stone) alla ricerca del padre di

Richard Chamberlain

lei, fatto prigioniero da Dogati, [illegible]po di [illegible] tribù di indigeni, il quale in combutta con il colonnello Bocker (Herbert Lom) vuole impadronirsi delle miniere d'oro di Re Salomone, la cui collocazione è conosciuta soltanto [illegible] papà di Jessie.

Agente Morse

[illegible] — 20,30

Di [illegible] età, capelli brizzolati, preferisce un bicchiere di birra e una partita a scacchi, ama le donne (ma è rimasto scapolo), e fa le parole crociate.

Questo [illegible] in breve l'identikit dell'ispettore protagonista [illegible] un ciclo di telefilm dal titolo «L'ispettore Morse», [illegible] cui alle 20,30 [illegible] Rete [illegible] va in onda l'episodio «Woodstock: ultima fermata».

L'ispettore Morse (interpretato da John Thaw) svolge la sua attività a Oxford, in Inghilterra, aiutato dall'assistente Lewis (Kevin Whalely).

Un giorno i suoi superiori gli affidano un [illegible] delicato da risolvere: una giovane donna è stata ritrovata morta nel garage di un pub. Omicidio? O suicidio? Gli indizi sono pochi [illegible] l'ispettore riesca a contattare alcune persone che conoscevano bene la ragazza. Tra [illegible] il fidanzato. Finito [illegible] interrogarlo, Morse viene a sapere che fu lui ad accompagnarla al pub la sera dell'omicidio.

John Thaw

L'infanzia di Comencini

[illegible] — 23,50

Vita, amori, dolori e passioni di Giacomo Casanova? No, niente di tutto ciò. Il film che Rai 2 manda in onda a tarda [illegible] [illegible] le 23,50, racconta com'era Casanova da bambino.

La regia di «Infanzia, vocazione e prime esperienze di Giacomo Casano[illegible] veneziano» porta la firma di un grande regista italiano, Luigi Comencini.

Gli interpreti sono invece Leonard Whiting, Maria Grazia Buccella, Lionel Stander e Raoul Grassilli.

A Venezia [illegible] piccolo Giacomo Casanova (Claudio De Kunert) rimane orfano del padre. Sua mamma (interpretata da Maria Grazia Buccella) decide così di affidarlo alle cure di [illegible] nobile veneziano, molto avaro e poco incline ad accudire amorevolmente un bambino.

Diventato adolescente, Giacomo va a studiare a Padova, ospite [illegible] don Gozzi, il quale lo convince a dedicarsi agli studi ecclesiastici. Ma presto Casanova si accorge di piacere particolarmente alle donne.

Maria Grazia Buccella

Rock a mezzanotte

R[illegible] — 22,50

Ci [illegible] tre mostri sacri della pop music nell'edizione di «Notte Rock», in onda alle 22,50 sul primo canale della televisione di Stato, per il pubblico più giovane.

Si tratta per l'esattezza [illegible] Paul McCartney, ex Beatles, e la coppia Annie Lennox e Dave Stewart, in arte Eurythmics.

Di Paul McCartney si parlerà soprattutto [illegible] il [illegible] ultimo disco «Flowers in the dirt», uscito da pochissimi mesi, a cui ha collaborato [illegible] bravo musicista, Elvis Costello, visto anche a Torino in un concerto recente.

Inoltre verranno mostrati alcuni spezzoni, interviste e filmati relativi alla minitournée italiana che [illegible] fatto tappa a Roma, dopo ben otto anni che mancava dai palcoscenici internazionali.

Paul McCartney

Quasi identico lo special dedicato agli Eurythmics.

Anche per Annie Lennox e Dave Stewart si parlerà dell'ultimo 33 giri, «We too are one», presentato circa un mese fa sulla Costa Azzurra, con una festa-concerto.

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; [illegible] Peradotto

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 10/12/1986

Tutte le risse di Sgarbi ieri su due tv e in radio

Sgarbi con il dono dell'ubiquità: polemiche a Raidue, Canale5 e Radio

La cultura ieri ha inflazionato l'etere e per via televisiva e per la più modesta strada della radiofonia. Erano in primo piano (ma è più giusto dire sul ring) due grossi personaggi della cultura [illegible]le. Due pezzi da novanta della intellighentia italica: i critici d'arte Vittorio Sgarbi e Achille Bonito Oliva.

Ieri sera su Raidue («Fino all'ultima idea») Bonito Oliva e Sgarbi hanno messo a dura prova la pazienza e le capacità pacificatorie del loro intervistatore per una buona oretta. Tutto procedeva tuttavia secondo i canoni della buona educazione, [illegible] duello eseguito al fioretto fino al finale che ha poi messo in onda una [illegible] di insulti violenti, insinuazioni sull'incapacità intellettuale dei duellanti.

Era una brutta trasmissione per gente di cultura fatta da gente di cultura. Quel linguaggio sottile, quelle citazioni da antologia [illegible] ranno sfuggiti all'ottanta per [illegible]to del grosso pubblico che però si è preso una rivincita in quel finale da circo con i due contendenti in piena rissa verbale [illegible] l'intervistatore chiudeva precipitosamente la trasmissione per evitare che si vedesse (e si ascoltasse) il peggio.

Un duello culturale si era iniziato già in mattinata alla radio per «Radioanch'io» con la conduzione di Gianni Bisiach. Intervenivano tra gli altri anche Antonello Trombadori e il collezionista Fabrizio Lemme.

E fu subito rissa. Un'ascoltatrice dell'Aquila (la signora Gigliola, il cognome è rimasto ignoto) ha interrotto la trasmissione per dire telefonicamente: «Debbo [illegible] una [illegible] di sfiducia contro tutti voi perché io non sono abituata a urlare e le vostre intemperanze verbali sono state poco edificanti per i milioni di utenti che vi ascoltano. Non siamo mica a Canale 5. Pensavo che una cosa del genere non si ripetesse alla Rai». Evidentemente si riferiva a quell'episodio in cui il professor Sgarbi aveva mandato malamente al diavolo una autrice di mediocri poesie.

Ieri, alla radio e alla tv, la questione si svolgeva in termini strettamente specialistici. La cultura è qualcosa per palati fini, un argomento tuttavia scottante di interessi (anche economici) che mettono a confronto idee e personalità. Sgarbi e Bonito Oliva [illegible] entrambi protagonisti per elezione e vocazione come Sgarbi aveva già dimostrato (in contemporanea) al Telemike di Bongiorno (tra i miracoli della televisione c'è l'ubiquità).

I due contendenti di «Fino all'ultima idea», che soffrono ognuno per la celebrità e il successo dell'altro, trovano facile modo per rintuzzarsi a vicenda, per controbattersi, per cercare il modo di scomunicarsi l'un l'altro.

Educatini entro i limiti imposti da un sistema nervoso corroso dallo stress che impone la visione e la revisione di continuità di opere d'arte (e di non arte), Bonito Oliva e Sgarbi su Raidue hanno ceduto [illegible] un finale con i fuochi d'artificio. «Non conosci la grammatica, la sintassi neppure», [illegible] le accuse più gentili [illegible] sera in tv.

Di mattina alla radio si parlava di De Chirico e di Sironi e qualcuno li paragonò agli artisti contemporanei. Sgarbi si oppone: «State dicendo delle cose disgustose». Ma [illegible] cose disgustose [illegible] ha dette poi tanto in serata, complice Bonito Oliva.

Cento anni fa per cose molto meno gravi si arrivava al duello. Nel dopoguerra tutto si risolveva con la parola «fascista» o con uno schiaffo. Oggi l'eloquio sostituisce la violenza del sangue e dei cazzotti ma lo spettacolo è comunque degradante.

Franco Mondini

Dopo il compleanno, concerto stasera al Palasport di Parma

I 54 anni di Pavarotti

Luciano Pavarotti ha festeggiato ieri, in famiglia, nella sua casa di Modena, 54 anni.

Questa sera la ricorrenza sarà celebrata con il suo «amatissimo» pubblico al Palasport di Parma.

Il palazzetto è già tutto esaurito benchè la capienza sia di [illegible] mila e 300 posti e ciò è accaduto addirittura dopo qualche ora dall'apertura dei botteghini.

Il concerto straordinario di Pavarotti viene dopo dieci anni di assenza dall'antico ducato. Il prossimo anno Parma lo vedrà (per il «Festival Verdiano»), protagonista ne «Il Trovatore» inaugurale.

Si concretizzano, così, gli ottimi rapporti del «Regio» di Parma [illegible] Luciano Pavarotti, purtroppo troppo impegnato all'estero e lontano come lui stesso afferma, dalla «mia mai dimenticata terra emiliana».

Ora i parmensi (con i fans provenienti [illegible] tutt'Italia), potranno ascoltarlo e applaudirlo in romanze liriche e canzoni del [illegible] repertorio in un recital che si concluderà con la famosa ed emblematica «Non ti scordar di me» (sono programmati numerosi bis, anche a richiesta!).

Lucianone sarà accompagnato dall'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Leone Magiera e con la partecipazione del flautista Andrea Griminelli.

Il tenore si affiderà al sistema di amplificazione «Beacon Sound» che riesce a raggiungere tutti i punti d'ascolto come rinforzo del suono, senza alterarlo, con la stessa intensità, quindi, dall'uscita naturale.

Walter Baldasso

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a domenica [illegible] 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
L'insolito [illegible] di Mr. Hire, di Patrice [illegible] (dal rom[illegible] di G. Simenon), con Michel Blanc, Sandrine Bonnaire. Colori, non vietato — Un sarto chiuso e sfortunato concepisce la grande passione per una giovane [illegible] e crede di approfittare del fatto di conoscerne un penoso segreto. *Giallo*
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67, ☎ 856.521
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che [illegible] videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. *Commedia drammatica*
Ore 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
007 vendetta privata, di John Glen, [illegible] Timothy Dalton, Carey Lowell, Robert Davi, Talisa Soto. Non vietato, Dolby stereo — Guerra personale di 007 contro un boss della droga con licenza di vendetta. *Avventuroso*
Or. 14,40; 17,15; 19,50; 22,25 — ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52, ☎ 547.007
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia '89). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia[illegible] del 1936. *Commedia*
Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★★/●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, ☎ 587.490
Che ora è, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi. Colori. — Avvocato estroverso s'incontra con il figlio riservatissimo in una giornata di libera uscita di quest'ultimo dalla [illegible]. Incomprensioni e [illegible] al pretesto d'una vecchia «cipolla». *Commedia*
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, ☎ 540.605
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, [illegible] Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. *Avventuroso*
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, ☎ 540.110
Rosalie va a far la spesa, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Brad Davis, Judge Reinhold. Colori. Dolby stereo. Non vietato. *[illegible]gi la prima*
Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.646
In una notte di chiaro di luna, di Lina Wertmüller, con Rutger Hauer, Nastassja Kinsky. Non vietato — Direttamente da Venezia la storia d'un reporter che si finge malato di Aids per fare uno scoop. Mal glielne incoglie. *Drammatico*
Ore 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 — ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, ☎ 545.346
Voglia di fragola di Massimo Mataro e Luigi Toso con Pietro Astore, Stella Cigna — Due giovani ibernati per un esperimento rintracciano dopo 25 anni i figli che ne sono abbandonati per i difetti che hanno le vecchie generazioni. *Commedia*
Ore 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 — [illegible]

CRISTALLO — [illegible], ☎ 880.71.00
Leviathan, di George P. Cosmatos, con Peter Weller, Richard Crenna, Amanda Pays, Daniel [illegible]. Colori. Non vietato — Germi inquietanti si spandono dalla bottiglia di vodka d'una nave sovietica affondata a una missione commerciale che opera a 3 mila metri di profondità. *Fantascienza*
Ore 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, ☎ 542.422
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams. *Oggi la prima*
Ore 15,25; 17,40; 20,05; 22,30

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Sesso, bugie e videotape, di Steven Soderbergh, con James Spader, Andie McDowell. Colori. V. 14 — Un autore esordiente di 26 anni trionfa a Cannes con la storia d'un giovanotto impotente che affida ai [illegible] videonastri le confessioni delle sue vecchie conquiste. *Commedia drammatica*
Ore 14,55; 16,50; 18,45; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Burro, di José Maria Sanchez, con Renato Pozzetto, Elena Sofia Ricci. Colori. Non vietato — Pozzetto, sognatore e idealista, s'innamora di una diva del cinema bella e [illegible] ritrova[illegible] tutte le donne che incontra. *Commedia*
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — [illegible]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, ☎ 447.5241
Karate Kid III, la sfida finale, di John G. Avildsen, con Ralph Macchio, Noriyuki «Pat» Morita — Un losco figuro cerca di separare il Kid dal suo maestro onde farne una preda facile per i suoi protetti che non badano alla filosofia [illegible] marziali. *Sportivo*
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●

FARO — via Po 30, ☎ 822.214
Indio, di Anthony M. Dawson, con Marvin Hagler, Francesco Quinn, Brian Dennehy. Colori, non vietato — Un Rambo dell'Amazzonia ritorna a casa per difendere il territorio degli avi contro gli speculatori. *Avventuroso*
Ap. 20,30. Film 20,40; 22,30 — ★★/●●

IDEAL — corso Beccaria 4, ☎ 521.43.10
[illegible] avventure del Barone di Munchausen di Terry Gilliam, con John Neville, Eric Idle, Sarah Polly, Sting, Jonathan Pryce. Non vietato — L'adorabile guerriero contafrottole gira al mondo, in una cornice di splendidi effetti speciali, una [illegible] di fantasia e di pacifismo. *Fantastico*
[illegible] 16,20; 17,40; 20,05; 22,30 — ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21, ☎ [illegible]
Il prete bello, di Carlo Mazzacurati (dal romanzo di Goffredo Parise), con Ro[illegible] Citran, [illegible], Adriana Asti. Col. Non viet. — Storia [illegible] scal[illegible] sullo sfondo della provincia [illegible] sotto il fascismo, con l'esuberanza del prete descritto nel romanzo originario di Parise. [illegible]
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★/●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, ☎ 537.100
Maestro di musica, di G. Corbiau, con J. Van Dam, A. Roussel, P. Volter, S. Fenec (candidato Premio Oscar) — Un baritono si ritira nel momento del successo per puntare tutto su una sconosciuta e su un vagabondo, che come suoi allievi, gli consentiranno la rivincita su un rivale di sempre. *Drammatico*
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●

LUX — Galleria S. Federico, ☎ 541.283
Indiana Jones, l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti. [illegible]
Orario 15,40; 17,45; 20; 22,15 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, ☎ 812.4173
Scugnizzi, di Nanni Loy, con Leo Gullotta (vinc. di tre premi a [illegible] '89). Col. Non vietato — Un attore e impresario di mezza tacca si riscatta mettendo in scena nel grande teatro un musical con i minorenni d'un istituto di correzione. *Musicale*
Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 — [illegible]

NAZIONALE 2 — via Pomba [illegible], ☎ 812.4173
Che ho fatto io per meritare questo?!, di Pedro Almodovar, con Carmen Maura, Gonzalo Suarez. Col. Non viet. — Donna di casa passa indenne, e stanca, tra casi di prostituzione, erotomania, omosessualità, omicidio, cullata dalle canzoni di radio e televisione. *Commedia drammatica*
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●

OLIMPIA 1 — [illegible], ☎ 532.448
L'uomo dei sogni di Phil Alden Robinson, con Kevin Costner, Amy Madigan, James Earl Jones, Burt Lancaster — La passione del baseball porta un agricoltore intellettuale a costruire un campo tra il grano dove verranno a giocare dall'[illegible] i campioni del passato. *Commedia*
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — ★★/●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, ☎ 532.448
Palombella rossa, di e con Nanni Moretti (Venezia '89). Col. Non viet. — Un dirigente comunista che ha perso la memoria riacquista ironicamente coscienza di sé durante un'interminabile, buffa e allegorica partita a pallanuoto dove bisogna tirare un rigore decisivo. *Commedia*
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★★/●●●

[illegible] — via XX Settembre 15, ☎ 531.400
Poliziotto a quattro zampe, di Rod Daniel, con James Belushi, Mel Harris — Un poliziotto dialoga e opera soltanto con il suo cane, agguerrito e progredista nel battersi per stroncare il traffico di droga. *Poliziesco comico*
Ore 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — Galleria Subalpina, ☎ 510.148
La più bella del reame, di Cesare Ferrario, con Carol Alt. Colori. Vietato minori 14 anni — Marina, in crisi d'identità nel momento del successo quale scrittrice mondana, supera il momentaccio facendosi ancora più fatua e bella come il pavone che le offre una strabiliante mascheratura. *Commedia*
Ap. 15,15. Film ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2, ☎ 830.821
Storia di ragazzi e di ragazze, di Pupi Avati (Venezia [illegible]). Non vietato — Con 25 personaggi-attori riuniti intorno a un tavolo per un pranzo di fidanzamento, andiamo in bianco-nero alla scoperta dell'Italia piccina del [illegible]. *Commedia*
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

[illegible] — via Roma 336, ☎ 511.766
Arma letale 2, di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover — Il bianco e il nero, due poliziotti inseparabili, stavolta in lotta aperta contro spacciatori di droga asserragliati nel consolato sudafricano. *Poliziesco*
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 12, ☎ 749.2907
Chi è Harry Crumb?, di Paul Flaherty, con John Candy, J. Jones. Non vietato. Dolby stereo — Uno strampalato ed emulone detective alle prese con un caso di rapimento. *Commedia*
[illegible] 20,45; 22,30 — ★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible] — via C. Saluzzo 77, ☎ 297.197
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è solo un pesce ma anche una bella donna, Wanda, a mandare all'analisi la prosopopea del ladro americano sull'impossibilità dell'avvocato inglese. *Commedia*
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●●●

CINE TEATRO [illegible] — Piazza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312
Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. — Un ragazzo che adorava il proiezionista cieco del paese, torna come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema. *Commedia drammatica*
Ore: 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

FORTINO — via Cigna 47, ☎ 436.860
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. *Drammatico*
Ore: 20,00; 22,20 — ★★★/●●●●

NUOVO ODEON — via Vanchiglia 2, ☎ 749.3043
Le relazioni pericolose, di Stephen Frears, con Glenn Close, John Malkovich — Da un romanzo epistolare libertino del Settecento le imprese dell'eros e del pensiero che si scambiano una disinibita marchesa e un cinico visconte. Vietato minori anni 14. *Drammatico*
Apertura ore 20, ultimo 22.20 — ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 63, ☎ 874.171
Mery per sempre, di Marco Risi, con Michele Placido e i ragazzi del carcere Malaspina di Palermo. Non vietato. Colori, Dolby stereo — Un professore rinuncia alla promozione in liceo per combattere a fianco dei detenuti minorili di Palermo la battaglia del sapere e del coraggio. *Drammatico*
Ore 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.106)
Oggi chiuso.

ARALDO (v. Chiomonte 5, ☎ 331.759)
Oggi chiuso.

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, 871. [illegible])
Omaggio [illegible] Anna Magnani. Ore 16,30 **L'automobile** di Alfredo Giannetti; ore 18,15 — **Correva l'anno di grazia** [illegible] di Alfredo Giannetti; ore 20,30 e 22,45 **Mamma Roma** di P. P. Pasolini; ore 22,15 **Made in Italy** di Nanni Loy. Ingressi pomeridiano 3000; serale 5000

[illegible] ([illegible] Montebello 8, 871 045)
Immagine [illegible] immagine (National Film Board [illegible] Canada). Ore 16,15 e 18 **Educazione e società**; [illegible] 21 e 22,45 **Lo sguardo sull'infanzia**. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, 871. [illegible])
Cinema fantastico messicano: Ore 16,45 **Il mostruoso dottor Crimen** (v. it.) di Chano Urueta; ore 18,15 **Un chien andalou e l'age d'or** di Luis Buñuel; ore 20,30 **L'isola che scotta** (v. it.) di Luis Buñuel; [illegible] 22,30 **Violenza per [illegible] giovane** (v. it.) di Luis Buñuel. Ingressi: pomeridiano 3000; serale 5000

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.656)
Una donna in carriera, con [illegible] Ford, Sigourney [illegible]. Orario 19,30; 22,15

FALCHERA (via Tamaro 36, ☎ 262.16.66)
[illegible] chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 90, ☎ 284.136)
Oggi chiuso. Domani **Aquile d'attacco**

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.800)
[illegible] Man (L'uomo [illegible] pioggia), con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino. Orario 20,20; 22,30

VALDOCCO (via Salerno 17, ☎ 521 12.63)
Oggi chiuso.

STUDIO MIRAFIORI (c. Cebrosa 60, ☎ 359.635)
Oggi chiuso.

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Ardura bionda, Bob Malone, Lola Montres. Colori. Apertura 14,30. Ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.874)
I piaceri scatenati di Rambo, Gabriel Pontello, Dominique Sejourne. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 660.54.70)
Le signore e il marinaio. Colori. Ap. 14,30. Ult. [illegible].

MILANO [illegible] KING (via Milano 8, ☎ 526.15.22)
Le regine sexy anal - [illegible] **bagnati** [illegible] **Samantha - Coniglietta ultrasex**. [illegible] stop [illegible] 10 all'1 ([illegible] 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6851)
Dopo **People** di Gérard Damiano, **People n. 2 - Anal sex report**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 125, ☎ 630.560)
The ladies [illegible] animals (Le signore degli animali), prima visione, [illegible] Samantha Wood, John [illegible]. Colori. Ap. 10. Ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.766)
Sono tua lo voglio, Barbara Legrand, Sophie Granier. Colori. Ap. [illegible]. Ultimo [illegible]. Ingresso 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3677)
La mondana e lo stallone, Ginger Lynn, Harry Rooms - **Omo erotic dream**. Colori. Apertura [illegible]. Ultimo 22,30.

TORINO (v. Buozzi 8, ☎ 530.353)
Match bestiale, Vanessa [illegible] Rio, Amber Lynn, Patty Plenty. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, ☎ 871.842)
Chiuso per ferie

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
La farfalla: esperienze porno di una giovane donna, Dominique Chantal (produzione 1988). Colori. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.821)
Angelica marchesa di Sodoma, Marilyn Jess, Jonathan Rox - **Anal special movie**. Colori. Ap. 15. Ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Lustsklave. Dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.5440)
Incontri bestiali in case private - Anal stimolation 2. Colori. No stop dalle 10. Ultimo spettacolo ore 24.

STAMPASERA

Dal 15 al 21 ottobre

[illegible] RE 1989

SUPPLEMENTO *Spettacoli & TV*

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Ugo Tognazzi [illegible] nuova giovinezza

Tognazzi: «Non sono un intellettuale, non ne avrei tempo!»

L'hanno incoronato, dobbiamo dire tardivamente, come il «re della risata».

«Massi — dice Ugo Tognazzi che ci riceve nel salotto dell'antica [illegible] nel centro di Roma —. E' quello che ho sempre fatto, da quando ho affidato i miei sogni a una compagnia filodrammatica di Cremona per poter sfuggire al terribile impiego quotidiano di quasi ragioniere in un salumificio. E' il mio lavoro, non sono un intellettuale: non ne avrei il tempo».

Perché, occorre un tempo particolare per essere un intellettuale?

«Credo di sì: bisogna leggere, studiare, riflettere, star svegli la notte a meditare. Bisogna anche essere un po' tristi, immagino. Io tutto questo non l'ho mai fatto: ho riempito completamente il mio tempo, detesto rimanere anche soltanto due ore inoperoso perché mi assale l'angoscia».

A PAGINA 3

INTERVISTA

Un Carlo Delle Piane (orfano di Pupi Avati) nel prato delle volpi

Sta girando sull'Appennino tosco-emiliano ed a Parma un film («Il prato delle volpi») sotto la direzione di Piero Schivazappa.

E la domanda nasce spontanea.

Come si trova Delle Piane [illegible] a [illegible] direzione dell'amico e compagno Pupi Avati?

«Mi trovo bene, Pupi mi telefona spesso e questo mi rassicura. E' il secondo film che faccio senza la sua firma. Il primo era di Corbucci e non ebbe molta fortuna. Adesso sono felice perché tornerò a teatro. A Firenze in febbraio debutto nella commedia "Ti amo Maria" di Manfredini, la regia [illegible] Sciaccaluga. Una storia d'amore in cui io, al solito, ho la peggio».

A PAGINA 2

IN[illegible]

Fanny Ardant si confessa «Un'attrice bella non ha bisogno di talento!»

Fanny Ardant con affabilità parla di sé, del lavoro, dei bambini, dell'ultimo film, del suo immenso desiderio di recitare nella Grande Madre Russia.

Afferma, con un vago sorriso di sfida, che un'attrice, se è bella, non ha bisogno di talento per ben figurare sul grande schermo.

Ma [illegible] c'è polemica in ciò che dice, anzi s'intuisce un superiore senso estetico, la capacità di riconoscere la bellezza e di apprezzarla nel modo più puro.

Anche la propria, pur ostinandosi a definirsi non bella.

«Sono una sognatrice: a volte ho l'impressione che intorno a me [illegible] esista nulla...».

A PAGINA 6

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

9,30 RAIDUE

Maratona a passo [illegible] danza per **Elisabetta Terabust**. Voi che dite, le piace classico? Io chiederei a Tony Curtis o (a Jack Lemmon, se preferite, per la divina Marylin siamo arrivati in ritardo) [illegible] giudizio in merito, benché dubito che il simpatico yankee conosca la brava Elisabetta. In attesa, meditiamo meditiamo...

8 — **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani
RAIDUE FILM ● La doppia vita di Andy Hardy, di G. B. Seitz, con Mickey Rooney. Commedia

8,30 **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9 — **CANALE 5** GOLF Il grande golf

9,30 **RETE 4** FILM ● Giulietta e Romeo, [illegible] Freda, con Geronimo Meynier. Drammatico
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di [illegible] Angela
RAIDUE MUSICA Maratona internazionale di danza: a qualcuno piace classico... ad altri no, con Elisabetta Terabust

10 — **CANALE 5** VARIETA' Block notes

10,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Cerimonia d'apertura della XV edizione delle Giornate internazionali di studio

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Starman

10,50 **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno

11 — **RAIUNO** SANTA MESSA dalla Basilica di S. Colombano in Bobbio (Pc)

11,30 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo di [illegible]
CANALE 5 ATTUALITA' Speciale: siamo tutti bugiardi

11,40 **RAITRE** FILM ● Non tradirmi con me, di G. Cukor, con Greta Garbo, Melvyn Douglas, Constance Bennett. Commedia
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento [illegible]

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e [illegible] le notizie

12 — **CANALE 5** DOCUMENTI Rivediamoli, con Fiorella Pierobon

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,20 **ITALIA 1** CALCIO Guida al Campionato
RETE 4 TELEFILM Scritto a New York

12,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Il meglio di Più sani, più belli

12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix

13 — **CANALE 5** MUSICALE Superclassificashow
RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una

13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo

13,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré. Giornale di medicina

13,45 **[illegible]DUE** TVMOVIE Dimmi che mi ami, di T. Trope, con Nick Mancuso, Barbara Williams

13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere

POMERIGGIO

16,30 RAITRE

«I tre amigos» (no, [illegible] tratta di Lama, Carniti e Benvenuto) rispondono ai nomi di Steve Martin, Martin Short e **Chevy Chase**, diretti per la demenziale circostanza da quel simpaticone (e pure un poco pazzariello) di John Landis. I nostri eroi, divi del cinema muto, si trovano coinvolti in un vortice di malintesi [illegible] una tenzone, reale e poco taciturna, tra poveri peones e smargiassoni messicani. Come andrà a finire? Mah...

14 — **RAITRE** ATTUALITA' Rai Regione
[illegible] 5 VARIETA' Sabato [illegible] circo, con Gigi e [illegible]
[illegible] 1 VARIETA' Sempretelevigiù, [illegible] Gianfranco D'Angelo
[illegible] VARIETA' Domenica in...

14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

14,45 **RAITRE** VARIETA' Prove tecniche di trasmissione, con Piero Chiambretti, Nanni Loy, Sandro Paternostro, Helenio Herrera

15,15 **RAIDUE** FILM ● La regina vergine, di G. Sidney, con Jean Simmons, Stewart granger, Deborah Kerr. Storico
RETE 4 FILM ● La cieca di Sorrento, di Giacomo Gentilomo. Drammatico

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,20 NOTIZIE SPORTIVE

16,30 **RAITRE** FILM ● I tre amigos, di John Landis, con Steve Martin, Chevy Chase, Martin Short. Comico-/Demenziale
RAIDUE VARIETA' Tirami su

16,50 **RETE 4** TELEFILM Arabesque

17,30 **RETE 4** TELEFILM Marcus Welby M. D., con Robert Young
CANALE 5 TELEFILM Ovidio

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Il cacciatore di ombre
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18,15 **RAIUNO** 90° MINUTO

18,35 **RAITRE** DOMENICA GOL

18,40 **RETE 4** TELEFILM Il commissario Morse

18,50 **RAIDUE** TELEFILM Perry Mason, [illegible] Raymond Burr

19 — **ITALIA 1** CARTONI Teodoro e l'invenzione che non va

19,30 [illegible] 1 CARTONI The Real Ghostbusters

19,45 [illegible] SPORT REGIONE
CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna, con Mike Bongiorno

20 — [illegible] DOMENICA SPRINT
[illegible] 1 CARTONI Siamo fatti così
RAITRE CALCIO [illegible] B

SERA

20,30 RAIUNO

Nuovo sceneggiato, vecchi attori, dove per vecchi si sottolinea, beninteso, la militanza cinematografica: è questo il caso di Turi Ferro e **Virna Lisi**, coppia di amianto per il regista Giorgio Capitani: «E non [illegible] ne vogliono andare!» (riferito a chi?) sarà altrettanto ignifugo?

20,30 CANALE 5

La «Lollo degli Anni Novanta» (per chi fosse debole di vista **Francesca Dellera**) è la protagonista di questo sceneggiato diretto da Franco Giraldi: «La bugiarda». Indovinate un po' in cosa si diletta la br.., ,ops, bella Francesca? Nell'aulica arte della menzogna, che vanta in Italia decantate schiere di illustri e insigni apostoli. Domanda: ma la bugia è proprio nazionalpopolare?

20,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO E non se ne vogliono andare!, di Giorgio Capitani, con Virna Lisi, Turi Ferro, Massimo Ciavarro, Eleonora Danco. Prima parte
[illegible] FILM ● La spia impossibile, di Jim Goddard, con John Shea, [illegible] Wallach. Spionaggio
[illegible] SCENEGGIATO Le inchieste [illegible] commissario Lavardin, [illegible] Claude Chabrol e Dominique Roulet, con Jean Poiret, Riccardo Cucciolla
CANALE 5 SCENEGGIATO La bugiarda, [illegible] Franco Giraldi, con Francesca Dellera, Daniel Olbrychski, Marie Laforêt. Prima parte
ITALIA 1 FILM ● Fantozzi subisce ancora, di Neri Parenti, [illegible] Paolo Villaggio, Milena Vukotic. Commedia
[illegible] FILM ● L'ammutinamento [illegible] Caine, di Edward Dmytryk, con Humphrey Bogart. Guerra

21,55 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,05 **RAITRE** DOCUMENTI I racconti del 113

22,20 **ITALIA 1** FILM ● Maxie, di Paul Aaron, con Glenn Close, Ruth Gordon. Commedia

22,25 **RAIDUE** ATTUALITA' Speciale Mixer

22,30 ATTUALITA' Speciale in prima linea. Namibia: ritorno verso l'ignoto

23 — **RETE 4** FILM ● Royal flash, di Richard Lester, con Alan Bates, Florinda Bolkan. Avventura

23,15 **RETE 4 CANALE 5** ATTUALITA' Nonsolomoda

23,20 **RAITRE** CALCIO Una partita riguardante una squadra regionale

23,25 **RAIDUE** RELIGIONE Protestantesimo, a cura delle Chiese Evangeliche

23,45 **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda

23,55 **RAIDUE** CULTURA Giuseppe Mazzini, Una certa idea dell'Italia

0,10 **RAIUNO** SPORT Motociclismo: G. P. di Roma F. 1

0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Search

0,45 **CANALE 5** SPORT Il grande golf

1,45 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

MATTINA

7 — **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
[illegible] 5 TELEFILM Fantasilandia

8,15 **RAIDUE** FILM ● Eran trecento... La spigolatrice di Capri, con Rossano Brazzi, Franca Marzi. Storico

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
[illegible] TELEFILM La grande vallata

[illegible] — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 [illegible] 1 TELEFILM Operazione ladro
[illegible] DSE Dante Alighieri. La Divina Commedia
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere

[illegible] **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] 5 ATTUALITA' Visita medica

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia
RETE 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,40 [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy

11,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 [illegible] TELEFILM Cuori senza età

12,15 [illegible] TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 [illegible]O TELEFILM La signora in giallo
[illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

8,15

RAIDUE
Franca Marzi spigola a Sapri. Veramente? (ma scusa, «spigola» che vuol di'?). E non è tutto: fonti ufficiose (ma molto vicine all'ufficiale) segnalano la presenza di tal Brazzi Rossano nelle vicinanze. Che aiuti a spigolare pure lui? Nel dubbio mi astengo. E' opportuno sintonizzarsi su Raidue e scoprirlo di persona

POMERIGGIO

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SERIAL Capitol

14,30 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television

14,40 **RETE 4** TELEFILM California

15 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti

15,27 **ITALIA 1** SHOW Barzellettieri d'Italia

15,30 **RAITRE** BASEBALL Partita di campionato
[illegible] 1 ATTUALITA' So lo speak
RAIUNO LUNEDI' SPORT

15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

15,45 **RAIDUE** [illegible]LM Lassie

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
RAIUNO CARTONI ANIMATI L'ispettore Gadget
[illegible]E 5 RUBRICA Visita medica
[illegible] CICLOCROSS Coppa Europa

16,20 **RAIDUE** FILM ● Lo sparviero del Nilo, con Enzo Fieramonte, Silvana Pampanini, Folco Lulli, Vittorio Gassman. Avventuroso
RAITRE AUTOMOBILISMO Coppa Fia

16,30 **RETE 4** TELEFILM General hospital

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom

17,15 [illegible] TELEFILM I mostri

17,30 [illegible] ATTUALITA' Parola e vita: [illegible] radici
[illegible] 5 QUIZ Babilonia, [illegible] Umberto Smaila
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

17,45 **RAITRE** DOCUMENTI Geo

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniele Formica
ITALIA 1 SHOW Barzellettieri d'Italia

18,33 **ITALIA 1** TELEFILM A-Team

18,45 **RAIDUE** TELEFILM [illegible] Vice, [illegible] Don Johnson
RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — [illegible]E 5 GIOCO Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,10 **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy

19,40 [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

20 — **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
ITALIA 1 TELEFILM Cristina

20,25 **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, di Andrea Barbato

18,45

RAIDUE
«Miami Vice», ovvero come spacciare due impiegati del Lotto per superpoliziotti vestiti all'ultimo grido e per di più carrozzati Ferrari. **Don Johnson** crede in quel che fa, ma come si fa a prendere sul serio due tipi che sembrano perennemente usciti da una boutique di Versace e, tra [illegible] raffica di mitra e una bomba a mano, riescono anche nell'impresa di non sgualcire il prezioso guardaroba? Ora ditemi: e se in Italia i nostri carabinieri, colti da ragionevole raptus emulativo, cominciassero ad affollare gli empori Armani?

SERA

20,30 **RAIUNO** [illegible] Piedone lo sbirro, di Steno, con Bud Spencer, [illegible] Maria Merli, Raymond Pellegrin. Poliziesco. Drammatico
[illegible] TELEFILM L'ispettore Derrick
[illegible] ATTUALITA' Un giorno [illegible] Pretura
[illegible] FILM ● La bugiarda, con Francesca Dellera, Marie Laforêt. Per la tv. Seconda parte
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della III C
RETE 4 FILM ● Oceano rosso, con John Wayne, Anita Ekberg, Lauren Bacall. Avventuroso

21,30 **ITALIA 1** TELEFILM Visitors
[illegible] BIOGRAFIA Claudio Villa: il romanzo di una vo[illegible]

21,45 [illegible] CRONACA Camice bianco, a cura di Donatella Raffai

22,30 [illegible] FILM ● No grazie, il caffè [illegible] rende nervoso, di L. Gasparini, con Lello Arena, Massimo Troisi, Maddalena Crippa. Commedia
ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, [illegible] Gianfranco D'Angelo
RAIUNO CONCERTO Salvatore Accardo interpreta W. A. Mozart

22,40 **RETE [illegible]** FILM ● Ragtime, [illegible] Forman, con James Olson, James Cagney, Elizabeth McGovern. Drammatico
[illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

22,50 **RAIDUE** CULTURA La grande utopia

23,10 **RAIUNO** MUSICALE Sanremo Blues

23,30 **ITALIA 1** DOCUMENTI Ottanta non più ottanta

23,55 **RAIDUE** FILM ● La bala dell'inferno, di Frank Tuttle, con Alan Ladd, Edward G. Robinson, Joanne Dru. Drammatico

0,15 [illegible] ATTUALITA' Il meglio [illegible] Mezzanotte e dintorni

0,25 [illegible] 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

0,35 [illegible] DOCUMENTI 20 anni prima

0,50 [illegible] 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza

1,35 [illegible] 4 TELEFILM Ironside

22,40

RETE 4
Vai con il «ragtime»! Okay, io ci provo, ma poi non burlatevi di me, altrimenti... ci arrabbiamo (devo avere fatto confusione con il titolo di un famoso film di Gianni e Pinotto). Scherzi a parte, il truce **James Cagney** si trova nel ciclone della storia e pare chiedersi, spaesato: potevate invitare almeno Doris Day!

23,55

RAIDUE
Alan Ladd, il tenebroso, tormentato eroe di tante pellicole, non ha paura dell'inferno (forse dell'inverno sì, se non gli accendono il riscaldamento perché l'amministratore vuol lucrare sulle spese) e lo dice chiaramente al duro Edward G. Robinson, che, [illegible] canto suo, replica seccamente: [illegible] Piccolo Cesare era tutta un'altra cosa!

SI GIRA

Sul set de «Il prato delle volpi», con Carlo Delle Piane nei panni di un prete intelligente ma pavido

Carlo Delle Piane con il piccolo Michele Buttarelli in «Il prato delle volpi»

Intervista con Schivazappa: Il bimbo Valentino sono io

Ha cambiato ben tre titoli il film in due puntate che il regista Piero Schivazappa sta finendo di girare sugli Appennini tosco-emiliani e a Parma, iniziato [illegible] 14 agosto.

«Ritrovarsi», «Il mio cuore non ha paura» (poi giudicato troppo fumettistico), adesso il definitivo e secco *«Il prato delle volpi»*.

«Un titolo», dice il regista, premiato con [illegible] targa d'oro 1973 per la regia televisiva di «Vino e pane», *«che vuole indicare questo luogo incantato dove Valentino, il protagonista, un bambino di undici anni, aspetta che il padre venga paracadutato dagli inglesi fra i partigiani, sugli Appennini nel 1944. Ed è qui che il bambino, vedendo nella nebbia per la prima volta stagliarsi i partigiani, dice "sembrano i pirati di Salgari". Perché questo non è una ennesima storia di guerra, piuttosto una favola. Io non do giudizi alla Taviani, a me importa raccontare quel periodo come l'ho visto io».*

«Valentino sono io ed accanto a me c'è don Gabriele (Carlo Delle Piane) striminzito nella [illegible] tonaca da prete, il tricorno in testa, ai piedi le scarpacce color topo sformate dal troppo camminare. E' l'unica persona con cui Valentino (un ragazzino di città sfollato in [illegible] paesino degli Appennini) possa avere un rapporto».

Un prete intelligente, [illegible] pavido, non un eroe anche se si riscatta non denunciando gli amici.

Il film dal costo di tre miliardi e mezzo è tutto girato sui posti reali (alla sceneggiatura ha collaborato anche Luigi Malerba), con comparse del luogo.

«Se avessimo preso i romani, dopo pochi chilometri in montagna sotto il sole e col peso del mitra si sarebbero subito rifiutati di andare avanti.»

Un primo piano del simpatico attore caro a Pupi Avati

[illegible] è frutto di una coproduzione italo-francese e tedesca, sicché gli attori appartengono ai vari Paesi.

Di Monaco è la madre del bambino, Helga (Ilona Gruber), una pianista che torna a dare concerti mentre il marito è prigioniero nel Kenya. Un'attrice di teatro, sottile e molto aristocratica.

Francese invece è il padre (Jean-Claude Bouillon) e di Montevideo [illegible] ormai cittadino italiano, [illegible] violinista (George Hilton) — sempre in frac — di cui si innamora Helga.

Ed affida il bambino, pur di star vicino all'amante, prima alla zia, poi (morta la zia) a don Gabriele, portandolo nella casa [illegible] morto, sugli Appennini. Ma come si trova Valentino [illegible] un padre che parla francese e una madre che parla tedesco?

«Non male, anche i miei genitori parlano diverse lingue».

E come si trova Delle Piane senza la direzione dell'amico Pupi Avati? *«Mi trovo bene, Pupi mi telefona spesso e questo mi rassicura. E' il secondo film che faccio senza la sua fi[illegible] Il primo era di Corbucci e non ebbe molta fortuna. Adesso sono felice perché tornerò a teatro. A Firenze in febbraio debutto nella commedia "Ti amo Maria" di Manfredini, la regia di Sciaccaluga. Una storia di amore in cui io, al solito, ho la peggio».*

E sorride più piccolo del solito in [illegible] a un fascista delle Brigate nere col teschio sul basco e un tedesco rigidissimo nell'uniforme d'allora.

Tanto [illegible] brutto (ma simpatico) Carlo Delle Piane, quanto è bello Valentino, Michele Buttarelli, un ragazzino di Parma (il 15 ottobre finirà il film e dovrà andare a scuola, in prima media) che non ha mai fatto cinema e nemmeno pubblicità. Eppure [illegible] bellissimo, i capelli neri e lustri, gli occhi blu, alto e sottile. Un Alain Delon undicenne. Dice che si è molto divertito anche pensando ai soldini che sta met[illegible] in banca.

«Anche quelli che vinco con Carlo, giochiamo a carte dopo aver lavorato e vinco sempre io. Adesso giochiamo solo aperitivi e cene».

Interviene [illegible] regista, per tornare al film: *«E' una favola ma con tutto molto vero. Noi per documentarci siamo andati anche dal comandante Birro (così era chiamato) che adesso ha un ristorante. Ha una memoria, nonostante gli anni, stupenda e ricordando quei tempi eroici, gli vengono ancora gli occhi lucidi».*

Adele Gallotti

CINECLUB

Il cinema messicano al Massimo: c'è anche Buñuel!

Prosegue in sala 3, al Cinema Massimo, la rassegna sul *Cinema Fantastico Messicano*. Venerdì 13 sono in programma *Il mostruoso dottor Crimen* di Chano Urueta (ore 18,45), *Il risveglio della mummia* di R. L. Portillo (ore 16,15), *L'isola che scotta* di Luis Buñuel (ore 20,30; [illegible] 14 ore 16,30) e *Violenza per una giovane*, sempre di Buñuel (ore 22,30; sab. ore 18,15). *Il mostruo-[illegible] dottor Crimen*, realizzato nel 1952, è la «storia di un celebre chirurgo plastico complessato dalla sua bruttezza il quale, aiutato da un giovane da lui resuscitato, imprigiona [illegible] bella giornalista nel [illegible] laboratorio per sottoporla ad una perfida operazione, ma viene neutralizzato giusto in tempo».

Del 1957 è invece *Il risveglio della mummia*, nel quale viene ripreso «un altro mito "classico", quello della "Mummia", rielaborato alla luce delle proprie tradizioni storiche e culturali in tre film sceneggiati da Alfredo Salazar e diretti da Rafael Lopez Portillo, *La momia azteca* (Il risveglio della mummia), *La Maldición de la momia azteca* e *La momia azteca contra el robot humano*. Realizzati nello spazio di due mesi e col supporto di un gruppo [illegible] consulenti scientifici, i tre film narrano la lotta ingaggiata per il recupero di un tesoro azteco e ruotano attorno al motivo della reincarnazione, con alcuni casi di "seppellimenti prematuri" e provvidenziali ricorsi ai simboli della cristianità. Il migliore tra i tre è decisamente il primo».

In margine alla rassegna vengono anche presentati alcuni film messicani di Buñuel e Jodorowsky, tra i quali appunto *L'isola che scotta* (1959) che «imposta il grande e vecchio problema del fine [illegible] dei mezzi, mostrando la sorte di Ramon Vasquez, [illegible] giovane funzionario governativo che agendo all'interno di un sistema dittatoriale feroce, mira a garantire migliori condizioni di vita al popolo oppresso e affamato, ai prigionieri politici. Ovviamente i suoi tentativi vengono frustrati o resi equivoci dalla circostanze; gli umilianti compromessi risultano perfino controproducenti; la donna da lui amata viene macinata nel gioco dei ricatti e delle pressioni. Solo alla fine Ramon si renderà conto che la sua figura è stata strumentalizzata e, rimasto solo a combattere, pagherà con [illegible] vita la sua presa di coscienza. *Violenza per una giovane* (1960) ha [illegible] protagonista «Traver, un negro accusato di avere violentato [illegible] donna bianca, il quale scappa con un motoscafo rubato fino ad un'isola [illegible] custodita dal guardacaccia Miller, con cui ha [illegible] scontro violento. Sull'isola vive anche un'orfana, Ewie, affidata al guardacaccia, che la violenta nello stesso giorno dell'arrivo di Traver. Si aggiungono altri personaggi a complicare le cose per [illegible] fuggiasco. Ma il guardacaccia, preso fra l'indignazione del pastore per la violenza ad Ewie, il disagio dovuto [illegible] senso di colpa e l'identificazione a Traver, non potrà fare a meno di solidarizzare con lui e di aiutarlo a proseguire nella sua fuga».

Sabato 14 sono in programma *La vendetta del vampiro* di Alfonso Corona Blake (ore 20,45; dom. [illegible] 16), *Argos alla riscossa* (ore 22,30; dom. [illegible] 17,30), *Argos contro le sette maschere di cera* (ore 24; dom. ore 19). I tre film [illegible] realizzati da Alfonso Corona Blake, rispettivamente nel 1960, 1961, 1962. «Apparso per la p[illegible] volta nel 1952 — scrive Stéphane Bourgoin — fin dal 1958 si impone definitivamente uno dei personaggi più originali e longevi del fantasy messicano: "el Santo", eroica figura di lottatore mascherato che si erge paladino dell'ordine e della giustizia, sfidando, con il solo supporto della prestanza fisica, le più svariate e folcloristiche personificazioni del Male negli oltre quaranta titoli di un'interminabile saga di esplicito sapore fumettistico, in cui temi e miti dell'hor[illegible] vengono spesso e senza troppa cura mescolati ad elementi e personaggi della tradizione storica e avventurosa. Negli Anni Sessanta — continua Bourgoin — Santo si decide finalmente a fronteggiare anche il vampirismo in uno degli episodi migliori della serie, *Santo contra las mujeres vampiras* (Argos alla riscossa) di Corona Blake, autore anche di *Santo en el museo de cera* (Argos contro le sette maschere di cera). I due film sono entrambi approdati sugli schermi italiani, dove Santo viene ribattezzato Argos. In *Argos alla riscossa* Santo combatte un'orda di vampiri capeggiati dalla regina Zorina. Dal momento che i film di Santo si rifanno a vecchi serials americani, i vampiri maschi preferiscono usare i pugni, piuttosto che i denti aguzzi. C'è una [illegible] in cui Santo si batte con [illegible] vampiro in un ring. Nel corso della lotta Santo gli strappa la maschera: il vampiro svela le sembianze di un lupo mannaro, [illegible] subito dopo si trasforma in pipistrello per volare via dal ring! Alla fine Santo vincerà la battaglia bruciando le bare dei vampiri, maschi e femmine. E' un film molto divertente, dall'azione tesa e ricco di belle sequenze fantastiche (la qual cosa è purtroppo molto rara nei film di Santo e dei suoi imitatori, divenuti sempre più mediocri [illegible] passare degli anni». Infine domenica 15 sono in programma *I misteri della magia nera* di Miguel M. Delgado (ore 21) e *I misteri dell'oltretomba* di Fernando Mendez.

Antonella Bartolone

Tognazzi con la sua compagna, l'attrice Franca Bettoja

L'ATTORE: «Ho sempre lasciato che le cose si imponessero a me. Non sono mai stato un saggio, un colto»

Le confessioni di Tognazzi: «Ho paura della vecchiaia»

L'hanno incoronato, tardivamente, *«re della risata»* e il titolo in fondo gli sta bene.

«Massì», dice Ugo Tognazzi che [illegible] riceve nel salotto dell'antica casa nel centro di Roma, *«E' quello che ho sempre fatto, da quando ho affidato i miei sogni a una compagnia filodrammatica di Cremona per poter sfuggire al terribile impiego quotidiano di quasi ragioniere in [illegible] salumificio. E' il mio lavoro, non sono un intellettuale: non ne avrei il tempo»*.

Perché, occorre un [illegible]po particolare per essere un intellettuale?

«[illegible] di sì: bisogna leggere, studiare, riflettere, star svegli la notte a meditare. Bisogna anche essere [illegible] po' tristi, immagino. Io tutto questo non l'ho mai fatto: ho riempito completamente il mio tempo, detesto rimanere anche soltanto due [illegible] inoperoso perché mi assale l'angoscia. Non conosco, almeno sinora per fortuna, la solitudine, quella imposta: sono sempre fra la gente, fra gli amici, oppure in un felice rapporto di coppia. Posso cercare invece la solitudine come scelta: ma per poco, per poter realizzare quelle cose che non riuscirei a fare con gli altri. Quindi è una solitudine operosa, [illegible] riflessiva, non intellettuale».

Insomma Tognazzi respinge anche il solo sospetto di poter sembrare *«intellettuale»*, etichetta ingombrante per l'attore pure a 67 anni. Ma quella di donnaiolo e risottiere non è fastidiosa, alla lunga?

«E perché? Me la sono tirata addosso, come tante altre cose: lasciamola pure lì. Io non ho attraversato da protagonista la vita: mi è scivolata addosso, giorno dopo giorno, con tutte le sue sorprese ed amarezze. Per questo non sono un saggio, un uomo di cultura che s'impone alle cose ma ho lasciato che le cose s'imponessero a me».

Tognazzi si appresta a girare [illegible] storia bizzarra [illegible] un diplomatico

Come i 100 film, le commedie, la rivista, i quattro figli?

«Sì, anche».

In questi giorni Ugo Tognazzi [illegible] in partenza per la Francia (dov'è molto popolare soprattutto dopo «*Il Vizietto*») per la realizzazione di [illegible] film. A fine novembre inizieranno le prove della commedia che lo vedrà protagonista con Arturo Brachetti «*M. Butterfly*», il cui debutto è previsto a metà gennaio a Milano. «*M. Butterfly*» di David Henry Hwang [illegible] stato un grande successo [illegible] Broadway e Londra: nasce dalla storia, incredibile ma vera, di un diplomatico francese di stanza [illegible] Pechino il quale ebbe per vent'anni un'amante cinese senza accorgersi che questa era una spia e che non era nemmeno una donna ma un abile travestito.

«Bella storia, eh? Credo che piacerà. Pensi che mi ritrovo a lavorare dopo cinquant'anni con Lucio Ardenzi che è l'impresario dello spettacolo. Già perché durante la guerra eravamo tutti [illegible] due in marina: lui era famoso, cantante dell'orchestra Angelini, e così organizzava spettacoli per gli ospedali, le caserme, i comandi. Io avevo fatto un paio di stagioni in rivista e subito chiesi di far parte di questa compagnia che ci consentì d'essere dei buoni imboscati. Vede, neanche allora ero uno cosciente del tempo: alle prove di coraggio preferivo quelle del palcoscenico...».

Dal 1954 al '59 lui fu protagonista con Raimondo Vianello della prima rivista televisiva *«Un, due, tre»* che ebbe [illegible] enorme successo. E' vero che da questa trasmissione è poi nata, secondo lei, tutta la comicità televisiva?

«Sì, l'ho detto e lo ripeto: dopo "Un, due, tre" non c'è stato più nulla d'originale. Ma questo [illegible] inevitabile perché, essendo quella la prima rivista, ha inventato i generi (molti ripresi dal teatro) e soprattutto ha rifatto il verso alla stessa televisione nascente. Non voglio sembrare troppo presuntuoso ma mi sembra che anche Renzo Arbore, in fondo, non abbia fatto altro che riproporre, modernizzata, "Un, due, tre"...».

Tognazzi, di che cosa ha paura?

«Della vecchiaia: ne ho il terrore e per di più sono [illegible] narcisista. Non mi specchio da anni, soprattutto al mattino quando si è appena svegli e orribili».

Alberto Gedda

Ecco tutti i film della settimana: Rosalie al Centrale

Al Centrale [illegible] film di Cannes dà il cambio [illegible] un film di Venezia. *Voglio tornare* [illegible] *casa* di Alain Resnais chiude dopo tre settimane e mezzo di programmazione le sue repliche, per favorire il ricambio con *Rosalie va a far spesa* di Percy Adlon.

E' una [illegible] puntata delle avventure per il mondo della grassona Marianne Sägebrecht: questa la definizione di Stefano Reggiani [illegible] *La Stampa*. *«Qui siamo nello Stato americano dell'Arkansas. Marianne è una prosperosa cattolica madre di sette figli e moglie di un aviere del servizio disinfestazioni.*

«Tutti vivono bene, con tanti pasti molto elaborati, con principesche prime colazioni in una casetta fiabesca che sembra piantata nel cuore del boom. Provvede a tutto Marianne, con la sua raccolta di carte di credito rubate, con i suoi assegni un po' ritoccati, con i suoi debiti. Del resto, il confessore le ha dato ragione: - Dio dovrebbe coprirti di milioni.

«Il libello sulla civiltà del consumismo giunge al culmine, quando Marianne diventa pirata del computer. Avendo scoperto il codice per entrare negli archivi più segreti, ha in suo potere le banche e finalmente i soldi».

«Se hai un debito di [illegible] milioni di dollari, è affar tuo, se è di un milione è un problema delle banche. Fedele a questo motto, Marianne si trasforma in una multinazionale. Può darsi che qua e là si ripeta, ma il film è ricco di ammicchi, la proiezione punteggiata di risate».

Marianne Sägebrecht, trionfale protagonista dei film di Adlon a partire [illegible] *Sugarbaby*, sostiene la differenza tra l'essere tonda e l'essere grassa. *«Qui, qualsiasi cosa mangino, pesano sempre cinquanta chili. Io sono tonda. E' una forma antichissima, bellissi[illegible]. In [illegible] tutto è tondo, il corpo, le spalle, le guance, la testa, il [illegible]. Sono un globo.*

«Da bambina ero normale perciò sono tanto equilibrata; da bambina nessuno mi diceva niente, non ero diversa. Ho assunto questa forma quando ho avuto mia figlia. Da allora, credo, sono rimasta incinta per sempre: incinta d'un progetto, incinta della voglia di creare, [illegible] teatro, nel campo artistico...

«Qui in America ci sono donne ridotte in punto di morte a forza di digiunare per dimagrire. Non parlano d'altro. Triste: che spreco d'energia, di qualità della vita. Ci [illegible] tante cose da fare! Tra dieci anni avrò magari una forma diversa, ma sarò lo stesso una persona globale».

Irene Bignardi parla invece su *la Repubblica* d'una botta di buon umore sugli schermi di Cannes. Rosalie è la mamma tedesca d'un famiglia americana residente a Stuttgart, Arkansas. *«La targa della sua macchina è il suo motto: - Charge it, metti in conto. Rosalie ha capito tutto dei meccanismi* [illegible] *delle gioie del moderno mondo dei consumi. Ha trentasei carte di credito, fa piccoli furti nei negozi, s'indebita allegramente, falsifica gli assegni, tutto per il maggior benessere della sua famigliola e tutto nella convinzione — correttissima — che i debiti non contano finché puoi pagare gl'interessi.*

«Quello che vuole è rendere sempre più ricca e più felice la sua casa, dove ogni sera la cena è preparata dal figlio maggiore secondo i dettami della Nouvelle Cuisine (quel pascione gigante però sembra uscito da Lann vita alla signora!).

«Che importa se il capofamiglia, che irrora con il suo aereo le risaie e i campi di cotone dell'Arkansas, non ci vede quasi più? Se ci vedesse, vedrebbe anche quello che combina l'adorabile Rosalie, tra una confessione (è cattolica) e la gestione di casa.

«Percy Adlon resta tedesco anche dalle parti di Little Rock e non perché rimpinzi il suo film di strizzate d'occhio alla teutonicità — il commento musicale è spesso affidato a degli jodel dall'effetto esilarante, il compleanno per i cari papà è cantato in tedesco a canone, la Baviera fa capolino da un videotape con il suo folklore più comico — ma perché guarda alle meraviglie e alle seduzioni del mondo dei consumi con l'occhio di una brava linda "Mutti" bavarese nel paese delle meraviglie».

E' confermato per venerdì 20 ottobre, all'Ambrosio e forse in contemporanea in una sala minore, il lancio torinese di *Batman*, il film considerato vincente sulla carta, con precedenza nei confronti di concorrenti qualificati dalla forza di *Indian Jones e l'ultima crociata*, *Erik il Vikingo*, l'ultimo Verdone, il Fellini [illegible] l'immancabile Villaggio.

Su *Première*, la rivista francese che dà tutto in anteprima, è stato pubblicato il curioso trafiletto d'un giornale serioso come il *Wall Street Journal* dal titolo *I fans di Batman si ribellano*.

Un [illegible] incredibile di proteste si sarebbe levato nei confronti della Warner Bros. accusata di alterare l'immagine del loro eroe nel passaggio dal fumetto allo schermo. Sacrilegio! *«Il nome di colui che dovrebbe incarnarlo nella pellicola è il nome di un attore comico, Michael Keaton. Questo dunque sarebbe il ne[illegible] disegno dei produttori: fare del supereroe della striscia attualmente più popolare [illegible] semplice tipetto che faccia ridere. La collera degli appassionati di Batman — commenta il giornale francese — fu dunque per questo film la prima occasione di fare notizia. Non sarebbe stata l'ultima ...»*.

p. per.

MARTEDI'

MATTINA

8 RAIDUE

«Cicciooo, Ciccioooo!»: chi [illegible] voi non ricorda [illegible] storica esclamazione, pronunciata con schietto pragmatismo siculo, con la quale un noto rigattiere di Calatafimi, per la prima volta allo stadio Flaminio di Roma, commentò una travolgente azione di gioco di un noto centravanti di Subiaco? Ebbene, **Franco Franchi** ha fatto carriera da allora, divertendo per anni il pubblico italiano con frizzi e lazzi irresistibili, quasi sempre in coppia con Ingrassia. Bei tempi!

- **7 —** **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina; **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia
- **8 —** **RAIDUE** FILM ● Come inguaiammo l'esercito, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Remo Germani. Commedia
- **8,30** **ITALIA 1** TELEFILM Cannon; **RETE 4** TELEFILM La grande vallata
- **9 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- **9,30** **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro; **RAIDUE** DSE Inglese e Francese per bambini; **RETE 4** TELEFILM Una vita da vivere
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **10 —** **RAIDUE** TELEFILM E' nata una stella
- **10,30** **CANALE 5** QUIZ Casa mia; **RETE 4** TELEFILM Aspettando il domani; **ITALIA 1** TELEFILM Agenzia Rockford
- **10,40** **RAIUNO** DOCUMENTI Laurel & Hardy
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Così gira il mondo; **ITALIA 1** TELEFILM Simon & Simon
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno; **RAIDUE** VARIETA' Mezzogiorno è...; **RAITRE** DOCUMENTI Dse Meridiana
- **12,05** **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età
- **12,15** **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell
- **12,30** [illegible] TELEFILM La signora in giallo; **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- **12,40** **RETE 4** CARTONI Ciao ciao
- **12,45** **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
- **13,30** **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.; **CANALE 5** Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

16,25 RAIDUE

Inedita coppia francese per questo film di De la Patellière: il frenetico De Funès e il flemmatico ma all'occorrenza deciso **Jean Gabin**. Cosa può scaturire da questa «strana coppia»? Vedere per sapere

- **14,10** [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin; **RAIDUE** SERIAL Capitol
- **14,35** [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television; **RAITRE** DOCUMENTI Dse Block Notes
- **14,40** **RETE 4** TELEFILM California
- **15 —** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale; **RAIDUE** VARIETA' Tutti frutti
- **15,30** **RAITRE** PALLAMANO Partita di campionato - TIRO A SEGNO Campionati italiani - POLO Finale campionati italiani. [illegible] ATTUALITA' [illegible] to speak; **RAIUNO** CULTURA Artisti d'oggi: Antonio Corpora
- **15,40** [illegible] SCENEGGIATO La valle [illegible] pini
- **15,45** [illegible] TELEFILM Lassie
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam; [illegible] CARTONI ANIMATI L'ispettore Gadget; **CANALE 5** RUBRICA Visita medica
- **16,25** **RAIDUE** FILM ● Nemici... per la pelle, con Jean Gabin, Louis De Funès. Commedia.
- **16,30** **RETE 4** TELEFILM General hospital; **RAIUNO** DOCUMENTI Wildside
- **17 —** [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
- **17,15** [illegible] TELEFILM I mostri
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila; [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore; [illegible] ATTUALITA' Spazioliberо
- **17,45** **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
- **18 —** **ITALIA 1** TELEFILM Arnold; [illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
- **18,05** **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara
- **18,15** **RAITRE** DOCUMENTI Geo
- **18,30** **RETE 4** QUIZ Telecomando, con Daniela Formica; [illegible] 1 TELEFILM A-Team
- **18,45** [illegible] TELEFILM Miami Vice; **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
- **19 —** **CANALE 5** GIOCO Il gioco del nove; **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- **19,10** **RAIUNO** SCENEGGIATO E' proibito ballare
- **19,30** **RETE 4** TELEFILM Quincy
- **19,40** **RAIUNO** DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo
- **19,45** **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- **20 —** [illegible] DOCUMENTI Blob, [illegible] tutto di più; **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

SERA

20,30 CANALE 5

Glenn Close, non ancora persecutrice accoltellata (in questo caso [illegible] intendere = armata [illegible] coltello) dell'ingrato Michael Douglas, è un avvocato deciso [illegible] scagionare Jeff Bridges dall'infamante accusa di uxoricidio. Domanda: siamo sicuri che sia proprio infamante?...

22,40 RETE 4

Ridley Scott, ex fotografo professionista, si rivela alla critica internazionale con questo piccolo capolavoro ricco di suggestioni simboliche dal forte contenuto metaforico. Una parabola sull'onore. Due Ussari, Harvey Keitel e **Keith Carradine**, emblemi [illegible] due modi antitetici di interpretare e difendere la dignità offesa o presunta tale, si scontrano e si rincorrono in una serie interminabile [illegible] duelli. Sullo sfondo della guerra napoleonica [illegible] destino di due uomini legati indissolubilmente dall'assurdo e labile vincolo dell'«onore». Magistrale

- **20,25** **RAITRE** ATTUALITA' Cartolina, [illegible] Andrea Barba[illegible]
- **20,30** **RAIUNO** FILM TV Appuntamento [illegible] Trieste, con Tony Musante, Cristiana Borghi, Gianni Cavina; **RAIDUE** FILM ● Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, [illegible] Armstrong, Louis Gossett jr. Drammatico; **RAITRE** VARIETA' Uno su cento, presenta Pippo Ba[illegible]; **CANALE 5** FILM ● Doppio taglio, di Richard Marquand, con Glenn Close, Jeff Bridges. Giallo; [illegible] 1 VARIETA' Roba da matti, con Lello Are[illegible] Gerry Scotti; **RETE 4** FILM ● Il principe e la ballerina, di Laurence Olivier, con Laurence Olivier, Marilyn Monroe. Commedia
- **22 —** **ITALIA 1** TELEFILM Caro John
- **22,10** **RAIUNO** FILM ● Alba rossa, di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell. Avventuroso
- **22,25** **RAIDUE** DOCUMENTI Confidenzialmente Ava
- **22,30** **ITALIA 1** VARIETA' Televiggiù, [illegible] Gianfranco D'angelo; **CANALE 5** DOCUMENTI Arcana
- **22,40** **RETE 4** FILM ● I duellanti, di Ridley Scott, con Keith Carradine, Harvey Keitel. Drammatico
- **23,15** **RAITRE** ATTUALITA' Pubblimania, di [illegible] Frassa e Enrico Ghezzi
- **23,20** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **23,30** **ITALIA 1** SPORT RUBRICA Settimana gol, con Gianluca Vialli
- **23,40** **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
- **0,15** [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni; **RAIDUE** FILM ● L'infernale Quinlan, di e con Orson Welles, Charlton Heston, Janet Leigh. Poliziesco
- **0,25** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- **0,40** **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari; **RETE 4** TELEFILM Ironside
- **0,45** **RAIUNO** POESIA Il Canzoniere di Petrarca
- **1,20** **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

MA[illegible]

7— **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8— **RAIDUE** FILM ● Aida, di Clemente Fracassi, con Sophia Loren, Antonio Cassinelli

8,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande vallata

9— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 **ITALIA 1** TELEFILM Operazione ladro, con Robert Wagner
RETE 4 TELEFILM Una vita da vivere
RAIDUE DSE Dante Alighieri. La Divina Commedia

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

10— **CANALE 5** RUBRICA Visita medica

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
[illegible] TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 **RAIUNO** DOCUMENTI Laurel [illegible] Hardy

11,30 **RETE [illegible]** TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12— **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Cuori senza età

12,15 [illegible] 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 [illegible] TELEFILM La signora in giallo, con Angela Lansbury
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 **RETE 4** CARTONI Ciao ciao

12,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 **ITALIA 1** TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14,10 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
RAIDUE SERIAL Capitol

14,35 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television

14,40 [illegible] 4 TELEFILM California

15— **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti

15,30 **RAITRE** [illegible]KEY SU GHIACCIO Incontro di campionato
[illegible] 1 ATTUALITA' So to speak
RAIUNO DSE Novecento. Letteratura italiana dal '45 a oggi

15,40 [illegible] 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
[illegible] TELEFILM Lassie

16— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam
[illegible] CARTONI ANIMATI L'ispettore Gadget
[illegible] RUBRICA Visita medica

[illegible] **RAIDUE** FILM ● Kidd il pirata, di Charles Lamont, con Bud Abbott, Lou Costello, Charles Laughton. Comico

16,30 [illegible] 4 TELEFILM General hospital

17— [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi
[illegible] DOCUMENTARIO Wildside

17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri

17,30 [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
CANALE 5 QUIZ Babilonia, [illegible] Umberto Smaila

18— **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] 5 QUIZ OK! il prezzo [illegible] giusto!, con Iva Zanicchi

18,05 **RAIUNO** TELEFILM Santa Barbara

18,15 **RAITRE** DOCUMENTARI Geo

18,30 **RETE 4** QUIZ Telecomando, [illegible] Formica
ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,45 TELEFILM Miami Vice, con Don Johnson

19— **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,10 [illegible] SCENEGGIATO E' proibito ballare

19,30 **RETE 4** TELEFILM Quincy
ITALIA 1 TELEFILM I Jefferson

19,40 [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Mar[illegible] Columbro
RAITRE CARTONI [illegible]

20— **ITALIA 1** TELEFILM Cristina

SERA

20,25 **RAIUNO** CALCIO Coppe europee

20,30 **CANA[illegible] 5** FILM [illegible] Oltre ogni limite, [illegible] Robert M. Young, con F. Fawcett, J. Russo. Drammatico
ITALIA 1 SPORT Speciale coppe
[illegible] FILM ● Vorrei [illegible] ricca, di Jack Smight, con Sandra Dee. Commedia
RAIT[illegible] FILM ● Tootsie, di Sidney Pollack, con Dustin Hoffman, Jessica Lange. Commedia
RAIDUE TVMOVIE Maigret e la vecchia signora di Bayeux, di Philippe Laik, con Jean Richard

20,45 **ITALIA 1** CALCIO Wettingen-Napoli, Coppa Uefa

22,15 [illegible] NOTIZIARIO
VARIETA' Cinema, che follia!

22,20 **RETE 4** FILM [illegible] Impiegati, di Pupi Avati, con Luca Barbareschi, Claudio Botosso, Elena Sofia Ricci, Nick Novecento. Commedia

22,30 **RAIUNO** VARIETA' Microfono d'argento '89, conduce Claudio Lippi
RAITRE ATTUALITA' Storie vere. [illegible] *puntate sull'emarginazione*

22,45 **CANALE [illegible]** ATTUALITA' Forum, con Rita Dalla Chiesa
ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'angelo

23,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] ATTUALITA' L'altra metà della notte

23,45 **ITALIA 1** DOCUMENTI Jonathan, a cura di Ambrogio Fogar

24— **RAIDUE** FILM ● Class, di Lewis John Carlino, con Jacqueline Bisset, Robert Lowe, Andrew McCarthy. Commedia

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
[illegible] 4 TELEFILM Ironside

0,25 [illegible] 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari

1,15 **RETE 4** TELEFILM Agente speciale

1,30 **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli

2,30 **CANALE 5** TELEFILM Lou Grant

8

RAIDUE
Per la serie «Matinée al cinema» va oggi in onda, per la regia di Clemente Fracassi, la versione filmata dell'«Aida» di Verdi. E chi troviamo a campeggiare nel cast per bellezza e temperamento? Ma lei, la maggior gloria (?) del nostro cinema, **Sophia Loren**, qui ancora giovanissima e alle prime armi (siamo nel '53).

16,35

RAIDUE
«Mostro sacro» del cinema anglosassone, a volte burbero, a volte violento, spesso severo e autoritario, ma sempre attore intelligente ed estroso, **Charles Laughton** compare tra gli interpreti di «Kidd il pirata» in una veste comica per lui piuttosto insolita

20,30

RAITRE
Bella commedia di grande successo firmata nell'82 da Sidney Pollack, «Tootsie» è tutto incentrato sul travestimento in abiti muliebri che l'attore disoccupato **Dustin Hoffman** escogita per ottenere una parte [illegible] serial televisivo americano. Con successo, ma anche con tutta una serie [illegible] conseguenze facilmente immaginabili

22,20

RETE 4
«Impiegati» non passerà alla storia fra le opere meglio riuscite di Pupi Avati, ma ebbe il merito di rivelare un gruppo di giovani interpreti nostrani. Tra essi **Luca Barbareschi**, buon attore teatrale, assai apprezzato dal pubblico femminile. Sarà per questo che Berlusconi lo ha voluto in tv a condurre «C'eravamo tanto amati»...

INCONTRO COL REGISTA: «Nel mio film racconto la società di oggi, con i suoi vizi, le sue ambiguità, le sue corruzioni». La protagonista è Dalila Di Lazzaro, nei panni di un'attrice alla ricerca d'ingaggio: «Fa una specie di autocaricatura»

«Strepitosamente flopp» La parola [illegible] Campanella

Il giovane artista (ha soltanto ventotto anni) ha studiato regia negli Stati Uniti, all'Università di Los Angeles. E' alla sua prima opera impegnativa, sull'ambiente dei teatri di posa

ROMA ● Pier Francesco Campanella è forse il più giovane regista cinematografico italiano: 28 anni, ma [illegible] le idee molto precise e una preparazione solida dal momento che ha studiato regia addirittura negli Stati Uniti, alla University di Los Angeles, così da respirare anche la stimolante aria degli studios hollywoodiani, dove era stato mandato come premio per la conquistata laurea.

Il giovane regista a cominciato in questi giorni a Roma le riprese della sua prima opera impegnativa, intitolata «Strepitosamente... flopp» con la quale fra l'altro fa un po' di glasnost sugli intrighi, le gelosie, le invidie, le «lotte [illegible] coltello» che caratterizzano il non sempre limpidissimo arcipelago del cinema.

Film sull'ambiente dei teatri di posa so[illegible] fatti diversi, specie in Usa (vedi soprattutto «Il grande coltello») e in Francia, ma in Italia, se ricordiamo bene, non superano il numero di due o tre, [illegible] non certo sconvolgenti.

La protagonista della vicenda nella quale Campanella ha [illegible] so le mani e la macchina da presa, è l'attrice Dalila Di Lazzaro, affiancata da Maria Grazia Buccella, Didi Perego, [illegible] da Matilde Sbragia nei ruoli principali.

La prima ha la parte di una diva del cinema, con i suoi pregi e difetti. La seconda è direttrice di un istituto di bellezza e dimagrimento.

La terza, infine, è la press agent della prima impegnata a far salti mortali per parare le bizze della capricciosa attrice.

Troviamo Pierfrancesco Campanella (detto «Piercesco») in una specie di collettivo-fattoria alla periferia della città (una città immaginaria, volutamente non identificabile) dove nella finzione filmica s'è installato un campionario [illegible]iovanile di belle speranze.

Spiega: «La storia che racconto si può svolgere [illegible] Roma come a Parigi o a New York, anche se in qualche modo si potrà capire che siamo a Roma. Direi che espongo brandelli di uno spaccato della società di oggi, con i suoi vizi, le sue ambiguità e le sue corruzioni».

Prosegue il regista: «Fra questi giovani che vivono le varie peripezie del loro approccio alla realtà di tutti i giorni emerge quello che aspira a fare l'attore e fra i suoi incontri, fra le [illegible] manovre per introdursi nell'ambiente del cinema, viene a trovarsi a contatto con la diva. Lui ne è affascinato e lei, dal suo canto, lo accoglie sotto la sua ala protettiva...»

«Per lei è una specie di boccata [illegible] aria pura e fra i due nasce perfino un flirt un po' speciale...».

In alto [illegible] giovane regista Pierfrancesco Campanella.
In basso [illegible] nella pagina a fianco Dalila Di Lazzaro che prende amabilmente [illegible] giro [illegible] stessa nel film.
Didi Perego [illegible] Maria Grazia Buccella, due simpatiche attrici che ritornano sullo schermo dopo [illegible] lunga assenza

Ecco Spencer Nilsen l'ultima scoperta di Chip Davis

SPENCER NILSEN
AMERICAN GRAMAPHONE AGCD 688
(1989)

Esempi significativi sono già alla luce del sole, ma il presente mantiene le caratteristiche tecniche, dinamiche e stilistiche della storica label del Nebraska.

Tastierista di notevole talento e dalla visuale aperta ad ogni sintomo di apertura della musica e, perché no, del mercato. Spencer Nilsen ha presto catturato l'attenzione [illegible] Chip Davis.

A soli 27 anni Nilsen può vantare autorevoli precedenti in compagnia di Journey, Huey Lewis, Santana e Starship.

Ma l'ispirazione proveniente dal padre architetto gli consente di affrontare il tema del «paesaggio sonoro» circostante le strutture architettoniche.

E parlando della costruzione «fisica» dei suoni e dell'assemblaggio degli stessi con raffinate tecniche, produce davvero qual[illegible] d'inusuale.

Seguito dal suond enginer John Archer, [illegible] scrittura e gli arrangiamenti di Nilsen si esaltano nelle dinamiche scelte, rette da una miscela di ritmi esotici e dalla strumentazione.

Con [illegible] linguaggio tipico dei compositori più attenti alle variazioni in atto e con un'esperienza che unisce la musica dalle forme classiche al Rhythm & Blues, il protagonista dell'album si avvale di ospiti illustri, tra cui spicca in assoluto il violinista D[illegible]l Anger (della Windham Hill) e poi il chitarrista elettrico della Nova Rec. Pat. Kelley.

CHARLIE ROUSE
«Epistrophy»
Some words about Monk/Nutty/ Ruby, My Dear/ Blue Monk/ In walked Bud/'Round Midnight/Epistrophy
LANDMARK LCD -1521 - 2
(1989)

Splendido riconoscimento ad immancabile omaggio [illegible] uno dei più apprezzati e taciturni alfieri della musica jazz, scomparso il 30 novembre 1988, a solo 7 settimane di distanza dal registrato tributo a Thelonious, di cui era stato grande amico e collega.

Una vita sostanzialmente da comprimario, nella dignità e nella grande professionalità dimostrata nell'arco della lunga carriera.

Adepto della scuola «bop», con Billy Ecktine e Dizzy Gillespie e per due anni nell'organico orchestrale di Duke Ellington; quindi la lunga militanza con Thelonius Monk e la costituzione del quartetto Sphere con Kenny Barron, Buster Williams e Ben Riley.

Ricordato come «il sax tenore di Monk», Rouse non mancava certo di stile, raffinato e intelligente interprete delle trame più intime degli autori dei brani di volta in volta eseguiti.

Una pietra miliare risulta proprio questo atto finale della storia dell'indomabile sassofonista, espressivo come non mai alle prese con le splendide composizioni di Monk, tra le quali colpi[illegible] l'esecuzione della celeberrima «'Round Midnight».

Una band davvero all'altezza del compito celebrativo, fornisce una sublime prova di compenetrazione: Don Cherry alla tromba, Buddy Montgomery al vibrafono, George Cables al piano, Jeff Chambers al basso e Ralph Penland alla batteria. Un ascolto con tali premesse è doveroso.

BOULOU FERRE' QUARTET
«CONFIRMATION»
SSC 31243 (1989)

[illegible] registrato dal vivo nel [illegible] in [illegible] jazzclub [illegible] Copenhagen, rappresenta uno spaccato del chitarrismo acustico dell'ancor giovane chitarrista francese.

Ferré manifesta le doti riconosciutegli dalla critica internazionale: lo stile «gitano» sulla scorta [illegible] grande predecessore Jango Reinhardt, [illegible] citazioni serie ed ironiche di fraseggi e linguaggi diversi: la sorprendente vitalità e la capacità di apprendimento immediato e di trasferimento degli schemi sulla chitarra classica.

Una rara incisività ed un sen[illegible] dell'ornamentazione lo distinguono dalla maggior parte dei chitarristi.

PAU BLEY TRIO
«THE NEARNESS OF YOU»
This Cant Be Love/ If You Could S[illegible] Me Now/ Enchantement/ The 10th Dimension/ For The Love Of What/ Darian/ Blues For Macao
SSCD 31245 (1989)

Incantevole esibizione della terna composta dal libero e catartico P[illegible]l Bley al piano, Ron McClure al contrabasso e Billy Hart alla batteria.

Non condizionato dalla storia infinita che si lascia alle spalle, Bley rimane personaggio spon[illegible] e d'incontestabile bravu[illegible] alle prese con qualsiasi materiale sonoro.

In questo caso si diverte con famosi standard, attraenti e deliziosamente resi tramite il filtro della elevata sensibilità del pianista canadese.

Particolarmente appetibili le versioni [illegible] «The Nearness Of You», che intitola l'album, «These Foolish Things» e «Take the A-Train» del prolifico Billy Strayhorn.

f. m.

«Ho voluto fare un film grottesco, di umorismo all'inglese: spero che non ci sia nulla, nei fatti e nel linguaggio, di quel modo di ridere cosiddetto "all'italiana"»

E lui riuscirà ad inserirsi nel cinema?

«No, finirà anzi per rinunciare e dedicarsi [illegible] un'altra attività che non dirò perché deve restare una piccola sorpresa...».

E' stato difficile per un'esordiente regista come lei ottenere di poter lavorare con Dalila di Lazzaro?

«Devo dire che ha accettato il ruolo [illegible] vivo interesse perché, fornita com'è di un naturale istinto autoironico, ha trovato divertente fare una specie di caricatura di se stessa, mettendo allo scoperto tutti i buchi neri del suo mestiere».

Perché non è chiaramente detto che tutto avviene a Roma?

«Perché la vicenda [illegible] tipicamente universale, non legata in modo esclusivo ai problemi esistenziali italiani. Direi anzi che lo spirito della storia è facilmen[illegible] esportabile, traducibile, adattabile ad altri Paesi».

E il titolo cosa vuol significare?

«Flopp è un termine gergale del cinema per definire un insuccesso, un tonfo... E potrei dire, scherzando, che io per esorcizzare un possibile fiasco intitolo il mio film "Strepitosamente...flopp"... In realtà il significato [illegible] lo stesso nel senso che questi giovani nelle loro illusioni fanno fiasco. La morale [illegible] insomma questa: per affermarsi seriamente nella vita occorre partire da basi concrete, guardarsi dentro, non affidarsi ad effimere illusioni, non isolarsi, ma affrontare la competitività operando insieme ad altri».

Ma il tono del film qual è? Drammatico? Comico?

«E' umoristico, grottesco... Un umorismo che oserei definire di tipo inglese. Non c'è nulla, sia nei fatti come nel linguaggio, che abbia quel tono comico-pesante caratteristico di molti film italiani di oggi. Direi che il tocco è piuttosto soft e che le vicende più che far ridere debbono far sorridere, sia pur [illegible] un sorriso amaro».

Lei è giovanissimo ed [illegible] al primo film, con quale animo ha affrontato questa impresa?

«Mi sento abbastanza tranquillo e sicuro. A parte gli studi che ho fatto, i film che ho visto, i libri e le sceneggiature che ho letto, io ho già fatto due film: uno negli Stati Uniti come saggio di studi e l'altro [illegible] Italia...».

Che film era?

«Lasciamo perdere... E' stato un esperimento, anzi un [illegible] di gioventù. Ma tutti e due nel bene e nel male hanno rappresentato una fondamentale esperienza...».

Ma lei [illegible] anche autore [illegible] soggetto e della sceneggiatura...

«Esatto. [illegible] quanto alla sceneggiatura potrei definirmi un autodidatta, [illegible] davanti [illegible] ho tanti altri illustri esempi. Comunque la tecnica l'ho assorbita leggendo tutto quel che c'era da leggere e confrontando queste letture con i film realizzati dagli autori».

Come ha ottenuto la fiducia della produzione?

«Principalmente con [illegible] storia che funziona. Il film è prodotto dalla Sagittario Film che punta sui giovani e intende realizzare solo film fatti da giovani autori».

Come regista lei ha qualche modello?

«No, non ho alcun modello anche se potrei fare diversi nomi fra quelli da [illegible] preferiti che poi sono quelli che conoscono tutti. Ma io vorrei [illegible] soltanto me stesso, con le mie idee, le mie capacità e anche, se vogliamo, con i miei limiti».

Lamberto Antonelli

TEATRO

Grazia Scuccimarra e poi il teatro alternativo

In una settimana di prosa che prevede unicamente la prima di Grazia Scuccimarra all'Alfieri (*A noi due, signora*), spiccano le iniziative cosiddette alternative per la cultura, il cabaret [illegible] l'infanzia.

Il gruppo Teatrosfera della circoscrizione IV Parella-San Donato vanta seminari con il patrocinio dell'assessorato per la Gioventù del Comune. Il motivo di tali iniziative consiste *«nell'offrire non solo strumenti ma occasioni per la produzione culturale di base e una rete di rapporti per una spinta verso l'aggregazione spontanea»*.

Il progetto con Zigmunt Molik, tra il 16-25 ottobre [illegible] tra [illegible] 27 ottobre-5 novembre comprende due periodi di dieci giorni ciascuno con frequenza quotidiana dalle 18 alle 22 nei locali messi a disposizione dall'Istituto Superiore per l'Educazione Fisica.

Chi è Molik? Dal '59 all'84 attore e collaboratore del Teatr Laboratorium diretto da Jerzy Gr[illegible]towski, conduce [illegible] anni ricerche sul lavoro corporeo e vocale con l'obiettivo dell'espressione teatrale attraverso lo sviluppo della personalità.

[illegible] seminario intitolato *Voice and Body «mira a liberare energia e creatività attraverso il lavoro sul corpo e sulla voce; mediante la combinazione di esercizi viene raggiunto un punto nel quale l'agire legato alla ricchezza e alla varietà della natura umana diventa un mezzo di comunicazione del testo [illegible] della canzone»*.

Veniamo all'*Inventagiochi*, cioè agli spettacoli delle minuscole marionette di Augusto Grilli. In calendario da domani presso la sala Off del Nuovo e la sala Giacometta del Teatro Gianduja. La prima «tranche» di spettacoli si riferisce ai mesi di ottobre e novembre, con due titoli: *Aladino* e *Italiana in Algeri*.

La prima è una fiaba classica in due tempi per bambini con le musiche di Arrigo Tomasi. L'uso di svariate tecniche, oltre alle classiche marionettine, rende ancora più suggestiva e fantasti[illegible] [illegible] storia. L'introduzione di molti altri sorprendenti personaggi accompagna Aladino in un'azione definita suggestiva.

Per *l'Italiana in Algeri* abbia[illegible] in scena le marionette e l'attore Giuseppe Cardascio per i cambiamenti a vista. L'opera [illegible] Rossini, di per sé divertente, acquisisce un infantile brio attraverso l'introduzione della figura di Gioacchino Rossini in carne e ossa, [illegible] quale rifà la storia dell'*Italiana* dal debutto alla fortuna.

E' in programma oggi la conferenza stampa [illegible] Senzafissadimora, la cooperativa torinese che organizza tra il 17 ottobre e il 22 dicembre una rassegna di teatro-cabaret intitolata *Tempo da lupi 1* e ubicata in quattro sedi diverse: Magazzino di Ghilgamesh, Tapiro Rullante, Divina Commedia [illegible] La Contea.

Martedì 17 nel Magazzino [illegible] Ghilgamesh saranno gli attori stessi dei Senzafissadimora (la coppia Ruggiero e la coppia Cerritelli con Fazari) a esibirsi nello spettacolo inaugurale *Fuori dalla clinica*. Tra gli artisti che interverranno successivamente Gianni Caiafa, Walter Valdi, Gonzerli [illegible] Faiella, I Soggetti.

E' in pratica già pronto per la consultazione ma comincia ufficialmente la sua attività [illegible] lunedì 16 il Centro Studi del Teatro Stabile di Torino nella rinnovata sede di Piazza San Carlo 161.

Sono tre i cardini della complessa organizzazione, valida per l'attività di studenti e studiosi. La Biblioteca teatrale comprende 15 mila volumi con il fondo Lucio Ridenti, [illegible] fondo Armando Rossi, il fondo Rizzi-Trabucco [illegible] la [illegible] Centro Studi in aggiornamento.

L'Archivio documentario dello spettacolo, sorto sull'archivio della rivista *Il Dramma*, comprende 30 mila buste con recensioni, fotografie, programmi di sala, locandine e manifesti.

L'Archivio storico dello Stabile si riferisce a tutti gli spettacoli [illegible] le attività realizzati [illegible] 1955 ad oggi, con copioni, figurini, bozzetti, presentazioni, critiche e commenti.

Uno sguardo a Milano perché esordisce domani al Pier Lombardo il dittico *La Parigina-Vedova* di Becque [illegible] Raffaella Azim, che ha un immediato riferimento con Torino in quanto inaugurerà [illegible] 7 novembre all'Adua la stagione del Gruppo della Rocca. Una notevole curiosità per questa messinscena viene dal [illegible] del regista, [illegible] Paul Vecchiali che l'anno [illegible] dominò sia pure senza vincere l'intero lotto dei partecipanti [illegible] un'agguerrita edizione della Mostra di Venezia con il film *Once More*.

Inevitabile domandargli un raffronto tra attori italiani e attori francesi. Ed ecco la risposta: *«A differenza dei secondi che lavorano essenzialmente sul mestiere e sulle loro abitudini, gli attori italini sono più generosi e più curiosi. Nei francesi vanno sottolineate una grande eleganza e una diversa sottigliezza»*.

Infine sulla ribalta dell'Alfieri ecco Grazia Scuccimarra, che solo l'anno scorso si presentò ai torinesi [illegible] Nuovo dopo una buona carriera sul versante comico e satirico. In *A noi due, signora* prosegue nella difficile arte del-l'«one woman show» chiedendo alla platea il supporto per una rappresentazione insolita nella vastità del palcoscenico dell'Alfieri. Del resto Grazia segue a David Riondino che vi si è cimentato la settimana scorsa in *Romanzo picaresco 2*.

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

12

CANALE 5
Tanti anni fa ha inventato lo schema vincente della trasmissione a quiz. Con il tempo lo ha variato impercettibilmente, badando soprattutto a rimanere fedele [illegible] stesso e al proprio personaggio di uomo della strada che pone ad altri domande troppo difficili per sé. Eccolo ancora qui, **Mike Bongiorno**, a condurre anche oggi la sua creaturina «Bis»

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
CANALE 5 TELEFILM Fantasilandia

8,15 [illegible] FILM ● Le due sorelle, di M. Volpe; con Vera Carmi. Drammatico

8,30 ITALIA 1 TELEFILM Cannon
RETE 4 TELEFILM La grande [illegible]

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RAIDUE DSE La storia dell'olio d'oliva
RETE [illegible] TELEFILM Una vita da vivere

9,40 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

10 — RAIDUE VARIETA' Aspettando mezzogiorno

10,30 CANALE 5 QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
RETE [illegible] TELEFILM Aspettando il domani
[illegible] TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy

11,20 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo

11,30 ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...

[illegible] RAIUNO TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 RAIUNO TELEFILM La signora in giallo
[illegible] 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,40 RETE [illegible] CARTONI Ciao ciao

12,45 CANALE 5 GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado

13,30 ITALIA 1 TELEFILM Magnum P.I.
CANALE 5 Quiz Cari genitori, con Enrica Bonac[illegible]

13,45 [illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

16,25

RAIDUE
Ecco, a metà pomeriggio, un ripassino di storia antica: c'è il prode romano Muzio Scevola che si brucia [illegible] mano per aver fallito l'attentato [illegible] nemico Porsenna. Questo e altro in «Il colosso di Roma» del '64, dove in mezzo a tanti omaccioni in armi la parte femminile, l'unica, [illegible] affidata a **Gabriella Pallotta**

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco [illegible]
RAIDUE SERIAL Capitol

14,30 RAITRE DSE Telestoria: Il Mediterraneo

14,35 ITALIA 1 MUSICALE Deejay Television

14,40 RETE 4 TELEFILM California

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti

15,30 RAITRE BILIARDO Grand Prix
ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
RAIUNO ATTUALITA' Cronache italiane

15,40 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini
RAIDUE TELEFILM Lassie

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO CAROTNI L'ispettore Gadget

16,25 RAIDUE FILM ● Il colosso di Roma, di Giorgio Ferroni, con Gordon Scott. Avventura

16,30 RETE [illegible] TELEFILM General hospital
[illegible] 5 ATTUALITA' Canale 5 per voi

17 — CANALE 5 QUIZ Doppio slalom, con Corrado Tedeschi

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 [illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila
RETE 4 TELEFILM Febbre d'amore

17,45 RAITRE TELEFILM Vita da strega

18 — ITALIA [illegible] TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi

18,05 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

[illegible] RETE 4 QUIZ Telecomando con Daniele Formica
ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,45 [illegible] TELEFILM Miami vice
RAITRE SPORT Tg3 Derby, a cura di Aldo Biscardi

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE [illegible] ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati, con Luca Barbareschi

19,10 RAIUNO SCENEGGIATO E' proibito ballare. Supervisione di Pupi Avati

19,30 RETE 4 TELEFILM Quincy

19,40 RAIUNO DOCUMENTI Almanacco del giorno do[illegible]

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob, di tutto di più, a cura di Enrico Ghezzi
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

SERA

20,30

ITALIA 1
«Indiana Jones e [illegible] tempio maledetto» è il secondo della serie: c'è questa volta da strappare ai cattivi seguaci [illegible] una pietra miracolosa, di grande valore sacrale, sottratta ad un villaggio [illegible] gente povera, mansueta e assai superstiziosa. Niente paura, ci penserà lui, **Harrison Ford** l'invincibile

20,30

RETE 4
Ha inizio con «Sensi» un ciclo televisivo di pellicole che Rete 4 dedica al tema dell'erotismo. E la coppia formata, nella vita come sullo schermo, da Gabriele Lavia e **Monica Guerritore** è senz'altro esperta nel genere: qui all'atmosfera soft-core di una «casa di lusso» si mescola il tema thriller dell'assassino braccato

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato

20,30 RAIUNO FILM ● Costretto [illegible] uccidere, di Tom Gries, con Charlton Heston, Donald Pleasence, Lee Majors, Bruce Dern. Western
RAIDUE TVMOVIE Maigret e il caso Saint-Fiacre, di J.-P. Sassy, con Jean Richard
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda, rotocalco di [illegible]nni Mantovani e Michele Santoro
[illegible] 5 QUIZ Telemike, con Mike Bongiorno
[illegible] 1 MFILM ● Indiana Jones e il tempio maledetto, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Kate Capshaw. Avventura
RETE [illegible] FILM ● Sensi, di Gabriele Lavia, con Gabriele Lavia, Monica Guerritore, Mimsy Farmer. Drammatico

[illegible] [illegible] ATRTUALITA' Speciale linea verde
RAIDUE ATTUALITA' Fino all'ultima idea. Inventario di fine millennio
RETE4 FILM ● Principe della città, di Sidney Lumet, con Treat Williams, Don Billet. Poliziesco

22,40 ITALIA [illegible] VARIETA' Televiggiù, [illegible] Gianfranco D'angelo

23 — CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
[illegible] SHOW Ars Amanda, con Amanda Lear

23,10 [illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

23,35 RAITRE CULTURA Etica e scienza

23,40 ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix. Conduce Andrea De Adamich

24 — RAIDUE FILM ● La tigre verde, di Norman Foster, con Peter Lorre. [illegible]

0,15 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,50 ITALIA 1 VARIETA' Barzellettieri d'Italia

1 — ITALIA 1 MUSICALE Be bop a Lula
[illegible] 5 TELEFILM Petrocelli - Lou Grant - Bonanza

1,25 [illegible] TELEFILM Ironside

2 — ITALIA 1 MUSICALE Deejay television

MA[illegible]

7 — [illegible] ATTUALITA' Unomattina
[illegible] 5 TELEFILM Fantasilandia

[illegible] FILM ● Il nemico, con Paola Borboni, Evi Maltagliati, Luigi Pavese. Giallo

8,30 [illegible] 1 TELEFILM Cannon
[illegible] TELEFILM La grande vallata

9 — [illegible] 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

9,30 [illegible] DSE Inglese e Francese per bambini
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro
RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere

[illegible] RAIUNO TELEFILM Santa Barbara

10 — [illegible] VARIETA' Aspettando mezzogiorno

[illegible] 5 QUIZ Casa mia, con Lino To[illegible]
[illegible] 4 TELEFILM Aspettando il domani
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford

10,40 [illegible] DOCUMENTI Laurel & Hardy

11,30 RETE 4 TELEFILM Così gira il mondo
ITALIA 1 TELEFILM Simon & Simon

12 — CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è, con Gianfranco Funari
RAITRE DOCUMENTI Dse Invito a teatro

12,05 RAIUNO TELEFILM Cuori senza età

12,15 RETE 4 TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 [illegible] TELEFILM La signora in giallo
[illegible] 1 UMORISMO Barzellettieri d'Italia

12,40 RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito

13,30 [illegible] 1 TELEFILM Magnum P.I.
[illegible] 5 QUIZ Cari genitori

13,45 RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è. Seconda parte

8,10

RAIDUE
Quando nel 1942 Guglielmo Giannini girò «Il nemico», chiamò come interprete una delle più affermate e complete attrici dell'epoca, **Paola Borboni**. Entrata in arte giovanissima, era ben presto diventata una primadonna sia nel cinema che in teatro, [illegible] prove sempre di alto livello artistico. Recita ancora oggi, alla bella età di 89 anni

POMERIGGIO

14,10 RAIUNO MUSICALE Tam tam village

14,15 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SCENEGGIATO Capitol

14,30 RAITRE DOCUMENTI La lampada di Aladino

14,35 [illegible] 1 MUSICALE Deejay Television

14,40 RETE 4 TELEFILM California

15 — CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE VARIETA' Tutti frutti

15,30 ITALIA 1 LEZIONE DI INGLESE So to speak
RAITRE FILM ● Gli uomini, che mascalzoni, con Vittorio De Sica, Lia Franca, Pia Lotti. Commedia

15,40 RETE 4 SCENEGGIATO La valle dei pini

[illegible] RAIDUE TELEFILM Lassie

16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
RAIUNO CARTONI Ispettore Gadget

16,20 [illegible] FILM ● La congiura dei potenti, con Rosanna Schiaffino, Jean Marais, Jean-Louis Barrault. Storico

16,30 RETE 4 [illegible] General hospital

17 — [illegible] 5 QUIZ Doppio slalom
RAIUNO SPETTACOLO Festival del [illegible] per ragazzi '89

17,15 RAITRE TELEFILM I mostri

17,30 [illegible] 4 TELEFILM Febbre d'amore
[illegible] 5 QUIZ Babilonia, con Umberto Smaila

18 — ITALIA 1 TELEFILM Arnold
CANALE 5 QUIZ O. K. il prezzo è giusto

18,05 [illegible] TELEFILM Santa Barbara

[illegible] RETE 4 QUIZ Telecomando con Daniele Formica
ITALIA 1 TELEFILM A-Team

18,45 RAIDUE TELEFILM Miami Vice
RAITRE SPORT Tg3 Derby

19 — CANALE 5 GIOCO Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati

19,10 [illegible] SCENEGGIATO Proibito [illegible]

19,30 RETE 4 TELEFILM Quincy

19,40 [illegible] DOCUMENTI Almanacco del giorno dopo

19,45 [illegible] 5 GIOCO Tra moglie e marito

20 — RAITRE DOCUMENTI Blob. [illegible] tutto di più

16,20

RAIDUE
La genovese **Rosanna Schiaffino** come molte altre ragazze arrivò al cinema, nel '56, passando attraverso il lavoro di fotomodella, e affermandosi ben presto in virtù della sua avvenenza mediterranea. Ce ne dà [illegible] saggio in questa produzione francese di inizio carriera, «La congiura dei potenti»

SERA

20,25 RAITRE ATTUALITA' Cartolina, con Andrea Barbato

20,30 RAIUNO FILM ● Correva nel vento, di Keith Merrill, con Trevor Howard, Nick Ramus, James Remar. Avventura
[illegible] FILM ● L'evaso, di Pierre Granier-Deferre, con Simone Signoret, Alain [illegible]. Drammatico
[illegible] ATTUALITA' Corrado Augias risponde a «Telefono giallo»
[illegible] SHOW Finalmente venerdì, con Johnny Dorelli, Heather Parisi
[illegible] TELEFILM Classe di ferro, [illegible] Eva Grimaldi, Massimo Reale
RETE 4 TELEFILM ● L'ispettore Morse

22,05 RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo. Seconda parte
ITALIA 1 TELEFILM Valentina, [illegible] Demetra Hampton

22,10 [illegible] TELEFILM Alfred Hitchcock presenta

22,15 RAI[illegible] TELEFILM Si fa per ridere: Gianni e Pinotto

22,30 ITALIA 1 VARIETA' Televiggiù, con Gianfranco D'angelo

22,55 RAIUNO MUSICALE Notte Rock

23 — CANALE 5 TALKSHOW Maurizio Costanzo Show

23,10 [illegible] ATTUALITA' Sereno variabile alla corte di Norvegia

[illegible] RETE 4 FILM ● Mamma Roma, di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Franco Citti, Ettore Garo[illegible]. [illegible]
[illegible] FILM ● Nel [illegible] del tempo, [illegible] Wim Wenders, con Rüdiger Vogler, Lisa Kreuzer. Drammatico

[illegible] ITALIA 1 RUBRICA Calciomania

0,05 RAIDUE FILM ● Commando d'assalto, con Bruno Cremer, Laurent Malet, Mimsy Farmer, Giuliano Gemma. Guerra

0,15 [illegible] ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

0,35 RAIUNO GINNASTICA [illegible] Campionati del mo[illegible]

0,40 ITALIA 1 BASKET McDonald's Open

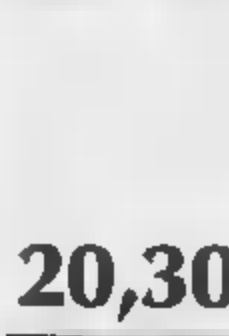
[illegible] [illegible] RUBRICA Sogni d'oro

1 — [illegible] 5 TELEFILM Petrocelli

1,20 RETE 4 TELEFILM Ironside

2,10 [illegible] 1 MUSICALE Deejay television

20,30

RAIUNO
In «Correva nel vento», film dell'80 tra l'avventuroso e il fiabesco (lo dice anche [illegible] titolo della serie), il vecchio e ancora valido **Trevor Howard** interpreta il ruolo per lui insolito di un gran capo indiano costretto a tornare sul sentiero [illegible] guerra per opporsi alle violenze di un suo figlio, condottiero di una tribù nemica

20,30

RAIDUE
Film di bella atmosfera e buon ritmo girato nel '72 da Granier-Deferre ispirandosi a un romanzo di Simenon, «L'evaso» costituisce l'ennesimo saggio interpretativo della brava e navigatissima **Simone Signoret**, qui nella parte di una vedova che dà ricovero ad un [illegible] dalla Cayenna e se ne innamora

CONFIDA:

«Mi piace il mondo dei bambini perché non è reale, perché vivono di favole e sono felici».

Fanny Ardant parla di figli e di lavoro

Le fantasie di un'irrequieta Incontro con Fanny Ardant

Tra i sogni non realizzati dell'attrice, c'è quello di girare un film con la direzione di un regista russo: «Ma purtroppo», dice, «nessuno me l'ha ancora proposto...»

In un tardo pomeriggio invernale [illegible] donna osserva le acque della Moscova che gelide scorre, lentamente, sotto i ponti circostanti il Cremlino.

La donna, che indossa un elegante cappotto grigio, pare perdersi a tratti nella nebbia sospinta dal vento crepuscolare. Né le folate che le scompigliano i bei capelli neri, né i rari, frettolosi passanti che ogni tanto la sfiorano, paiono distoglierla dai suoi pensieri. I gomiti appoggiati al parapetto, leggermente sporta in fuori, [illegible] ne sta immobile, mentre già si accendono i primi lampioni, impassibile nell'atmosfera giallastra.

E il suo sguardo si perde nel fiume.

Potrebbe [illegible] la scena di un film, e la donna potrebbe essere l'attrice Fanny Ardant. La stessa Fanny Ardant che con affabilità parla di sé, del lavoro, dei bambini, dell'ultimo film, del suo desiderio di recitare in Russia.

Afferma, [illegible] un vago sorriso di sfida, che un'attrice, se bella, non ha bisogno di talento per ben figurare sullo schermo; ma non c'è polemica in ciò che dice, anzi s'intuisce un superiore senso estetico, la capacità di ricono[illegible] la bellezza e [illegible] apprezzarla nel modo più puro. Anche la propria.

Ed [illegible] immaginando la sua figura, affascinante, misteriosa, che abbiamo cominciato perché, prima ancora delle parole, è il portamento che parla di Fanny Ardant. Lo sguardo. Occhi profondi, vivaci, emanano malìe da un volto dal pallore malinconico. Gonna e golfino grigi, l'impermeabile sulle spalle, i capelli neri leggermente scomposti, se ne sta seduta, le gambe accavallate, [illegible] un'eleganza così naturale da restarne turbati. «*Sono una sognatrice*» afferma «*a volte ho l'impressione che intorno a me non esista nulla. Io ci sono con le mie difficoltà, ma quelle degli altri non riesco a capirle*».

Forse [illegible] per questo che non è sposata, che, come dice lei stessa, non ha amiche. Non è sola però. Ha tre bambine, di quattordici e dieci anni e l'ultima di quattro mesi, con le quali [illegible] trascorrere il proprio tempo quando è libera da impegni di lavoro. «*Mi piace il mondo dei bambini perché non è reale, perché vivono di favole e* [illegible] *esse sono felici, si consolano. Nel loro mondo tutto è un gioco*». Poche battute, e già si delineano i contorni di un animo sfuggente, solitario, forse malinconico, soprattutto poetico.

Tra i suoi sogni non realizzati c'è quello di girare un film con un regista russo, «*ma* [illegible] *me l'ho ancora* [illegible] *proposto*». Racconta di aver visto molti film dell'Europa dell'Est: «*Mi sono piaciuti moltissimo; i volti, le strade, le atmosfere mi hanno colpito con la loro carica di sentimento*». E infatti, parlando in generale, dichiara che al centro di ogni film ci deve essere [illegible] sentimento: «*Quando entro in una sala e mi siedo, quando si spengono le luci, voglio vedere una storia che sia animata da una passione; può essere religiosa, d'amore* [illegible] *altro, l'importante è non annoiarsi, e la passione accelera il tempo. La vita è così breve che non possiamo perderci in lungaggini*».

E davvero Fanny Ardant ci appare [illegible] una donna capace di grandi passioni, più che espresse, vissute. Non le si addicono i piccoli amori. Dice di scegliere soltanto i personaggi che le piacciono, di identificarsi molto in essi, ma d'altra parte confessa di non aver ancora trovato un ruolo che la soddisfacesse in tutti i suoi aspetti. E' l'anelito incessante che [illegible] dall'insoddisfazione, l'irrequietudine sempre a un passo dalla passione travolgente e dalla tragedia.

Tragedia che può realizzarsi, come [illegible] «*La signora della porta accanto*», o che può essere evitata, come nel lieto fine, illuminato dalla speranza [illegible] un nuovo futuro, di «*Australia*», il [illegible] ultimo film, diretto dal belga Jean-Jacques Andrien.

In «*Australia*» l'attrice interpreta Jeanne, una donna sposata ad un borghese, inserita nella vita mondana di Verviers, piccola cittadina belga, ma in fondo molto legata ai suoi ricordi, alla giovinezza trascorsa nella libertà della campagna. E' il 1955: t[illegible] nella città natale Edouard, vent'anni dopo essere emigrato, diciottenne, per l'Australia. Torna per aiutare la famiglia in diffi[illegible]ltà economiche, convinto di ripartire nel giro [illegible] una settimana. Finisce invece col fermarsi un tempo indeterminato a Verviers, e la ragione si chiama Jeanne.

Così Fanny Ardant spiega il suo personaggio: «*Jeanne è una donna abituata da sempre* [illegible] *dire di sì, a cominciare da quando accettò il marito impostole dai genitori. E' infelice e quando incontra quest'uomo venuto da lontano, capisce che ha l'occasione di affermare finalmente se stessa. Dopo che lui, in fondo ancora* [illegible] *semplice conoscente, le ha fatto rivedere la fattoria dell'infanzia durante un volo in aereo,* [illegible] *gli dà* [illegible] *bacio, tanto imprevedibile quanto istintivo, non per amore ma perché si sente rinata,* [illegible] *si butta nell'avventura come una ragazzina. Con Edouard riscopre le origini a lungo represse ma mai dimenticate, trova la for*[illegible] *di lasciare il marito, la famiglia, la* [illegible] *terra. In certi casi abbandonare tutto il proprio mondo per l'uomo che si ama è la migliore occasione per affermare la propria personalità. Ed è così che decide di accompagnarlo in Australia*».

E così dicendo allarga le braccia, quasi a voler abbracciare l'infinito.

[illegible]llo Porro

Il barbiere Basilio e la sbarazzina Kitri del Don Chisciotte

Ad inaugurare il Teatro Tenda di Piazza d'Armi, che ospiterà la Stagione Lirica 1989-90 e le altre attività del Teatro Regio [illegible] al termine dei lavori di ristrutturazione della sede di Piazza Castello, sarà questo [illegible] [illegible] Corpo di Ballo del Maggio Musicale Fiorentino.

Rappresenterà il balletto *Don Chisciotte* su musica di Léon Minkus, nella versione di Rudolf Nureyev tratta dall'originale di Petipa.

Le scene saranno di Raffaele Savio, i costumi di Anna Anni e l'allestimento [illegible] Teatro Comunale di Firenze.

E' noto che questo balletto è liberamente ispirato dal celebre romanzo di Cervantes, ancorché protagonista dell'azione danzata [illegible] sia *l'ingenioso hidalgo*, retrocesso a figura secondaria, bensì una coppia di innamorati di briosa malizia.

Il barbiere Basilio e la sbarazzina Kitri.

Meno noto [illegible] che il [illegible] cavalleresco avesse già destato [illegible] del Settecento l'interesse [illegible] molti coreografi.

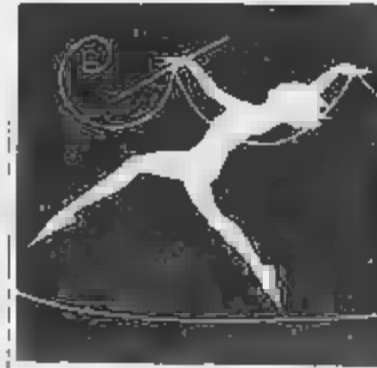
Sedotti dalle mirabolanti avventure dell'errante Cavaliere della Mancia e dei suoi vagabondi compagni.

Tra le prime versioni si contano quella di Hilverding (Vienna, 1740), e quella di Jean-Georges Noverre su musica di Starzer (Vienna, 1768), pretesto per ordire una satira contro il core[illegible]grafo rivale Gasparo Angiolini.

Ma qualche anno prima (il 12 febbraio 1743) era già andato in scena all'Académie Royale di Parigi il balletto in tre atti *Don Quichotte chez la Duchesse*, su libretto di Favart, musica di Boismortier, protagonista l'eccellente Marie Allard.

Louis-Jacques Milon il 18 gennaio 1801 [illegible] rappresentare all'Opéra di Parigi *Les Noces de Gamache*, balletto che ha già come figure centrali il locandiere Lorenzo, sua figlia Kitri e [illegible] danaroso pretendente del titolo.

Seguiranno le coreografie di Didelot (Pietroburgo, 1808), di D'Egville (Londra, 1809), di Salvatore Taglioni (Torino, 1844) e di Paolo Taglioni (Berlino, 1850), prima che il 26 dicembre 1869 trionfi *Don Kikhot*, il capolavoro in 4 atti e 8 scene che Marius Petipa allestì sulla musica di Minkus per il Teatro Bolshoi di Mosca: interpreti principali la Sobeshanskaya (Kitri), Frederick (Lorenzo), Sokolov (Basilio) e Gillert (Don Chisciotte).

Balletto definitivamente affermatosi dopo la revisione in [illegible] atti e 11 quadri operata dallo stesso coreografo per il teatro Marijnsky di Pietroburgo.

Il cast della prima rappresentazione del 21 novembre 1871 includeva A. Vergina [illegible]l ruolo di Kitri, Ivanov, Bogdanov, Stukolkin e Golzi nei ruoli rispettivamente di Basilio, Lorenzo, Don Chisciotte e Gamache.

Fu uno strepitoso successo anche per il corpo di ballo, dovuto all'introduzione di molte danze spagnole di virtuosistico effetto, quali la *Chica*, il *Pas de Ventail* e la *Jota Aragonesca*.

Nel 1900 Alexander Gorsky produsse una nuova versione per il Bolshoi, che servì di base a quella moscovita di Zakharov del 10 febbraio 1940, tuttora in repertorio.

Nell'ultimo atto [illegible] entrambe il famoso *Grand Pas de Deux* [illegible] Petipa-Gorsky, cavallo di battaglia di ogni galà e una delle ragioni di sopravvivenza dell'intero balletto.

Anna Pavlova ne ebbe in repertorio la versione condensata in due atti del 1924, coreografata da Laurent Novikoff con [illegible]ne e costumi di Korovin.

La prima produzione completa del *Don Chisciotte* in Occidente fu quella del polacco Witold Borkowsky, allestita per il Ballet Rambert il 28 giugno 1962 nell'Empire Theatre di Liverpool e poi al Coliseum di Londra per il Festival Ballet, mentre Ninette de Valois, su musica di Roberto Gerhard, ne diede [illegible] propria versione al Covent Garden il [illegible] febbraio 1950: interpreti principali Robert Helpmann, Margot Fonteyn e Alexander Grant.

Anche Balanchine si cimentò con il «Cavaliere dalla triste figura», modificando parzialmente l'intreccio e interpretando nel 1965 il generoso «hidalgo», accanto a Suzanne Farrel, Deni Lamont e al New York City Bal[illegible].

In questo simile a Lifar, protagonista nel 1950 del suo balletto *Le Chevalier errant*.

Baryshnikov vestì i panni [illegible] Basilio accanto alla Kitri di Gelsey Kirkland nella propria [illegible]reografia del 1978 per l'American Ballet, mentre Milloss nel *Ritratto* [illegible] *Don Chisciotte* [illegible] musi[illegible] di Petrassi (interpreti Jean Babilée e Nathalie Philippart) elevò l'emulo del protagonista a sofferto simbolo di eroe metafisico.

Meno noto è infine che [illegible] balletto *Presence* di John Cranko, creato nel 1968 per lo Stuttgart Ballet, uno dei tre protagonisti, accanto a Ubu Re e a Molly Bloom, è ancora Don Chisciotte: il sognatore che ignora se fa parte di un sogno o della realtà, se è egli stesso [illegible] sogno, o allucinazione di un altro essere.

Figura di grandiosa spiritualità contrapposta alla grottesca maschera negativa di Ubu Re, e alla Vergine-Prostituta moglie del protagonista dell'*Ulisse* di Joyce, colta nel suo ininterrotto flusso di ricordi, immagini e oniriche visioni.

Gianni Secondo

PARMA

Incontro con i due artisti torinesi: «Lavoriamo bene insieme, ma abbiamo destini diversi»

Maurizio Gianotti

Con Gozzi e Gianotti al Festival Verdiano

PARMA [illegible] Due secoli fa a Parma, *«piccola Atene italiana»*, un coraggioso rinnovamento musicale tentato dal ministro Du Tillot, con Frugoni [illegible] Traetta impegnati [illegible] fondere il meglio delle culture musicali [illegible] teatrali italiane [illegible] francesi, naufragava per cause diverse [illegible] lo stesso Du Tillot chiudeva il progetto sconsolatamente affermando: *«Le projet est abandonné»*. Nel contesto de *«La civiltà musicale [illegible] Parma»*, [illegible] chiusura del *«Festival Verdiano»*, si [illegible] ricordato il fallimento della *«riforma parmigiana»* al Teatro Farnese con uno spettacolo [illegible] musiche di Rameau, Traetta [illegible] Gluck interpretate da un'orchestra ceca e il coro di Praga con la direzione di Tito Gotti e con le voci di Zeger Van der Steene, Bernadette Lucarini e una splendida Anna Caterina Antonacci, alternate a schegge di dialoghi tra i protagonisti della probabile Riforma [illegible] la regia di Walter Le Moli, la Compagnia del Collettivo, per i testi dei torinesi Alberto Gozzi e Maurizio Gianotti, i nuovi Fruttero & Lucentini della situazione: l'uno originario bolognese da più di vent'anni a Tori[illegible] dall'aria rassicurante, voce e volto dolci alla Renzo Palmer; l'altro sovente a Roma, educato e timido, occhiali cerchiati con baffetti alla Nichetti. *«E' stato il maestro Rattalino* — spiega Gozzi — *a proporre il lavoro teatrale. Io mi [illegible] occupato dei dialoghi lasciando a Maurizio il compito strutturale e storico. Con la breve sceneggiatura non ho voluto approfondire la psicologia dei personaggi [illegible] preparare i brani musicali con ponticelli per illustrare il progetto di riforma»*. Gianotti ha affrontato l'avventura di *«coppia»* con entusiasmo misto a curiosità e un po' di paura. *«Il mio* — afferma — *è stato [illegible] lavoro di costruzione dei vari ruoli nei loro risvolti storici e musicali senza voler sovrastare la musica, anzi limitandoci a rapidi flash di congiunzione. L'idea di effettuare la "pièce" al teatro Farnese (troppo ampio) è risultata infelice e la soluzione di capovolgere l'azione scenica in platea [illegible] il pubblico sul palco (con una certa distanza) ha penalizzato l'ascolto»*. Gozzi ha p[illegible] dalla sua terra emiliana, d[illegible] si è formato culturalmente, la passione per il [illegible]battito e fin da fanciullo [illegible] stato a contatto con il teatro. *«Infatti* — spiega — *negli spettacoli curati registicamente da mio fratello io mi occupavo dei costumi per po[illegible] assistere [illegible] prove. Successivamente, dai primi testi di scene teatrali, dopo il debutto a Palermo, sono passato alla collaborazione con Quartucci fino ad un mio lavoro sia scritto che diretto a Spoleto. Mi sono tuffato per 4 anni nella drammaturgia per il Teatro Stabile dell'Aquila proponendo, poi, per il "Gruppo della Rocca", "Francesco in Italia". Que[illegible] sono alcune tappe della mia attività che sta proseguendo in Rai [illegible] "lavori in corso" (è anche, emblematicamente, il titolo del programma radiofonico)»*. *«Anch'io* — aggiunge Gianotti — *collaboro in quei "lavori" e proprio in radiofonia ho iniziato la mia attività con "Taxi pieno di ruggine" per il Premio Italia, alternando l'attività di autore (ho scritto anche un libro sul jazz) con quella di programmista regista. Ho una forte vocazione alla scrittura, al video musicale e alla sperimentazione elettronica e cinematografica. Pur lavorando in [illegible] periodo sfortunato, perché*

Alberto Gozzi

colpito dall'inflazione di richieste teatrali [illegible] dove tutti volevano fare il regista, sono riuscito a sfondare e la mia grande occasione è stata proprio la Rai». I due coautori si integrano perfettamente per il loro innato affiatamento. *«Penso però* — riferisce Gozzi — *che ognuno percorrerà strade separate per diversi nostri destini. Il mondo musicale mi attrae molto. Ho già messo in scena "Cosa Mozart" e "Questa sera da Tosti". La televisione è un mezzo espressivo che mi affascina ma desidero tanto occuparmi di regia lirica, magari con "Così fan tutte" di Mozart. Auguro miglior fortuna al teatro di ricerca, oggi troppo strozzato: la sperimentazione è troppo utile, anche per quell'unico risultato valido [illegible] dieci»*. *«Mi trovo bene* — conclude Gianotti — *con chi, nell'incontro di équipe, insegna qualcosa [illegible] Gozzi, un [illegible] maestro di bottega. A Roma mi porto la sensibilità, la credibilità e la volontà nel lavoro dei torinesi. Auguro ai giovani scrittori e registi la forza di portare avanti le [illegible] idee auspicando [illegible] diversa attenzione da parte della città: talenti ce ne sono ma con poco sfogo e la libertà d'azione; per ottenere successo devono andar via»*. Il tandem ci confida come riesce, in breve tempo, a confezionare il lavoro dei loro testi. *«Grazie a computer* — spiega Gianotti — *di tipo uguale e con il medesimo stampante in nostro possesso, possiamo avere un rapporto d'interazione nello stesso lavoro. Alberto parte da una griglia ed io posso inserirmi, disfare, aggirare, tagliare e visionare tutto il materiale di repertorio riferito alla materia trattata»*. Chissà, forse il progetto di riforma parmense, [illegible] il computer, avrebbe avuto buon esito, come [illegible] ha ottenuto, con la collaborazione di Ermanno Anfossi, i *«lavori in corso»* su Radio Due mattutino.

Walter Baldasso

[illegible]S[illegible]A

Robert Schumann: storia di un grande su compact disc

Nel 1841 Robert Schumann attraversò uno dei rari periodi [illegible] felicità della sua breve vita: finalmente, vincendo le resistenze [illegible] un suocero severo ed arcigno, era riuscito [illegible] sposare Clara Wieck alla quale lo legava un amore che sarebbe diventato musicalmente e letterariamente leggendario.

Sull'onda di quella felicità [illegible] sentì in grado di affrontare uno dei progetti più ambiziosi della sua vita: scrivere finalmente una sinfonia.

Schumann aveva scritto pagine di [illegible] eloquenza sulle sinfonie di Beethoven ed era quindi perfettamente consapevole dei timori che coglievano chiunque osasse accostarsi a quei modelli; [illegible] quell'anno 1841 si sentì tuttavia in condizione di prova[illegible] [illegible] nel volgere di neppure un [illegible] scrisse la sua sinfonia alla quale diede il titolo di «Prima[illegible] perché a mettere in movimento la sua ispirazione era stata una poesia di Adolph Boettger, un oscuro poeta suo amico, inneggiante al destarsi della primavera.

La prima esecuzione della sinfonia ebbe luogo con la splendida orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Felix Mendelssohn e si risolse in un vero trionfo.

Una ragione in più per accrescere la breve felicità di Schumann dunque.

Naturalmente per noi la prima sinfonia di Schumann è diventata una cosa celeberrima ma come ogni pagina del suo [illegible] quest'opera straordinaria cede solo difficilmente i suoi più intimi segreti.

E perché ciò avvenga occorre un'esecuzione veramente ispirata.

L'occasione di una esecuzione del genere [illegible] presentata re[illegible] grazie all'incisione su un disco compact della [illegible]ca della prima e seconda sinfonia di Schumann [illegible] opera dell'orchestra di Cleveland diretta da Christoph von Dohnanyi.

Dirò subito che queste di Dohnanyi è una delle interpretazioni più belle e profonde che da molti anni mi sia capitato ascoltare di questi due capolavori sinfonici [illegible] Schumann.

Ma dopo aver reso il giusto onore al maestro e alla sua orchestra vorrei provare ad indicare qualcuna delle ragioni che rendono queste due sinfonie così arduo da cogliere fino nel fondo della loro ispirazione.

Si provi ad ascoltare l'inizio della prima sinfonia: certo quell'atmosfera solenne e grandiosa [illegible] squilli degli ottoni e temi che si impennano verso l'alto bruscamente è tra le più impressionanti.

Il tempo è «Andante un poco maestoso»; si tratta dunque [illegible] quella introduzione lenta in stile solenne che [illegible] può trovare spesso fin nelle sinfonie di Haydn ma qui è proprio il caso di dire che il vento dell'ispirazione romantica soffia impetuo[illegible] ridando fiato a quelle [illegible] che parevano da tempo ammainate.

Tutta quella grandiosità serve però a delineare un clima di tempesta dove naturalmente il romantico dio della natura [illegible] sentire anche lui imperiosamente la sua voce panica

Una transizione del flauto riporta il sereno e nell'orchestra magicamente cominciano a fiorire [illegible] immagini primaverili.

Tutto questo avviene con temi pieni di slancio, con colori squisitissimi [illegible] con armonie quanto mai sensibili, ovvero con la profusione dei tesori della più bella ispirazione romantica, ma sullo sfondo sta ben riconoscibile il grande modello di Beethoven, in questo caso specialmente quello della sinfonia «Pastorale».

L'immagine di Beethoven, diciamo quella classica anche di Mozart o di Haydn, è ancora più riconoscibile nei movimenti successivi: lo stupendo *Larghetto* potrebbe [illegible] l'emblema stesso del Romanticismo ma la sua nobilissima melodia assomiglia a quelle dei movimenti lenti [illegible] Beethoven; soltanto ha [illegible] incedere più incerto e smarrito che [illegible] da il suo procedere simile ad un vagare che evita tutti i passaggi obbligati rinnovando quindi ad ogni istante il sentimento della novità e dello stupore.

L'adesione ai modelli classici è anche nei movimenti successivi quanto mai forte e convinta, eppure tutto è così diverso, così genialmente trasfigurato.

Riconosci i contorni generali del paesaggio ma i colori hanno acquistato sfumature completamente diverse.

La seconda sinfonia Schumann la scrisse nel 1846 quando cominciava ad accusare i primi sintomi di quelle turbe nervose che avrebbero in breve distrutto la sua vita.

Sembra quasi che con quest'opera stupenda intenda [illegible]cizzare il malessere che lo assilla e allora all'inizio della sinfonia [illegible] comparire simultaneamente due temi: uno grandioso e solenne come un antico corale affidato al coro degli ottoni ed un altro alquanto più tortuoso ed oscuro affidato agli archi.

Tutto il seguito della sinfonia [illegible] giocato su una [illegible] dialettica di questi due elementi ma anche questo schema dualistico, il tentativo stesso di esorcizzare il male e l'infelicità con [illegible] musica come se fosse [illegible] più eloquente delle preghiere, Schumann l'aveva appreso da Beethoven.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

10,20

RETE 4
«Via Margutta» (non confondetela con via Montenapoleone, mi raccomando!) offre a **Gérard Blain** l'ideale pretesto per dare saggio eloquente delle sue istintive doti recitative. Al suo fianco Antonella Lualdi. La regia è di Mario Camerini

7 — **CANALE 5** TELEFILM Fantasilandia

8,15 **RAIDUE** FILM ● Carambola d'amore, di W. Goldbeck, con Mickey Rooney. Commedia

8,30 [illegible] 4 TELEFILM Il virginiano
[illegible] TELEFILM Cannon

9 — **CANALE 5** TELEFILM Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi

9,30 **RAIUNO** SCENEGGIATO Il terzo invitato
ITALIA 1 TELEFILM Operazione ladro, [illegible] Robert Wagner

10 — **RAIDUE** DOCUMENTARIO Arno: l'avventura di un fiume

[illegible],20 **RETE [illegible]** FILM ● Via Margutta, di M. Camerini, con Gérard Blain. Drammatico

10,25 [illegible] CONCERTO Musica musica: I concerti di rai[illegible] I Solisti Veneti

10,30 **CANALE 5** QUIZ Casa mia, con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
[illegible] DOCUMENTI Giorni d'Europa
ITALIA 1 TELEFILM Agenzia Rockford
RETE 4 FILM ● Senza famiglia, di Giorgio Ferroni, con Erminio Spalla. Drammatico

11 — [illegible] SCENEGGIATO Châteauvallon

11,30 [illegible] 1 TELEFILM Simon & Simon
[illegible] FILM ● Natale al campo, di Pietro Francisci, con Aldo Fabrizi, Vittorio De Sica. Comico

12 — [illegible] 5 ATTUALITA' Cara tv
RAITRE DOCUMENTI Magazine 3

12,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito

[illegible] **RETE 4** TELEFILM La piccola grande Nell

12,30 [illegible] 1 VARIETA' Barzellettieri d'Italia

[illegible] **RETE 5** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

12,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito, con Corrado
ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan dimensione avventura

13,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tuttocampionati

13,30 **CANALE 5** GIOCO Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

13,45 **RETE 4** TELEROMANZO Sentieri

13,50 [illegible] TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

POMERIGGIO

17

RAITRE
«Amo te sola»: in un'epoca di frenetico avvicendamento sessuale tale frase suona un tantinello imbarazzante. Tranquillizzatevi però: il film è datato 1935, quando si era ancora così ingenui (o peggio) per crederci. Ah, dimenticavamo, tra gli interpreti meritano una citazione particolare Vittorio De Sica e **Milly**

14 — **RAIUNO** ATTUALITA' Prisma

14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
RAIDUE TELEROMANZO Capitol

14,30 **ITALIA 1** MUSICALE [illegible] bop a Lula
[illegible] SPORT Ginnastica artistica: Campionati mondiali
RAITRE CARTONI Schegge

14,40 **RETE 4** TELEFILM California

15 — **CANALE 5** Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE VARIETA' Tuttifrutti

15,30 **ITALIA 1** LEZIONE DI INGLESE So lo speak
CANALE 5 ATTUALITA' Cerco e offro, [illegible] Massi[illegible] Guarischi

15,40 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] 5 MEDICINA Visita medica

[illegible] **RETE 4** TELEROMANZO General hospital

17 — **RAIUNO** POLITICA Sette giorni al Parlamento
[illegible] 5 NATURA L'arca di Noè, con Licia Colò
[illegible] FILM ● Amo te sola, di Mario Mattoli, con Milly, Vittorio De Sica. Commedia

17,30 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] SPORT Pallavolo: [illegible] partita del campionato

18 — **ITALIA 1** TELEFILM Arnold
[illegible] Automobilismo: prove Gran Premio del Giappone F1
[illegible] 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi

18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita

18,20 **RAIUNO** TELEFILM Hooperman

18,30 **RETE 4** GIOCO Telecomando
ITALIA 1 MUSICALE Musica è

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby

18,55 **RAIDUE** SPORT Dribbling

19 — [illegible] 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo [illegible]
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,30 [illegible] 4 TELEFILM Quincy
[illegible] 1 TELEFILM I Robinson

19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito, con Marco Columbro

20 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ti voglio bene Denver

SERA

20,30

RAIDUE
Georges Simenon, il creatore del commissario Maigret, è la musa ispiratrice del film di Granier-Deferre. Da un suo romanzo è infatti tratta la pellicola «Le chat - l'implacabile uomo di Saint-Germain», che vanta due interpreti di eccezione del cinema francese: Simone Signoret e Jean Gabin. Da vedere

20,30

RAITRE
Sì, è tornato, lui, l'unico, inimitabile Bond: **Sean Connery** ha lasciato un vuoto incolmabile in (quasi) tutti i Bondologi dell'universo. Questa pellicola è la seconda della serie. Bond è alle prese con spie russe e l'atmosfera che si [illegible]ira è quella polverosa dei bei vecchi film di spionaggio. Erano i tempi in cui l'artigianato aveva ancora il sopravvento sulla catena di montaggio!

20,30 [illegible] VARIETA' Fantastico, con Massimo Ranieri, Anna Oxa, Alessandra Martines, Giancarlo Magalli
RAIDUE FILM ● Le chat - L'implacabile uomo di St-Germain, tratto da un romanzo di Georges Simenon, con Jean Gabin. Drammatico
RAITRE FILM ● Agente 007 dalla Russia con amore, di Terence Young, con Sean Connery, Daniela Bianchi, Pedro Armendariz. Spionaggio
CANALE 5 VARIETA' Sabato [illegible] circo, con Gigi e Andrea, M[illegible] Boldi, Enrico Beruschi, Francesco Salvi
RETE 4 FILM ● Salomè, di [illegible] Dieterle, con Rita Hayworth, Stewart Granger, Charles Laughton. Storico
ITALIA 1 FILM ● Occhio malocchio prezzemolo e finocchio, di S. Martino, con Lino Banfi, Janet Agren, Johnny Dorelli. Commedia

22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Visita del Presidente Cossiga negli Usa

[illegible] [illegible] [illegible] Rottoli-Wamba, campionato europeo massimo-leggeri
[illegible] 1 WRESTLING Superstars of wrestling

23 — [illegible] 5 ATTUALITA' Un bel applauso, con Stefano Pettinati e Maurizio Costanzo
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

23,30 [illegible] ATTUALITA' Appuntamento al cinema
[illegible] 1 FILM ● Caltiki, il mostro immortale, di Riccardo Freda, con John Merivale. Fantascienza

23,55 **RETE 4** FILM ● Sebastian, di David Greene, con Dirk Bogarde, Susannah York. Spionaggio

24 — **CANALE 5** PUGILATO La grande boxe

0,20 **RAIUNO** FILM ● Elettra, di Michail Cacoyannis. Drammatico

1 — **CANALE 5** TELEFILM Petrocelli - Lou Grant

1,50 **RETE 4** TELEFILM Ironside

Il presidente di sezione Aragona

Il pretore Raffaele Guariniello

Caso Fiat: il tribunale di Torino ha respinto la ricusazione del pretore Guariniello

TORINO ■ L'istanza ■ ricusazione del pretore Guariniello, presentata sabato dagli avvocati degli imputati al giudizio per gli infortuni alla Fiat, è stata respinta stamane dal presidente della sesta sezione penale, Filoreto Aragona, perché «inammissibile». L'istanza gli era stata assegnata lunedì dal presidente del tribunale, Gaetano Giorda.

L'avvocato Chiusano, legale della Fiat, alla prima udienza della causa aveva sostenuto: *«Nulla di personale contro il pretore Guariniello. ■ l'ambiguità del doppio ruolo del pretore, inquirente prima e giudice poi, è di sicura incostituzionalità, tanto è vero che è stata cancellata dal ■ codice che entrerà in vigore tra poche settimane».*

Sul fronte opposto gli avvocati delle parti civili, gli operai che sarebbero stati visitati abusivamente dai medici Fiat, avevano dichiarato: *«Assieme al nuovo codice esistono delle norme transitorie che concedono al giudice sei mesi di tempo per concludere i processi iniziati con il vecchio rito, come quello alla Fiat. Altrimenti sino al 25 ottobre si potrebbero ricusare tutti i pretori».*

Dice tra l'altro l'ordinanza del dottor Aragona: *«Sul piano costituzionale, il problema è stato affrontato più volte sotto diverse angolazioni e la Corte Costituzionale ha sempre affermato la legittimità della normativa del codice sul procedimento pretorile.*

«La questione appare manifestamente infondata perché una eventuale pronuncia di illegittimità costituzionale produrrebbe l'effetto di far retroagire, rispetto al giorno previsto, l'entrata in vigore della nuova legge, che sul punto si è pienamente conformata ■ alle osservazioni della Corte Costituzionale. Il che costituirebbe ■ intollerabile disparità di trattamento tra chi, per avventura e per sua fortuna, ottenne la rimessione alla Corte con conseguente sospensione del procedimento penale che lo riguardo, e la massa degli altri, nel frattempo giudicati col vecchio rito».

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sull'84%

Ribasso	-0,6
ore 10,45	-0,8
ore 11,30	-0,7
■ 12,00	-0,6
ore 12,30	-0,7
■ 13,00	-0,7
FIXING	1395,00
(PRECEDENTE	1398,60)

■ PAGINA 6

STAMPASERA

VIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Aveva 87 anni: una vita spesa tra neorealismo e poesia

E' morto Cesare Zavattini

NEL CINEMA

La collaborazione con De Sica: da Sciuscià e Miracolo a Milano a La Ciociara e i Girasoli

ROMA ● Cesare Zavattini è ■ stamane a Roma, all'età di ottantotto anni. Era nato a Luzzara, in provincia di Reggio Emilia, il 20 settembre 1902.

Giornalista, scrittore, soggettista, sceneggiatore cinematografico, pittore, Zavattini fu soprattutto la «penna» del neorealismo italiano, l'autore di soggetti fondamentali nella storia del nostro cinema, come «Ladri di biciclette», «Sciuscià», «Miracolo a Milano», «Matrimonio all'italiana».

Lavorò a lungo con Vittorio De Sica (oltre ai film già citati, scrisse per lui i soggetti di «La Ciociara» e «I girasoli»), lanciò nel cinema e fece grandi Aldo Fabrizi e Anna Magnani.

Prima di dedicarsi all'attività cinematografica, Zavattini ebbe un'intensa attività editoriale: esordì come giornalista alla «Gazzetta di Parma», fu direttore di «Grandi firme», collaborò con «La gazzetta del popolo».

Il primo copione per il cinema fu «Darò un milione», nel 1935; ma l'affermazione come soggettista e sceneggiatore arrivò solo otto anni più tardi, ■ «Quattro passi tra le nuvole», per il regista Alessandro Blasetti.

Senza mai abbandonare l'attività editoriale (tra i suoi libri più conosciuti, il «Diario di cinema e di vita», «Viaggetto sul Po», «Parliamo tanto di me», «Non libro»), Zavattini fu anche pittore: vagava, alla ricerca di soggetti, tra i campi della sua Luzzara.

Incrollabile era la grande fede pacifista, che lo ha accompagnato fino alla fine dei suoi giorni. Nel 1955 a Zavattini era stato conferito il Premio Internazionale della Pace.

Cesare Zavattini, da 60 anni sulla scena: personaggio, scrittore e uomo di spettacolo

«Io, postumo, ■ mi interesso. Troppo si fa per dopo, mentre dovremmo avere ■ coraggio dell'oggi». Lo diceva di sé Cesare Zavattini. E anche in quella frase c'erano l'ironia, la modestia, ■ carattere, l'imprevedibile gioco di una fantasia che fino all'ultimo non cessò di stupire.

A 74 anni confessava a Enzo Biagi: «Ho dato a un regista che vuole esordire un manoscritto: *La scoputa*. Non occorrono che due interpreti: un letto, ■ stanza. Mi pare una trovata. Accadono, se rifletti, infiniti momenti: in un'ora e mezzo, puoi condensare l'esistenza». Un uomo innamorato dell'umano, un insaziabile curioso della vita.

Quando gli amici gli facevano visita, nella casa in fondo a via Nomentana, a Roma, Zavattini apriva l'archivio, una specie di vulcano momentaneamente spento dal quale, sollevato il ■ perchio, si sprigionava un incontenibile torrente di scritti, di idee, abbozzi, novelle, diari, sceneggiature, progetti, il lavoro di quel vecchio signore ■ po' guascone un po' romantico, che confes■ con candore: «Le idee mi perseguitano: potrei scrivere un soggetto al giorno».

Esordì con ■ volume, «Parliamo tanto di me» (1931), pubblicando alcuni scritti apparsi su giornali e riviste. Nei libri successivi, «I poveri sono matti», «Io sono il diavolo» (entrambi del 1942) e «Totò il buono» (dal quale fu tratto il film «Miracolo a Milano» diretto da Vittorio De Sica), confermò la sua vena inesauribile. «Mi interessa pedinare l'uomo — diceva —, sapere di più delle differenze che ci dividono e dalle quali nascono tante profonde preoccupazioni».

Fu sempre attratto dal mondo dei poveri che rappresentò con simpatia surreale. I racconti sono imprevedibili, unici. «Lasciatemi dire le ultime ■ — confessava —, ho l'illusione di dover esporre ancora qualche idea».

Riceveva gli amici ■ vestaglia, pantofole e l'inseparabile basco in testa. Fu lui a dire ai microfoni della radio quella parolaccia («c...») che suscitò tanto clamore e divise l'Italia in due.

Suo figlio Marco diceva di lui: «Direi che è una persona inutile. Un italiano geniale sprecato, tutto cervello e penna, con la testa fra le nuvole».

Mauro Anselmo

ALTRI SERVIZI A PAG. 3

MONCALIERI

Paralizzato l'antiquario ferito ieri

Luciano Maffeo, arrestato

Ha le ore contate l'assassino di Barbara

Barbara Fabi, uccisa

■ I SERVIZI A PAGINA 7

ULTIMI ■ PALA ■ D'ARMI

Regio sotto la tenda, eccolo in anteprima

Stasera la «prova» con il Don Chisciotte, il 14 novembre andrà in scena il Rigoletto

TORINO ● Questa sera si danza sotto il tendone. S'inaugura infatti, dopo una corsa contro ■ tempo che aveva suscitato alcune perplessità e persino qualche voce allarmistica, la stagione del Teatro Regio nella sua sede provvisoria (lo sarà fino al prossimo maggio), ■ Palatenda montato in Piazza d'Armi in attesa che venga rinnovato l'impianto di aerazione ■ teatro lirico.

In programma c'è il «Don Chisciotte», affidato al corpo di ballo del Maggio Fiorentino, mentre la stagione lirica s'inizierà soltanto il 14 novembre, con un'opera di sicuro presa popolare ■ ■ «Rigoletto».

Fa molto freddo, alle otto del mattino, sotto il tendone. Ci sono gruppi di operai al lavoro, furgoncini che arrivano e autisti che non sanno «dove scaricare», lavori da terminare in fretta, prima che la commissione di vigilanza arrivi per l'ultimo controllo, quello che dovrà dare ■ placet definitivo alla tensiostruttura costruita da Divier Togni.

Ci sono interminabili file di poltroncine di plastica azzurra su ■ distese di moquette rosse, pareti di uscite di sicurezza, ■ gnalate da una scritta luminosa che ■ on il buio, dicono i maligni, illuminano il tendone quasi ■ giorno; ■ ■ scenografie già montate, perché tra un'ora si prova.

Qualcuno fa notare che la temperatura ■ polare, e i ballerini ■ lamenteranno. Viene ac■ il potente impianto di riscaldamento, e in pochi minuti l'aria sotto il tendone si fa tiepida.

Sono pronti i camerini degli artisti, montati alle spalle del palco: file di sedie e di lavandini, severi, ma funzionali, spiega un tecnico. E dai camerini, esterni al «teatro», si arriva al palcoscenico percorrendo un tunnel fatto di teloni bianchi: *«Certo qualche spifferо si sentirà».*

Ci accompagna nella breve visita un tecnico del Regio. Lamenta: *«Abbiamo avuto qualche problema con la commissione di vigilanza, quella che si occupa della sicurezza. In altre città, dove sono state fatte esperienze analoghe, le cose sono filate più lisce, tutto è stato più semplice».* Aggiunge: *«Così com'è, il tendone non è male. Forse Togni non ha una visione modernissima del teatro. C'era anche la proposta di un grande specialista ■ tensiostrutture, avrebbe costruito una vera e propria cittadella ■ Piazza d'Armi; ma costava il doppio».*

Ma adesso non è più tempo di discussioni. Si lavora, in fretta, perché stasera tutto deve funzionare al meglio.

ste. mir.

Ecco come si presentava stamane alle 8 l'interno del Palatenda, mentre fervono ancora gli ultimi lavori

MA NON IN ITALIA

Computer: il virus pirata ha colpito

ROMA ■ I pirati informatici hanno incominciato a contaminare ■ computer del mondo con il cosiddetto «virus di Colombo», «del venerdì 13». L'attacco, annunciato per la mezzanotte scorsa, è però stato sferrato in anticipo in Olanda e in Svizzera. Ieri la polizia olandese ha identificato 100 mila terminali contagiati e ha ricevuto 20 mila telefonate di allarme. Altre decine ■ computer sono stati infettati in uffici governativi svizzeri. In mattinata si ■ segnalato un altro caso in Australia.

In Italia invece tutto sembra alquanto tranquillo, almeno per ora. Le imprese ■ le università, che da sempre controllano, duplicano ■ custodiscono i loro programmi informatici, non lamentano danni. Non vi sono stati allarmi anche a livello governativo. I centri di calcolo dello Stato lavorano ■ intoppi.

Così la minaccia non sembra suscitare troppa preoccupazio■. Il governo per ora ■ ha disposto alcun provvedimento straordinario in merito.

C'è però chi nell'ambiente accademico italiano invoca l'istituzione di servizi centralizzati di controllo a tutela degli impianti di computer. Negli Stati Uniti operano già due centri con tali compiti. In Italia pare invece che ■ dedichi poca attenzione anche alla ricerca sulla sicurezza dei sistemi informatici.

SERVIZIO A PAGINA 5

Genova: nuovo caso giudiziario al San Martino

Il laser c'è, in cantina!

L'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale San Martino di Genova

Già inviati tre avvisi di reato
Sofisticate apparecchiature giacciono ancora imballate e inutilizzabili perché la ditta appaltatrice non ha fornito le attrezzature per farle funzionare

GENOVA ■ E ora all'ospedale San Martino (seimila fra medici e parasanitari, quattromila degenti) esplode lo scandalo dei laser. Sofisticate apparecchiature acquistate dall'amministrazione lo scorso anno e sollecitamente consegnate sono ancora negli imballaggi, sistemate in magazzini.

Non possono funzionare perché l'azienda che li ha venduti non li ha corredati [illegible] tutta una serie di attrezzature necessarie per attivarli. E di questi laser — dicono i medici — ci sarebbe un gran bisogno nelle divisioni di oculistica e di otorinolaringoiatria.

E' intervenuta la procura della Repubblica e il sostituto Mario Morisani, dopo aver fatto compiere un'ispezione da tecnici [illegible] un sopralluogo da carabinieri, ha inviato tre avvisi di reato. Destinatari dei tre «avvisi» sono il presidente della commissione acquisti Dante Suseno, socialista, e altri due funzionari.

Sono in discussione [illegible] soltanto l'inutilità di strumenti sofisticati e pure pagati a caro prezzo, ma anche la modalità dell'acquisto: il magistrato si propone di chiarire perché l'ospedale si [illegible] rivolto a una sola azienda, mentre — secondo il regolamen[illegible] del capitolato d'appalto — avrebbero dovuto [illegible] interessato tutte le ditte in grado di fornire laser.

Il giudice interrogherà, insieme [illegible] Dante Suseno, tutti i membri della commissione che autorizzò l'acquisto, senza rendersi conto che i laser erano «incompleti».

Dante Suseno afferma di essere completamente estraneo alla vicenda e nega qualsiasi responsabilità.

Egli ammette di [illegible] ricevuto l'avviso di reato. Circola per [illegible] San Martino un'ironica battuta: «E' come se fosse stato acquistato un tavolino poi consegnato sen[illegible] le gambe».

Ci [illegible] chiede anche perché, alla consegna del laser, nessuno della commissione di controllo abbia ritenuto di accertare se tutte le apparecchiature erano funzionanti.

Sul singolare acquisto è in cor[illegible] un'indagine anche della Commissione regionale di controllo. La ditta fornitrice ha proposto un accordo: forniremo la strumentazione mancante ad un prezzo inferiore del quaranta per cento a quello di listino, ma l'inchiesta della magistratura ha bloccato l'iniziativa, che sarebbe comunque un aggravio di spesa per l'amministrazione ospedaliera.

[illegible] questo l'ultimo, in ordine di tempo, degli scandali [illegible] San Martino, uno degli ospedali più grandi d'Europa ma forse anche dei più ingovernabili.

Nei giorni scorsi sono stati rinviati [illegible] giudizi sedici fra amministratori e funzionari per l'alienazione del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ospedale. Appartamenti ed esercizi commerciali sono stati ceduti a prezzi stracciati.

Una farmacia in via XX Settembre, centro della città, passò di proprietà a privati per [illegible] milioni, mentre il suo attuale prez[illegible] di mercato [illegible] avvicina al miliardo.

Le perizie accertarono che l'intero patrimonio immobiliare messo in vendita (in tutto 345 fra alloggi e negozi) fu ceduto a costi inferiori del 21 per cento del va[illegible].

Non solo: alcuni dei fortunatissimi acquirenti ottennero che l'amministrazione del San Marti[illegible] effettuasse lavori di ripristino, a proprie spese, che in alcuni casi non furono inferiori al prezzo dell'acquisto.

Guido Coppini

FLASH
IL MINISTRO «MEDITA»

NON DISTURBATE DE MICHELIS IL MINISTRO DEGLI ESTERI SI STA CONCENTRANDO...

Assoluzione in massa per 253 brigatisti

Tra questi tutta la ex colonna torinese, compresi Giuliano Naria e Nadia Ponti

ROMA ■ Tutti assolti. Assolti perché «il fatto non sussiste» i [illegible] imputati delle Brigate Rosse accusati di «insurrezione armata contro i poteri dello Stato». La sentenza è stata letta dal presidente della corte d'assise di Ro[illegible] Sarichilli dopo quattro giorni di camera di consiglio. La decisione era ampiamente attesa come [illegible]o ampiamente prevedibili le polemiche del dopo su un pro[illegible] che fin dall'inizio era stato definito «inutile».

Gli imputati dovevano essere 430 che sono davvero troppi per qualunque maxi-processo per cui i magistrati hanno deciso di dividere il procedimento in due: più [illegible] meno la metà subito [illegible] gli altri per un processo che inizierà (se inizierà) il sei dicembre.

Alla sbarra terroristi, ex terroristi, fiancheggiatori o gente che in qualche modo si è trovata ai margini delle Brigate Rosse a cominciare dai soldati dell'ex colonna torinese Nadia Ponti, Vincenzo Guagliardo, Angela Vai, Rocco Micaletto.

Nadia Ponti

Giuliano Naria

L'istruttoria ha voluto che finissero nel processo per insurrezione tutti coloro che in qualche modo erano stati inquisiti per reati legati agli anni di piombo. Reati per ognuno dei quali ci sono già stati dei processi finiti con sentenza. Qualche volta sentenze di proscioglimento come per Giuliano Naria, che si era difeso dall'accusa di aver partecipato all'assassinio del Procuratore di Genova Coco e che era stato assolto. Adesso scrive: ha pubblicato una specie [illegible] diario del carcere «La casa del nulla».

Tutti nello stesso pentolone. Chi ha pagato le sue colpe con pochi mesi di carcere ha rischia[illegible] l'ergastolo perché l'insurrezione vale il carcere a vita. Chi ha avuto l'ergastolo poteva prender[illegible] un altro. Eventualità che, per la verità, è apparsa subito più teorica che realistica.

Il processo [illegible] iniziato ed è andato avanti in un clima di imbarazzo. Come è possibile — si domandano i giuristi — che una persona già giudicata possa subire un altro giudizio per gli stessi reati? Il termine tecnico è una «riqualificazione del reato» che per il codice è inammissibile.

[illegible] l'imbarazzo è stato più generalmente politico. Se i giudici della corte d'assise avessero [illegible] dannato gli imputati avrebbero attribuito loro quella patente di partito armato che si erano affannati a negare negli anni più difficili. E quelli alla sbarra che adesso non coltivano più velleità di rivoluzione per difendersi avevano solo la possibilità di ammettere il fallimento.

Un processo che sente [illegible] fiato del tempo. E' nato quando nelle carceri cominciavano a parlare i primi pentiti ma fuori [illegible] continuava a sparare. La minaccia dell'ergastolo per il più insignificante dei fiancheggiatori avrebbe dovuto essere [illegible] deterrente. [illegible] si è arrivati a giudizio [illegible] un terrorismo che [illegible] non è proprio sconfitto è certo piegato.

Non a [illegible] il pubblico ministero, [illegible] dell'accusa, ha chiesto l'assoluzione in [illegible] «Non [illegible] mai stato un movimento politico — ha detto il sostituto procuratore Francesco Nitto Palma — erano [illegible] banda di [illegible]sassini che la società ha saputo espellere e isolare». Mai quelle azioni avrebbero potuto indurre la popolazione alla sollevazione armata contro lo Stato.

Facile, dunque, anche per l'avvocato Aldo Perla che ha parlato per ultimo patrocinando il gruppo dei duri. Inutile chiedere l'assoluzione che era già stata chie[illegible] anche da chi avrebbe dovuto accusare. «Io parlo per dire che si è perso del tempo, che si [illegible] spesi [illegible] soldi, che [illegible] stata fatta una cosa inutile».

Lorenzo Del Boca

NOTIZIE

Il Garante per l'editoria d'accordo con Andreotti

MILANO ● «L'allarme lanciato dal presidente Andreotti è oggettivamente motivato [illegible] rispondente alla realtà della situazione attuale». In una intervista [illegible] «Mondo economico» il garante dell'attuazione della legge per l'editoria, Giuseppe Santaniello, interviene nel dibattito sulle concentrazioni editoriali, rivendicando al suo ufficio nuovi poteri per «emettere direttamente atti, di valore pubblico, che dichiarino l'esistenza di [illegible] concentrazione "contra legem" e ne rimuovano gli effetti». Nell'intervista il garante affronta anche il problema degli editori «impuri». La concentrazione editoriale che si registra in Italia [illegible] frutto anche di questa anomalia: infatti anche all'estero — sostiene Santaniello — «vi [illegible] alcuni giganti, ma prima di tutto sono pochi e non hanno interessi primari in settori extraeditoriali». L'attuale normativa, regolata dalle leggi 416 e 67 dimostra di essere inadeguata. «Già nella mia relazione semestrale al Parlamento — continua il garante — ho prospettato l'esigenza di tener conto dei periodici ai fini dei "tetti" di concentrazione oltre che riguardare le concessionarie di pubblicità e le imprese radiotelevisive». Per quanto riguarda la pubblicità, Santaniello ritiene che essa debba «rimanere nei limiti di una risorsa ausiliante dell'informazione, ma non può diventarne il motore assoluto».

Cambia per decreto la legge-cinema

ROMA ■ Cambia la legge sul cinema. Il Consiglio dei ministri ha approvato stamane un decreto per il quale i finanziamenti pubblici per i film [illegible] saranno più legati agli incassi. Lo ha detto [illegible] ministro del Turismo e dello spettacolo Franco Carraro uscendo dalla riunione del governo. [illegible] decreto approvato riguarda anche alcune norme in tema di diritto d'autore. Carraro ha anche detto che non è stato esaminato in Consiglio dei ministri il problema del rapporto tra cinema e televisione, che dovrà essere affrontato all'interno della legge di regolamentazione del sistema radio televisivo.

NOVE APPUNTAMENTI

Andar di domenica per tartufi su piazze e vie dell'Astigiano

ASTI ● Tra profumi di mosti che si stanno trasformando in prestigiosi vini e primi assaggi dalla spinella dei tini, nell'Astigiano e nel Monferrato [illegible] al lavoro i cercatori [illegible] tartufi [illegible] i loro cani per stanare dalla terra i preziosi «diamanti grigi» che in queste settimane sono protagonisti della cucina locale. [illegible] infatti ormai avviato il [illegible] delle «Giornate del tartufo» che si propongono, seguendone la scia odorosa, di portare «alla riscoperta di piccoli accoglienti paesi, di tavole ospitali e ricche di piat[illegible] prelibati, di prodotti genuini da comprare, di vini e grappe» che esaltano le grandi tradizioni di queste terre.

Scattate l'8 ottobre in contemporanea a Montiglio e Castagnole Monferrato, le seconde delle «Giornate» è alla ribalta domenica prossima a Mombercelli, per proseguire (sempre di domenica) a Moncalvo (22 [illegible] asta dei tartufi) che bisserà la manifestazione [illegible] 29, quando si svolgerà pure la fiera e la seconda asta. Sarà poi, in novembre, la volta di Niz[illegible] Monferrato (5), Villafranca d'Asti (12), Canelli, con asta il [illegible]. Il tutto avrà la [illegible] apoteosi ad Asti il 10 dicembre dove [illegible] ormai nota a commercianti e intenditori l'asta milionaria in cui saranno «battuti» i più profumati tartufi del Monferrato, gli ultimi scovati dal loro nascondigli.

I nove appuntamenti annuali sono organizzati dalla Camera di commercio astigiana ed hanno come sponsor la Cassa di Risparmio. Domenica scorsa l'esposizione di piazza Regina Margherita a Montiglio è stato un primo [illegible]so per i prodotti locali accostati ai costini [illegible] «trifole»: torte di nocciole, mele, tomini, miele, vini hanno attirato l'attenzione dei numerosi ospiti, mentre a Castagnole è addirittura stato preso d'assalto il mercato del tartufo nel parco «La Mercantile» e si sono affollati i ristoranti «Da Wilma», «Da Geppe» e «del Monfrà». Poi, spettacoli vendemmiali folcloristici e, dopo la pigiatura dell'uva con i piedi, polenta [illegible] «bagna d'ancioe», vino naturalmente per tutti [illegible] ballo sull'aia.

Domenica prossima tocca a Mombercelli, dove alle 9,30 si apre la kermesse con la [illegible]trazione di tutti i «trifolao» della [illegible] che esporranno per la vendita partite di diversa pezzatura. Il programma della giornata [illegible] di tutto divertimento per buongustai, appassionati del brivido, ecologisti. Sui «sentieri del tartufo», alle [illegible] saranno infatti di [illegible]na i «Draghi Rossi» di Asti con il raduno dei loro fuoristrada, mentre [illegible] i portici e sulla piazza del Comune sarà in [illegible] dita una vasta gamma di prodotti locali e agli ospiti verranno offerti, [illegible] [illegible] tipica «soma d'aj», pane con «bagnèt e friciolà». Gli organizzatori garantiscono che non mancherà [illegible] vino. Verso mezzogiorno, sulla piazza arriveranno anche i cavalli per una «passeggiata nei boschi dei tartufi». Vengo[illegible] proposte colazioni «a tavola col tartufo»: dalla Pro Loco con una «cucinata sull'aia»; dal ristorante «La Piana» di corso Asti e, in trasferta, dalla «Fons Salutis» di Agliano e dal «Bersagliere» di Montegrosso. Una giornata di relax, di divertimento [illegible] di nuove scoperte [illegible] da vivere.

Vito Brusa

Zavattini, il vero padre del neorealismo lo scrittore che vestiva di poesia la realtà

I SUOI FILM

Sciuscià, Ladri di biciclette
Miracolo a Milano, La Ciociara
Matrimonio all'italiana, I girasoli

REGISTI ED ATTORI

La grande collaborazione con De Sica. Lanciò nel cinema Aldo Fabrizi ed Anna Magnani

ROMA ● Cesare Zavattini, uno dei maggiori protagonisti del cinema italiano, l'artista che ha *«scritto»* per immagini le migliori pagine del neorealismo postbellico, è morto a Roma. Era nato a Luzzara nel 1902, [illegible] Emilia, in quel piccolo centro dove amava tornare per incontrarsi con la sua gente alla quale era rimasto profondamente legato. L'autore di molti poetici racconti e di quel *«Miracolo a Milano»*, tradotto poi in film, da qualche tempo [illegible] costretto a letto, nella [illegible] romana.

Con Zavattini scompare il «grande vecchio» del Neorealismo. Sostenitore e teorico di un cinema cronachistico, quotidiano, Zavattini ha talvolta scelto anche le strade della fantasia, dando vita a quello che è stato definito una sorta di *«Neoreali[illegible] magico»*, attingendo [illegible] vena, *«surrealistica»*, delle sue prime opere di scrittore.

Nato come abbiamo detto a Luzzara, nella Bassa Padana, prima di dedicarsi quasi interamente al cinema, fu per molto tempo giornalista (redattore prima della *«Gazzetta del popolo»*, poi direttore dal 1935 al 1936 di *«Cinema Illustrazione»*, del *«Secolo illustrato»*, di *«Le grandi firme»* 1937-38).

Anche scrittore: i suoi tre primi libri, *«Parliamo tanto di me»* (Milano 1931), *«I poveri [illegible] matti»* (Milano 1937), e *«Io sono il diavolo»* (Milano 1942), possiedono un gusto surreale, i cui toni paradossali a malapena velano l'amore per la p[illegible] gente.

In *«Totò il buono»* (Milano 1943), le intenzioni sociali, sotto la fantasiosa inventività della favola, si fanno più evidenti. Qui Zavattini pare suggerire quello che sarà uno dei motivi ricorrenti nella sua attività cinematografica: la sostanziale bontà dei poveri che trionfa nella durezza oppressiva del sistema sociale.

Le opere successive hanno oscillato tra il tentativo di descrizione neorealista e documentaria (*«Un paese»*, libro fotografico dedicato a Luzzara vista attraverso le immagini di P. Strand, Torino 1955), la dimensione moralistica (*«Ipocrita»*, Milano 1955), la commedia comica ed ironica: *«Come nasce un soggetto cinematografico»*, (Milano 1959), lo sfogo polemico affidato agli scoppi e alle scintille dell'invenzione linguistica [illegible] molto lon[illegible] dalle forme della neoavanguardia: *«Straparole»* (Milano 1967).

Di rilevante interesse, [illegible] letterario, oltre che cinematografico, il *«Diario»*, pubblicato a puntate [illegible] 1952 sulla rivista *«Cinema nuovo»*.

Veniamo all'attività più nota di soggettista e sceneggiatore cinematografico. Esordì nel 1935 scrivendo per il regista Camerini il soggetto e in collaborazione, la sceneggiatura di *«Darò [illegible] milione»*.

Continuò poi con altri film che furono però talvolta piegati e pseudoesigenze commerciali. Ma la prima gr[illegible] affermazione Zavattini l'ebbe nel 1942, quando, trasferitosi da Milano a Roma, scrisse, in collaborazione, [illegible] soggetto di [illegible] film di Blasetti: *«Quattro passi tra le nuvole»*, in cui già si anticipava un certo amore per la minuta verità quotidiana, tipico del neorealismo.

Con Vittorio De Sica [illegible] un connubio prolifico. Ricordiamo i primi film *«I bambini ci guardano»*, *«La porta del cielo»*, *«Sciuscià»*, *«Ladri di biciclette»*, *«Miracolo a Milano»*, *«Umberto D»*, film che hanno fatto epoca nel Neorealismo. Aveva lanciato Aldo Fabrizi in *«Avanti c'è posto»* e Anna Magnani [illegible] *«Teresa venerdì»*. Più avanti ancora altri successi con *«L'oro di Napoli»* (1954); *«La ciociara»* (1960); *«Matrimonio all'italiana»* (1965); *«I girasoli»* (1969).

Il suo [illegible] per la vita lo ha sempre tenuto ben desto di fronte a qualsiasi problema. La sua grande vena fantasiosa gli [illegible] sempre imposto un rapporto inarrestabile con le cose di tutti i giorni. Il grande vecchio era dunque vigile, attento ai piccoli e grandi fatti, sia che si parlasse della sua campagna o della [illegible] gente di Luzzara, sia che si abbandonasse alla visione dei numerosi, ricchi ricordi.

Disse ad un amico qualche tempo fa: *«In questo momento vedo un risotto al salto come un sole sul piatto, sullo sfondo dei divani rossi del "Savini", e noi che parliamo, parliamo di questa Italia ch'è sempre sull'orlo di migliora[illegible]»*. E l'anno [illegible] il giorno del suo compleanno commentò: *«Quanto preferirei mi facessero gli auguri perché compio [illegible] anno in meno, non pur uno in più»*.

Cesare Zavattini aveva [illegible] anni: era nato a Luzzara [illegible] Reggio Emilia nel 1902

Christian De Sica: «Un grande dolore»

ROMA ■ La notizia della morte di Cesare Zavattini raggiunge Christian De Sica negli studi di registrazione della Rai, dove l'attore sta lavorando, al fianco di Raffaella Carrà, per il nuovo «contenitore» domenicale di Raffaella Carrà.

E' una telefonata dolorosa, perché De Sica era legato a Zavattini — che fu suo padrino al battesimo, e più tardi testimone di nozze — da un'amicizia profonda, da una lunga consuetudine familiare: *«Per me, [illegible] parente»*.

Ricorda commosso: *«Quand'ero bambino, e convivevo male con la mia grossezza, era lui che mi aiutava a "tenermi insieme". Mi ascoltava per ore, rideva per qualunque stupidaggine io dicessi, ma lo faceva come se fosse stato anche lui un ragazzino; mi ascoltava come [illegible] avrebbero potuto ascoltarmi gli altri adulti. Era davvero [illegible] maestro di vita, ma ironico, allegro. Dopo aver parlato con lui, ero pieno di nuove energie, avevo voglia di vivere di più, e meglio: di giocare, di studiare, e, più tardi, di fare l'amore»*.

Aggiunge: *«Mi insegnava a dipingere: da lui ho imparato a [illegible] i fiori, gli animali, i colori»*.

S'inframmezzano ricordi divertenti, in omaggio all'ironia di Zavattini.

«Un giorno — ricorda De Sica — *progettò una macchina che avrebbe dovuto spazzare via dalle strade [illegible] Roma [illegible] gli obelischi e le statue: portò il progetto a Giovanni Agnelli, proponendogli di realizzarlo...»*.

«Aveva una vena di follia, Ce[illegible] Zavattini, [illegible] senza di lui mio padre non avrebbe mai potuto realizzare i capolavori che ha fatto. Ho un ricordo preciso di [illegible] due insieme, al lavoro: erano come il cappuccino, non avresti potuto separare il latte dal caffè».

Un momento di silenzio, prima di chiudere [illegible] telefonata: *«Ora devo tornare in studio, al lavoro: ma non so più che cosa dire, quali battute, quali sketch, quali balletti...»*.

F. S. S.

Zavattini in una scena del film-confessione «La veritàaa»

Un odio sfrenato per le auto Un amore totale per la pace

Per nulla disturbato dai chiassosi nipotini, il Maestro dormiva tranquillamente sino alla tarda mattina. Quindi, indossata la tradizionale divisa consistente in un paio di pantaloni di velluto e in una camicia a scacchi neri e blu, si disponeva alla passeggiata ante-telegiornale. Usciva lanciando alla strada, nelle immediate vicinanze di Via Nomentana, [illegible] sguardo diffidente e nemico: aveva per il traffico, massime i motorini, [illegible] disamore sfrenato; fantasticava [illegible] città assolutamente priva di tubi di scappamento. Si incamminava rasentando i muri delle case («Almeno per ora», diceva, «le auto e i camion [illegible] corrono sui marciapiedi»). *Concluso il periplo dell'isolato rientrava nel grande appartamento al piano terra sostando un momento a bearsi dei profumi di cucina. Poi, sprofondato nell'amica poltrona dello studio, si immergeva nei fatti della vita che la televisione, nei confronti della quale nutriva un fanciullesco interesse, quotidianamente gli offriva.*

Cesare Zavattini aspettava l'estate. «D'estate», diceva, «diminuisce il passaggio dei mostri rombanti e finalmente vado in vacanza a Roma. In agosto, posso persino attraversare [illegible] strade senza il rischio di finire sotto l'autobus. Recupero [illegible] quiete ristoratrice. Posso arrivare sino all'angolo, laggiù, con ottime probabilità di salvare la pelle. Non capisco c[illegible] affronta lunghi e disagiati viaggi per ritrovare il caos che è invece così bello e salutare lasciarsi alle spalle».

Attendendo l'estate, leggeva e rileggeva i [illegible] amatissimi libri d'arte — di questi traboccavano l'ingresso, lo studio, le stanze dei bambini —, ristudiava i suoi pittori preferiti, curava la ristampa dei suoi libri. Accettava di rado di partecipare a convegni e a conferenze. Ma un argomento lo scuoteva e infiammava, spingendolo ad affrontare il disagio d'un trasferimento: la pace, la fatica degli uomini di buona volontà per approdare a un'esistenza senza guerre, senza violenza e cattiverie. Odiava le armi non meno delle motociclette riconoscendo comunque a queste ultime il di[illegible] a una libertà attentamente sorvegliata.

Benché non potesse più permettersi di bere, teneva bottiglie di vini preziosi e ottime grappe che volentieri donava agli [illegible]. La compagnia discreta gli piaceva. Era dolcemente ospitale, con gentilezza e pazienza subiva la «tortura dell'intervista», *avvertendo:* «Piano, procediamo piano. Io, prima di rispondere, devo pensare. Al giorno d'oggi si dicono troppe fesserie a causa della fretta». *Ad ogni domanda abbassava le palpebre, posava la fronte sulla mano. Passavano anche due o tre minuti prima che pronunciasse una risposta. E poteva succedere che i minuti fossero cinque o sei. Allora l'intervistatore, colto da [illegible] dubbio, si alzava [illegible] far rumore, in punta di piedi, e andava rispettosamente a controllare se, per caso, il maestro non si fosse addormentato. Eh, sì. Il vecchio maestro, di tanto in tanto, cullato dai quesiti del suo interlocutore, scivolava nel sonno, segno indiscutibile che l'intervista [illegible] finita.*

g. ran.

La scienza sempre più vicina al «nocciolo» dell'Universo

L'acceleratore lineare di Stanford ha fruttato prove quasi certe sulla costituzione della materia. E l'immensità in cui viviamo non è più un mistero insolubile

LOS ANGELES (California) ■ Una serie di esperimenti, con i quali si è cercato di ricostruire in un frantumatore atomico lo stato della materia alla nascita dell'Universo, ha fruttato agli scienziati prove quasi certe che le particelle di cui la materia è costituita appartengono a tre tipi. Una classificazione che, secondo il loro giudizio, semplifica la complessità del Creato e ne agevola la comprensione.

Burton Richter, Premio Nobel per la fisica nel 1976 e direttore del Centro acceleratore lineare di Stanford (una cinquantina di chilometri a Sud-Est di San Francisco), nell'annunciare la scoperta, ha commentato: «Questo risultato ci avvicina alla reale conoscenza dell'Universo fisico e della sua composizione».

Gli esperimenti, svolti nell'acceleratore di collisione lineare di Stanford, hanno evidenziato i tre tipi (o «generazioni») di particelle fondamentali costituenti la materia: «Questo — ha spiegato il fisico Michael Riordan, che lavora presso l'impianto — significa che l'Universo diventa un po' più comprensibile, che non è più un mistero totale, che può essere afferrato dalla mente umana».

Vediamo in che cosa consiste, sostanzialmente, il risultato annunciato dai ricercatori del frantumatore atomico californiano. L'Universo — come spiega l'astrofisico David Schramm, dell'Università di Chicago — contiene, asimmetricamente, più materia che anti-materia: se le generazioni di particelle fondamentali fossero meno delle tre individuate a Stanford, l'Universo conterrebbe in proporzioni eguali materia e anti-materia. E poiché materia e anti-materia si annientano a vicenda, se le generazioni di particelle fossero meno di tre «noi non potremmo esistere, tutto l'Universo sarebbe pervaso da radiazioni e da ben poco di altro».

D'altra parte, se invece le generazioni di particelle fondamentali fossero più di tre, l'Universo, secondo Schramm, dovrebbe contenere una quantità di gas elio molto più elevata di quella di cui effettivamente dispone: «Questa è la prima volta — ha commentato con compiacimento Schramm — che esperimenti svolti in un acceleratore di particelle atomiche hanno confermato una previsione teorica proveniente da studi di cosmologia».

Il primo dei tre tipi, o «generazioni», di particelle fondamentali è quello di cui è costituita la materia con cui abbiamo che fare quotidianamente: si tratta di due quark (il «quark su» e il «quark giù») e di due leptoni (gli elettroni ed i neutrini elettroni). Protoni e neutroni dei nuclei atomici della materia comunemente sotto i nostri occhi sono costituiti dai due tipi di quark appena citati, mentre gli elettroni orbitano vorticosamente attorno al nucleo atomico. Quanto ai neutrini, sono il prodotto di esplosioni stellari.

La galassia «M81» fotografata dall'osservatorio californiano di Lick

La seconda generazione di particelle si può incontrare, oggi, solo nei frantumatori atomici o nei raggi cosmici: sono altri due quark (il «quark strange» e il «quark charme») ed altri due leptoni (i muoni ed i neutrini muoni). Le particelle della terza generazione (la cui esistenza venne scoperta solo verso la metà dello scorso decennio) sono il «leptone tau», il «neutrino tau», il «quark bottom» ed il «quark top»: l'esistenza di quest'ultimo, però, è stata solo teorizzata dagli scienziati che non sono mai riusciti (per ora) a rintracciarlo nei loro esperimenti.

Anche le particelle della terza generazione oggi si possono creare solo nei frantumatori atomici, ma, come del resto le altre, devono essere esistite anche spontaneamente in natura, nei primissimi attimi dopo il «Big Bang», l'immane esplosione dalla quale gli scienziati ipotizzano che sia nato il nostro cosmo.

Secondo Riordan, se esistessero più di tre generazioni di particelle, gli esperimenti effettuati nel frantumatore atomico di Stanford avrebbero dovuto evidenziare le prove dell'esistenza anche di altri tipi di neutrini e probabilmente anche di altri quark e leptoni. E nessuna prova del genere è mai emersa dagli esperimenti.

La macchina protagonista di tutto questo ha una forma simile a quella di una gigantesca racchetta da tennis, con un acceleratore lineare lungo oltre tre chilometri, che imprime velocità a elettroni (che sono le particelle grazie alle quali possiamo vedere le immagini in tv) ed alle particelle di antimateria loro simmetriche, i positroni. Queste particelle vengono a scontrarsi, frantumandosi ed annientandosi reciprocamente con le loro cariche opposte, in quella zona della macchina che assomiglia alla testa della racchetta da tennis (lunga oltre un chilometro e mezzo), dove si creano le inimmaginabili condizioni di pressione e di temperatura dei primi attimi dopo il «Big Bang» che in un certo senso funzionò come un'immane bomba all'idrogeno.

A ROMA IL GOVERNO NON HA PRESO NEPPURE IN ESAME LA QUESTIONE

Computers: i pirati del virus hanno già colpito in Olanda, Svizzera e Australia; in Italia tutto è ok

L'AIA ● I pirati informatici si sono mossi in anticipo. L'attacco doveva scattare a mezzanotte, secondo quanto era stato annunciato, ma già ieri hanno incominciato ad infettare con il «Virus di Colombo» — così è definito l'ultimo programma demolitore dei sistemi informatici —, migliaia di computer in Olanda e Svizzera e Australia.

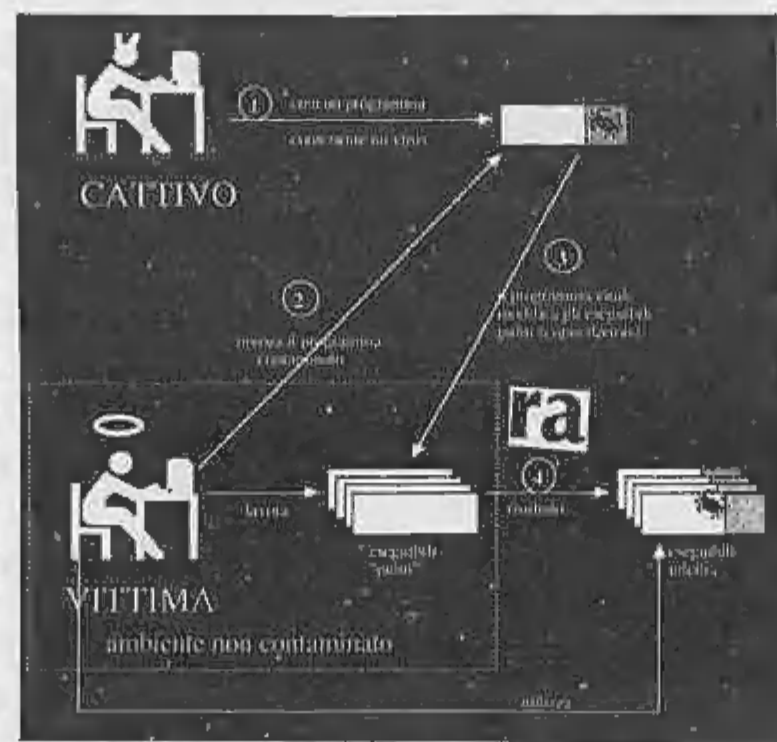
Nella capitale olandese, secondo quanto affermano fonti della polizia, sarebbero già stati colpiti almeno 100 mila terminali e sono giunte più di 20.000 telefonate di allarme. I danni per il momento appaiono limitati in quanto il parco computer del Paese è stato molto protetto. La polizia dell'Aia e di Utrecht aveva messo in vendita alcuni giorni fa un «vaccino». Costa 3000 lire circa e ne sono state vendute 30.000 copie.

Anche decine di personal computer in uffici governativi svizzeri sono stati infettati. Un portavoce dell'ufficio federale ha detto che, grazie a speciali programmi «investigatori», hanno scoperto che 75 dei 3500 personal computer del governo erano stati contagiati. Il governo ha dunque ordinato che tutto il «software» contaminato venga sostituito.

Il virus è stato individuato anche in elaboratori governativi australiani.

ROMA ■ Il virus non dà ancora avvisaglie in Italia, almeno per ora. Aziende e Università, che da sempre curano il monitoraggio dei loro programmi informatici, non sembrano essere state colpite. Anche i potenziali bersagli governativi, a differenza di quelli dell'Olanda, della Svizzera e dell'Australia, stamane non hanno lamentato alcun inquinamento.

Al ministero delle Poste i calcolatori elettronici questa mattina hanno ripreso a funzionare regolarmente. Anche il cervellone della Polizia di Stato lavora a pieno ritmo. Al ministero della Difesa dicono che «tutto è okay. Non si sono fatte ancora particolari ricognizioni, ma ogni computer continua a funzionare. Non siamo preoccupati e non si fa nulla al di fuori della routine».

Non esistono problemi anche nei centri di elaborazione dati della Presidenza del Consiglio. Ai computer della Camera dei Deputati non vi è stato allarme, ma per prudenza i tecnici nei giorni scorsi avevano già duplicato ogni archivio. Non si sa se altri enti governativi abbiano seguito l'esempio. Siccome per ora tutto va bene nessuno sembra preoccuparsi più di tanto. Il Governo nei giorni scorsi non ha emanato alcun provvedimento, né ha dato disposizioni per la diffusione di vaccini, al contrario di quant'è avvenuto all'estero. Lo ha confermato questa mattina l'ufficio del portavoce della Presidenza del Consiglio: «Alle nove di oggi c'è il Consiglio dei Ministri, ma all'ordine del giorno non notiamo alcun riferimento a problemi di inquinamento del computer. Per sicurezza è meglio sentire anche l'ufficio stampa, nel caso che sia stato già diramato qualche comunicato sulla vicenda virus». Niente affatto, anzi all'ufficio stampa si chiedono «Quale ministero dovrebbe mai provvedere?».

Le fasi del processo di inquinamento (Immagine da Quaderni informatici)

Secondo il professore Giancarlo Martella, uno dei più noti esperti italiani di lotta contro i virus informatici, «il coordinamento delle difese elettroniche dovrebbe spettare ad una commissione di sicurezza, sotto egida dell Presidenza del Consiglio. Solo che in Italia una simile commissione non esiste. Ce n'è una che si occupa di affari informatici generali. Purtroppo nel nostro Paese il problema non è mai stato affrontato in modo organico. Anzi si fa poca ricerca orientata ai sistemi di sicurezza informatici, al contrario degli altri paesi».

Negli Usa operano addirittura due enti: il National Computer Security e il National Bureau of Standards, istituiti per verificare la bontà e l'integrità dei programmi per computer. «In Italia — prosegue Martella — il quadro della situazione è invece desolante. Bisognerebbe creare un centro nazionale di sicurezza utile sia allo Stato che ai privati. Perché questo allarme è solo la punta di un iceberg. Oltre ai virus ci sono altri modi per sconvolgere le banche dati».

Martella sostiene che «in Italia è semplice inserirsi nelle reti di comunicazione. Basta individuare i cavi giusti e qualsiasi intruso può allacciarsi con un personal computer fornito di modem».

Maurizio Lupo

MORTI GIA' 719 PALESTINESI

Sei uccisi e venti feriti ieri nei territori occupati

CERUSALEMME ■ E' di sei uccisi e di oltre venti feriti il bilancio delle vittime di ieri nella Palestina occupata da Israele: oltre ai tre uccisi a Nablus (una donna dagli stessi palestinesi perché accusata di collaborare con le autorità israeliane e due giovani, nel locale campo profughi di Askar e in un quartiere periferico, dal fuoco di soldati) altri tre palestinesi sono morti in Cisgiordania e nella striscia di Gaza. La quarta vittima è il ventenne Mujahid Shihdeh, mortalmente ferito a Jenin dal fuoco di agenti della guardia di frontiera. La quinta è Abdalla Tara, di 17 anni, ucciso a Beit Sira, vicino a Ramallah, colpito allo stomaco. La sesta è Ali Mattar, di 21 anni, del campo profughi di Shati, mortalmente ferito dai militari di Tel Aviv nel vicino quartiere di Sheikh Radwan, nella striscia di Gaza. A Shati è stato anche ferito gravemente un bambino di tre anni colpito alla testa da una pallottola. Secondo una stima ufficiosa dell'inizio della rivolta, ventitré mesi fa, 591 palestinesi sono stati uccisi da soldati o da coloni israeliani e altri 128, accusati di collaborazionismo, da connazionali. Sono stati uccisi anche quaranta israeliani.

COREA DEL SUD

Commando di studenti radicali sfascia la residenza dell'ambasciatore Usa

SEUL ■ Studenti radicali armati di bottiglie incendiarie e candelotti lacrimogeni hanno fatto irruzione nelle prime ore di oggi (le 21,30 ora italiana di ieri) nella residenza dell'ambasciatore americano nella Corea del Sud, Donald Gregg, sfasciando tutto quello che trovavano prima che la polizia, mezz'ora dopo, potesse intervenire e bloccare l'azione del commando. Durante l'assalto alla villa, Gregg e la moglie si sono dovuti barricare in camera da letto e non sono stati raggiunti dagli attaccanti, i quali hanno lanciato i candelotti fumogeni contro gli agenti ed i marines di guardia. La residenza dell'ambasciatore è distante circa 1500 metri dalla sede dell'ambasciata.

Gli studenti, che hanno voluto compiere un'azione dimostrativa, avevano distratto l'attenzione dei poliziotti di guardia all'esterno della residenza facendo esplodere nelle vicinanze con grande fragore un grosso petardo. Sei di loro hanno poi approfittato della disattenzione delle guardie per scalare il muro di cinta della residenza, evitando l'intervento dei marines e delle guardie di sicurezza al di là del muro. Penetrati nella villa, hanno devastato il salotto di ingresso mandando in frantumi tutti gli oggetti a portata di mano e resistendo per circa 30 minuti agli assalti della polizia. I giovani urlavano: «Cacciate gli yankee».

In passato studenti hanno attaccato in diverse occasioni proprietà e uffici americani nella Corea del Sud. Si è sempre trattato di manifestazioni violente, ma caratterizzate più da spettacolarità che da effettiva pericolosità. Anche in quest'ultima occasione gli studenti avrebbero potuto, ma evidentemente non hanno voluto arrivare a contatto fisico con l'ambasciatore.

Industria piemontese produzione in calo investimenti stabili

TORINO ● Allarmanti dichiarazioni di Giuseppe Pichetto, presidente della federazione delle associazioni industriali del Piemonte, sulle prospettive relative al quarto ed ultimo trimestre dell'anno.

«Il quadro che emerge — sostiene Pichetto — contiene elementi di preoccupazione. Per la prima volta da molti anni le attese manifestate per il quarto trimestre non indicano quel miglioramento che si è sempre registrato dopo la fisiologica flessione estiva. La congiuntura sta dunque rallentando e le aspettative delle industrie piemontesi si fanno più caute. In questa situazione non può che preoccupare la decisione del governo di far gravare sulle imprese il peso più rilevante della manovra economica».

«Già oggi — prosegue Pichetto — l'industria italiana deve fare i conti con il costante deterioramento della competitività di prezzo delle merci vendute a causa della lira forte e dei maggiori costi. L'ulteriore aggravio di oneri previsto nella finanziaria introduce nuovi elementi di penalizzazione. L'assunto secondo il quale le imprese godono di una situazione economica che consente loro di sopportare questi aggravi non trova riscontro nella realtà ed è assai pericoloso, soprattutto nel quadro della competizione internazionale».

Quali misure urgenti andrebbero dunque adottate secondo il presidente della Federpiemonte?

«Per ridare fiato all'industria e riportare contemporaneamente l'inflazione entro il cinque per cento è necessario mutare radicalmente l'indirizzo della politica economica, ponendo al centro della manovra la salvaguardia della competitività dell'industria italiana. Servono misure dirette al contenimento dei costi interni (lavoro e denaro in particolare); il ritorno a rapporti di cambio più realistici; interventi strutturali diretti al contenimento del deficit pubblico, o almeno segnali certi in questa direzione».

Il pessimismo della Federpiemonte deriva da un'indagine svolta tra un migliaio di imprese piemontesi. A livello settoriale, le aspettative superiori alla media sono state formulate dalle aziende dei settori delle materie plastiche, gomma-cavi, cartografica e alimentare. Più possimistiche quelle delle industrie tessili, chimiche e del cuoio-calzature.

Le aziende metalmeccaniche formulano infine previsioni lievemente più ottimistiche della media, ad eccezione però degli ordini export.

r. e.

ACCORNERO

Le Officine Savigliano alla Fornara

TORINO ■ La «Fornara», la società che fa capo al finanziere torinese Guido Accornero, è entrata nel settore dell'energia. Con due distinte operazioni, la società ha infatti acquisito dalla «General Electric» americana, il 55% della «Società nazionale delle Officine Savigliano spa»; e da un gruppo di imprenditori svizzeri, il 70% della «Turbomach» Con l'ingresso della «Fornara» nella «Savigliano», la quota della General Electric Usa passa al 10%. Rimane invariata la quota della «Ansaldo», con il 22,5%, mentre il rimanente 12,5% resta suddiviso tra 643 azionisti. La Savigliano è stata fondata nel 1880.

A TORINO

● Mercato azionario in calo oggi alla Borsa valori di Torino in una seduta caratterizzata dagli aggiustamenti tecnici necessari per affrontare i riporti di lunedì prossimo. L'indice generale segna infatti alle 12,30 una perdita dello 0,43%. Penalizzato oggi il comparto degli assicurativi dove le Generali perdono lo 0,88%, Ras lo 0,58, Sai 0,82, Toro 0,65. In controtendenza il settore dei bancari che ad eccezione di Mediobanca —0,4% vede il recupero di Credito Italiano +0,9%, Comit +0,4 e Nuovo Banco Ambrosiano +0,2. Tra i chimici flessioni per la Montedison, —0,66% le ordinarie, —0,50 le risparmio, per le Snia —1,30%. In ribasso anche il comparto dei finanziari che vede le Cir sempre offerte —1,07%, Ifil —0,6%; stabili Stet e Pirelli & C.

Giornata negativa per il comparto dei meccanici dove sia il gruppo Fiat che quello Olivetti sono in calo. La Fiat ord. perde lo 0,87%, la priv. 1,57, le risp. 0,7%. Le Olivetti ord. cedono l'1,26%, le priv. lo 0,37%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3151, risp. 3111, nc 1705; Sip 3338, risp. 2705; Stet 4531, risp. 3720; Fiat 11.712, priv. 7340, risp. 7100; Generali 44.290; Montedison 2260, risp. 1311.

A MILANO

● I timidi segni di risveglio di ieri non hanno mantenuto le promesse nelle prime battute della seduta odierna alla Borsa valori di Milano: in apertura sono risultati offerti tutti i titoli guida sia pure in presenza di scambi discreti. Le Fiat ordinarie hanno ceduto lo 0,61 per cento a 11.640 lire, con un lieve recupero nel dopolistino a 11.650; più pesanti le risparmio a 7050 (meno 0,70 per cento) e soprattutto le privilegiate a 7250 (meno 1,23 in recupero nel «dopo» a 7255).

Riflessive le Montedison a 2250 con le ordinarie (meno 0,44 per cento) e le risparmio a 1200 (meno 0,91), mentre le Enimont hanno denunciato un nuovo ribasso a 1477, lasciando sul terreno l'1,60 per cento e recuperando lievemente nel dopolistino a 1480.

Nel resto del Gruppo Ferruzzi resistenti le Agricola a 2524 (meno 0,08) e contrastate le Eridania, con le ordinarie in flessione dello 0,40 a 7450 e le risparmio in ascesa dell'1,16 per cento a 4350.

Nel gruppo Agnelli, nuovamente cedenti le Ifi privilegiate (meno 0,59 per cento a 25.450) e Snia a 3120 (meno 0,98 per cento), mentre nell'area De Benedetti le Cir hanno perso lo 0,89 per cento a 5540 con le ordinarie e l'1,8 a 5460 con le risparmio.

Tra le aperture, in flessione Generali a 44.000 (44.290 ieri), Olivetti a 8410 (8490) e Mediobanca a 27.975 (28020), mentre in progresso sono apparse Credit a 2695 (2661) e Comit a 5385 (5360).

●**AERITALIA.** L'Aeritalia (gruppo Iri Finmeccanica) ha segnato nei primi sei mesi del 1989 un risultato economico consolidato al lordo delle imposte di oltre 48 miliardi di lire con un incremento del 20% sul primo semestre del 1988. E' quanto risulta dai dati semestrali approvati dal consiglio di amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza di Umberto La Rocca. Il fatturato nel semestre è stato di 940 miliardi, con un aumento del 10%: al risultato hanno contribuito in modo rilevante i programmi civili Boeing 767 e Md 80 insieme alle prime fatturazioni relative all'aereo Md 11.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	13/10	12/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 83/90 I indicizzate	101 20	101 20
Enel 83/90 II indicizzate	101 30	101 30
Enel 83/90 III indicizzate	101 30	101 30
Enel 84/92 I indicizzate	102 30	102 30
Enel 84/93 II indicizzate	101 80	101 80
Enel 84/93 III indicizzate	107 20	107 20
Enel 84/93 IV indicizzate	107 20	107 20
Enel 85/95 I	100 50	100 60
Enel 85/00 II indicizzate	98 50	[illegible]
Enel 85/00 III indicizzate	100 10	100 70
Enel 86/93 II 9,50%	93	93
Autostrade 6% 69/89	98 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	90	90
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 7%	77 90	77 90
C.C. OO. PP. 8% 74	77 50	77 60
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96 50	96 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	83	83
C.C. Aut. 7% 72 II	78 50	[illegible]
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	83	93
Amm. FF.SS. 7% 70	97 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	101 20	101 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	[illegible]	100 60
Amm. FF.SS. 84/92	102 30	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 85/92 II	99 90	100
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opl. indicizz.	100 80	100 80
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90 80	90 80
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 7%	98	98
IMI-Aut. 68/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 86	80	80
Montedison 13,5% 78	180	177
Pacchetti 6%	95	89
Olivetti 94 6,375%	77 10	77 10

Titoli	13/10	12/10
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82	82
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	91	91
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 40	82
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80 90
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	127	127
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI E CON WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	178	178
Gim 88/93 6,50%	100	100
Cir 10% 85/92	104 80	104 80
Eridania 10,75% 85/90	172	172
La Rinascente 88/93 8,50%	111	111
Medio Cir 7% 88/98	90	90
Medio Italgas 6% 88/96	103	103
Medio Pirelli oc. 6,50% 86/96	90 50	90 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	90	90
Medio Sip 8% 88/91	122	122
Saffa 87/97 6,50%	129	128
Snia 10% 85/93	174	[illegible]
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	101 60	101 60
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	97 70	97 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98 35	98 35
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101 80	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-12-90	101 35	101 20
C.C.T. 18-12-90	99 85	99 85
C.C.T. 1-1-91	101 10	101 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-2-91	100 90	100 80
C.C.T. 18-2-91 II	99 50	99 50
C.C.T. 1-3-91	100 15	100
C.C.T. 18-3-91 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-4-91	100 30	100 30

Titoli	13/10	12/10
C.C.T. 1-5-91	100 55	100 55
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-7-91	100 35	100 15
C.C.T. 1-8-91	99 95	99 90
C.C.T. 1-9-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	99 35	99 35
C.C.T. 1-2-92	98 15	98 15
C.C.T. 1-2-95	96	[illegible]
C.C.T. 1-3-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-4-95	93 10	93 10
C.C.T. 1-5-95	93 10	93 20
C.C.T. 1-6-95	93 80	[illegible]
C.C.T. 1-7-95	94 75	94 75
C.C.T. 1-8-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-95	93 85	94 05
C.C.T. 1-10-95	94 85	94 85
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95	95
C.C.T. 1-1-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-2-96	94 50	94 50
C.C.T. 1-3-96	93 60	[illegible]
C.C.T. 1-4-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-5-96	93 55	93 55
C.C.T. 1-6-96	94 40	94 40
C.C.T. 1-7-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-8-96	93 30	93 30
C.C.T. 1-9-96	93 50	93 50
B.T.P. 1-1-90 12,50%	100 40	100 40
B.T.P. 1-1-90 9,25%	99 20	99 20
B.T.P. 1-2-90 9,25%	99 10	99 10
B.T.P. 1-2-90 12,50%	100 35	[illegible]
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100 38	100 35

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1394,00	1394,50
Sterlina	2176,80	2177,30
Marco tedesco	733,75	734,00
Franco svizzero	835,25	835,75
Franco francese	216,25	216,40
Franco belga	34,95	34,97
Fiorino olandese	650,25	650,50
Scellino	104,25	104,50
Dracma	8,31	8,33
Peseta	11,5300	11,5500
Escudo	8,62	8,63
Yen	9,6960	9,6980
Ecu	1500,80	1506,30

LE AZIONI A TORINO

Titoli	13-10	12-10
ALIMENTARI		
Alivar	12700	12700
Eridania	7500	7500
Eridania risp.	4300	4300
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	26600	26600
Milano Ass. r. n.c.	15500	15200
C. Latina	16000	16250
C. Latina r. n.c.	6350	6400
Lloyd Adriatico	18500	18600
Lloyd Adriatico r.	10500	10500
Generali	43850	44360
Ras	28250	[illegible]
Ras r.	13800	13500
Ras r. n.c.	[illegible]	13300
Sai	[illegible]	19400
Sai r.	8300	8300
Toro	22900	22900
Toro p.	13300	13300
Toro r.	[illegible]	[illegible]
Un. Subalpina Ass.	27100	[illegible]

Titoli	13-10	12-10
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	5375	5340
Banca C. Ital. r. n.c.	3430	3430
B. Naz. Agr.	11050	11050
B. Naz. Agr. p.	4650	4650
B. Naz. Agr. r.	1905	[illegible]
Banco di Roma	2200	[illegible]
Credito Italiano	2650	2600
Credito Italiano r.	1670	1670
Interbanca	—	—
Interbanca p.	63000	65000
Mediobanca	28000	28000
N. Banco Ambr.	[illegible]	4750
N. Banco Ambr. r.	[illegible]	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	16000	16000
Burgo p.	13800	13800
Burgo r.	15600	15600
Gr. ed. Fabbri p.	[illegible]	[illegible]
S.I.S.A.	[illegible]	[illegible]

Titoli	13-10	12-10
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	6060	6050
Cement. di Barletta	8700	8700
Unicem	[illegible]	26100
Unicem r. n.c.	[illegible]	14400
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2825	[illegible]
Mira Lanza	59500	[illegible]
Montedison	2244	[illegible]
Montedison r. n.c.	1202	1218
Pierrel	2870	[illegible]
Pierrel r. n.c.	1250	1250
Saffa	[illegible]	11000
Saffa r.	11000	[illegible]
Saffa r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Salag	6080	5940
Salag r.	2880	[illegible]
Snia Bpd	3123	3150
Snia Bpd r.	3110	3120
Snia Bpd r. n.c.	1690	1700
Sorin	10550	10550
COMMERCIO		
Rinascente	7790	7790

Titoli	13-10	12-10
Rinascente p.	3650	3650
Rinascente r.	3600	3600
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	2450
Alitalia p.	1960	1960
Alitalia risp. n.c.	1420	1420
Autostrada To-Mi	13000	13000
Italcable	16500	16400
Italcable r. n.c.	[illegible]	10800
Sip	3345	[illegible]
Sip r. n.c.	2710	2680
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	402	402
Avir Fin.	8250	8200
Cir	5550	5600
Cir r.	5500	5580
Cir r. n.c.	2610	2650
Cofide	5290	[illegible]
Cofide r. n.c.	1600	[illegible]
Comau Finanziaria	3820	3820
Gaic	23400	23400
Gemina	[illegible]	2405
Gemina r.	2410	2400
Fidis	7050	7980

Titoli	13-10	12-10
Pozzi-Ginori	[illegible]	1800
Pozzi-Ginori r.	1290	1290
Fiscambi	6550	6450
Fiscambi r.	2290	2290
Fornara	3210	3220
Gim	10150	[illegible]
Gim r. n.c.	3300	3300
Ifi p.	25500	25650
Ifil	6980	6980
Ifil r. n.c.	3450	3450
Isefi	1950	[illegible]
Mittel	4090	[illegible]
Pirelli & C.	9300	[illegible]
Pirelli & C. r.	3640	[illegible]
Pirelli	3525	3525
Pirelli r.	3530	3520
Pirelli r. n.c.	2375	2360
Saes	3330	3380
Saes r.	[illegible]	1580
Serfi	7500	[illegible]
Schiapparelli	1220	1220
Sme	4350	[illegible]
Smi	1460	1450
Smi r.	1100	1100
Sogefi	4900	4900
Stet	4560	4570
Stet risp.	3730	3690

Titoli	13-10	12-10
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4580	4600
I.p.i.	14750	14600
Risanamento	37400	37300
Risanamento r.n.c.	17500	17400
Sila	3220	3180
Sila r.	1730	1730
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	7350	7210
Castagnetti	8730	8750
Fiat	11605	11715
Fiat p.	7230	7335
Fiat r.	7050	7090
Gilardini	5300	[illegible]
Gilardini r. n.c.	[illegible]	3850
Magneti Marelli	2135	2130
Magneti Marelli r.	2160	2130
Saes Getters p.	9300	9300
Tecnost	2880	[illegible]
Olivetti	8410	8500
Olivetti p.	5450	5430
Olivetti r. n.c.	5020	5020
Pininfarina	13580	13580

Titoli	13-10	12-10
Pininfarina r.	13100	13100
Sasib	5370	5400
Sasib p.	5300	5300
Sasib r. n.c.	[illegible]	3510
Westinghouse	31500	32100
METALLURGICHE		
Dalmine	335	335
Tecknecomp	1395	1400
Tecknecomp r.	1160	1160
Valeo	[illegible]	8150
TESSILI		
Benetton	[illegible]	9700
Cantoni	6750	6800
Cantoni r.	5220	5220
Fisac	[illegible]	10000
Fisac r.	9500	9500
DIVERSE		
Acque Potabili	17500	17600
Ciga	4450	[illegible]
Ciga r. n.c.	[illegible]	2060
Pacchetti	738	742

LE AZIONI A MILANO

Titoli	13/10	12/10
ALIMENTARI		
Alivar	12050	[illegible]
Bonifiche Ferr.	[illegible]	[illegible]
Eridania	7450	7480
Eridania r. n.c.	4280	4300
Zignago	8320	8320
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44010	44200
Alleanza r.	[illegible]	39450
Assitalia	15200	15400
Ausonia	2122	2151
Milano Ass.	26050	26700
Milano Ass. r. n.c.	15600	15760
C. Latina	15700	16010
C. Latina r. n.c.	6330	6330
Fata	14400	14520
Firs	[illegible]	1875
Firs r.	722	730
Generali	43990	44290
Italia Assicurazioni	14230	14335
L'Abeille	117050	117200
La Fondiaria	59500	60000
La Previdente	23510	23900
Lloyd Adriatico	18301	18510
Lloyd Adriatico r.	10600	10600
Ras	28200	28420
Ras r. n.c.	13200	13500
Ras r. n.c. 1.1.89	[illegible]	13400
Sai	19250	19410
Sai r.	6120	6250
Toro	22900	23050
Toro p.	13450	13500
Toro r.	9530	9595
Un. Subalpina Ass.	[illegible]	[illegible]
Unipol p.	17890	[illegible]
Vittoria Ass.	22900	23150
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	16300	16300
Banca Catt. Veneto	6898	6815
Banca C. V. r. n.c.	[illegible]	4460
Banca Comm. Ital.	5398	5360
Banca C. Ital. r. n.c.	3440	[illegible]
B. Manusardi	1500	1484
B. Mercantile	12050	12060
Bna	10775	[illegible]
Bna p.	4480	4620

Titoli	13/10	12/10
Bna r. n.c.	[illegible]	1900
Bnl r. n.c.	n.r.	n.r.
Banca Toscana	6371	6445
B. Chiavari	7505	7525
Banco Lariano	5862	5799
Banco Napoli r.	16900	16980
Banco Roma	2200	2190
Banco Roma w.	820000	830000
B. Sardegna r.	12800	12830
Credito Comm.	4560	4580
Cr. Fondiario	—	7010
Credito Italiano	2701	2661
Credito Ital. r. n.c.	1865	[illegible]
Credito Lombardo	3720	3780
Cred. Varesino	6520	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	2600	2620
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	59500	62700
Mediobanca	27950	28020
Nba	4590	4770
Nba r. n.c.	1880	1882
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1523	1520
Burgo	15870	16000
Burgo p.	14000	13705
Burgo r.	15550	15530
Cartiere Ascoli	n.r.	n.r.
Ed. Espresso	[illegible]	25600
Fabbri p.	3830	3841
Mondadori	33800	33800
Mondadori p.	27890	27800
Mondadori r. n.c.	17800	18110
Poligrafici Ed.	5670	5730
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	4700	4898
C. Augusta	6040	5050
C. Barletta	8800	8870
C. Merone	4950	4950
C. Merone r. nc	[illegible]	3028
C. Sardegna	6800	6850
C. Siciliane	8800	9000
Cementir	3435	3425
Italcementi	124900	125150
Italcementi r. n.c.	[illegible]	60000
Italcementi 2% warr.	52	55
Unicem	26770	26400
Unicem r. n.c.	14570	14500

Titoli	13/10	12/10
CHIMICI - IDROCARBURI		
Auschem	2535	2555
Auschem r. n.c.	1950	[illegible]
Boero	8421	8410
Caffaro	1397	1403
Caffaro r.	1401	1413
Enichem A.	2570	2620
Enimont	1477	1501
F.M.C.	3000	3000
Fidenza Vet.	8050	8280
Italgas	2815	2816
Manuli Cavi	4511	4730
Manuli Cavi r. n.c.	3380	3280
Marangoni	6710	6700
Mira Lanza	[illegible]	58910
Montedison	2250	[illegible]
Montedison r. n.c.	[illegible]	1211
Montefibre	[illegible]	1451
Montefibre r. n.c.	1005	1007
Perlier	1310	1329
Pierrel	2801	2882
Pierrel r. n.c.	1231	1261
Pirelli Spa	3525	3528
Pirelli Spa r.	3526	[illegible]
Pirelli Spa r. n.c.	[illegible]	2355
Recordati	12710	12750
Recordati r. n.c.	6315	6340
Saffa	[illegible]	11390
Saffa r.	11000	11010
Saffa r. n.c.	6441	6440
Salag	6000	6000
Salag r. n.c.	2580	2585
Siossigeno	45300	45230
Siossigeno r.	38050	37950
Snia	3120	3151
Snia r.	3095	3111
Snia r. n.c.	1705	1705
Snia Fibre	1828	1830
Snia Tecnop.	7480	7500
Sorin Biom	10450	10450
Teleco Cavi	10840	10975
Vetrerie Ital.	6860	6865
COMMERCIO		
La Rinascente	7650	7700
La Rinascente p.	3680	3696
La Rinascente r. n.c.	3552	3603
Standa	31200	31450
Standa r. n.c.	12160	12610
COMUNICAZIONI - ELETTROTECNICHE		
Alitalia	2440	2448
Alitalia p.	1945	1942

Titoli	13/10	12/10
Alitalia r. n.c.	1435	1428
Ansaldo Tr.	5600	5560
Ausiliare	14050	13925
Autostrada To Mi	12450	13090
Autostrade p.	1175	[illegible]
Costa Crociere	2831	2850
Gewiss	15800	15780
Italcable	[illegible]	16500
Italcable r. n.c.	11000	10900
Selm	[illegible]	2705
Selm r.	[illegible]	2705
Sip	3321	3338
Sip r. n.c.	2695	2705
Sirti	11035	11060
Sondel	—	1130
Tecnomasio	—	3200
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	621	629
Acqua Marcia r. n.c.	480	485
Acq.M.r.n.c 1-4-87	419	424 5
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	12050	11920
Avir Fin.	8290	8260
Bastogi	395 5	402 25
Bonif. Siele	—	36850
Bonif. Siele r. n.c.	—	9900
Brioschi	1401	1424
Buton	4600	4580
Cam. Fin.	3990	4065
Cir	5540	5590
Cir r.	5460	5560
Cir r. n.c.	2480	2550
Cofide	5250	5275
Cofide r. n.c.	1571	1606
Comau	3816	3815
Editoriale	3501	3460
Euromobiliare	—	8400
Euromobiliare r. n.c.	—	2200
F. C. Nord	19150	19050
Ferruzzi Ag. F.	2524	2526
Ferruzzi Ag. risp.	2574	2571
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1566	1573
Ferruzzi fin.	3070	3109
Ferruzzi fin. w.	1010	1035
Ferruzzi pr.	1505	1510
Fidis	7770	7900
Fimpar	2770	2760
Fimpar r. n.c.	1235	1240
Finarte	8980	8050
Finarte r. n.c.	2780	2790
Fin Breda	—	3695
Fin Breda warr.	—	256
Finrex	1590	1592

Titoli	13/10	12/10
Finrex r. n.c.	710	730
Fiscambi	6600	6000
Fiscambi r. n.c.	2151	2275
Fornara	3205	3220
Gaic	23050	23300
Gemina	2378	2398
Gemina r.	2412	2425
Gerolimich	125 25	127
Gerolimich r. n.c.	89	89 25
Gim	—	10170
Gim r. n.c.	—	3300
Ifi p.	25450	[illegible]
Ifil	6957	6980
Ifil r. n.c.	3430	3435
Isefi	1975	1950
Italmobiliare	193000	193200
Italmobiliare r. n.c.	83510	83500
Mittel	4000	4075
Kernel	604	611
Kernel r. n.c.	[illegible]	1290
Partec. Finanz.	6600	6400
P. Fin. r. n.c. ex w.	2109	2081
Pirelli & C.	9265	9271
Pirelli & C. r.	3550	3560
Pozzi	1601	1601
Pozzi r. n.c.	1260	1266
Raggio Sole	[illegible]	5050
Raggio Sole r. n.c.	3580	3590
Rejna	—	[illegible]
Rejna r. n.c.	—	29250
Riva Finanz.	9180	9145
Saes	3311	3385
Saes r.	1578	1677
Saes gett. p.	—	9250
Schiapparelli	1219	1215
Serfi	—	7490
Setemer	37250	37900
Sila	3210	3245
Sila r. n.c.	1730	1735
Sisa	3120	3090
Sme	4272	4390
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	—	1485
Smi r.	—	1110
Sogefi	4865	[illegible]
So.pa.f.	5650	5685
So.pa.f. r. n.c.	2947	[illegible]
Stet	4531	4631
Stet risp.	3746	3720
Terme Acqui	[illegible]	3350
Terme Acqui r. n.c.	1099	1105
Trenno	4600	4680
Tripcovich	9400	9400
Tripcovich r. n.c.	3795	3788
Unione Manifatture	—	[illegible]

Titoli	13/10	12/10
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	20250	20130
Aedes r.	[illegible]	8490
Attività Immobiliari	4500	4605
Calcestruzzi	17800	17800
Cogefar	6400	6390
Cogefar r.	3260	3250
Del Favero	6100	6090
Grassetto	15090	15000
Imm. Metanopoli	1380	1410
Risanamento	37505	37500
Risanamento r. n.c.	17690	17530
Vianini	3950	3890
Vianini Ind.	1320	1331
Vianini Lav.	4200	4280
Vianini r. n.c.	3258	3200
MECCANICHE - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	3461	3426
Aeritalia warrant	728000	720000
Danieli & C.	8600	8790
Danieli & C. r. n.c.	4545	4570
Dataconsyst	11770	12000
Feema	3400	3401
Fiar	25200	25450
Fiat	11640	11712
Fiat p.	7250	7340
Fiat r.	7050	7100
Fochi Filippo	4000	3939
Franco Tosi	30000	30200
Gilardini	5180	5280
Gilardini r. n.c.	3601	3632
Ind. Secco	—	1540
Magneti M.	2139	2120
Magneti M. r.	2150	2170
Merloni	3270	3230
Merloni r. n.c.	1900	1920
Necchi	3665	3650
Necchi r.	4000	4000
Necchi r. w.	370	[illegible]
Nuovo Pignone	5850	5700
Nuovo Pignone w.	320	322
Olivetti	8383	8450
Olivetti p.	5450	5470
Olivetti r. n.c.	4900	5040
Pininfarina	13550	13510
Pininfarina r.	13100	13100
Rodriquez	9900	9950
Saffio	10305	[illegible]
Saffio r.	10800	10200
Saipem	—	2501
Saipem r.	—	2450

Titoli	13/10	12/10
Saipem r. w.	—	[illegible]
Sasib	5300	5350
Sasib p.	5280	5293
Sasib r. n.c.	3455	3515
Tecnost	2871	2872
Teknecomp	1362	1380
Teknecomp r. n.c.	1150	1160
Valeo	8000	8050
Westinghouse	32000	31350
Worthington	—	1800
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	—	5800
Dalmine	—	333
Eur. Metalli	—	1479
Falck	—	9450
Falck r.	—	9380
Maffei	5741	5741
La Magona	—	11750
TESSILI		
Bassetti	6960	7140
Benetton	9700	9710
Cantoni	—	5700
Cantoni r.	—	5240
Cucirini	—	2970
Eliolona	4230	4230
Fisac	9960	10010
Fisac r.	9250	9500
Unificio	—	2090
Unificio r. n.c.	—	1890
Marzotto	7000	7850
Marzotto r.	8210	8210
Marzotto r. n.c.	5900	5920
Olcese Veneziano	3980	4050
Ratti	6100	6190
Rotondi	30000	[illegible]
S. B. Manulatti	6013	5970
Stefanel	5720	5900
Zucchi	11390	11650
Zucchi r. n.c.	9700	9700
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7099	7075
A. De Ferrari r. n.c.	2390	2410
Acqua Potabili	17510	17500
Ciga	4460	4439
Ciga r. n.c.	2040	2050
Jolly Hotel	15750	15700
Jolly Hotel r.	15400	15700
Pacchetti	735	742

IL PARENTE MADE IN USA

Parla Enrico Occhiena: «Ho incontrato Peter Secchia, ambasciatore degli Stati Uniti»

ALLA RICERCA DEL PASSATO

La cena a base di piatti tipici ricordando la propria gioventù, i legami, le origini della famiglia

Il «cuginissimo» d'America per un giorno a Moncalieri

Enrico Occhiena di Moncalieri, cugino di Peter Secchia ambasciatore Usa in Italia

Il diplomatico americano lo ha incontrato durante la sua recente visita in Piemonte
Le lunghe ricerche per poter ricostruire l'albero genealogico a partire dal '700:
«Siamo anche cugini lontani di Don Bosco»
La promessa: «Arrivederci negli States»

«Se sono cugino di Peter Secchia? Cuginissimo, cugino due volte», ride divertito Enrico Occhiena, 68 anni, l'ex funzionario del comune di Moncalieri travolto, oggi, da improvvisa notorietà. L'altra settimana, infatti, l'ambasciatore degli Usa in Italia è stato suo ospite con la moglie Joan e i due figli maggiori, Stephanie, 22 anni, e Charlie, 18 («Sono loro che gli fanno da interpreti — sussurra — lui non sa ancora una parola di italiano, o quasi»). E, durante «una cena piemontesissima», si sono intrecciati i discorsi sui legami di parentela, che affondano le radici a Castelnuovo, tra le province di Asti e Torino.

Nella città natale di Don Bosco, a cavallo del secolo, vivono tre fratelli Occhiena: Michele, padre di Regina, che diventerà moglie del biellese Pietro Secchia e nonna di Peter; Cesare, titolare di un'impresa di trasporti, ed Enrico, di mestiere albergatore.

La figlia primogenita di Enrico, Telesfora, nome che si incontra spesso nelle genealogie della famiglia Occhiena, va sposa ad un cugino, Edoardo, figlio di Cesare. Dalla loro unione nasce Enrico: ecco il doppio legame di parentela che l'Occhiena venuto a Moncalieri vanta nei confronti dell'ambasciatore degli Stati Uniti.

Laureato in veterinaria, è stato per ventisei anni dirigente dell'Ufficio di conciliazione del comune. Sposato («Mia moglie si chiama Margherita, mamma Margherita», ride), ha due figlie, Grazia, laureata in legge, e Anna, insegnante a Novara. «Io ho sempre saputo di essere cugino di Peter Secchia — racconta — ma non mi sono mai fatto vivo con lui, per un senso di pudore. Mi ha cercato il Consolato americano di Genova, ho fornito le prove così Peter è venuto a trovarmi a casa».

E' stata veramente una faticaccia rintracciarlo — dice miss Corinne Heditsian, console degli Usa per gli affari culturali —. L'ambasciatore, che già conosceva i cugini del padre, desiderava avere notizie anche dell'altro ramo piemontese delle sue origini italiane. Per questo motivo abbiamo mobilitato i sindaci e alla fine siamo riusciti ad arrivare in porto».

Enrico Occhiena ha ricostruito gli intrecci di parentela dalla fine del '700. Gli ha dato una mano Bruno Oggero, 50 anni, funzionario Rai, la cui madre era una Occhiena di Capriglio, paese originario della grande famiglia. Ha bussato nei municipi, ha fatto ricerche negli archivi parrocchiali, consultato atti di nascita e di matrimonio. Infine, ha messo insieme tante informazioni, si è scoperto parente di Enrico Occhiena, tutti e due in qualche modo sono lontani cugini di «mamma Margherita», la madre di Don Bosco e, ora, stanno cercando legami fra «mamma Margherita» e «il cugino d'America».

«Certamente c'è una discendenza», sostiene Enrico Occhiena. E a conforto della sua tesi mostra un ritratto di Don Bosco: «Ecco, la stessa forma del viso, i solchi a lato della bocca». Peter Secchia ha osservato quel ritratto e ha sorriso compiaciuto.

Ha vissuto la sua giornata piemontese con curiosità entusiasta. Finiti gli impegni ufficiali, ha visitato Castelnuovo. L'uomo dinamico, dai modi spicci, si è commosso come un bambino. Mentre la banda suonava gli inni americano e italiano, girava per il paese tenendo per mano il cugino di Moncalieri. Poi, con gli occhi, cercava moglie e figli e indicava la casa del bisnonno, quella dei suoi fratelli, posava per foto di gruppo.

Alla «Ciocca», il ristorante fondato da Enrico, il nonno del parente ritrovato, ha incontrato generazioni di Occhiena, a tutti ha promesso di tornare: lo aspetta una pergamena con dedica e decine di firme di discendenti del bisnonno. Durante la visita ha stretto cento mani, gli sono stati offerti fiori, ha firmato autografi, così come hanno fatto, divertendosi, i figli.

Per quasi un'ora ha sostato nei luoghi di Don Bosco, la casa di Giovannino («Giovannino? Ah, Little John»), la «stanza del sogno», il tempio, facendo mille domande a don Scotti, rettore del Colle. Infine ha fatto ritorno a Moncalieri, dove la scorta ha messo in crisi il labirinto di strade del centro storico, rimasto bloccato per una buona mezz'ora.

Ha cenato a casa di Enrico Occhiena, in via Real Collegio. C'erano una delle figlie dell'ex funzionario comunale, il figlio e il nipote di sua sorella Anna («Anna, come mia figlia: non è potuta venire, il marito sta poco bene»). Peter, la moglie e i figli hanno fatto festa ai piatti di «mamma Margherita»: capricciosa e peperoni in bagna cauda accompagnati da chardonnay di Casale, passato di verdure («ne ha voluto due piatti»), arrosto con barbera giovane di Calosso e, infine, dessert con una malvasia di Castelnuovo, naturalmente, «per sancire la parentela».

L'ambasciatore se n'è andato portando con sé il dono più gradito, una copia della foto che Enrico Occhiena aveva ereditato dai nonni e conservava geloso: Peter Secchia, tredicenne, è con i genitori, alle spalle dei nonni, Pietro Secchia e Regina Occhiena.

Naturalmente, ha fatto un invito: «Enrico, ti aspetto negli Usa». E la risposta? «Ho ringraziato, ma io sull'aereo non vado e, da buon astigiano, non amo nemmeno l'oceano».

Renato Romanelli

ARRESTI

Con l'eroina nascosta nel muro

Operazione della polizia: manette a due pregiudicati (con amica)

In casa di due pregiudicati, uno in semilibertà, l'altro appena uscito dal carcere, c'erano due etti d'eroina. Sono state operazioni distinte quelle che hanno riportato in carcere Salvatore Polizzotto, 32 anni, Torino, via Porpora 29/9 e Antonio Pesante, 28 anni, Borgaro, via Germania 5.

Salvatore Polizzotto, curriculum che inizia quando a 16 anni è fuggito da casa per (aveva lasciato un biglietto al padre) «cercare la libertà», aveva imboccato la via del carcere per furti e rapine.

A 21 anni con altri quattro assalta i magazzini della Pellicceria Marchisio con fucile a canne mozze rimediando una condanna a 5 anni e 9 mesi. Uscito dal carcere nell'aprile dell'82 irrompe con un complice nella filiale della banca di Rivara. Disarmano e tramortiscono la guardia e nella fuga, inseguiti dai carabinieri, ingaggiano un conflitto a fuoco. Condanna a 17 anni. La stava scontando uscendo dal carcere alle 7 del mattino per rientrare alle 23 con l'impegno di lavorare presso una carrozzeria di via Rossetti.

Ci andava regolarmente ogni giorno ma senza osservare l'orario. Il suo impegno come ha dimostrato la polizia, era dedicato al commercio di droga servendosi della compiacente ospitalità di Rosa Murlo, 30 anni, incensurata, presso la quale aveva impiantato il laboratorio. Nel bagno della donna, al secondo piano di via Torino 4 bis, gli uomini del dottor Poerio hanno trovato droga pura murata con l'occorrente per «lavorarla» e pesarla.

Nell'altra operazione l'eroina e l'occorrente per «tagliarla» sono stati trovati dai sottufficiali Mura, Cappiello e Martina, in un box per auto in via Reiss Romoli 122. Antonio Pesante, 28 anni, precedenti per omicidio, rapina, furto, spaccio, girava i mercati rionali vendendo capi d'abbigliamento.

Per il dirigente dell'Antinarcotici invece si manteneva spacciando droga. Per prenderlo con le «mani nel sacco» i poliziotti hanno dovuto intercettarlo mentre si spostava sulla sua Lancia Delta turbo, seguirlo prima fino alla sua nuova abitazione a Borgaro e poi al box dove stava confezionando centinaia di dosi da smerciare.

Salvatore Polizzotto e Rosa Murlo arrestati dalla Polizia

CASTELLAMONTE

Liberata la donna sequestrata Era stato l'ex marito a rapirla

Mario Barrara

Peppino Mangiacasale

E' durato poco più di ventiquattro ore il sequestro di Caterina Rotundo, la donna sparita mercoledì sera dalla casa della madre, a Castellamonte.

I carabinieri di Ivrea l'hanno liberata ieri sera, verso le 23, nei pressi di Borgomasino. Era su un furgone in compagnia dell'ex marito, Peppino Mangiacasale, 43 anni, l'ideatore del suo sequestro. L'uomo, alla vista della pattuglia dei carabinieri, ha cercato inutilmente di fuggire, ma dopo un breve inseguimento è stato catturato. La donna non sembrava rendersi conto che la sua terribile avventura era finalmente finita. Dopo qualche secondo di stupore, ha abbracciato i carabinieri. Ha detto con la voce rotta dall'emozione: «Meno male che ci avete trovato, non so come sarebbe andata a finire: voleva uccidermi se mi ripresentavo al processo il prossimo 31 ottobre».

Con Peppino Mangiacasale è finito in carcere uno dei suoi due complici, Mario Barrara, 22 anni; si sta cercando il terzo uomo del «kommando» che mercoledì sera ha prelevato la donna da Castellamonte riuscendo poi a far perdere le proprie tracce. Le indagini dei carabinieri della Compagnia di Ivrea, guidati dal capitano Angelo Buono, si erano indirizzate in due direzioni. La prima legata ai controlli nelle zone normalmente frequentate da Peppino Mangiacasale, intorno alla frazione Tina di Vestignè dove abita da alcuni anni. La seconda invece più distante, addirittura in Calabria, intorno a Gimigliano in provincia di Catanzaro, il suo paese d'origine. Il «Bedford» usato dal Mangiacasale per la sua attività di rottamaio era stato notato ieri sera nella zona di Borgomasino: probabilmente l'uomo stava tentando di raggiungere un capanno isolato in cui poter nascondere l'ex moglie. «Temevano che potesse anche decidere di ucciderla — dicono gli inquirenti — così abbiamo deciso di stringere il cerchio».

Peppino Mangiacasale pensava di essere riuscito a sfuggire ai controlli: «Lasciamo passare qualche giorno — aveva detto ai suoi complici — e poi non ci cercheranno più». Il suo obiettivo era di non far più presentare in aula la donna, costituitasi parte civile nei suoi confronti per le accuse di violenza su una delle tre figlie, Costantina. Nei giorni precedenti l'udienza, aveva anche cercato di convincerla a rinunciare alla sua decisione: «Io vado avanti, non mi fa più paura — continuava a ripetere Caterina Rotundo al suo legale, l'avv. Michele Campanale — non ne posso più dei suoi soprusi e delle sue violenze». Poche ore dopo il processo, Peppino Mangiacasale ha messo in atto il suo piano: «Non deve arrivare alla prossima udienza — diceva ai complici — la convincerò a ritrattare tutto. Non può continuare ad accusarmi». Ma Caterina Rotundo non si è lasciata convincere: «Puoi anche uccidermi — gli ha ripetuto — ma se arrivo al processo continuerò a ripetere che cosa malvagie hai fatto su nostra figlia». La donna è tornata a Castellamonte, nella casa dove abita la madre Costantina Fera. Nel pomeriggio Peppino Mangiacasale e Mario Barrara saranno interrogati.

SPONSOR IL SAN PAOLO

«Passato e futuro» del museo Egizio

Ricomporre storicamente gli aspetti e le vicende — passate e future — del Museo Egizio di Torino per sostenerne il rilancio e consolidarne il ruolo: con questo obiettivo l'Amministrazione Provinciale di Torino e la Soprintendenza al Museo delle Antichità Egizie hanno organizzato la mostra «Dal Museo al Museo - Passato e futuro del Museo Egizio di Torino», presentata stamane alla stampa dall'assessore alla Cultura della Provincia Egidio Francisco, dalla soprintendente Anna Maria Donadoni e da Piero Racanicchi, responsabile del coordinamento organizzativo.

L'esposizione verrà inaugurata il 18 ottobre da Giovanni Spadolini e resterà aperta fino al 21 gennaio. Si inserisce nella grande opera di ristrutturazione e riorganizzazione del Museo sponsorizzata dal San Paolo e documentata con plastici e pannelli.

«Da Museo a Museo» rappresenta un momento di riflessione e di studio intorno ad un nucleo di materiali rari e inediti, organizzati — per soddisfare esigenze didattiche e di lettura — in quattro sezioni. La prima, finalizzata ad un corretto restauro e ad una corretta strategia conservativa, si intitola «Indagini sui materiali». Qui i reperti sono disposti sulla base dell'omogeneità dei materiali, in un raggruppamento che privilegia le caratteristiche fisiche del manufatto. «Indagini sui siti» illustra i risultati di una serie di ricerche storiche, connesse con l'esigenza di ricomporre i nuclei originali degli oggetti rinvenuti. Le località individuate ed indagate sono Eliopoli, Qau el Kebir, Gebelein e Asiut. «Ricomposizione di insiemi» evidenzia la metodologia d'indagine basata sul collegamento tra pezzi di una medesima opera, custoditi in ambiti diversi. La quarta, comprende la «Collezione mesopotamica», finora raramente esposta.

«JINGLEMANIA»

Se la moda è diventata importante

«Jinglemania», il concorso di Stampasera che si è chiuso con la grande festa della premiazione, ha riproposto un'ampia carrellata sui suoi protagonisti. Non a caso, un particolare successo di consensi ha avuto anche «Azzurro», il negozio di abbigliamento di via Borgaro 84. Oltretutto, con i suoi prezzi *«che accontentano ogni esigenza visto che si può trovare il capo da 20 mila lire come quello da 200 mila»*, ha confermato come ormai la moda sia sempre più seguita. Da tutti. Ma è anche una corsa alla ricerca dell'ultima novità. Confermano i responsabili del negozio: *«Nei tre anni della nostra attività abbiamo sempre dovuto tenerci estremamente aggiornati su tutto quanto succedeva nel mondo degli stilisti. Questa è una caratteristica che ci ha permesso di avere un buon successo. C'è anche da considerare che ormai anche i ragazzi più giovani sono attentissimi a questo settore»*.

PACIFISTI

In una chiesa asta dei libri pignorati ieri

Una biblioteca sul pacifismo e le sue problematiche ogni anno va all'asta dopo il pignoramento dei libri ai loro proprietari, obiettori fiscali — per una piccolissima quota dirottata al Presidente della Repubblica — che li avevano acquistati per rendere ancora più carico di significati l'intervento degli ufficiali giudiziari.

L'asta di questi beni (*«per un ammontare di svariati milioni»*, precisano il Movimento internazionale della riconciliazione e il Movimento nonviolento) avverrà mercoledì prossimo, dalle nove alle undici, presso la comunità cristiana di Sant'Andrea, in via Torrazza Piemonte. Fra gli obiettori fiscali c'è il prete-operaio di quella comunità, don Silvano Rosa. Parrocchie, Agesci, movimenti pacifisti, lista verde hanno promesso che acquisteranno i libri *«in segno di solidarietà con gli obiettori fiscali alle spese militari che nel 1988 sono state di 22 mila miliardi di lire»*.